



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 02/2020

Seduta del 31.01.2020

Si riunisce alle ore 15,05.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPELLA	X		
- il dott. Francesco RANA (*)	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato	X		
- il dott. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Stefano MARTANO, in rappresentanza degli studenti	X		

*: Il dott. Francesco Rana partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video.

Partecipa senza diritto di voto, dalle ore 15,30:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto.

Sono assenti giustificati il Direttore Generale, avv. Federico GALLO ed il Direttore Generale vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Dalle ore 16,00 alle ore 16,15 e dalle ore 17,15 alle ore 18,05, le funzioni di Presidente sono state svolte dal Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA.

Su invito del Rettore, assiste il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dalla dott.ssa Maria Teresa Savino.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- il dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 26.09.2019
- Approvazione stralcio dal verbale riunione del 18/24.10.2019 - p.20) odg, concernente: *"Medisdih Scarl – Richiesta aumento quota a seguito recesso del socio Università del Salento"*
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale vicario

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Documento di Programmazione Integrata 2020/2022, ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.: approvazione

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

2. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020 - 2022: adozione

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

3. Conferimento temporaneo dell'incarico di Direttore Generale alla dott.ssa Pasqua Rutigliani
4. Contrattazione collettiva integrativa:
 - a. Personale dirigente: Autorizzazione alla stipula ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo su: *"Proroga per il periodo 01.01.2020 - 30.04.2020 dell'efficacia del contratto collettivo integrativo - stipulato in data 24.05.2019 - in materia di 'criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali; retribuzione di risultato; incarichi aggiuntivi; Criteri generali per il servizio sostitutivo di mensa. Anno 2019' "*
 - b. Personale tecnico amministrativo: Autorizzazione alla stipula ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo su: *"1) "Trattamento economico accessorio collaboratori esperti linguistici – anno 2019"; 2) "Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività Socio Assistenziali per il personale, anno 2019"; 3) "Proroga per il periodo 01.01.2020 - 30.04.2020 dell'efficacia del Contratto Collettivo Integrativo - stipulato in data 04.04.2019 - in materia di 'Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, Fondo ex art. 63 ccnl, anno 2019 - personale di categoria B,C,D"*
5. Relazione annuale del Responsabile per la Protezione dei Dati personali, ai sensi dell'art. 9, comma 16 del Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali
6. Consorzio Carso: adempimenti

DIREZIONE RISORSE UMANE

7. Esito lavori Commissione per l'Adeguamento normativo su:
 - a. Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 30.12.2010, n. 240
 - b. Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato
 - c. Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della Legge n. 240/2010 e s.m.i. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. n. 240/2010
8. Programmazione Personale docente:
 - Chiamate dirette
 - Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (A.S.N.), di cui al D.M. 11/4/2019, n. 364: adempimenti
9. Proposte di chiamata a professore universitario di I^a e II^a fascia
10. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
11. Proposte indizione procedure relative al reclutamento di ricercatori a tempo determinato

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

12. Procedura aperta sopra soglia comunitaria con il criterio del minor prezzo per l'affidamento della fornitura e posa in opera delle apparecchiature Audio/Video per le aule ubicate ai piani rialzato e primo della vecchia sede dei Dipartimenti Biologici-Campus scientifico "E. Quagliariello" – Bari CIG:8030687C8C CUP:H98D18000280005: Approvazione operato e atti del seggio di gara e aggiudicazione definitiva
13. Rinnovo abbonamento Agenzia ITALPRESS anno 2020
14. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, carcasse e parti anatomiche di animali, prodotti nelle diverse strutture universitarie. CIG:73538561F3 – Richiesta revisione prezzi
15. Società SIRAM S.p.A., capogruppo A.T.I.: Affidamento del "servizio di gestione impianti termici e di condizionamento" e redazione progetto di manutenzione straordinaria impianto di condizionamento, presso l'edificio sede del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso (ex Scienze Biomediche) nel Policlinico di Bari
16. Attuazione dei principali interventi di efficientamento energetico del Centro Universitario Sportivo
- 16 Cessione di credito Pro-soluto tra Gruppo Servizi Associati Spa/International Factors Italia Spa.:
bis presa d'atto
- 16 Contratto di appalto per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza assicurativa
ter (Brokeraggio): proroga sino al 31.12.2020

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

17. Nomina del rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel consiglio direttivo del Consorzio Interuniversitario Biotecnologie (CIB)
18. Dimissioni dalla carica di Consigliere di amministrazione e Presidente della Società consortile ApuliabioTech S.C.a R.L.
19. Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Regione Puglia
20. Accordo di contitolarità ex art. 26 del Regolamento EU 2016/679 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto Nazionale di Fisica nucleare, finalizzato a disciplinare il trattamento dei dati personali presso il Centro Recas-Bari
21. Brevetti: adempimenti
22. Ratifica Decreto Rettorale n. 4866 del 23.12.2019 (Approvazione schema e sottoscrizione del Partnership Agreement tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altre Istituzioni per la realizzazione del progetto dal titolo "*Innovation and transformation in education*")
23. Ratifica Decreto Rettorale n. 12 del 07.01.2020 ("*Consortium Agreement*" tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università di Bologna (Coordinatore) e altre Istituzioni del progetto *NewTechAqua*)
24. Tecnopolis: adempimenti
25. Distretto Tecnologico Aerospaziale – Richiesta Contributi
26. Nomina Commissione per la selezione di 70 posizioni di Visiting Professor e Visiting Researcher per l'anno 2019 e ampliamento della copertura finanziaria relativa
- 26 GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l.: cessioni quote di partecipazione della Banca
bis Popolare di Puglia e Basilicata per esercizio del diritto di prelazione

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 26.09.2019

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il verbale relativo alla riunione del 26.09.2019, trasmesso, altresì, al Decano, prof.ssa Luigia Sabbatini, che non ha formulato osservazioni/rilievi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione degli assenti alla predetta riunione, approva il verbale relativo alla succitata seduta.

APPROVAZIONE STRALCIO DAL VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 18/24.10.2019 - P.20) ODG. CONCERNENTE: "MEDISDIH SCARL – RICHIESTA AUMENTO QUOTA A SEGUITO RECESSO DEL SOCIO UNIVERSITÀ DEL SALENTO"

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione lo stralcio dal verbale, relativo alla riunione del 18/24.10.2019, in ordine al punto 20 odg) concernente l'argomento in oggetto.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva il succitato stralcio dal verbale relativo alla predetta seduta.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore informa preliminarmente circa la nomina dell'avv. Federico Gallo quale Direttore Generale dell'Università degli Studi di Verona, rivolgendo allo stesso sentite felicitazioni unitamente agli auguri di buon lavoro, cui si associa il Consiglio di Amministrazione con un caloroso plauso.

Egli dà, quindi, lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei consiglieri:

- A) nota, prot. n. 5851 – I/8 del 22.01.2020, a firma del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dott.ssa Filomena Luisa My, concernente: *“Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione – anno 2019”* e relativa scheda allegata;
- B) nota mail del 14.01.2020, da parte del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, concernente *“Riscossione prima tranche contributo Regione Puglia Scuole di Specializzazione di area medica”*;
- C) nota in data 20.01.2020, da parte della Direzione Generale, concernente le date di chiusura delle strutture universitarie, per l'anno 2020, condivise dalle Rappresentanze sindacali, volte a realizzare ogni opportuno contenimento dei costi.

Il Rettore, altresì, in riferimento all'Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui al D.R. n. 4698 del 12.12.2019, ferme restando le determinazioni che verranno assunte in sede di trattazione del p. 3 odg dell'odierna riunione, concernente: *“Conferimento temporaneo dell'incarico di Direttore Generale alla dott.ssa Pasqua Rutigliani”*, comunica la composizione della Commissione Tecnica esterna, prevista dall'art. 6 del succitato Decreto, nelle persone del dott. cons. Gianni Gabrielli – Magistrato della giurisdizione superiore in quiescenza, del prof. Giuseppe Miccolis – professore ordinario di Diritto Processuale Civile - Università del Salento e della dott.ssa Loredana Segreto – Direttore Generale Università degli Studi di Torino, che predisporranno una rosa di candidati, da sottoporre allo stesso Rettore, ai fini dell'individuazione, all'interno di essa, del nominativo da proporre agli Organi di Governo.

Alle ore 15,30 entra il Pro Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria Candela.

Il Rettore, inoltre, informa in merito al convegno, in programma per il giorno 17.02.2020, sul tema “*Per una Buona Valutazione della Ricerca – Bando VQR 2015-2019*”, con la partecipazione del Presidente ANVUR, prof. Antonio Felice Uricchio, del prof. Paolo Miccoli, già Presidente dell’ANVUR e dei Rettori delle Università di Puglia e Basilicata, con invito alla massima partecipazione all’evento, quale importante momento di crescita di questa Università.

Il Rettore passa, quindi, a delineare brevemente il bilancio dei primi quattro mesi del proprio mandato, soffermandosi sulle principali criticità *ivi* riscontrate, derivanti, ora, da un approccio non sempre propositivo verso i problemi, ora, dalla non piena conoscenza della regolamentazione interna, da un certo “distacco” tra apparato docente e amministrativo, rilevando l’esigenza di modificare l’organizzazione della macchina amministrativa e richiamando i temi sui quali avviare una profonda riflessione: dall’offerta formativa post laurea, alla ricerca, per la quale è doveroso cominciare ad ipotizzare poli di progettazione e gestione dei fondi anche non nella forma classica “universitaria”, alla revisione dello Statuto di Ateneo, che favorisca l’istituzione di nuovi Dipartimenti interateneo e di Scuole e la condivisione con altre realtà, oltre che degli spazi, come già avviene, anche di iniziative sulla formazione, sulla ricerca e sui rapporti con le Aziende ed il territorio.

Il Rettore, altresì, rimarca l’importanza di utilizzare delle linee di intervento efficaci, ad esempio nelle modalità distributive delle risorse ai Dipartimenti di Didattica e Ricerca, oltre che nello sviluppo dell’*e-learning*.

Egli, dopo aver rilevato l’esigenza di specifiche linee guida, in avvio della prossima programmazione triennale da parte dei Dipartimenti, che tengano conto della probabile immissione di nuovi RTDb), richiama nuovamente all’attenzione del Consesso la tematica, già riferita in altre occasioni, di cui all’interlocuzione con il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con delega alla Programmazione economica e investimenti, Mario Turco, relativa agli interventi governativi su Taranto, per cui la partecipazione di questa Università potrà essere cruciale sulle tre linee di azione principali: salute e ambiente, sicurezza sul lavoro, sostenibilità e istituzione di un Parco Nazionale Archeologico, dall’archeologia classica a quella industriale, anche per ciò che concerne il mare, senza dimenticare possibili altri settori di intervento, come la rete infrastrutturale.

Il Rettore, inoltre, ricordando la recente nomina del prof. Gaetano Manfredi, già Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università italiane – CRUI, quale nuovo Ministro dell’Università e della Ricerca, si sofferma sui possibili scenari che si aprono in sede CRUI in ordine alla nomina del futuro Presidente, dichiarando di volersi muovere nella

direzione di una “proposta – ponte”, volta alla individuazione come Presidente di un Rettore di esperienza, che abbia già lavorato in Giunta, per il periodo fino a settembre/ottobre - ossia fino a quella che sarebbe stata la scadenza naturale del mandato del Presidente.

Il Consiglio prende nota.

- GRUPPO DI LAVORO PER L'ELABORAZIONE DI LINEE GUIDA E-LEARNING
- INDIVIDUAZIONE PROF. FILIPPO LANUBILE QUALE RESPONSABILE DI AZIONE DI ATENEO PER I RAPPORTI CON IL CINECA, PER LA GESTIONE DELLA RETE GARR E QUALE PRESIDENTE DEL CSI

Il Rettore informa di aver chiesto ed ottenuto dal Presidente del Centro servizi di Ateneo per l'*e-learning* e la multimedialità - ADA, prof.ssa Teresa Roselli, dalla prof.ssa Rosa Lanzilotti, dalla dott.ssa Veronica Rossano e dal sig. Andrea Morano, la disponibilità a far parte di un gruppo di lavoro per l'elaborazione di linee guida sull'attività *e-learning*, i cui lavori dovranno essere completati in tempi brevi, al fine di organizzare, potenziare e finalizzare la suddetta modalità di erogazione della didattica, in considerazione delle rilevanti ricadute sulle attività curriculari e sul post laurea.

Egli informa, ulteriormente, di aver individuato il prof. Filippo Lanubile quale Responsabile di azione di Ateneo per i rapporti con il CINECA e per la gestione della rete GARR, mentre invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi, per quanto di competenza, in ordine all'attribuzione allo stesso prof. Lanubile della Presidenza del Centro Servizi Informatici (CSI), al fine di armonizzare le molteplici attività connesse ai servizi informatici e telematici di utilità generale, assicurando la rappresentanza funzionale del Centro nelle suddette sedi (CINECA e rete GARR), informando a tal ultimo riguardo circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.01.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione prende atto dell'informativa resa dal Rettore in ordine alla costituzione di un gruppo di lavoro, composto dalla prof.ssa Teresa Roselli, dalla

prof.ssa Rosa Lanzilotti, dalla dott.ssa Veronica Rossano e dal sig. Andrea Morano, per l'elaborazione di linee guida sull'attività *e-learning* di questa Università, i cui lavori dovranno essere completati in tempi brevi, così come dell'individuazione del prof. Filippo Lanubile quale Responsabile di azione di Ateneo per i rapporti con il CINECA e per la gestione della rete GARR.

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, per quanto di competenza, all'unanimità, esprime parere favorevole in ordine all'attribuzione allo stesso prof. Lanubile della Presidenza del Centro Servizi Informatici (CSI), al fine di armonizzare le molteplici attività connesse ai servizi informatici e telematici di utilità generale, assicurando la rappresentanza funzionale del Centro nelle suddette sedi (CINECA e rete GARR).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE VICARIO

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni del Direttore Generale vicario, allegare al presente verbale con il numero 2, già poste a disposizione dei consiglieri:

- A) informativa, datata 27.01.2020, della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Gestione di progetti di ricerca nazionali e locali, circa il concorso, bandito dall'ADISU, con determina del Direttore Generale n. 471 del 13.06.2019, per il finanziamento di 15 assegni di ricerca, di durata biennale, in favore delle Università pugliesi, attraverso percorsi di ricerca applicata da svolgere presso istituzioni universitarie ed in parte presso strutture regionali, integrati con ulteriori n. 11 assegni di ricerca ed allegata tabella – “Elenco delle prime 26 istanze destinatarie del finanziamento”, per un totale di n. 11 assegni di ricerca in favore di questa Università.
- B) nota prot. n. 8609 – I/8, datata 30.01.2020, pervenuta il 31.01.2020, e relative tabelle allegare da parte della Direzione Affari Istituzionali – U.O. Supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione, a firma del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, dott.ssa Filomena, Luisa My, concernente “Monitoraggio dei tempi procedurali anno 2019: comunicazione per il Consiglio di Amministrazione”.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 16TER) DELL'ODG.

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 16ter dell'o.d.g. concernente:

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

CONTRATTO DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA ED ASSISTENZA ASSICURATIVA (BROKERAGGIO): PROROGA SINO AL 31.12.2020

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

CONTRATTO DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA ED ASSISTENZA ASSICURATIVA (BROKERAGGIO): PROROGA SINO AL 31.12.2020

Alle ore 15,45 entrano il dott. Carapella e il dott. Rana (inizio collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Appalti Edilizia e Patrimonio ricorda che con contratto rep. n. 1648 del 28.07.2014 questa Università ha affidato alla società AON S.p.A., con sede legale in Milano, il servizio di consulenza ed assistenza assicurativa (brokeraggio) della durata di anni cinque (5) a far tempo dal 1° agosto 2014.

Si ricorda, altresì, che il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 luglio 2019, acquisita prioritariamente la disponibilità della società AON S.p.A., ha autorizzato la proroga del suddetto contratto di brokeraggio – rep. n. 1648 del 28.07.2014 – con la società AON S.p.A., per un periodo di mesi sei (6) a far tempo dal 01.08.2019 e fino al 31.01.2020, nelle more dei tempi tecnici occorrenti per l’approvazione e l’aggiudicazione della nuova gara ed al fine di assicurare il servizio senza soluzione di continuità.

Orbene, considerato che è in corso la predisposizione della nuova procedura di gara per l’affidamento del servizio *de quo*, necessario alla gestione dei contratti assicurativi stipulati da questa Università a garanzia delle proprie attività e del proprio patrimonio e che è, altresì, prossimo il lancio della procedura di gara per l’affidamento delle coperture assicurative per la durata di un anno, ove è necessaria l’assistenza del broker, si rende necessario, salvo diverso avviso di questo Consesso, al fine di assicurare il servizio - senza soluzione di continuità - autorizzare la prosecuzione del contratto di brokeraggio in essere a far tempo dal 01.02.2020 e fino al 31.12.2020.

Si ricorda, inoltre, che il servizio di che trattasi non comporta alcun onere a carico del bilancio universitario, infatti il Broker riceve la sua remunerazione direttamente dalle Imprese di Assicurazione con cui vengono collocate le polizze e tale remunerazione è una parte dei caricamenti già contenuti nei premi assicurativi e non un’aggiunta agli stessi.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le proprie delibere del 21.12.2018 e 30.07.2019;
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti, U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture;
 CONDIVISA la proposta di prorogare il contratto di appalto per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza assicurativa (Brokeraggio) fino alla data del 31.12.2020;
 DATO ATTO dell'insussistenza di oneri a carico del bilancio universitario;

DELIBERA

di autorizzare la proroga del contratto di brokeraggio – rep. n. 1648 del 28.07.2014 – con la società AON S.p.A., con sede legale in Milano, a far tempo dal 01.02.2020 e fino al 31.12.2020, nelle more dei tempi tecnici occorrenti per la predisposizione, l'approvazione e l'aggiudicazione della nuova procedura di gara ed al fine di assicurare il servizio senza soluzione di continuità.

La presente deliberazione, che non comporta alcun onere a carico del bilancio dell'esercizio corrente, è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA 2020/2022, AI SENSI DEL D. LGS. N. 150/2009 E S.M.I.: APPROVAZIONE**

Entrano, alle ore 15,50, i Delegati del Rettore *ai Percorsi Formativi*, prof.ssa Anna Paterno, *alla Ricerca e Innovazione*, prof. Gianluca Maria Farinola, il Responsabile dello Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione - Direzione Generale, dott.ssa Lucia Leo, il Responsabile della U.O. Organizzazione e sviluppo risorse umane, dott. Stanislao Lasorsa e la dott.ssa Stefania Losurdo - U.O. Programmazione e controllo direzionale, entrambe afferenti al suddetto Staff.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione e relativi allegati – già posti a disposizione dei presenti - che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“I contenuti del Documento di Programmazione Integrata, il cui testo si acclude alla presente relazione, sono definiti in coerenza con:

- il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2020 (di seguito anche SMVP) adottato con Decreto Rettorale n. 101 del 16/01/2020;
- le Linee Guida Anvur per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane (luglio 2015);
- la Nota d'indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell'Anvur in data 20 dicembre 2017;
- le Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane (novembre 2018);
- le Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani presentate dalla CRUI (settembre 2019);
- le Linee Guida n. 4 del Dipartimento della Funzione pubblica “Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche” (novembre 2019);
- le Linee Guida n. 5 del Dipartimento della Funzione pubblica “Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale” (dicembre 2019);
- la Circolare n. 2/2019 "Indicatori comuni per le funzioni di supporto delle Amministrazioni Pubbliche - ciclo della performance 2020-2022" (dicembre 2019);
- le Missioni e le Finalità Istituzionali dell'Università;
- i risultati del monitoraggio intermedio degli obiettivi contenuti nel Documento di Programmazione Integrata 2019-2021 (al 30 giugno 2019);
- il Bilancio unico di previsione annuale 2020 e triennale 2020-2022;
- la Relazione indagini sul benessere organizzativo, sul grado di condivisione del sistema di valutazione e sulla valutazione del superiore gerarchico relative all'anno 2018.

La previsione di un unico documento di programmazione, da adottare entro il 31 gennaio, ricomprende, nella forma e nei contenuti, il Piano Strategico (Sezione I), la Programmazione Triennale (Sez. II), il Piano Integrato (Sez. III), il Piano Triennale di

Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (Sez. IV). Si precisa che quest'ultimo prevede istruttoria separata.

La redazione di un unico documento di programmazione è legata all'esigenza di:

- produrre una programmazione operativa coerente con quella strategica;
- sviluppare una visione chiara sulla pianificazione e programmazione degli obiettivi e delle azioni;
- creare uno strumento necessario al conseguimento delle finalità istituzionali;
- favorire il c.d. allineamento organizzativo, ottenendo una più esplicita rappresentazione di cosa ci si aspetti da tutti coloro che operano nell'Ateneo;
- rispondere a specifici obblighi normativi;
- aggiornare i contenuti più agevolmente.

Relativamente alle singole Sezioni si precisa quanto segue.

Il Documento di Programmazione Strategica 2020-2022 definisce la visione complessiva dell'ateneo, declinata in obiettivi o azioni strategiche, a partire dalle linee di mandato del Rettore e tenendo conto degli indirizzi ministeriali, delle consuntivazioni precedenti e dell'analisi del contesto. Il Documento di Programmazione Strategica espone le Politiche di Qualità di Ateneo. Al Documento di Programmazione Strategica è correlata la Programmazione Triennale 2019-2021, (prevista dalla L. 45/2005, ai sensi del D.M. 989/2019 e relativi allegati) il cui termine di adozione è il 14 febbraio 2020. Entro tale termine, gli Atenei, attraverso il sito riservato PRO3, sono tenuti a:

- allegare l'ultimo documento disponibile di programmazione di cui all'art. 1, comma 2, del DM 989/2019 adottato dagli organi di governo (per l'Università di Bari il "Documento di Programmazione Integrata 2020-2022");
- indicare il proprio programma per la realizzazione degli obiettivi e delle azioni collegate per cui si intende concorrere, con riferimento al numero massimo di obiettivi e al finanziamento ad essi associato.

Al proposito, si fa presente che l'importo complessivo di Ateneo per il triennio non può superare l'importo massimo richiesto tenuto conto che l'importo massimo di risorse attribuibili a ciascuna Università non può superare il valore maggiore tra il 3,5% di quanto ad essa attribuito a valere sulla quota non vincolata nella destinazione del Fondo di finanziamento ordinario dell'anno 2018 e il 150% dell'assegnazione definitiva ottenuta nella programmazione triennale 2016-2018, ai sensi dell'art. 4, comma 5, lett. ii del d.m. 635 del 8 agosto 2016.

Si è proceduto, altresì, a chiedere al Nucleo di Valutazione la validazione dell'indicatore "l'indicatore A_f -Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale. Numeratore: iscritti che hanno partecipato alle iniziative nell' a.a. 2018.2019=10" associato all'obiettivo Didattica, come previsto dal D.M.989/2019. La delibera di validazione è allegata alla presente.

Si rappresenta, inoltre, che secondo la logica del cascading, gli obiettivi strategici richiamati sono correlati a quelli individuati nel Piano Integrato (redatto ai sensi del D.L.gs. 150/2009 e ss.mm.ii.) e integrati con le misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, quest'ultimo redatto in forma distinta secondo le indicazioni fornite da ANAC.

Il Piano Integrato sarà oggetto di integrazione in sede di declinazione degli obiettivi dirigenziali alle strutture amministrative di supporto.

Poiché la performance organizzativa (collegata, altresì, a quella individuale del personale dirigente e del comparto tecnico-amministrativo) non può prescindere dalla missione istituzionale dell'Ateneo (che si articola in ricerca, didattica e terza missione) la programmazione strategica e operativa hanno tenuto conto degli altri processi valutativi che

interessano l'Università, tra cui: VQR, SUA-RD, SUA-CdS, Rapporti di Riesame, SUA-Terza Missione.

A livello strategico, infatti, la misurazione del raggiungimento degli obiettivi collegati alle priorità politiche individuate si avvale anche di indicatori rivenienti dai richiamati processi di valutazione esterna (AVA e MIUR-FFO).

Nell'ambito del Documento è definito il processo di redazione dello stesso.

Si informa il presente consesso che il Documento ha ricevuto il parere favorevole da parte del Senato Accademico (seduta del 28/01/2020).

Terminato il processo di adozione da parte del Rettore, è reso noto al Dipartimento della Funzione Pubblica, Anvur e Anac, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa vigente; pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e inviato a tutti i componenti della comunità universitaria."

Il Documento di Programmazione integrata 2020-2022, comprensivo di allegati, costituisce l'allegato n. 3/A al presente verbale.

L'estratto dal verbale n. 16 del Nucleo di Valutazione, relativo alla seduta del 24.01.2020, costituisce l'allegato n. 3/B al presente verbale.

Il Rettore, dopo aver informato che il Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, ha espresso parere favorevole sul documento in esame, si sofferma sui principi chiave sui quali lo stesso si fonda - alla luce, in particolare, del cambiamento delle regole di riferimento, rispetto agli anni precedenti - evidenziandone la valenza strategica per il futuro di questa Università e rivolgendo sentiti ringraziamenti allo Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, diretto dalla dott.ssa Lucia Leo, nonché a tutti coloro - tra i quali il dott. Federico Gallo, la dott.ssa Pasqua Rutigliani, i Dirigenti, i propri Delegati, qui rappresentati dai proff. Farinola e Paterno, il prof. Pierfrancesco Dellino, i dott.ri Massimo Iaquinata e Riccardo Leonetti - per lo sforzo profuso nella redazione del documento *de quo*, sul quale, nonostante la ristrettezza dei tempi a disposizione, il giudizio è assolutamente positivo, fermo restando l'impegno, per il futuro, affinché il processo possa seguire un percorso lineare e armonioso anche in presenza di situazioni eccezionali, quali quelle in cui questa Università si è venuta a trovare, dalla scadenza anticipata del mandato del Rettore Antonio Felice Uricchio, alle dimissioni *in itinere* del Direttore Generale, Federico Gallo, cercando di dare maggiore solidità alla macchina amministrativa.

A causa di un inderogabile e concomitante impegno, alle ore 16,00, si allontana il Rettore ed assume la Presidenza il Pro-Rettore Vicario, prof.ssa Anna Maria Candela.

Il Presidente invita, quindi, il responsabile dello Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, dott.ssa Lucia Leo, a voler relazionare in merito.

La dott.ssa Leo, con l'ausilio di *slide*, illustra a grandi linee il Documento di Programmazione Integrata (DPI) 2020/2021, che ha una struttura sezionale composta da:

- ✓ Sezione I – Documento di Programmazione strategica
- ✓ Sezione II – Programma triennale
- ✓ Sezione III – Piano integrato
- ✓ Sezione IV – Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, soffermandosi sulle esigenze cui risponde la redazione di un unico documento, come illustrate nella relazione istruttoria.

In particolare, il Documento di programmazione strategica Ateneo (Sezione I), in linea con il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP), individua:

- le priorità politiche;
- gli obiettivi strategici;
- indicatori e target utili al monitoraggio del grado di conseguimento degli obiettivi strategici.

Le priorità politiche e gli obiettivi strategici investono, trasversalmente, con competenze e responsabilità differenziate, tutti gli ambiti strategici dell'Università. Essi sono individuati dagli Organi di indirizzo politico di Ateneo, in linea con:

- il programma di mandato del Rettore;
- gli obiettivi generali adottati con decreto ministeriale per le Università;
- il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale.

Il Piano individua il referente politico (delegato del Rettore) per priorità politica e/o obiettivo strategico, con definizione, per ciascun obiettivo, degli indicatori di realizzazione/risultato, delle azioni da porre in essere e delle risorse associate.

In coerenza con le linee programmatiche del nuovo Rettore, nonché con le linee generali di indirizzo per la programmazione delle Università, pubblicate dal MIUR e con i vincoli normativi vigenti, è stata costruita la nuova mappa strategica, che individua priorità politiche, obiettivi strategici, indicatori e target triennali, nonché le nuove azioni strategiche necessarie, che si intende porre in essere, per rispondere a sfide emergenti che il contesto richiede. Le priorità politiche, di seguito riportate, sono state collegate anche agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030:

- ✓ la qualità, l'innovazione e l'attrattività dell'offerta formativa anche in ottica di sviluppo del territorio;
- ✓ i servizi a supporto degli studenti e le politiche del diritto allo studio;
- ✓ la qualità della ricerca, la sua attrattività territoriale e la sua dimensione internazionale;

- ✓ il trasferimento tecnologico e di conoscenza al contesto locale, nazionale ed internazionale;
- ✓ la sostenibilità sociale e la valorizzazione del capitale umano (PTA e CEL, Docenti e Studenti) per costruire una comunità inclusiva ed in dialogo con il territorio;
- ✓ la qualità, l'efficienza, la trasparenza, la partecipazione, la semplificazione e la digitalizzazione,

richiamando gli obiettivi strategici, gli indicatori ed i target riportati nel piano, per singola priorità, così come, in relazione a ciascun obiettivo, le azioni strategiche che l'Ateneo intende porre in essere nel prossimo triennio per il conseguimento dei risultati prefissati.

Le azioni strategiche:

- ✓ sono collegate a specifici obiettivi e/o progetti direzionali declinati nella Sezione III (Piano Integrato);
- ✓ sono funzionali al conseguimento degli stessi obiettivi triennali definiti nella Sezione II (Programmazione triennale).

Interviene sull'argomento, il dott. Carapella, il quale, nell'evidenziare il ruolo e le responsabilità del Consiglio di Amministrazione in relazione al documento in esame, la cui importanza e complessità richiede particolare attenzione e tempi adeguati per consentirne lo studio e l'approfondimento, lamenta il ritardo con il quale la documentazione è stata resa disponibile ai consiglieri, con conseguente difficoltà di poter offrire il proprio contributo, fermo restando il senso di responsabilità dell'Organo.

Il prof. Stefani, nel richiamare il discorso introduttivo del Rettore, con particolare riferimento all'impegno che, per il futuro, il processo segua un percorso virtuoso, anche in presenza di situazioni eccezionali, rileva come il Consiglio di Amministrazione vada coinvolto *in progress* nei relativi lavori, in modo da svolgere il proprio ruolo nell'ambito di un documento di cui si assume la paternità e responsabilità. Egli, associandosi ai ringraziamenti e complimenti nei confronti di tutti coloro che hanno collaborato con impegno e sacrificio ai succitati fini, svolge considerazioni sulla definizione delle priorità politiche, che ritiene condivisibili, anche se gli indicatori, a suo avviso, andrebbero elaborati meglio, sulla programmazione triennale, sul collegamento agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, da valorizzare maggiormente, sulle biblioteche di cui all'indicatore F3 – *Razionalizzare e valorizzare il patrimonio bibliotecario di Palazzo Ateneo*, ricordando che le biblioteche dipartimentali non sono contemplate a Statuto, mentre occorrerebbe lavorare nella direzione della valorizzazione del patrimonio librario presente nelle varie strutture, suggerendo di partire da tale indicatore per costruire un percorso virtuoso di revisione e

razionalizzazione dell'intera materia in linea con la previsione statutaria. Egli, infine, unitamente al dott. Carapella, reputa che il nuovo Direttore Generale debba essere necessariamente coinvolto nel processo, apportandovi eventuali implementazioni e/o modifiche da sottoporre al preventivo esame di questo Consesso.

Rientra, alle ore 16,15, il Rettore, che riassume la Presidenza.

Il dott. Carapella svolge puntuali considerazioni sul rapporto tra spese di personale e FFO, che andrebbe segnalato tra le criticità e a cui dovrebbe corrispondere l'aumento delle entrate proprie dell'Università.

Il Rettore, nell'evidenziare l'esistenza di contraddizioni di sistema rispetto alla partecipazione a bandi pubblici su innovazione e trasferimento tecnologico, si sofferma sull'iniziativa REFIN "*Research for Innovation*" - promossa dalla Regione Puglia, nell'ambito della Strategia Europa 2020, al fine di sostenere le Università pugliesi, con l'obiettivo di incrementare il numero complessivo dei ricercatori, di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) della L. n. 240/2010, in funzione degli obiettivi regionali in tema di R&S -, sottolineando, in particolare, come siano stati criticati da più parti gli esiti di cui alla graduatoria provvisoria delle idee progettuali presentate in risposta all'Avviso pubblico.

Per il futuro, Egli ritiene di estrema importanza, nell'ottica di poter valutare positivamente le opportunità di crescita derivanti da finanziamenti esterni, di perseguire, nelle interlocuzioni con la Regione Puglia, un'armonizzazione di sistema, anche per quanto attiene alla scelta dei criteri, evidenziando come l'accettazione di finanziamenti esterni produca un cambiamento degli assetti culturali dell'Università, che da generalista passa ad essere a differenti livelli, sottolineando l'importanza di uno sguardo prospettico, per valutare finalità e ricadute degli stessi finanziamenti sugli assetti del sistema universitario.

Il prof. Dellino, avendo seguito con interesse i lavori, oltre che la discussione in corso, evidenzia come la parte relativa alla *Performance organizzativa di Ateneo*, di cui alla Sezione III (Piano integrato) sia stata vissuta con sofferenza, in assenza del Direttore Generale, svolgendo osservazioni in relazione alla "scommessa" relativa all'incremento degli introiti ed alla capacità di spesa, soffermandosi, quindi, sugli obiettivi strategici di cui al piano in esame, tra i quali, due inerenti la didattica (*la qualità, l'innovazione e l'attrattività dell'offerta formativa anche in ottica di sviluppo del territorio - i servizi a supporto degli studenti e le politiche del diritto allo studio*) e due la ricerca (*la qualità della ricerca, la sua attrattività territoriale e la sua dimensione internazionale - (il trasferimento tecnologico e di conoscenza al contesto locale, nazionale ed internazionale)*), rispetto ai quali anche i

Dipartimenti di didattica e ricerca dovranno adeguare i propri documenti di programmazione triennale 2020-2022.

Il Rettore, nel richiamare profili di criticità e punti di forza del documento in esame, quale importante momento di coesione tra livello politico e amministrativo, che sarà suscettibile ancora di perfezionamento in fase di stesura definitiva, evidenzia il notevole sforzo profuso ai fini della relativa elaborazione, per il quale ringrazia nuovamente lo Staff diretto dalla dott.ssa Lucia Leo e tutti coloro che vi hanno collaborato, con spirito di sacrificio e abnegazione, nonostante le difficoltà riscontrate nell'ambito di una stagione complicata, come sopra rappresentato, riprendendo il tema dei finanziamenti esterni, così come le altre considerazioni emerse nel corso del dibattito, su cui occorrerà continuare a lavorare.

La prof.ssa Lepera ritiene che il documento possa essere approvato e sostenuto, avendo apprezzato l'impegno enorme di coloro che vi hanno lavorato ed i cui limiti potranno fungere da slancio per la pianificazione di attività finalizzate al relativo miglioramento.

Il dott. Carapella, nel preannunciare il proprio voto favorevole, rilascia a verbale la seguente dichiarazione:

“Che gli obiettivi del Piano, soprattutto con riferimento al Piano della Performance, vengano ridiscussi e rivisti con il nuovo Direttore Generale, nel momento in cui sarà nominato, in modo che se ne assuma responsabilità e paternità e laddove ritenga insieme al Consiglio di Amministrazione di apportare eventuali implementazioni e modifiche, queste vengano discusse ed eventualmente accolte”.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare tutti gli intervenuti per gli spunti di riflessione offerti, nonché i proff. Paterno e Farinola e i dott.ri Leo, Lasorsa e Losurdo, che escono dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 31 marzo 2005, n. 43 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, recante disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione. Sanatoria degli effetti dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 280”*;
- VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e*

- diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*
e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.M. 25 ottobre 2019, n. 989 "*Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";
- VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, n. 2, recante "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche*";
- VISTE le delibere emanate da CIVIT/A.N.A.C. in materia;
- VISTA la delibera del Consiglio Direttivo ANVUR del 20 luglio 2015, n. 103, di approvazione delle "*Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane*";
- VISTA la *Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020*, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20.12.2017;
- VISTE le *Linee Guida ANVUR per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane - novembre 2018*;
- VISTE le *Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani*, presentate dal Gruppo CRUI per il Bilancio di Genere alla Conferenza dei Rettori, in data 19.09.2019;
- VISTE le *Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche*, n. 4 – novembre 2019, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica;
- VISTE le *Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale*, n. 5 – dicembre 2019, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica;
- VISTA la Circolare n. 2/2019 "*Indicatori comuni per le funzioni di supporto delle Amministrazioni Pubbliche - ciclo della performance 2020-2022*", adottata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, in data 30.12.2019;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

- VISTO il D.R. n. 101 del 16.01.2020, di adozione del “*Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2020*”;
- VISTO il *Documento di Programmazione integrata 2019-2021* di questa Università;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione;
- ESAMINATA la proposta di *Documento di Programmazione integrata 2020-2022*;
- VISTO l'estratto dal verbale n. 16 del Nucleo di Validazione, di cui alla seduta del 24.01.2020;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 28.01.2020;
- SENTITO l'ampio dibattito svoltosi e l'invito a tener conto delle considerazioni emerse,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il Documento di Programmazione integrata 2020-2022, allegato con il n. 3/A al presente verbale, contenente:
 - il Piano Strategico 2020-2022 (Sezione I);
 - la Programmazione Triennale 2019-2021 (Sezione II);
 - il Piano integrato 2020-2022 (Sezione III);
 - il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (Sezione IV) quale parte integrata e redatta in forma distinta;
- di dare, fin d'ora, mandato al Rettore ad apportare eventuali modifiche/integrazioni, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in fase di stesura definitiva del suddetto Documento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
2020-2022: ADOZIONE**

Il Rettore invita il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, dott. ssa Filomena Luisa My, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa My illustra la seguente relazione istruttoria già posta, a disposizione dei consiglieri, unitamente ai relativi allegati:

“Il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, adottato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, costituisce atto di indirizzo, per l’approvazione, entro il 31 gennaio 2020, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti tenuti all’applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, devono adottare.

Con riferimento alla parte generale del PNA 2019, i contenuti sono orientati a rivedere, consolidare ed integrare in un unico provvedimento tutte le indicazioni e gli orientamenti maturati nel corso del tempo dall’Autorità e che sono stati oggetto di specifici provvedimenti di regolamentazione o indirizzo. In virtù di quanto affermato dall’ANAC, quindi, il PNA 2019, assorbe e supera tutte le parti generali dei precedenti Piani e relativi aggiornamenti, lasciando invece in vigore tutte le parti speciali che si sono succedute nel tempo, concernenti approfondimenti tematici per amministrazioni e ambiti di materie in cui analizzare, in relazione alle specifiche peculiarità, possibili rischi corruttivi e ipotesi di misure organizzative e di contrasto al fenomeno.

Il PNA 2019, inoltre, consta di 3 Allegati:

1. Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi, individuando un “approccio di tipo qualitativo”, che dia ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantisca la massima trasparenza, in luogo dell’approccio quantitativo finora utilizzato da tutte le pubbliche amministrazioni.

2. La rotazione “ordinaria” del personale

3. Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

In particolare, il PNA 2019 chiarisce gli aspetti che le amministrazioni devono tenere in considerazione nella progettazione del loro sistema di gestione del rischio di corruzione, identificando i seguenti principi:

- Principi strategici: (Coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo, coinvolgimento di tutta la struttura organizzativa nel processo di gestione del rischio, collaborazione fra amministrazioni).

Principi metodologici

Principi finalistici.

Come già indicato nei precedenti PNA e relativi aggiornamenti, anche il PNA 2019 ribadisce l’importanza di coordinare il sistema di gestione del rischio di corruzione con il ciclo della Performance attraverso l’introduzione, sotto forma di obiettivi di performance organizzativa, delle attività svolte dall’amministrazione per la predisposizione, l’implementazione e l’attuazione del PTPCT. In fase di rendicontazione e valutazione dei

risultati, il coordinamento con il ciclo della performance dovrà avvenire sotto il duplice aspetto dell'indicazione all'interno della Relazione della performance dei risultati raggiunti in termini di obiettivi per la prevenzione della corruzione e di incidenza in termini di valutazione della performance.

L'Allegato 1 al PNA 2019, in aperta discontinuità con i Piani e gli aggiornamenti che l'hanno preceduto, interviene in maniera sostanziale sull'intero processo di gestione dei rischi corruttivi, andando ad agire su tutte le fasi che lo compongono. L'Autorità, infatti, precisa che l'Allegato 1 diviene l'unico documento metodologico da seguire per la predisposizione dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativamente agli aspetti di gestione del rischio.

Il PNA 2019 precisa che "Qualora le amministrazioni abbiano già predisposto il PTPCT utilizzando l'allegato 5 al PNA 2013, il nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) illustrato nel presente allegato può essere applicato in modo graduale in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023." Poiché la compilazione da parte dei referenti responsabili del questionario personalizzato si era conclusa antecedentemente all'emanazione del PNA 2019, il RPCT ha ritenuto opportuno richiedere al Nucleo di Valutazione supporto metodologico con riferimento all'attuazione di calcolo del rischio nella fase transitoria. Il Nucleo di Valutazione ha sostenuto la proposta di graduale adeguamento al nuovo sistema di gestione del rischio corruttivo, da adottarsi in ogni caso non oltre il PTPCT 2021-2023. La metodologia utilizzata è illustrata nel PTPCT.

Ai sensi dell'art. 1 co. 8 della L. n.190/2012 e s.m.i., il Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza predispone – in via esclusiva (essendo vietato l'ausilio esterno) – il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e lo sottopone all'Organo di indirizzo per la necessaria approvazione. Si ricorda che, con l'obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nel dare attuazione alla normativa di prevenzione della corruzione con il d.lgs. 97/2016, è stato unificato in un unico PTPCT il Piano triennale della trasparenza e dell'integrità, con una sezione chiaramente identificata relativa alla trasparenza. Esso costituisce un atto organizzativo fondamentale in cui è definita la strategia di prevenzione all'interno dell'amministrazione. Destinatario di tale Piano è tutto il personale che presta servizio a qualsiasi titolo presso l'amministrazione (la L. 190/2012 stabilisce che la violazione dei doveri relativi all'attuazione del PTPCT è fonte di responsabilità disciplinare) e nella valutazione delle performance si deve tener conto dell'attuazione delle misure programmate nel PTPCT, della effettiva partecipazione delle strutture e degli individui alle varie fasi del processo di gestione del rischio, nonché del grado di collaborazione con il RPCT. In particolare gli organi di indirizzo sono tenuti a definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono contenuto necessario del PTPCT ed adottano il PTPCT; sono altresì destinatari della relazione annuale del RPCT, pubblicata e trasmessa in data 22.01.2020, sulle attività svolte e delle segnalazioni dello stesso RPCT su eventuali disfunzioni riscontrate sull'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza.

Possono costituire obiettivi strategici, a titolo esemplificativo, l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati in amministrazione trasparente; la realizzazione dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno; l'incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti; l'innalzamento del livello qualitativo e il monitoraggio sulla qualità della formazione erogata. Si evidenzia al riguardo che laddove ANAC riscontri l'assenza nel PTPCT di obiettivi strategici avvia un procedimento di vigilanza volto all'emanazione di un provvedimento d'ordine.

Nel Piano predisposto sono indicati gli obiettivi strategici per il triennio di riferimento del medesimo Piano.

Come suggerito da ANAC, si è ritenuto altresì opportuno realizzare forme di consultazione mediante raccolta dei contributi degli stakeholders via web.

I PTPCT devono essere pubblicati non oltre un mese dall'adozione e in virtù della previsione secondo cui devono essere trasmessi ad ANAC, l'Autorità ha sviluppato una piattaforma on-line per la rilevazione delle informazioni sulla predisposizione dei PTPCT e sulla loro attuazione. La nostra Università ha partecipato nella prima fase sperimentale con la registrazione e l'accreditamento del RPCT per l'utilizzo della piattaforma che permetterà ad ANAC di condurre analisi qualitative dei dati ed alla RPCT di avere una migliore conoscenza e consapevolezza dei requisiti metodologici più rilevanti per la costruzione del PTPCT; monitorarne i progressi; conoscerne, in caso di successione dell'incarico di RPCT, gli sviluppi passati; produrre la relazione annuale; effettuare il monitoraggio sull'attuazione del PTPCT.

Nel corso della fase di compilazione delle apposite sezioni sono state riscontrate alcune criticità.

L'analisi delle informazioni utilizzate per la compilazione della piattaforma si è resa necessaria per proseguire il processo di miglioramento continuo di aggiornamento del P.T.P.C. e delle relative misure.

Si ricorda che il PTPC deve mantenere una propria autonomia rispetto agli altri strumenti di programmazione nell'Amministrazione, ferma restando la coerenza con il Piano Integrato, anche alla luce della programmazione economico-finanziaria, contemplando gli obiettivi di anticorruzione e trasparenza nella Performance Organizzativa, grazie al collegamento tra obiettivi strategici ed obiettivi intermedi. Si ricorda inoltre che i dirigenti, ai sensi dell'art. 16 co. 1 bis del D. Lgs. n. 165/2001, concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione tenendo conto dei principi guida indicati nel PNA 2019 e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'Ufficio cui sono preposti, in favore dei quali devono promuovere la formazione in materia nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità quale buona prassi è stata creata una rete di referenti per la gestione del rischio corruttivo (da non confondere con i dirigenti e i direttori di dipartimento e Presidenti di Scuola) che fungono da interlocutori stabili del RPCT nelle varie strutture, supportandolo operativamente in tutte le fasi del processo.

Ai fini dell'attività continuativa di monitoraggio che si effettua attraverso le verifiche sull'attuazione e sull'adeguatezza delle misure di prevenzione nonché sul complessivo funzionamento del processo stesso e dell'attività di riesame, da svolgersi ad intervalli programmati, riguardante il funzionamento del sistema di gestione del rischio nel suo complesso per poter apportare tempestivamente le modifiche necessarie, si è proceduto a prevedere e a descrivere accuratamente nel PTPCT il sistema di monitoraggio dell'attuazione delle misure, la cui responsabilità ricade sul RPCT (monitoraggio di II livello), fermo restando il monitoraggio di I livello (in autovalutazione) di competenza dei Referenti/Responsabili della struttura organizzativa chiamata ad adottare le rispettive misure. Con riferimento alle modalità di verifica, sulla base delle indicazioni metodologiche di ANAC per la gestione dei rischi corruttivi, tenuto conto della complessità dei processi/subprocessi dell'Ateneo, in numero attualmente pari a n. 1169, come si rileva dall'allegato al DDG 664/2018 (cui si sono aggiunti ulteriori 5 subprocessi individuati dalle strutture), le verifiche di II livello sulla veridicità delle informazioni, di competenza del RPCT, saranno effettuate attraverso il controllo degli indicatori previsti per l'attuazione delle misure stesse all'interno del Piano e attraverso la richiesta di documenti e/o informazioni dell'effettiva azione svolta.

In ogni caso, al fine di realizzare il c.d. modello di prevenzione a rete, viene ribadito che i responsabili degli uffici e i dipendenti tutti, quando richiesto e nelle modalità specificate, hanno il dovere di fornire il supporto necessario al RPCT. La comunicazione implica un flusso informativo costante ad ogni livello dell'organizzazione anche al fine di generare un circuito positivo di interazione finalizzata al miglioramento. A tal fine, si è ritenuto opportuno procedere prima dell'adozione del PTPCT, alla consultazione, propria delle diverse fasi del processo di gestione del rischio corruttivo, sia dei cittadini/utenti dell'amministrazione (vedi art. 19bis del dlgs 150/2009) sia della struttura organizzativa, secondo il principio guida della "responsabilità diffusa", per acquisire conoscenze e punti di vista. La consultazione è avvenuta attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della bozza di documento, dando 17 giorni di tempo per le osservazioni. Le risultanze del monitoraggio effettuato sulle misure di prevenzione della corruzione sono descritte all'interno del PTPCT e della relazione annuale del RPCT, e costituiscono il presupposto della definizione del successivo PTPCT.

Nella bozza di Piano sono state identificate e programmate le misure generali e specifiche correlate all'analisi del rischio in cui sono indicati: fasi di attuazione della misura; tempi di attuazione della misura e/o delle sue fasi, responsabilità connesse all'attuazione della misura, indicatori di monitoraggio (di semplice verifica di attuazione on/off o qualitativi) e valori attesi.

L'identificazione e la programmazione di misure adeguatamente programmate (con chiarezza, articolazione di responsabilità, articolazione temporale, verificabilità dell'effettiva attuazione e verificabilità dell'efficacia), che costituiscono il contenuto essenziale del PTPCT previsto dalla legge, è avvenuta con il più ampio coinvolgimento dei soggetti cui spetta la responsabilità della loro attuazione.

Ciascuna misura contiene una descrizione dettagliata della misura stessa, delle finalità, dei riferimenti normativi, dei risultati del monitoraggio effettuato nell'attuazione relativa all'anno precedente e la programmazione per l'anno successivo.

Con riferimento al processo di gestione del rischio di corruzione (**risk management**), che si sviluppa nelle fasi centrali di analisi del contesto, di valutazione del rischio e di trattamento del rischio, cui si affiancano due fasi trasversali di consultazione e comunicazione e di monitoraggio e riesame del sistema, si ricorda che, nell'ambito dell'analisi e della valutazione del rischio dei processi, è stata utilizzata la metodologia definita dal PNA 2013 - Allegato 5, previo adeguamento della tabella alla struttura organizzativa dell'Ateneo, con la condivisione, attraverso apposita informativa, del Nucleo di Valutazione, dei Dirigenti, del Direttore Generale e dei coordinatori dei dipartimenti di didattica e ricerca.

In particolare nella fase dell'analisi del contesto esterno ed interno sono state acquisite le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo in relazione alle caratteristiche dell'ambiente in cui l'amministrazione opera (attraverso consultazione di banche dati e di studi di diversi soggetti ed istituzioni) e dell'organizzazione (analisi delle eventuali segnalazioni ricevute, risultati dell'azione di monitoraggio del RPCT, etc.). Per l'analisi del contesto interno, che rileva i dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, diversi dati utilizzati sono contenuti nel Piano delle Performance. L'aspetto centrale tuttavia è stato determinato dalla mappatura dei processi, consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi, che si è conclusa, con il coinvolgimento dei responsabili delle strutture organizzative, con l'emanazione del DDG n. 662 del 21.12.2018, che associa a ciascuna unità operativa i relativi subprocessi di competenza. I processi svolti dall'amministrazione sono stati tutti esaminati al fine di identificare le aree potenzialmente esposte a rischi corruttivi, fermo restando che solo gradualmente sarà possibile pervenire ad una descrizione più analitica di tutti i processi. Nell'ottica della ricerca

di sinergie e quale ulteriore elemento utile alla puntuale identificazione della lista dei processi è stata effettuata anche la rilevazione dei procedimenti amministrativi, confluiti in apposite tabelle adottate con provvedimento del Direttore Generale che si rammenta non sono esaustivi di tutta l'attività svolta dall'amministrazione, poiché non tutta l'attività è riconducibile ai procedimenti amministrativi.

Ai fini della valutazione del rischio, è stato implementato in corso d'anno, in considerazione dei numerosi dati/informazioni da gestire e tenuto conto dell'elevato numero di processi/subprocessi attribuiti alle UU.OO., un sistema di rilevazione online attraverso il quale sono stati somministrati a tutte le strutture interessate i questionari di valutazione del rischio, per assicurare maggiore rispondenza alle peculiarità e necessità dell'Amministrazione. Attraverso l'applicativo è stato possibile per le strutture organizzative identificare gli eventi rischiosi che possono manifestarsi ed indicarli in corrispondenza di ciascun sub processo. In una logica di miglioramento continuo l'amministrazione dovrà passare dal livello minimo di analisi (per processo) ad un livello via via più dettagliato (per attività). Gli eventi rischiosi individuati sono stati catalogati nel PTPCT dove per ogni processo sono descritti tutti gli eventi rischiosi che possono manifestarsi. La fase successiva di analisi del rischio, necessaria per individuare le misure specifiche di trattamento più efficaci, è stata realizzata utilizzando un approccio di tipo quantitativo e qualitativo, partendo tuttavia dagli esiti delle rilevazioni già avviate dal RPCT in tutta l'amministrazione nello scorso mese di luglio utilizzando la metodologia indicata nell'allegato n. 5 modificato del PNA 2013.

Le fasi di ponderazione del rischio e di trattamento del rischio hanno portato alla decisione di mantenere essenzialmente attive le misure già esistenti, con due sole integrazioni, migliorandole senza appesantire l'attività amministrativa, e di programmarne le modalità di attuazione.

L'elaborazione dei dati concernenti l'analisi e la ponderazione del rischio è stata realizzata anche con la collaborazione dello Staff Statistiche di Ateneo.

Si fa presente che il P.T.P.C. è stato altresì aggiornato con gli ultimi riferimenti normativi, determinazioni, regolamenti, orientamenti e comunicati dell'ANAC, nonché con i documenti di maggiore interesse in ambito di prevenzione della corruzione e trasparenza riportati nell'analisi del contesto esterno ed interno.

Con riferimento agli adempimenti previsti dall'art. 1 co. 14 della L. n. 190/2012, così come modificata dal D. Lgs. n. 97/2016, è stata inviata, in data 22.1.2020, agli Organi di indirizzo e al Nucleo di Valutazione, la relazione annuale relativa all'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019, predisposta dal R.P.C.T. sulla base della scheda pubblicata dall'A.N.A.C. sul proprio sito. Detta relazione è stata altresì pubblicata, come disposto dalla predetta norma, sul sito web istituzionale di questa Università, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione", nel rispetto del termine del 31 gennaio 2019, fissato da ANAC."

Nell'ambito del PTPCT 2020-2022, che si allega alla presente unitamente ai relativi allegati, sono state individuate le seguenti misure di prevenzione della corruzione, di cui si riporta la programmazione e le modalità della relativa attuazione.

Misura generale: Codici di comportamento

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura generale: Codici di comportamento				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabil e	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: costituzione di un Gruppo di lavoro per la revisione dei Codici dell'Amministrazione (ex art. 4 L.240/2010 ed ex DPR 62/2013) e per la redazione del Codice Unico	Entro 1 mese dall'emanazione delle Linee Guida definitive di ANAC in materia di Codici di Comportamento delle Amministrazioni Pubbliche	R.P.C.T. U.O.di Supporto al R.P.C.T.	DDG/DR	ON
Fase 2: Svolgimento delle attività di studio ed analisi e redazione schema di proposta	Entro 5 mesi dalla costituzione del Gruppo di lavoro	Gruppo di lavoro R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Redazione schema di proposta	ON
Fase 3: procedura aperta al fine di recepire eventuali contributi degli stakeholders sullo schema di proposta	Entro 1 mese dalla notifica dello schema di proposta	U.O. di supporto al R.P.C.T.	Pubblicazione sul sito istituzionale e intranet del documento	ON
Fase 4: eventuale revisione della proposta di aggiornamento a seguito dei contributi pervenuti dagli stakeholders	Entro 2 mesi successivi alla scadenza dei termini di acquisizione dei contributi	Gruppo di Lavoro R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Schema di proposta aggiornato inviato al Direttore Generale/Rettore e OIV, per quanto di competenza	ON
Fase 5: eventuale revisione della proposta di aggiornamento del Codice alla luce del parere dell'OIV	Entro 45 giorni dal parere OIV	Gruppo di Lavoro R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Versione definitiva della bozza del Codice	ON
Fase 6: proposta definitiva del Codice dei Comportamenti agli Organi competenti, unitamente alla relazione di accompagnamento del Gruppo di lavoro	Entro 1 mese dalla revisione della proposta di Codice	Gruppo di lavoro R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Presentazione agli organi della proposta definitiva con relazione di accompagnamento	ON
Fase 7: adozione del Codice dei Comportamenti	Entro 15 giorni dalla notifica delle delibere di approvazione da parte degli Organi	U.O. di supporto al R.P.C.T.	D.R. di emanazione	ON
Fase 8: svolgimento delle attività di divulgazione del Codice dei Comportamenti	Entro 1 mese dal Decreto di emanazione	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	N. di iniziative adottate	3
Fase 9: verifiche sull'attuazione e sul rispetto degli obblighi previsti dal Codice di Comportamento per l'anno 2020: - obblighi di condotta previsti per i dipendenti - previsione, nell'ambito dei contratti, degli atti di incarico o nomina e dei	Entro i termini previsti dal Codice in relazione a ciascun obbligo di condotta All'atto della sottoscrizione del contratto o del conferimento di incarico o della nomina o	Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole Direzione Generale	Segnalazioni all'autorità disciplinare e al R.P.C.T. in ordine alla violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento	ON

Misura generale: Codici di comportamento				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
<p>bandi riguardanti i soggetti di cui all'art. 2, comma 3 del Codice di comportamento dell'Università:</p> <p>collaboratori esterni a qualsiasi titolo, titolari di organo, collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi o opere a favore dell'amministrazione), di apposita clausola di risoluzione o decadenza del rapporto o di cessazione dalla carica in caso di violazione, accertata dall'Autorità disciplinare competente, degli obblighi derivanti dal Codice;</p> <p>- consegna del Codice al personale in comando (rif. PNA 2019)</p> <p>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 16, comma 5 del Codice di comportamento dell'Università (contestualmente alla sottoscrizione dei contratti di lavoro e all'atto del conferimento di incarico di consulenza e collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, è consegnata, con sottoscrizione, copia del Codice di comportamento)</p>	<p>dell'emanazione del bando o all'atto della presa di servizio</p> <p>All'atto della sottoscrizione del contratto o del conferimento di incarico</p>	<p>Direzioni amministrative</p> <p>Avvocatura</p> <p>Dipartimenti di Didattica e di Ricerca</p> <p>Scuole</p> <p>Direzione Risorse Umane - Sezione Personale tecnico amministrativo</p> <p>Direzione Generale</p> <p>Direzioni amministrative</p> <p>Avvocatura</p> <p>Dipartimenti di Didattica e di Ricerca</p> <p>Scuole</p>	<p>-Numero di contratti o di atti di incarico o nomina o di bandi contenenti la previsione/ Numero totale di contratti o di atti o di bandi (per ciascuna struttura)</p> <p>-Numero di personale cui è stato consegnato il Codice/ Numero totale di personale in comando</p> <p>Numero di contratti o di atti di incarico o nomina contenenti la previsione / numero totale di contratti (per ciascuna struttura)</p>	<p>100%</p> <p>100%</p> <p>100%</p>
Fase 10: Verifiche degli obblighi di condotta relativi all'osservanza dell'orario di lavoro, all'esito dei riscontri sulla presenza di eventuali anomalie	Tempestiva	U.O Rilevazione e monitoraggio e orario di lavoro	Segnalazione all'UPD e al RPCT in presenza di violazione degli obblighi	ON
Fase 11: ricognizione delle opzioni/variazioni del regime di impegno universitario esercitate dal personale docente/ricercatore conferito in convenzione presso la A.O.U.	Annuale	Direzione Generale-Staff rapporti servizio sanitario regionale e nazionale	Comunicazione alla A.O.U. dei dati	ON
Fase 12: monitoraggio delle segnalazioni pervenute al Comitato dei Garante dei Comportamenti	Annuale, entro il 30 novembre	Sezione Supporto agli organi di garanzia e di controllo – U.O. Supporto Organi di Garanzia	Predisposizione report	ON

<i>Misura generale: Codici di comportamento</i>				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 13: monitoraggio anno 2020 sull'attuazione delle fasi	Entro il 30.05.2020 e il 10.12.2020	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione dei monitoraggi	ON

Misura generale: Inconferibilità di incarichi dirigenziali e incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

<i>Misura generale: Inconferibilità di incarichi dirigenziali e incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali</i>				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: prevedere, nell'ambito degli avvisi per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali, le cause di inconferibilità e di incompatibilità	All'atto della predisposizione degli avvisi	Direzione Risorse Umane – Sezione personale tecnico-amministrativo Direttore Generale per quanto di competenza	N. di avvisi contenenti la previsione di inconferibilità e incompatibilità/N. di avvisi pubblicati	100%
Fase 2: acquisire dagli interessati la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità di incarichi e incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali, nonché l'elenco di eventuali incarichi ricoperti presso enti pubblici o privati (PNA 2019) e le eventuali condanne subite per i reati connessi contro la PA	Annualmente per le dichiarazioni di incompatibilità riguardanti il personale dirigenziale già titolare di incarico ed antecedentemente all'atto del conferimento dell'incarico per le dichiarazioni di inconferibilità/incompatibilità riguardanti i dirigenti titolari di nuovi incarichi	Direzione Risorse Umane – Sezione personale tecnico-amministrativo Direttore Generale per quanto di competenza	N. di dichiarazioni pubblicate sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità/N. di dichiarazioni da pubblicare	100%
Fase 3: verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati riguardante la sussistenza di una o più condizioni ostative al conferimento dell'incarico dirigenziale o la sussistenza di una causa di incompatibilità	Tempestivamente e, comunque, non oltre i 10 giorni successivi all'accertamento conseguente alla verifica da effettuarsi entro 15 giorni dall'acquisizione della dichiarazione	Direzione Risorse Umane – Sezione personale tecnico-amministrativo Direttore Generale per quanto di competenza	Trasmissione al R.P.C.T. in ordine agli esiti delle verifiche, segnalando l'eventuale sussistenza di condizioni ostative al conferimento degli incarichi o di una causa di incompatibilità	ON
Fase 4: controllo a campione sulla base del sorteggio (20% del personale interessato arrotondato per eccesso)	Entro un mese dalla trasmissione dell'esito delle verifiche	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	N. di procedimenti avviati/ N. procedimenti da avviare	100%
Fase 5: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.05.2020 e il 31.10.2020	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura generale: Formazione di commissioni, assegnazione di uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la pubblica amministrazione
PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura generale: Formazione di commissioni, assegnazione di uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la pubblica amministrazione				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: previsione, nell'ambito degli interpellati (ove previsti) per l'attribuzione degli incarichi, delle condizioni ostative al conferimento	All'atto della predisposizione degli interpellati	Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole	Verifica sul rispetto della disciplina	ON
Fase 2: acquisizione dagli interessati della dichiarazione di insussistenza delle cause d'inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico	All'atto del conferimento dell'incarico	Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole	Verifiche sull'acquisizione delle dichiarazioni	ON
Fase 3: verifica in ordine alla sussistenza di una o più condizioni ostative al conferimento dell'incarico	Tempestivamente e, comunque, non oltre i 10 giorni successivi all'accertamento	Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole	Segnalazione al R.P.C.T. nel caso in cui, all'esito delle procedure di verifica, dovessero risultare a carico degli interessati situazioni difformi da quanto dichiarato	ON
Fase 4: approvazione delle modifiche al Regolamento relativo alle procedure concorsuali del personale tecnico-amministrativo e C.E.L., con riferimento alle novità introdotte dalla legge n. 190/2012 e s.m.i. nonché dalle delibere A.N.AC. e aggiornamento del Regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Entro il 30.10.2020	Direzione Risorse Umane - Sezione Servizi al personale	Relazione presentata agli organi per l'approvazione degli aggiornamenti/modifiche	ON
Fase 5: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.05.2020, il 31.10.2020	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura generale: Conferimento e autorizzazione di incarichi istituzionali e/o extra-istituzionali al personale docente, dirigente, tecnico-amministrativo e C.E.L.
PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura generale: Conferimento e autorizzazione di incarichi istituzionali e/o extra-istituzionali al personale docente, dirigente, tecnico-amministrativo e C.E.L.				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali nel rispetto dei criteri previsti dai regolamenti	Entro i termini stabiliti dai regolamenti	Direzione Risorse Umane - Sezione Personale tecnico amministrativo Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL	N. di autorizzazioni rilasciate nel rispetto dei criteri/N. totale delle autorizzazioni richieste	100%

		- Sezione Personale docente		
Fase 2: verifica presenza di incarichi extra-istituzionali non autorizzati e di attività extra-istituzionali non denunciate	Entro i 15 giorni successivi all'accertamento	Direzione Risorse Umane - Sezione Personale tecnico amministrativo Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL - Sezione Personale docente	Segnalazioni al RPTC in presenza di incarichi non autorizzati o di attività non denunciate	ON
Fase 3: predisposizione circolare/informativa in materia di incompatibilità, divieto di cumulo di impieghi e incarichi, conflitto di interessi anche potenziale	Entro il 30.06.2020	Direzione Risorse Umane	Inoltro circolare a tutto il personale dell'Ateneo	ON
Fase 4: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.05.2020 e il 31.10.2020	R.P.C.T. U.O. di Supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura generale: Divieto di svolgimento di attività successive alla cessazione dal servizio (pantouflage)

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura generale: Divieto di svolgimento di attività successive alla cessazione dal servizio (pantouflage)				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: previsione, nell'ambito dei contratti di assunzione del personale a tempo indeterminato e del personale dirigente, dei soggetti legati alla pubblica amministrazione da un rapporto di lavoro a tempo determinato o autonomo ex art. 21 D.lgs.39/2013, della clausola di divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente	All'atto della sottoscrizione del contratto	Direzione Risorse Umane – Sezione personale tecnico-amministrativo	Verifica sul rispetto della disciplina	ON
Fase 2: previsione, nei bandi di gara e negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, della condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Università nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, prevedendo l'esclusione degli operatori economici che abbiamo affidato incarichi in violazione dell' art. 53 D.lgs 165/2001	All'atto della predisposizione dei bandi di gara e degli atti prodromici agli affidamenti	Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole	Verifica sul rispetto della disciplina	ON

Fase 3: verifica in ordine alla violazione dei divieti di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs.165/2001	Tempestivamente e, comunque, non oltre i 10 giorni successivi all'accertamento	Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole	Segnalazione al R.P.C.T. in ordine alla violazione dei divieti	ON
Fase 4: acquisizione delle dichiarazioni di pantouflage rese dal personale interessato cessato dal servizio nel corso dell'anno	Entro la data di cessazione dal servizio	Direzione Risorse Umane – Sezione personale tecnico-amministrativo	Numero di dichiarazioni acquisite/ Numero di dipendenti cessati dal servizio	100%
Fase 5: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.05.2020 e il 31.10.2020	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura generale: patti di integrità negli affidamenti

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura generale: Patti di integrità negli affidamenti				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: previsione, negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito della clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto	Al momento della predisposizione degli atti	Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole	N. di documenti contenenti la clausola di salvaguardia/N. di documenti emanati	100%
Fase 2: attivazione delle azioni di tutela previste nei patti di integrità sottoscritti utilizzando il nuovo facsimile in caso di elusione	Tempestivamente e, comunque, non oltre i 10 giorni successivi all'attivazione delle azioni	Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole	Segnalazione al R.P.C.T. in ordine alla attivazione delle azioni di tutela previste nei patti di integrità	ON
Fase 3: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.05.2020 e il 31.10.2020	R.P.C.T. U.O. di Supporto al R.P.C.T	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura generale: Formazione sui temi dell'etica e della legalità e formazione specifica in materia di contratti pubblici

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura generale: Formazione sui temi dell'etica e della legalità e formazione specifica in materia di contratti pubblici				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: attività formativa specifica in materia di prevenzione della corruzione	Entro il 31.04.2020	R.P.C.T. U.O. di Supporto al R.P.C.T.	Individuazione dei destinatari dell'attività formativa specifica a seguito di acquisizione apposita informativa dai Referenti per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza	ON
Fase 2: erogazione dell'attività formativa generale e specifica	Entro il 31.10.2020	Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione	Predisposizione di un report relativo a: - tipologia dei contenuti offerti dal docente; - quantità di formazione erogata in giornate/ore; - destinatari e fruitori della formazione; - soggetti che hanno erogato la formazione	ON
Fase 3: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.10.2020	R.P.C.T. U.O. di Supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura generale: Rotazione del personale

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura generale: Rotazione del personale				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: approvazione linee guida rotazione da parte del Consiglio di Amministrazione	Entro un mese dall'informativa trasmessa alle OO.SS. e alla R.S.U.	Direzione Risorse Umane	Presentazione all'organo della relazione istruttoria con lo schema di regolamentazione	ON
Fase 2: individuazione delle strutture in cui è necessaria l'adozione di misure alternative alla rotazione e definizione delle stesse	Entro il 30.09.2020	Direttore Generale/ Direzione Risorse Umane/ Direzioni interessate	Circolare a tutto il personale	ON
Fase 3: definizione di indicazioni operative e procedurali per una migliore applicazione della misura della rotazione straordinaria	Entro il 30.11.2020	Direttore Generale/ Direzione Risorse Umane	Emanazione dell'atto organizzativo o regolamentare che disciplini l'adozione dei provvedimenti di rotazione straordinaria	ON
Fase 4: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 10.12.2020	R.P.C.T. U.O. di Supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura generale: Tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. whistleblowing)
PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura generale: Tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. whistleblowing)				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: Regolamento per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art.54-bis, del d.lgs. 165/2001(c.d. whistleblowing) da parte degli Organi di governo	Entro 1 mese dall'acquisizione del parere dell'Avvocatura e comunque dall'emanazione delle linee guida ANAC definitive	Direzione Affari Istituzionali U.O. di supporto al R.P.C.T.	Presentazione agli organi della proposta approvazione del Regolamento	ON
Fase 2: adozione del Regolamento per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art.54-bis, del d.lgs. 165/2001(c.d. whistleblowing)	Entro 15 giorni dalla notifica della delibera	Direzione Affari Istituzionali U.O. di supporto al R.P.C.T.	D.R. di emanazione e pubblicazione nel bollettino ufficiale	ON
Fase 3: divulgazione a tutto il personale ed agli stakeholders della tutela assicurata da UNIBA al whistleblower con l'avvio dell'applicativo informatico	Entro 1 mese dall'emanazione del Regolamento	U.O. di supporto al R.P.C.T.	Iniziativa per la divulgazione della informativa	N.3 iniziative
Fase 4: formazione per la protocollazione dedicata per la ricezione delle segnalazioni ricevute in modalità cartacea o PEC	Entro il 30.04.2020	Staff Sviluppo Organizzativo, programmazione, controllo e valutazione	Erogazione della formazione al personale della U.O. di supporto al R.P.C.T. rilevata con firme presenza	100% personale formato
Fase 5: individuazione degli amministratori del sistema informatico	Entro 1 mese dall'emanazione del Regolamento	Direzione Affari Istituzionali U.O. di supporto al R.P.C.T.	Decreto del Direttore Generale	ON
Fase 6: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 10.12.2020	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura generale: Rasa – Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante
PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura generale: Rasa –Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante.				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: verifica RASA	Annuale con aggiornamento tempestivo dei dati sui RUP e sui centri di costo in AUSA	Dirigente Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio	Informazioni e dati identificativi dell'Università presenti nella banca dati AUSA	100% informazioni e dati aggiornati

Fase 2: monitoraggio sull'attuazione della misura	Annuale	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON
---	---------	--	--------------------------------	----

Misura generale: Trasparenza

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura generale: Trasparenza				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: implementare criteri standardizzati per la pubblicazione degli atti di Ateneo all'Albo ufficiale on-line	Entro il 30.11.2020	Direzione Affari Istituzionali – Sezione servizi istituzionali – U.O. U.R.P. e redazione web	Realizzazione e diffusione del vademecum	ON
Fase 2: implementare uno strumento informatico di supporto al flusso documentale per il monitoraggio delle misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione	Entro 30.04.2020	Staff Data Engineering U.O. Supporto al R.P.C.T.	Report per l'utilizzo dell'applicativo al R.P.C.T.	ON
Fase 3: monitoraggio degli obblighi di pubblicazione	Entro i termini previsti dalla tabella "Obblighi di pubblicazione UNIBA" allegata al PTPCT	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Predisposizione di appositi report	ON

Misura specifica: Obblighi di comunicazione e di astensione in caso di conflitto di interessi

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura specifica: Obbligo di comunicazione e di astensione in caso di conflitti di interesse				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: in caso di conflitto di interessi, rispetto della procedura prevista dall'art. 6 del Codice di comportamento dell'Università	Tempestivamente, (secondo le prescrizioni del Codice di comportamento dell'Università)	Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole	N. di comunicazioni effettuate nel rispetto della procedura ex art. 6 del Codice di Comportamento/ N. di segnalazioni da parte del dipendente	100%
Fase 2: acquisizione dichiarazioni da parte degli operatori economici di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui al D.lgs. n. 50/2016 (artt. 80,42 e 67) nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 42 del citato decreto	Entro i termini previsti dal bando	Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole	Verifica delle dichiarazioni acquisite dagli operatori economici	ON
Fase 3: acquisizione di dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi anche potenziali per i consulenti e collaboratori e relativa pubblicazione	Tempestivamente (prima del conferimento dell'incarico)	Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole	Numero contratti sottoscritti/N. dichiarazioni acquisite e pubblicate	100%

Misura specifica: Obbligo di comunicazione e di astensione in caso di conflitti di interesse				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 4: controllo a campione con sorteggio delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi anche potenziali per i consulenti e collaboratori	Entro il 30.09.2020	RPCT U.O. di supporto al R.P.C.T.	N. strutture che compongono il campione/ N. totale strutture che hanno affidato incarichi a consulenti e collaboratori *100	15%
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.05.2020 e il 31.10.2020	RPCT U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura specifica: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura specifica: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: monitoraggio delle segnalazioni da parte della società civile in ordine ad episodi di cattiva amministrazione, conflitto di interessi, corruzione	Annuale, entro il 30 novembre	Sezione servizi istituzionali – U.O. U.R.P. e redazione web	Predisposizione report	ON
Fase 2: monitoraggio delle segnalazioni pervenute allo Sportello Onestà	Annuale, entro il 30 novembre	Responsabile dello Sportello Onestà	Predisposizione report	ON
Fase 4: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 10.12.2020	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura specifica: Monitoraggio dei tempi procedurali

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura specifica: Monitoraggio dei tempi procedurali				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: avvio del monitoraggio periodico sul rispetto dei termini procedurali	Annuale, entro il 30 novembre	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Informativa trasmessa ai Referenti	ON
Fase 2: controllo dei procedimenti non conclusi nei termini	Tempestivamente e comunque entro 30 giorni dalla individuazione di ciascun caso di inosservanza	Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole	Segnalazioni al R.P.C.T. dei procedimenti non conclusi nei termini con indicazione delle misure eventualmente adottate	ON
Fase 3: verifiche dei procedimenti amministrativi conclusi nell'anno di riferimento	Annuale, entro il 30 settembre	Direzione Generale	N. di procedimenti amministrativi	5%

		Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole R.P.C.T. U.O. di Supporto al R.P.C.T.	verificati/N. di procedimenti conclusi	
Fase 4: predisposizione informativa esito monitoraggio	Annuale, entro il 15 gennaio	R.P.C.T. U.O. di Supporto al R.P.C.T.	Informativa trasmessa al D.G.	ON
Fase 5: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 10.12.2020	R.P.C.T. U.O. di Supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura specifica: Monitoraggio dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. 445/2000
PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura specifica: Monitoraggio dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. 445/2000				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: verifiche sui controlli effettuati	Tempestivamente e, comunque, non oltre i 10 giorni successivi all'accertamento	Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole	Segnalazione al R.P.C.T. nel caso di esito positivo dei controlli effettuati	ON
Fase 2: aggiornamento del Regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Entro il 30.09.2020	Sezione personale tecnico-amministrativo – Direzione Risorse Umane	Presentazione agli organi della bozza di Regolamento	ON
Fase 3: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.05.2020, il 31.10.2020	R.P.C.T. U.O. di Supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura specifica: Conferimento incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria dell'A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII di Bari
PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura specifica: Conferimento incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria dell'A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII di Bari				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: definizione attività propedeutiche programmatiche UniBA/A.O.U., anche in relazione ad eventuale	Annualmente	Scuola di Medicina Direzione Generale - Staff Rapporti con il servizio sanitario regionale e nazionale	Definizione attività propedeutiche programmatiche	ON

Misura specifica: Conferimento incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria dell'A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII di Bari				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
affidamento di incarichi di sostituzione temporanei				
Fase 2: monitoraggio sul rispetto della tempistica e sugli obblighi di pubblicazione previsti dal regolamento	Tempestivamente e o comunque entro i termini di volta in volta previsti dal regolamento e dagli atti programmatori	Scuola di Medicina Direzione Generale - Staff Rapporti con il servizio sanitario regionale e nazionale	Realizzazione del monitoraggio	ON
Fase 3: verifica del rispetto degli obblighi previsti nel Regolamento e negli atti programmatori	Tempestivamente e comunque non oltre i 15 gg successivi all'accertamento	Scuola di Medicina Direzione Generale - Staff Rapporti con il servizio sanitario regionale e nazionale	Segnalazione al R.P.C.T. in caso di mancato rispetto degli obblighi	ON
Fase 4: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.05.2020 e il 31.10.2020	R.P.C.T U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura specifica: Conferimento incarichi di direzione di Dipartimento ad Attività Integrata (D.A.I.) dell'A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII di Bari

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura specifica: Conferimento incarichi di direzione di Dipartimento ad Attività Integrata (D.A.I.) dell'A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII di Bari				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: garantire visibilità agli incarichi conferiti dall'Azienda Ospedaliera	Tempestivamente e e comunque non oltre i 15 gg dalla ricezione dell'atto di conferimento dell'incarico	Direzione Generale - Staff Rapporti con il servizio sanitario regionale e nazionale	Pubblicazione conferimento dell'incarico tramite link al sito dell'Azienda	ON
Fase 2: verifica in ordine al rispetto degli obblighi di pubblicazione	Tempestivamente e e comunque non oltre i 15 gg successivi all'accertamento	Direzione Generale - Staff Rapporti con il servizio sanitario regionale e nazionale	Segnalazione al R.P.C.T. in caso di mancato rispetto degli obblighi	ON
Fase 3: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.05.2020 e il 31.10.2020	R.P.C.T U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura specifica: Procedure negoziate

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura specifica: Procedure negoziate				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target

Fase 1: pubblicazione, sul sito istituzionale, previo inserimento dei dati nel sistema di gestione di contabilità EASY concernenti le procedure negoziate con l'elenco degli operatori economici aggiudicatari	Tempestivamente e, comunque, non oltre i 10 giorni successivi alla sottoscrizione del contratto	Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole	Inserimento dati ai fini della pubblicazione	ON
Fase 2: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.05.2020 per l'anno precedente	U.O. di Supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura specifica: Miglioramento del processo di risk management
PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura specifica: Miglioramento del processo di risk management				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: costituzione gruppo di lavoro per il presidio del processo di gestione del rischio corruttivo ed in particolare per l'approfondimento delle problematiche connesse all'adeguamento al PNA 2019 (Allegato 1)	Entro 29.02.2020	R.P.C.T. UO di Supporto al R.P.C.T	D.R. di nomina del gruppo di lavoro	ON
Fase 2: formazione dei referenti/responsabili/referenti TAC sul processo di risk management al fine di consentire lo sviluppo di specifiche competenze tecniche necessarie alla valutazione del rischio ed in particolare l'autoanalisi organizzativa e la mappatura delle attività presso le strutture pilota	Entro il 15.06.2020	Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione	Questionario sull'attività formativa	ON
Fase 3: analisi delle problematiche (revisione/aggiornamento dei subprocessi, mappatura e codifica delle attività con priorità relativamente alle aree di rischio individuate e fasi di rischio; analisi degli eventi rischiosi; eventuali ulteriori Key risk indicators, etc.) ed individuazione delle azioni per il 2020	Entro il 31.07.2020	Gruppo di lavoro Tutti i Referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza R.P.C.T. UO di Supporto al R.P.C.T.	Report Gruppo di lavoro inviato a tutti i Referenti	ON
Fase 4: acquisizione da ciascun referente dei dati/informazioni contenenti un giudizio motivato sugli indicatori per ciascun subprocesso con l'individuazione del livello di esposizione al rischio dei subprocessi	Entro il 30.09.2020	Tutti i Referenti R.P.C.T. UO di Supporto al R.P.C.T.	Trasmissione dello schema compilato	ON
Fase 5: analisi ed elaborazione dei dati per la predisposizione della bozza di PTPCT	Entro il 31.10.2020	Staff Statistiche di Ateneo R.P.C.T. UO di Supporto al R.P.C.T.	Predisposizione delle tabelle di valutazione del livello di esposizione al rischio per Struttura (Direzioni, Dipartimenti, Scuole, U.O.; Staff)	ON
Fase 6: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.12.2020	R.P.C.T. UO di Supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura specifica: Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

<i>Misura specifica: Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate</i>				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: promozione da parte dell'Amministrazione dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione previste dalla delibera A.N.AC. n. 1134/2017, anche attraverso la stipula di protocolli di legalità	Entro il 30.11.2020	Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione	Report sulle attività poste in essere anche ai fini della stipula dei protocolli di legalità	ON
Fase 2: pubblicazione/aggiornamento nel sito istituzionale degli elenchi degli enti pubblici, comunque denominati, con le informazioni previste ai sensi dell'art. 22, co. 1, D.lgs. n. 33/2103, in relazione alle diverse tipologie; delle rappresentazioni grafiche e dei provvedimenti di cui alla lettera d) bis del predetto articolo	Entro il 30.11.2020	Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione	Numero di elenchi con dati aggiornati/ numero di elenchi con dati da aggiornare	100%
Fase 3: verifica del rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 10 e dell'art.18 c.2 del Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso riformulato con D.R. 696 del 27.02.2018	Tempestivamente	Dipartimento di Didattica e di Ricerca	Attestazione concernente il rispetto degli adempimenti	ON
Fase 4: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 10.12.2020 e solo per la fase 3 entro il 31.10.2020	U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura specifica: Pubblicazione percentuali di ribasso e/o dei punteggi attribuiti agli offerenti

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

<i>Misura specifica: Pubblicazione percentuali di ribasso e/o dei punteggi attribuiti agli offerenti</i>				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: pubblicazione, sul sito istituzionale, delle percentuali di ribasso e/o punteggi attribuiti agli offerenti all'esito delle aggiudicazioni definitive	Entro 5 gg. dall'aggiudicazione e definitiva	Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Contratti e Appalti	Numero aggiudicazioni pubblicate/numero complessivo delle aggiudicazioni dell'anno	100%
Fase 2: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.10.2020	R.P.C.T. U.O. di Supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura specifica: Diffusione delle iniziative riguardanti la ricerca

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

<i>Misura specifica: Diffusione delle iniziative riguardanti la ricerca</i>				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: massima divulgazione delle informazioni sui bandi in essere per	entro 3 giorni dall'emanazione	Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazione	Numero di bandi pubblicati sul portale	≥ 90%

l'acquisizione di risorse interne/esterne destinate alla ricerca	/dalla notizia del bando	– Sezione Ricerca e Terza Missione	UNIBA / n. di bandi emanati da UNIBA	
Fase 2: definizione ex ante dei criteri per l'accesso a bandi interni per finanziamenti alla ricerca	tempestivamente in sede di emanazione del bando	Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione	Numero di bandi interni che prevedono ex ante i criteri per l'accesso a finanziamenti per la ricerca / numero totale di bandi emanati	≥ 90%
Fase 3: diffusione dell'esito delle valutazioni dei progetti di ricerca per finanziamenti erogati dall'Ateneo e dei criteri adottati per la selezione	10 giorni dall'esito/notifica delle valutazioni	Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione	Numero di esiti di valutazioni pubblicate nella Sezione Intranet del portale UNIBA / Numero di esiti totali	≥ 90%
Fase 4: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 10.12.2020	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura specifica: Standardizzazione e Trasparenza di procedimenti e processi
PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura specifica: Standardizzazione e Trasparenza di procedimenti e processi				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: approvazione schema definitivo del nuovo Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità (RAFC)	Entro 45 gg dall'acquisizione delle osservazioni/pareri degli Organi preposti	Direzione Risorse finanziarie	Relazione istruttoria per gli Organi di Governo di accompagnamento al nuovo RAFC	ON
Fase 2: emanazione del Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità (RAFC)	Entro un mese dall'acquisizione del parere del Ministero	Direzione Risorse finanziarie	DR di emanazione	ON
Fase 3: pubblicazione del RAFC nella Gazzetta Ufficiale	Entro 15 giorni dalla emanazione del RAFC	Direzione Risorse finanziarie	Nota di trasmissione del RAFC per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale	ON
Fase 4: predisposizione bozza delle linee guida operative per tutte le strutture interessate dell'Ateneo, finalizzate a garantire l'integrità, l'omogeneità e la conformità a Leggi e Regolamenti dei processi amministrativo-contabili relativi alla rilevazione dei ricavi e proventi da progetti di ricerca (Linee guida operative)	Entro quattro mesi dall'avvio dei lavori	Direzione Risorse finanziarie	Trasmissione al Direttore Generale delle linee guida	ON
Fase 5: adozione delle linee guida	Entro 15 giorni dalle disposizioni del Direttore Generale	Direzione Risorse Finanziarie	Decreto del Direttore Generale	ON

<i>Misura specifica: Standardizzazione e Trasparenza di procedimenti e processi</i>				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 6: analisi e studio del Manuale di gestione del protocollo Informatico e del Titolare unico di classificazione e formazione del personale	Entro il 31.05.2020	Direzione Affari Istituzionali – UU.OO. Supporto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione – UU.OO. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità di Ateneo Direzione Generale - U.O. formazione	N. di partecipanti alla formazione/N. di personale assegnato alle strutture	80%
Fase 7: avvio della protocollazione e repertorizzazione delle delibere e dei verbali	Entro il 30.09.2020	Direzione Affari Istituzionali – UU.OO. Supporto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione – UU.OO. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità di Ateneo	Report al Direttore Generale di avvio della protocollazione e repertorizzazione delle delibere e dei verbali	ON
Fase 8: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.10.2020	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

”””

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa My, il Rettore, nell'informare circa il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella riunione del 28.01.2020, in relazione all'argomento in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 190/2012 e s.m.i.;

VISTO	il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
VISTO	la Legge n. 179/2017 e s.m.i.;
VISTO	il Regolamento UE 2016/679 relativo alla nuova disciplina della tutela dei dati personali;
VISTO	altresì il D. Lgs. 196/2003 “ <i>Codice in materia di protezione dei dati personali</i> ”, come modificato dal D.lgs. 101/2018;
VISTO	il Piano Nazionale Anticorruzione, adottato con delibera n. 72 del 11.09.2013 ed aggiornato dall’A.N.AC. con determinazione n. 12 del 28.10.2015;
VISTO	il Piano Nazionale Anticorruzione, adottato con delibera n. 831 del 03.08.2016;
VISTO	l’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera dell’A.N.A.C. n. 1208 del 22 novembre 2017;
VISTO	l’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera dell’A.N.AC. n. 1074 del 21 novembre 2018;
VISTO	il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
VISTA	la delibera n. 103 del 20/07/2015 per l’adozione delle “ <i>Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali</i> ”, emanate nel luglio 2015;
VISTA	la nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell’A.N.V.U.R. in data 20.12.2017 che integra le succitate linee guida;
VISTE	le determinazioni e orientamenti A.N.AC. in materia;
RICHIAMATO	il vigente <i>Statuto</i> dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
VISTA	la Relazione annuale del R.P.C.T.- Anno 2019;
VISTA	la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 e relativi allegati, presentata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – R.P.C.T. di cui si dà atto anche del Documento di Programmazione integrata 2020-2022;
UDITA	l’illustrazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dott.ssa Filomena Luisa My;

VISTO il parere favorevole del Senato Accademico, espresso nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, allegato con il n. 4 al presente verbale, unitamente ai relativi allegati.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 7) DELL'ODG.

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 7 dell'o.d.g. concernente:

DIREZIONE RISORSE UMANE

ESITO LAVORI COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO SU:

- A) REGOLAMENTO PER LA CHIAMATA DEI PROFESSORI DI RUOLO AI SENSI DEGLI ARTT. 18 E 24 DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240
- B) REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO
- C) REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPEGNO DIDATTICO, DI RICERCA E GESTIONALE DEI PROFESSORI E RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEGLI SCATTI TRIENNALI, AI SENSI DEGLI ARTT. 6 E 8 DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I. E PER LA VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6, COMMI 7 E 8 DELLA L. N. 240/2010

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

ESITO LAVORI COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO SU:

- A) **REGOLAMENTO PER LA CHIAMATA DEI PROFESSORI DI RUOLO AI SENSI DEGLI ARTT. 18 E 24 DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240**

A causa di un inderogabile e concomitante impegno, alle ore 17:15, si allontana il Rettore ed assume la Presidenza il Pro-Rettore Vicario, prof.ssa Anna Maria Candela.

Alla medesima ora, entra il Coordinatore della Commissione per l'adeguamento normativo, prof. Massimo Di Rienzo.

Il Presidente apre il dibattito sul seguente stralcio dal verbale della Commissione per l'adeguamento normativo, di cui alla riunione del 20.01.2020, che il prof. Di Rienzo illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO E PER L'ESAME DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE ED INTERPRETAZIONE DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI

RIUNIONE DEL 20-01-2020

Il giorno 20 del mese di gennaio dell'anno 2020, alle ore 15.00, nella Sala Senato del Rettorato, si è riunita la Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti, per discutere i seguenti punti iscritti all'Ordine del Giorno:

- 1) Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240;
- 2) Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato;
- 3) Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. n. 240/2010;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti, oltre al Coordinatore, Prof. M. Di Rienzo, i Professori R. Voza, E. Schingaro, T. Roselli, V. Peragine e R. Bianco, il Dott. B. Mastropietro, nonché il Sig. A. Di Gregorio.

È altresì presente la Dott.ssa A. Serafino, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

È assente giustificato il Prof. A. Lovato.

Partecipano alla riunione il Dott. S. Spataro, Direttore del Dipartimento Risorse Umane e il Dott. V. Procaccio, Responsabile della Sezione Personale Docente.

1) Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240

Riguardo ai primi due regolamenti in discussione, il Coordinatore evidenzia la loro efficacia ed operatività sebbene siano stati riscontrati alcuni problemi relativi alle procedure che rallentano lo svolgimento delle attività nonché taluni dubbi interpretativi sulla composizione delle commissioni per la selezione (soggetti da estrarre a sorte, modalità di sorteggio e rispetto della parità di genere).

Per il primo regolamento in esame, il Coordinatore sottopone alla Commissione una proposta di modifica elaborata d'intesa con il Rettore, che da un lato consente la semplificazione delle operazioni di formazione delle commissioni e dall'altro recepisce le indicazioni fornite prima dall'ANAC e successivamente dal MIUR in ordine alla formazione delle stesse commissioni, fermo restando che deve intendersi che le prospettazioni dell'ANAC costituiscono delle raccomandazioni finalizzate a migliorare le procedure ed a renderle più trasparenti; mentre, sino ad ora, si conosce un solo pronunciamento del TAR Abruzzo che ritiene vincolante l'Atto di Indirizzo del MIUR.

La proposta prevede due sorteggi attingendo a due liste separate: a) un sorteggio per individuare gli eventuali componenti interni all'ateneo in una rosa di 2 nominativi, senza vincoli di genere, in cui il primo estratto sarà il componente effettivo e l'altro il supplente; b) un sorteggio per individuare i componenti esterni all'ateneo, attingendo a una lista composta da 4 nominativi, vincolativamente 2 uomini e 2 donne, in cui il primo estratto di ciascun genere sarà componente effettivo e il secondo sarà il relativo supplente.

Riguardo alla componente interna risulta ininfluente un vincolo di genere e il sorteggio consente di individuare unicamente il componente effettivo e quello supplente; difatti, la parità di genere viene garantita nella componente esterna.

Il Prof. Peragine ritiene che, nel caso in cui i componenti sorteggiabili come interni siano due donne, sia possibile prevedere che non ci siano vincoli di genere da rispettare nell'individuazione dei componenti esterni.

Il Coordinatore dà lettura della parte del testo dell'Atto di Indirizzo del MIUR relativa alla formazione delle commissioni giudicatrici.

Riguardo ai requisiti di qualificazione scientifica richiesti ai fini della partecipazione alle commissioni, il Dott. Procaccio evidenzia la necessità che venga attestato il possesso degli stessi, alla luce della delibera ANVUR n. 132 del 2016.

Il Coordinatore propone che l'aspirante commissario il cui nominativo non compaia nell'ultimo elenco disponibile dei candidati commissari sorteggiabili ai fini della A.S.N. debba comprovare il possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione alle commissioni A.S.N., producendo apposita documentazione da cui si evincano: 1) il possesso delle mediane richieste per la partecipazione alle commissioni A.S.N.; 2) il possesso dei requisiti di produzione scientifica (attualmente stabiliti dalla citata delibera ANVUR, in n. 3 pubblicazioni in 5 anni); 3) l'esito non negativo delle pregresse valutazioni dell'attività didattica e scientifica.

Infine, il Coordinatore rappresenta l'esigenza di abbreviare le tempistiche regolamentari di svolgimento delle prove concorsuali giacché le commissioni tendono comunque ad utilizzare l'intero arco temporale consentito e, sovente, ad avvalersi della proroga dei lavori.

La Commissione, dopo ampia discussione, propone di modificare il testo del Regolamento in parola, come di seguito riportato:

--	--

<p style="text-align: center;">Art. 3 PROCEDURE DI SELEZIONE</p> <p>1. Il bando di selezione, emanato dal Rettore, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo e su quelli del MIUR e dell'Unione Europea e il relativo Avviso in Gazzetta Ufficiale.</p> <p>2. Il bando deve contenere:</p> <p>a) il numero dei posti e la relativa fascia;</p> <p>b) la struttura presso la quale sarà incardinato il candidato selezionato;</p> <p>c) la sede di servizio;</p> <p>d) il settore concorsuale ovvero uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;</p> <p>e) l'eventuale profilo, esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari;</p> <p>f) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nonché i diritti e doveri spettanti;</p> <p>g) il trattamento economico e previdenziale;</p> <p>h) le modalità di presentazione delle domande mediante procedure telematiche e il relativo termine che non potrà essere inferiore a trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del bando sul sito del MIUR;</p> <p>i) i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;</p> <p>j) l'eventuale numero massimo di pubblicazioni da presentare che non potrà essere inferiore a dieci;</p> <p>k) i criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi;</p> <p>l) l'eventuale indicazione della lingua straniera ai fini dell'accertamento delle conoscenze linguistiche del candidato;</p> <p>m) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale, l'indicazione della struttura presso la quale tale attività sarà svolta, nonché l'indicazione del titolo di studio richiesto per lo svolgimento di tale attività;</p> <p>n) il regime delle incompatibilità di cui alla vigente normativa.</p> <p style="text-align: center;">Art. 5 COMMISSIONE PER LA SELEZIONE</p> <p>1. La selezione per la chiamata di professori di ruolo assicura la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti ed è effettuata da un'apposita Commissione, nominata dal Rettore su indicazione del Dipartimento che ha proposto la chiamata che delibera a maggioranza dei professori di prima fascia aventi diritto per la chiamata di professori di prima</p>	<p style="text-align: center;">Art. 3 PROCEDURE DI SELEZIONE</p> <p>1. Il bando di selezione, emanato dal Rettore, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo e su quelli del MIUR e dell'Unione Europea e il relativo Avviso in Gazzetta Ufficiale.</p> <p>2. Il bando deve contenere:</p> <p>a) il numero dei posti e la relativa fascia;</p> <p>b) la struttura presso la quale sarà incardinato il candidato selezionato;</p> <p>c) la sede di servizio;</p> <p>d) il settore concorsuale ovvero uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;</p> <p>e) l'eventuale profilo, esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari;</p> <p>f) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nonché i diritti e doveri spettanti;</p> <p>g) il trattamento economico e previdenziale;</p> <p>h) le modalità di presentazione delle domande mediante procedure telematiche e il relativo termine che non potrà essere inferiore a trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del bando sul sito del MIUR;</p> <p>i) i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;</p> <p>j) l'eventuale numero massimo di pubblicazioni da presentare che non potrà essere inferiore a dieci;</p> <p>k) i criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi;</p> <p>l) l'eventuale indicazione della lingua straniera ai fini dell'accertamento delle conoscenze linguistiche del candidato;</p> <p>m) l'eventuale svolgimento di una prova didattica;</p> <p>n) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale, l'indicazione della struttura presso la quale tale attività sarà svolta, nonché l'indicazione del titolo di studio richiesto per lo svolgimento di tale attività;</p> <p>o) il regime delle incompatibilità di cui alla vigente normativa.</p> <p style="text-align: center;">Art. 5 COMMISSIONE PER LA SELEZIONE</p> <p>1. La selezione per la chiamata di professori di ruolo assicura la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti ed è effettuata da un'apposita Commissione, nominata dal Rettore su indicazione del Dipartimento che ha proposto la chiamata che delibera a maggioranza dei professori di prima fascia aventi diritto per la chiamata di professori di prima</p>
--	---

<p>fascia e a maggioranza dei professori di prima e seconda fascia aventi diritto per la chiamata di professori di seconda fascia.</p> <p>1. bis La Commissione svolge le proprie funzioni nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e imparzialità e di valorizzazione dei meriti.</p> <p>2. La Commissione è composta da tre professori di ruolo di I fascia, di cui non più di uno appartenente ai ruoli dell'Ateneo.</p> <p>I componenti devono appartenere al settore concorsuale previsto dal bando o anche, in caso di indicazione del profilo, ai relativi settori scientifico disciplinari e devono essere in possesso di una elevata qualificazione scientifica, comprovata sulla base dei requisiti stabiliti per la partecipazione, quale commissario, alle procedure della Abilitazione Scientifica Nazionale (A.S.N.).</p> <p>La sussistenza della predetta qualificazione scientifica dovrà essere riscontrata, a seconda del settore concorsuale interessato, verificando, all'atto della indicazione da parte del Dipartimento, la presenza dei nominativi dei commissari che si intendono proporre nell'ultimo elenco disponibile dei candidati commissari sorteggiabili ai fini della A.S.N. per ciascun settore concorsuale. In mancanza, sarà onere dell'aspirante commissario sottoporre al Consiglio di Dipartimento idonea documentazione comprovante la sussistenza, al momento della indicazione da parte del Dipartimento, dei requisiti stabiliti dalla normativa relativa alla formazione delle commissioni per l'A.S.N..</p> <p>Nel solo caso di commissari in servizio presso Atenei o istituzioni scientifiche straniere, questi devono possedere comprovata competenza nell'area disciplinare e un'adeguata conoscenza della lingua italiana.</p> <p>La composizione della Commissione deve garantire il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e, ove possibile, il rispetto delle quote di genere.</p> <p>I componenti della Commissione sono estratti a sorte da una rosa di almeno otto professori tra quelli in possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di formazione delle Commissioni per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ove presenti in tale numero</p>	<p>fascia e a maggioranza dei professori di prima e seconda fascia aventi diritto per la chiamata di professori di seconda fascia.</p> <p>1. bis La Commissione svolge le proprie funzioni nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e imparzialità e di valorizzazione dei meriti.</p> <p>2. La Commissione è composta da tre professori di ruolo di I fascia, di cui non più di uno appartenente ai ruoli dell'Ateneo.</p> <p>I componenti devono appartenere al settore concorsuale previsto dal bando o in subordine allo stesso macro-settore concorsuale per cui è bandita la procedura, e devono essere in possesso di una elevata qualificazione scientifica, comprovata sulla base dei requisiti stabiliti per la partecipazione, quale commissario, alle procedure della Abilitazione Scientifica Nazionale (A.S.N.).</p> <p>La sussistenza della predetta qualificazione scientifica deve essere riscontrata, a seconda del settore concorsuale interessato, verificando alternativamente, all'atto della indicazione da parte del Dipartimento, la presenza dei nominativi dei commissari che si intendono proporre nell'ultimo elenco disponibile dei candidati commissari sorteggiabili ai fini della A.S.N. per ciascun settore concorsuale ovvero il possesso da parte dell'aspirante componente dei medesimi requisiti richiesti ai fini della partecipazione alle commissioni A.S.N. del settore concorsuale di afferenza dello stesso; in tale seconda ipotesi, sarà onere dell'aspirante commissario comprovare la sussistenza, al momento della indicazione del proprio nominativo da parte del Consiglio di Dipartimento, dei requisiti stabiliti dalla normativa relativa alla formazione delle commissioni per l'A.S.N., producendo apposita dichiarazione redatta secondo lo schema allegato al presente regolamento (All. 1) e da cui risultino i requisiti di qualificazione scientifica e di produttività richiesti dalla citata vigente normativa, nonché l'esito non negativo delle pregresse valutazioni dell'attività didattica e scientifica cui l'aspirante commissario sia stato sottoposto.</p> <p>Nel solo caso di commissari in servizio presso Atenei o istituzioni scientifiche straniere, questi devono possedere comprovata competenza nell'area disciplinare e un'adeguata conoscenza della lingua italiana.</p> <p>La composizione della Commissione deve garantire il rispetto delle norme in materia di</p>
---	---

<p>2-bis Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo i componenti di cui al comma 2, ultimo periodo, non devono essere incardinati nel Dipartimento che effettua la chiamata. Tali componenti sono estratti a sorte da una rosa di almeno otto professori tra quelli in possesso dei requisiti per la procedura di formazione delle Commissioni per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ove presenti in tale numero.</p> <p>3. Nel caso in cui, nell'ambito della propria programmazione, il Dipartimento intenda proporre la chiamata di posti di Professore sia di I sia di II fascia nel medesimo settore concorsuale o settore scientifico disciplinare, può nominare una</p>	<p>incompatibilità e conflitto di interessi nonché delle quote di genere. Al fine di contemperare, nella composizione delle commissioni, il rispetto del principio delle pari opportunità tra uomini e donne e l'osservanza della modalità del sorteggio per l'individuazione dei componenti, questi ultimi sono estratti a sorte dal Dipartimento che ha proposto la chiamata in una rosa di complessivi sei professori. Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 2-bis, un primo componente sarà individuato in una rosa di due nominativi, anche individuabili tra i docenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo (interni) e senza vincoli di genere; il primo estratto sarà componente effettivo, l'altro il supplente. I restanti due componenti saranno individuati in una rosa di quattro nominativi esterni all'Ateneo, composta vincolativamente da due uomini e due donne; il primo estratto di ciascun genere sarà componente effettivo, il secondo, il relativo supplente. Nel caso in cui fra i componenti sorteggiabili come interni siano già indicate due donne, l'indicazione dei componenti sorteggiabili come esterni non soggiace a vincoli di genere e l'individuazione dei componenti, effettivi e supplenti, seguirà l'ordine del sorteggio.</p> <p>2-bis Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, il commissario interno non può essere individuato tra docenti incardinati nello stesso Dipartimento. Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, tutti i componenti devono essere individuati tra docenti esterni all'Ateneo. i componenti di cui al comma 2, ultimo periodo, non devono essere incardinati nel Dipartimento che effettua la chiamata. Tali componenti sono estratti a sorte da una rosa di almeno otto professori tra quelli in possesso dei requisiti per la procedura di formazione delle Commissioni per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ove presenti in tale numero. 3. Nel caso in cui, nell'ambito della propria programmazione, il Dipartimento intenda proporre la chiamata di posti di Professore sia di I sia di II fascia</p>
--	---

<p>Commissione unica che svolga le procedure per entrambe le fasce.</p> <p>4. Il decreto di nomina della Commissione viene reso pubblico mediante l'affissione all'Albo ufficiale dell'Università e pubblicato sul sito web d'Ateneo.</p> <p>5. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione decorre il termine perentorio di sette giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine la Commissione può procedere al proprio insediamento.</p> <p>6. I componenti la Commissione in servizio presso l'Ateneo non fruiscono di rimborsi e/o compensi ad alcun titolo. I componenti la Commissione esterni all'Ateneo possono fruire esclusivamente di rimborso spese (e i relativi oneri sono a carico dei fondi del Dipartimento richiedente la chiamata).</p> <p>7. Nella prima riunione la Commissione elegge al proprio interno il Presidente ed il Segretario, determina i criteri e le modalità di svolgimento della procedura. La Commissione si avvale per l'espletamento della procedura di strumenti telematici di lavoro collegiale.</p> <p>8. La Commissione deve concludere i lavori entro 60 dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione per una sola volta e per un massimo di 30 giorni. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo, un nuovo termine, non superiore a 60 giorni, per la conclusione dei lavori.</p> <p style="text-align: center;">Art. 6 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE SELEZIONI</p> <p>1. La Commissione:</p> <p>a) accerta preliminarmente l'ammissibilità alla selezione dei candidati sulla base dei requisiti previsti dal bando;</p> <p>b) formula motivato giudizio valutando i candidati ammessi in relazione allo specifico settore concorsuale e l'eventuale profilo, costituito dalla sola</p>	<p>nel medesimo settore concorsuale o settore scientifico disciplinare, può nominare una Commissione unica che svolga le procedure per entrambe le fasce.</p> <p>4. Il decreto di nomina della Commissione viene reso pubblico mediante l'affissione all'Albo ufficiale dell'Università e pubblicato sul sito web d'Ateneo.</p> <p>5. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione decorre il termine perentorio di 7 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine la Commissione può procedere al proprio insediamento.</p> <p>6. I componenti la Commissione in servizio presso l'Ateneo non fruiscono di rimborsi e/o compensi ad alcun titolo. I componenti la Commissione esterni all'Ateneo possono fruire esclusivamente di rimborso spese (e i relativi oneri sono a carico dei fondi del Dipartimento richiedente la chiamata).</p> <p>7. Nella prima riunione la Commissione elegge al proprio interno il Presidente ed il Segretario, determina i criteri e le modalità di svolgimento della procedura. La Commissione si avvale per l'espletamento della procedura di strumenti telematici di lavoro collegiale.</p> <p>8. La Commissione deve concludere i lavori entro 60 45 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per l'eventuale ricusazione di cui al comma 5 dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione per una sola volta e per un massimo di 30 20 giorni.</p> <p>9 Il Rettore può ridurre rispettivamente a 30 e 15 giorni i termini di cui al comma 8, qualora, nei casi di posti finanziati da terzi o nell'ambito di piani straordinari, se ne ravvisi la necessità in relazione ai tempi di utilizzazione delle risorse.</p> <p>10. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo, un nuovo termine, non superiore a 60 45 giorni, per la conclusione dei lavori.</p> <p style="text-align: center;">Art. 6 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE SELEZIONI</p> <p>1. La Commissione:</p> <p>a) accerta preliminarmente l'ammissibilità alla selezione dei candidati sulla base dei requisiti previsti dal bando;</p>
--	---

indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari, secondo i criteri generali già previsti dal bando, nonché gli ulteriori criteri e parametri predeterminati dalla stessa Commissione nel rispetto degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e degli ulteriori elementi indicati nel bando, tenendo conto: del curriculum; dei titoli dichiarati; della produzione scientifica complessivamente valutata in relazione all'originalità dei risultati raggiunti, alla relativa collocazione editoriale, alla diffusione all'interno della comunità scientifica, al rigore metodologico espresso, alla coerenza con il settore concorsuale o all'eventuale settore scientifico-disciplinare previsto dal bando, nonché alla continuità temporale; del conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali; dell'attività didattica svolta come titolare di corsi ufficiali nell'Università degli Studi di Bari e nelle altre Università italiane o estere; di ulteriori attività quali: l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; partecipazione in qualità di relatori a convegni nazionali e internazionali; coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico, esperienze internazionali; attività istituzionali, organizzative, di servizio all'Ateneo e di terza missione.

c) accerta l'adeguata conoscenza della lingua straniera eventualmente indicata nel bando. La Commissione può richiedere ai candidati lo svolgimento di una prova didattica.

2. Al termine dei lavori, la Commissione individua il candidato più qualificato per la chiamata o, nel caso di più posti messi a concorso, i candidati maggiormente qualificati per la chiamata.

3. La regolarità formale degli atti è accertata con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna degli stessi da parte della Commissione. Il decreto sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Ateneo e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo. Nel caso di palesi irregolarità o di vizi di forma, il Rettore provvede a rinviare gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

4. Il Rettore può avvalersi di una Commissione istruttoria per l'accertamento della regolarità formale degli atti di cui al comma precedente.

Art. 7 CHIAMATA

1. Entro 30 giorni dall'emanazione del decreto di approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento,

b) formula motivato giudizio valutando i candidati ammessi in relazione allo specifico settore concorsuale e l'eventuale profilo, costituito dalla sola indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari, secondo i criteri generali già previsti dal bando, nonché gli ulteriori criteri e parametri predeterminati dalla stessa Commissione nel rispetto degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e degli ulteriori elementi indicati nel bando, tenendo conto: del curriculum; dei titoli dichiarati; della produzione scientifica complessivamente valutata in relazione all'originalità dei risultati raggiunti, alla relativa collocazione editoriale, alla diffusione all'interno della comunità scientifica, al rigore metodologico espresso, alla coerenza con il settore concorsuale o all'eventuale settore scientifico-disciplinare previsto dal bando, nonché alla continuità temporale; del conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali; dell'attività didattica svolta come titolare di corsi ufficiali nell'Università degli Studi di Bari e nelle altre Università italiane o estere; di ulteriori attività quali: l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; partecipazione in qualità di relatori a convegni nazionali e internazionali; coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico, esperienze internazionali; attività istituzionali, organizzative, di servizio all'Ateneo e di terza missione.

c) accerta l'adeguata conoscenza della lingua straniera eventualmente indicata nel bando. La Commissione può richiedere ai candidati lo svolgimento di una prova didattica.

d) fa svolgere la prova didattica eventualmente indicata nel bando.

2. Al termine dei lavori, la Commissione individua il candidato più qualificato per la chiamata o, nel caso di più posti messi a concorso, i candidati maggiormente qualificati per la chiamata.

3. La regolarità formale degli atti è accertata con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna degli stessi da parte della Commissione. Il decreto sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Ateneo e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo. Nel caso di palesi irregolarità o di vizi di forma, il Rettore provvede a rinviare gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

4. Il Rettore può avvalersi di una Commissione istruttoria per l'accertamento della regolarità formale degli atti di cui al comma precedente.

Art. 7

viste le pubblicazioni scientifiche e il curriculum del candidato, propone, al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la chiamata del candidato selezionato.

La delibera di proposta di chiamata è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia.

2. Nel caso in cui il Consiglio di Dipartimento non adotti, nel termine sopra indicato, alcuna delibera, non potrà avanzare proposta di chiamata nei due anni successivi per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale o scientifico-disciplinare, se previsto, per i quali si è svolta la procedura.

3. A seguito di approvazione della chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, il Rettore emana il provvedimento di nomina.

4. In caso di rinuncia o decadenza del/i candidato/i proposto/i per la chiamata, il Rettore, con proprio provvedimento, reinsedia la Commissione, assegnandole un termine non superiore a 60 giorni per la eventuale formulazione di una ulteriore proposta per la chiamata, qualora alla procedura abbiano partecipato più candidati.

Art. 8

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 2, comma 1, lett. b

I ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, c.3 lettera b) della Legge n.240/2010, in servizio presso l'Ateneo di Bari, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di seconda fascia, sono valutati nel terzo anno di contratto ai fini della chiamata nel ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 2, lettera b) del presente regolamento.

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel

CHIAMATA

1. Entro 30 giorni ~~dall'emanazione~~ **dalla notifica via PEC al Dipartimento dell'avvenuta adozione** del decreto di approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento, ~~viste le pubblicazioni scientifiche e il curriculum del candidato,~~ propone, al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la chiamata del candidato selezionato. La delibera di proposta di chiamata è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia.

2. Nel caso in cui il Consiglio di Dipartimento non adotti, nel termine sopra indicato, alcuna delibera, non potrà avanzare proposta di chiamata nei due anni successivi per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale o scientifico-disciplinare, se previsto, per i quali si è svolta la procedura.

3. A seguito di approvazione della chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, il Rettore emana il provvedimento di nomina.

4. In caso di rinuncia o decadenza del/i candidato/i proposto/i per la chiamata, il Rettore, con proprio provvedimento, reinsedia la Commissione, assegnandole un termine non superiore a 60 giorni per la eventuale formulazione di una ulteriore proposta per la chiamata, qualora alla procedura abbiano partecipato più candidati.

Art. 8

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 2, comma 1, lett. b

I ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, c.3 lettera b) della Legge n.240/2010, in servizio presso l'Ateneo di Bari, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di seconda fascia, sono valutati nel terzo anno di contratto ai fini della chiamata nel ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 2, lettera b) del presente regolamento.

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell'attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di

rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall'art. 6 del presente Regolamento.

Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l'approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto si procederà alla chiamata del titolare con delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia e successivamente con decreto del Rettore si procederà alla nomina in ruolo.

**Art. 9
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA
PROCEDURA DI CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 2,
comma 1, lett.c**

1. Alla procedura di chiamata di cui all'art. 2 lett. c del presente Regolamento possono partecipare tutti i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale o il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; alle procedure relative ai posti di prima fascia possono partecipare tutti i professori di seconda fascia o i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale o il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.

2. Per la pubblicazione del bando, la nomina della Commissione, i criteri e le modalità di svolgimento delle procedure e la chiamata del candidato più qualificato, si applicano, salvo quanto diversamente disposto al comma 3 del presente articolo, le norme di cui agli articoli 3,4,5, 6 e 7 del presente Regolamento.

Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall'art. 6 del presente Regolamento.

~~Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l'approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto si procederà alla chiamata del titolare con delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia e successivamente con decreto del Rettore si procederà alla nomina in ruolo.~~

Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l'approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.

La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

**Art. 9
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA
PROCEDURA DI CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 2,
comma 1, lett.c**

1. Alla procedura di chiamata di cui all'art. 2 lett. c del presente Regolamento possono partecipare tutti i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale o il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; alle procedure relative ai posti di prima fascia possono partecipare tutti i professori di seconda fascia o i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale o il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.

2. Per la pubblicazione del bando, la nomina della Commissione, i criteri e le modalità di svolgimento delle procedure e la chiamata del candidato più qualificato, si applicano, salvo quanto diversamente

<p>3. a) Il termine di presentazione delle domande è di 15 giorni. E' facoltà del Dipartimento che propone la chiamata individuare ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica, ove prevista assistenziale, ritenuti necessari per il posto di cui viene chiesta la copertura;</p> <p>b) Il termine perentorio per la ricusazione dei commissari è di 5 giorni dalla pubblicazione della commissione sul sito istituzionale dell'Ateneo.</p> <p>c) La commissione deve concludere i lavori entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la ricusazione di cui al comma precedente. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione per una sola volta e per un massimo di 15 giorni. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo un nuovo tempo, non superiore a 20 giorni per la conclusione dei lavori.</p>	<p>disposto al comma 3 del presente articolo, le norme di cui agli articoli 3,4,5, 6 e 7 del presente Regolamento.</p> <p>3. a) Il termine di presentazione delle domande è di 15 giorni. E' facoltà del Dipartimento che propone la chiamata individuare ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica, ove prevista assistenziale, ritenuti necessari per il posto di cui viene chiesta la copertura;</p> <p>b) Il termine perentorio per la ricusazione dei commissari è di 5 7 giorni dalla pubblicazione della commissione sul sito istituzionale dell'Ateneo.</p> <p>c) La commissione deve concludere i lavori entro 30 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per l'eventuale ricusazione di cui alla precedente lett. b) dalla data di scadenza del termine fissato per la ricusazione di cui al comma precedente. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione per una sola volta e per un massimo di 15 giorni. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo un nuovo tempo, non superiore a 20 giorni per la conclusione dei lavori.</p>
---	--

- OMISSIS -

Non essendoci altri argomenti in discussione, la riunione viene sciolta alle ore 19.00.

Il Segretario Verbalizzante
F. to Dott.ssa Anna Serafino

Il Coordinatore
F.to Prof. Massimo Di Rienzo”

Il prof. Di Rienzo, altresì, riferisce in merito ad ulteriori proposte di modifica, emerse nel corso della riunione del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola del giorno 27.01.2020, sulle quali il Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, ha espresso parere favorevole intese a integrare l'art. 5 – *Commissione per la selezione*, comma 2, primo periodo, con l'espressione “...e, di regola, afferenti al settore scientifico-disciplinare ove indicato nel profilo del bando.” e a cassare il comma 2 dell'art. 7 della bozza regolamentare di che trattasi, il quale sancisce che “Nel caso in cui il Consiglio di Dipartimento non adotti, nel termine ... indicato, alcuna delibera, non potrà avanzare proposta di chiamata nei due anni successivi per la medesima fascia e per il medesimo

settore concorsuale o scientifico-disciplinare, se previsto, per i quali si è svolta la procedura”.

Al termine dell'illustrazione del prof. Di Rienzo, il Presidente, nel ritenere accoglibili le proposte di modifica al Regolamento *de quo*, formulate dalla Commissione per l'adeguamento normativo, nell'ottica dello snellimento ed acceleramento delle procedure *ivi* disciplinate, nonché quelle ulteriori, sopra riferite, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, rappresentando, comunque, l'opportunità di precisare che il nuovo *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 30.12.2010, n. 240* si applicherà ai concorsi banditi successivamente alla sua entrata in vigore.

Interviene sull'argomento, il prof. Stefani, il quale, nel condividere le proposte di modifica al Regolamento *de quo*, sia per quanto attiene la formazione delle commissioni che per il sorteggio utile per individuare gli eventuali componenti interni all'Ateneo, chiede ed ottiene dal prof. Di Rienzo ulteriori precisazioni in ordine all'inciso “[...] viste le pubblicazioni scientifiche e il curriculum del candidato [...]”, di cui all'art. 7, comma 1 del medesimo Regolamento.

Si allontana il prof. Di Rienzo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/vid

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 30.12.2010, n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;

- VISTO il verbale della *Commissione per l'adeguamento normativo*, relativo alla riunione del 20.01.2020, con particolare riferimento all'argomento in epigrafe;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020;
- UDITA l'ampia e dettagliata illustrazione del Coordinatore della predetta Commissione, prof. Massimo Di Rienzo;
- CONDIVISE le proposte di modifica al Regolamento *de quo*, formulate dalla suddetta Commissione, nell'ottica dello snellimento ed acceleramento delle procedure *ivi* disciplinate, previe:
- integrazione dell'art. 5 – *Commissione per la selezione*, comma 2, primo periodo, con l'espressione “...e, di regola, afferenti al settore scientifico-disciplinare ove indicato nel profilo del bando.”;
 - cassazione del comma 2 dell'art. 7 – *Chiamata*;
- CONDIVISA altresì, l'opportunità di precisare che il nuovo *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 30.12.2010, n. 240* si applicherà ai concorsi banditi successivamente alla sua entrata in vigore,

DELIBERA

di approvare le proposte di modifica al *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 30.12.2010, n. 240*, formulate dalla *Commissione per l'adeguamento normativo*, di cui al verbale relativo alla riunione del 20.01.2020, riportato in narrativa, previe:

- integrazione dell'art. 5 – *Commissione per la selezione*, comma 2, primo periodo, con l'espressione “...e, di regola, afferenti al settore scientifico-disciplinare ove indicato nel profilo del bando.”;
- cassazione del comma 2 dell'art. 7 – *Chiamata*,

PRECISA

che il nuovo *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 30.12.2010, n. 240* si applicherà ai concorsi banditi successivamente alla sua entrata in vigore.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

ESITO LAVORI COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO SU:

**B) REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI CON
CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO**

Rientra il Coordinatore della Commissione per l'adeguamento normativo, prof. M. Di Rienzo.

Il Presidente apre il dibattito sul seguente stralcio dal verbale della Commissione per l'adeguamento normativo, di cui alla riunione del 20.01.2020, che il prof. Di Rienzo passa ad illustrare nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

**““COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO E PER L'ESAME
DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE ED INTERPRETAZIONE
DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI**

RIUNIONE DEL 20-01-2020

Il giorno 20 del mese di gennaio dell'anno 2020, alle ore 15.00, nella Sala Senato del Rettorato, si è riunita la Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti, per discutere i seguenti punti iscritti all'Ordine del Giorno:

- 1) Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240;
- 2) Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato;
- 3) Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. n. 240/2010;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti, oltre al Coordinatore, Prof. M. Di Rienzo, i Professori R. Voza, E. Schingaro, T. Roselli, V. Peragine e R. Bianco, il Dott. B. Mastropietro, nonché il Sig. A. Di Gregorio.

E' altresì presente la Dott.ssa A. Serafino, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

E' assente giustificato il Prof. A. Lovato.

Partecipano alla riunione il Dott. S. Spataro, Direttore del Dipartimento Risorse Umane e il Dott. V. Procaccio, Responsabile della Sezione Personale Docente.

- OMISSIS -

2) Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato

La Commissione, dopo ampia discussione, alla luce delle modifiche proposte per il Regolamento sulla chiamata dei professori, propone altresì di modificare il testo del Regolamento in parola, come di seguito riportato:

Art. 7 COMMISSIONE VALUTATRICE	Art. 7 COMMISSIONE VALUTATRICE
<p>1. La Commissione valutatrice è costituita da tre componenti, designati dal Consiglio della Struttura proponente. Di questi almeno due appartenenti al ruolo dei professori ordinari e almeno due non appartenenti ai ruoli di Ateneo. Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è, di norma, il responsabile del progetto.</p> <p>2. I componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto della valutazione. Gli stessi devono essere in possesso di una elevata qualificazione scientifica, attestata secondo i criteri di produttività scientifica previsti dalla normativa vigente per la costituzione delle commissioni di concorso per professori di prima e seconda fascia. La composizione della Commissione deve garantire un adeguato equilibrio di genere. Non possono far parte della Commissione valutatrice coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale. Fatta eccezione per il componente di cui al comma 1, terzo periodo, i componenti la Commissione sono estratti a sorte da una rosa di almeno otto professori, ove presenti in relazione alla specifica elevata qualificazione scientifica richiesta.</p>	<p>1. La Commissione valutatrice, nominata dal Rettore sulla base della indicazione del Consiglio del Dipartimento proponente adottata a maggioranza dei professori e dei ricercatori, è costituita da tre componenti. Di questi almeno due appartenenti al ruolo dei professori ordinari e almeno due non appartenenti ai ruoli di Ateneo. Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è, di norma, il responsabile del progetto.</p> <p>2. I componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale previsto dal bando o in subordine allo stesso macro-settore concorsuale per cui è bandita la procedura. Gli stessi devono essere in possesso di una elevata qualificazione scientifica, comprovata, per i professori ordinari, sulla base dei requisiti stabiliti per la partecipazione, quale commissario, alle procedure della Abilitazione Scientifica Nazionale (A.S.N.), per i componenti appartenenti a fasce diversa da quella degli ordinari, dal rispetto dei criteri di produttività scientifica previsti dalla normativa vigente per la partecipazione come candidato alla A.S.N. della fascia superiore a quella di appartenenza. La sussistenza della predetta qualificazione scientifica deve essere riscontrata, a seconda del settore concorsuale interessato, per i professori ordinari, verificando alternativamente, all'atto della indicazione da parte del Dipartimento, la presenza dei nominativi dei commissari che si intendono proporre nell'ultimo elenco disponibile dei candidati commissari sorteggiabili ai fini della A.S.N. per ciascun settore concorsuale ovvero il possesso da parte dell'aspirante componente dei medesimi requisiti richiesti ai fini della partecipazione alle commissioni A.S.N. del settore concorsuale di afferenza dello stesso; in tale seconda ipotesi, sarà onere dell'aspirante commissario comprovare la sussistenza, al momento della indicazione del proprio nominativo da parte del Consiglio di Dipartimento, dei requisiti stabiliti dalla</p>

	<p>normativa relativa alla formazione delle commissioni per l'A.S.N., producendo apposita dichiarazione redatta secondo lo schema allegato al presente regolamento (All. 1) e da cui risultino i requisiti di qualificazione scientifica e di produttività richiesti dalla citata vigente normativa, nonché l'esito non negativo delle pregresse valutazioni dell'attività didattica e scientifica cui l'aspirante commissario sia stato sottoposto.</p> <p>Per i componenti di fascia diversa da quella degli ordinari, sarà onere dell'aspirante commissario comprovare, al momento della indicazione del proprio nominativo da parte del Consiglio di Dipartimento, la propria qualificazione scientifica ed il possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa relativa alla partecipazione come candidato alle procedure A.S.N. per la fascia superiore, producendo apposita dichiarazione redatta secondo lo schema allegato al presente regolamento (All. 2) e da cui risultino i requisiti di qualificazione scientifica e di produttività richiesti dalla citata vigente normativa, nonché l'esito non negativo delle pregresse valutazioni dell'attività didattica e scientifica cui l'aspirante commissario sia stato sottoposto.</p> <p>Nel solo caso di commissari in servizio presso Atenei o istituzioni scientifiche straniere, questi devono possedere comprovata competenza nell'area disciplinare e un'adeguata conoscenza della lingua italiana.</p> <p>La composizione della Commissione deve garantire il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi nonché delle quote di genere.</p> <p>La Commissione è pertanto formata da un componente designato dal Dipartimento che ha bandito la procedura ai sensi di quanto previsto dal precedente comma 1, secondo periodo, ovvero, fatto salvo quanto previsto dal successivo comma <i>2-bis</i>, da un componente designato dal Dipartimento, anche individuabile tra i docenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo (interni); contestualmente, sarà altresì designato un relativo supplente.</p> <p>Al fine di garantire, nella composizione delle commissioni, il rispetto del principio delle pari opportunità tra uomini e donne e l'osservanza della modalità del sorteggio per l'individuazione dei restanti componenti, questi ultimi sono estratti a sorte dal Dipartimento che ha proposto la chiamata in una rosa di quattro professori ordinari esterni all'Ateneo, composta vincolativamente da due uomini e due donne; il primo estratto di ciascun genere sarà</p>
--	---

<p>2- bis Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, i componenti di cui al comma 2 non devono essere incardinati nel Dipartimento che effettua la chiamata. Tali componenti sono estratti a sorte da una rosa di almeno otto professori, ove presenti in relazione alla specifica elevata qualificazione scientifica richiesta.</p> <p>3. La nomina della Commissione è resa nota mediante pubblicazione all'Albo online di questo Ateneo e sul sito della U.O. Procedure concorsuali.</p> <p>4. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine perentorio di cinque giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.</p> <p>5. La Commissione dovrà concludere i lavori entro sessanta (60) giorni dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione, per una sola volta e per un massimo di trenta (30) giorni. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.</p>	<p>componente effettivo, il secondo, il relativo supplente.</p> <p>2- bis Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, il commissario interno non può essere individuato tra docenti incardinati nello stesso Dipartimento.</p> <p>Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, tutti i componenti devono essere individuati tra docenti esterni all'Ateneo.</p> <p>Tali componenti sono estratti a sorte da una rosa di almeno otto professori, ove presenti in relazione alla specifica elevata qualificazione scientifica richiesta.</p> <p>3. La nomina della Commissione è resa nota mediante pubblicazione all'Albo online di questo Ateneo e sul sito della U.O. Procedure concorsuali.</p> <p>4. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine perentorio di cinque giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.</p> <p>5. La Commissione dovrà concludere i lavori entro sessanta (60) 45 giorni dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina. decorrenti dalla scadenza del termine per l'eventuale ricusazione di cui al precedente comma 4. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione, per una sola volta e per un massimo di trenta (30) 20 giorni. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.</p> <p>6. Il Rettore può ridurre rispettivamente a trenta (30) e quindici (15) giorni i termini di cui al precedente comma 5, qualora, nei casi di posti finanziati da terzi o nell'ambito di piani straordinari, se ne ravvisi la necessità in relazione ai tempi di utilizzazione delle risorse.</p>
---	---

<p>6. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, previa autorizzazione del Rettore.</p> <p>7. I componenti la Commissione in servizio presso l'Ateneo non fruiscono di rimborsi e/o compensi ad alcun titolo. I componenti la Commissione esterni all'Ateneo possono fruire esclusivamente di rimborso spese ed i relativi oneri sono a carico dei fondi delle Strutture richiedenti per procedure finanziate con fondi di cui all'art. 2, lettere b). Negli altri casi gli oneri sono a carico dell'Ateneo.</p> <p>8. Il commissario che ha o ha avuto con uno o più candidati una costante e continuativa collaborazione scientifica e/o professionale ha l'obbligo di dimettersi dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati, dandone immediata comunicazione formale al Rettore. In tal caso, il Rettore nomina il sostituto già designato dal Consiglio di Dipartimento interessato o, in mancanza, ne invita il Direttore a convocare, senza indugio, l'organo per la designazione. si procederà d'ufficio a convocare il componente supplente come da Decreto di nomina della commissione. In mancanza di componenti supplenti, il Rettore invita il Direttore di Dipartimento a convocare l'organo per l'individuazione del componente effettivo e di tre (3) supplenti.</p>	<p>7. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, previa autorizzazione del Rettore.</p> <p>8. I componenti la Commissione in servizio presso l'Ateneo non fruiscono di rimborsi e/o compensi ad alcun titolo. I componenti la Commissione esterni all'Ateneo possono fruire esclusivamente di rimborso spese ed i relativi oneri sono a carico dei fondi delle Strutture richiedenti per procedure finanziate con fondi di cui all'art. 2, lettere b). Negli altri casi gli oneri sono a carico dell'Ateneo.</p> <p>9. Il commissario che ha o ha avuto con uno o più candidati una costante e continuativa collaborazione scientifica e/o professionale ha l'obbligo di dimettersi dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati, dandone immediata comunicazione formale al Rettore. In tal caso, il Rettore nomina il sostituto già designato dal Consiglio di Dipartimento interessato o, in mancanza, ne invita il Direttore a convocare, senza indugio, l'organo per la designazione. si procederà d'ufficio a convocare il componente supplente come da Decreto di nomina della commissione. In mancanza di componenti supplenti, il Rettore invita il Direttore di Dipartimento a convocare l'organo per l'individuazione del componente mancante.</p>
--	--

- OMISSIS -

Non essendoci altri argomenti in discussione, la riunione viene sciolta alle ore 19.00.

Il Segretario Verbalizzante
F. to Dott.ssa Anna Serafino

Il Coordinatore
F.to Prof. Massimo Di Rienzo”

Al termine dell'illustrazione del prof. Di Rienzo, il Presidente, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di integrare l'art. 7 - *Commissione valutatrice*, comma 2, primo periodo del testo regolamentare in esame, con l'espressione “... e, di regola, afferenti al settore scientifico-disciplinare, ove indicato nel profilo del bando.”; di modificare il comma 4 del medesimo art. 7, nel senso di prevedere il termine di “sette” giorni, anziché “cinque”, per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari, con la precisazione che il nuovo *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* si applicherà ai concorsi banditi successivamente alla sua entrata in vigore.

Segue un breve dibattito, dal quale emerge la proposta, volta a sostituire all'art. 7 "Commissione valutatrice" comma 1, ultimo periodo, la locuzione "di norma" con "di regola".

Si allontana il prof. Di Rienzo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/vid

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- VISTO** il verbale della *Commissione per l'Adeguamento normativo*, relativo alla riunione del 20.01.2020, con particolare riferimento all'argomento in epigrafe;
- UDITA** l'ampia e dettagliata illustrazione del Coordinatore della predetta Commissione, prof. Massimo Di Rienzo;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020;
- CONDIVISE** le proposte di modifica al Regolamento *de quo*, formulate dalla suddetta Commissione, nell'ottica dello snellimento ed acceleramento delle procedure *ivi* disciplinate, previe:
- integrazione dell'art. 7 - *Commissione valutatrice*, comma 2, primo periodo, con l'espressione "... e, di regola, afferenti al settore scientifico-disciplinare, ove indicato nel profilo del bando.";
 - modifica del comma 4 del medesimo art. 7, nel senso di prevedere il termine di "sette" giorni, anziché "cinque", per la

presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari;

CONDIVISA altresì, l'opportunità di precisare che il nuovo *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* si applicherà ai concorsi banditi successivamente alla sua entrata in vigore;

CONDIVISA la proposta emersa dal breve dibattito, volta a sostituire all'art. 7 "Commissione valutatrice" comma 1, ultimo periodo, la locuzione "di norma" con "di regola";

DELIBERA

di approvare le proposte di modifica al *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, formulate dalla *Commissione per l'adeguamento normativo*, di cui al verbale relativo alla riunione del 20.01.2020, riportato in narrativa, previe:

- sostituzione all'art. 7 – *Commissione valutatrice*, comma 1, ultimo periodo, della locuzione "di norma" con "di regola";
- integrazione dello stesso art. 7 - *Commissione valutatrice*, comma 2, primo periodo, con l'espressione "... e, di regola, afferenti al settore scientifico-disciplinare, ove indicato nel profilo del bando.";
- modifica del comma 4 del medesimo art. 7, nel senso di prevedere il termine di "sette" giorni, anziché "cinque", *per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari*,

PRECISA

che il nuovo *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* si applicherà ai concorsi banditi successivamente alla sua entrata in vigore.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

ESITO LAVORI COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO SU:

- C) REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPEGNO DIDATTICO, DI RICERCA E GESTIONALE DEI PROFESSORI E RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEGLI SCATTI TRIENNALI, AI SENSI DEGLI ARTT. 6 E 8 DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I. E PER LA VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6, COMMI 7 E 8 DELLA L. N. 240/2010

Rientra il Coordinatore della Commissione per l'adeguamento normativo, prof. M. Di Rienzo.

Il Presidente apre il dibattito sul seguente stralcio dal verbale della Commissione per l'adeguamento normativo, di cui alla riunione del 20.01.2020, che il prof Di Rienzo illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni:

““COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO E PER L'ESAME DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE ED INTERPRETAZIONE DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI

RIUNIONE DEL 20-01-2020

Il giorno 20 del mese di gennaio dell'anno 2020, alle ore 15.00, nella Sala Senato del Rettorato, si è riunita la Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti, per discutere i seguenti punti iscritti all'Ordine del Giorno:

- 1) Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240;
- 2) Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato;
- 3) Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. n. 240/2010;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti, oltre al Coordinatore, Prof. M. Di Rienzo, i Professori R. Voza, E. Schingaro, T. Roselli, V. Peragine e R. Bianco, il Dott. B. Mastropietro, nonché il Sig. A. Di Gregorio.

E' altresì presente la Dott.ssa A. Serafino, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

E' assente giustificato il Prof. A. Lovato.

Partecipano alla riunione il Dott. S. Spataro, Direttore del Dipartimento Risorse Umane e il Dott. V. Procaccio, Responsabile della Sezione Personale Docente.

- OMISSIS -

3) Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. n. 240/2010

Il Coordinatore ricorda che già nel primo trimestre 2020, per coloro che, a partire dal 2018, abbiano già maturato un primo scatto triennale, opererà la decorrenza biennale del periodo utile ai fini degli scatti, prevista dalla Legge Finanziaria 2018.

Poiché, tuttavia, non tutti i docenti e ricercatori hanno già concluso e conseguito un primo scatto triennale, successivo alla transizione nel nuovo regime previsto dalla Legge n. 240/2010, al momento risulta opportuno mantenere la regolamentazione sullo scatto triennale, ma sarà necessario adottare un apposito regolamento per l'assegnazione dello scatto biennale.

Ferma restando l'attribuzione dello scatto sulla base di una valutazione, nonché l'operatività dei requisiti relativi all'assolvimento dei compiti didattici e gestionali (evidentemente da raggugiarsi al più breve periodo del biennio), riguardo ai requisiti di produttività scientifica, attualmente stabiliti in due pubblicazioni nel triennio, il Coordinatore fa presente che lasciando invariati la tipologia ed il numero di due lavori riferibili al periodo del biennio, si potrebbe stabilire che detti due lavori possano anche essere uno necessariamente edito nell'arco del biennio e l'altro formalmente accettato per la pubblicazione; in tal senso andrebbe quindi predisposta ed adattata l'autocertificazione da prodursi unitamente alla domanda di sottoposizione alla procedura valutativa e da cui possa rilevarsi oltre che la produzione di almeno due lavori scientifici nel biennio, anche l'impegno, ove per uno dei lavori ci si rifaccia alla intervenuta accettazione per la pubblicazione, a non produrre tale ultimo lavoro nella valutazione successiva.

La Commissione, in linea di principio, concorda con la proposta del Coordinatore, rinviando ad un successivo momento la predisposizione del regolamento *de quo*.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la riunione viene sciolta alle ore 19.00.

Il Segretario Verbalizzante
F. to Dott.ssa Anna Serafino

Il Coordinatore
F.to Prof. Massimo Di Rienzo"

Il prof. Di Rienzo, altresì, riferisce in merito ad una proposta regolamentare dei requisiti di produttività scientifica alternativa a quella formulata dalla stessa Commissione, maturata dopo la succitata riunione del 20.01.2020, sull'esempio del *Regolamento sulla valutazione per l'attribuzione degli scatti biennali dei professori e ricercatori a tempo indeterminato* adottato dall'Università di Pisa, nel senso di prevedere la pubblicazione di almeno n. 1 (uno) lavoro, anziché n. 2 (due), nel biennio solare precedente l'anno in cui si svolge la valutazione.

Al termine dell'illustrazione del prof. Di Rienzo, il Presidente, nel valutare pienamente accoglibile l'indirizzo inteso a procedere all'adozione di un apposito e distinto Regolamento

di Ateneo per la valutazione dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali, confermando l'operatività dei requisiti relativi all'assolvimento dei compiti didattici e gestionali, già previsti nel Regolamento di Ateneo sugli scatti triennali, da ragguagliare al più breve lasso di tempo considerato e richiedendo, con riferimento alla valutazione dell'attività di ricerca, la pubblicazione di almeno n. 1 (uno) lavoro nel biennio solare precedente l'anno in cui si svolge la valutazione, secondo le tipologie di prodotto scientifico già previste nel Regolamento relativo agli scatti triennali, informa circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020 ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Esce, alle ore 18:05, il prof. M. Di Rienzo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il *Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della Legge n. 240/2010 e s.m.i. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. n. 240/2010*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2656 del 22.08.2018;
- VISTO** il verbale della *Commissione per l'adeguamento normativo*, relativo alla riunione del 20.01.2020, con particolare riferimento all'argomento in epigrafe;
- UDITA** l'illustrazione del Coordinatore della predetta Commissione, prof. Massimo Di Rienzo, anche per quanto attiene ad una proposta regolamentare dei requisiti di produttività scientifica alternativa a

quella formulata dalla Commissione, maturata dopo la riunione della stessa del 20.01.2020, sull'esempio del *Regolamento sulla valutazione per l'attribuzione degli scatti biennali dei professori e ricercatori a tempo indeterminato* adottato dall'Università di Pisa;

CONDIVISA la proposta della Commissione *de qua* in ordine all'adozione di un apposito e distinto Regolamento di Ateneo per la valutazione ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali, confermando l'operatività dei requisiti relativi all'assolvimento dei compiti didattici e gestionali già previsti nel Regolamento relativo agli scatti triennali, da raggugliare al più breve lasso di tempo considerato, mentre, con riferimento all'attività di ricerca, di richiedere la pubblicazione di almeno n. 1 (uno) lavoro nel biennio solare precedente l'anno in cui si svolge la valutazione, mantenendo invariate le tipologie di prodotto scientifico previste nel Regolamento relativo agli scatti triennali;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

di approvare l'indirizzo inteso a procedere all'adozione di un apposito e distinto *Regolamento di Ateneo per la valutazione dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali*, confermando l'operatività dei requisiti relativi all'assolvimento dei compiti didattici e gestionali, già previsti nel Regolamento di Ateneo, citato in premessa, relativo agli scatti triennali, da raggugliare al più breve lasso di tempo considerato, richiedendo, con riferimento alla valutazione dell'attività di ricerca, la pubblicazione di almeno n. 1 (uno) lavoro nel biennio solare precedente l'anno in cui si svolge la valutazione, secondo le tipologie di prodotto scientifico già previste nel Regolamento relativo agli scatti triennali.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

**CONFERIMENTO TEMPORANEO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE ALLA
DOTT.SSA PASQUA RUTIGLIANI**

Alle ore 18,05, rientra il Rettore che riassume la Presidenza.

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto ricordando che, nella seduta del 22.11.2019, questo Consesso aveva deliberato:

- *di prendere atto delle volontarie dimissioni del Dott. Federico Gallo, per motivi personali, dall'incarico di Direttore Generale conferito da questa Università con contratto individuale di lavoro, sottoscritto in data 22.10.2018, a far tempo dal giorno 1.02.2020;*
- *di dare mandato al Rettore di avviare la procedura selettiva per il conferimento del predetto incarico, con la pubblicazione di apposito bando, ai sensi del vigente Statuto.*

Egli, quindi, nel far presente che l'Avviso di selezione per l'incarico di Direttore Generale è stato emanato con D.R. n. 4698 del 12.12.2019, evidenzia la necessità, stante la scadenza del contratto di lavoro del dott. Gallo al 31.01.2020, di assicurare la continuità delle funzioni di Direttore Generale di questo Ateneo, nelle more della conclusione della procedura selettiva *de qua*.

Il Rettore, pertanto, nel richiamare l'art. 11, comma 7 del vigente Statuto di Ateneo, nella parte in cui recita: *"In caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, le funzioni di Direttore Generale sono attribuite al dirigente vicario per una durata non superiore a mesi sei"*, propone di conferire, per il periodo dal 01.02.2020 al 29.02.2020, l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla dott.ssa Pasqua Rutigliani, avendone acquisito, per le vie brevi, la disponibilità.

Egli, nell'informare circa il parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 28.01.2020 al conferimento dell'incarico *de quo*, dopo aver richiamato quanto riportato in sede di comunicazioni dell'odierna seduta in merito alla composizione della Commissione Tecnica esterna di cui all'art. 6 del succitato Avviso di selezione, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D. Lgs 30.03.2001, n. 165 e ss. mm. ii.;
- VISTO la Legge 30.12.2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 2, comma 1, lettere n) e o);
- VISTO il D. I. (MIUR – MEF) n. 194 del 30.03.2017;
- VISTO lo Statuto di questa Università, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed, in particolare, l'articolo 11 comma 7 ultimo capoverso;
- VISTA la propria delibera del 21.12.2017;
- VISTA la delibera di questo Consesso del 22.11.2019, di presa d'atto delle volontarie dimissioni del dott. Federico Gallo, per motivi personali, dall'incarico di Direttore Generale conferito da questa Università con contratto individuale di lavoro, sottoscritto in data 22.10.2018, a far tempo dal giorno 01.02.2020;
- VISTO il D.R. n. 4698 del 12.12.2019, con il quale è stato emanato apposito Avviso di selezione per l'incarico di Direttore Generale;
- RAVVISATA la necessità di assicurare la continuità delle funzioni di Direttore Generale di questo Ateneo, nelle more dell'espletamento della procedura selettiva in atto;
- ACQUISITA per le vie brevi, la disponibilità della dott.ssa Pasqua Rutigliani, a ricoprire l'incarico di Direttore Generale di questa Università per il periodo di un mese;

CONDIVISA la proposta del Rettore di conferire, per il periodo dal 01.02.2020 al 29.02.2020, l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla dott.ssa Pasqua Rutigliani;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.01.2020,

DELIBERA

- di autorizzare il conferimento, alla dott.ssa Pasqua Rutigliani, dell'incarico di Direttore Generale di questa Università, per il periodo dal 01.02.2020 al 29.02.2020;
- che, per il predetto incarico, sia corrisposto pro-quota il trattamento retributivo da determinarsi in conformità ai criteri fissati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2017, in applicazione dei parametri di cui al D. I. (MIUR – MEF) n. 194 del 30.03.2017;
- di dare mandato alla competente Direzione Risorse Umane di provvedere ai conseguenti adempimenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

PERSONALE DIRIGENTE - CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA: AUTORIZZAZIONE STIPULA IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SU: "PROROGA PER IL PERIODO 01.01.2020 - 30.04.2020 DELL'EFFICACIA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO - STIPULATO IN DATA 24.5.2019 - IN MATERIA DI 'CRITERI GENERALI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI; RETRIBUZIONE DI RISULTATO; INCARICHI AGGIUNTIVI; CRITERI GENERALI PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA. ANNO 2019' "

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale, a firma congiunta del Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed del Responsabile dello Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa, dott. Nicola Schiavulli ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Le delegazioni trattanti di parte datoriale e di parte sindacale hanno sottoscritto, in data 17.01.2020, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo di ateneo, per la dirigenza, sulla *"Proroga per il periodo 01.01.2020 – 30.04.2020 dell'efficacia del Contratto Collettivo Integrativo -stipulato in data 24.5.2019 - in materia di 'Criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali, retribuzione di risultato; incarichi aggiuntivi; criteri generali per il servizio sostitutivo di mensa, anno 2019' "*“.

L'ipotesi di C.C.I. in parola, consente di confermare, per un arco temporale massimo individuato nel quadrimestre gennaio 2020 – aprile 2020, nelle more dell'avvio delle nuove trattative con la Parte sindacale, le voci retributive accessorie dell'anno 2019, come da C.C.I. stipulato il 24.5.2019 (retribuzione di posizione, parte variabile, e retribuzione di risultato). Tanto, considerato che con il D.G. n. 709 del 16.12.2019, tutti gli incarichi di Posizione Organizzativa - e, quindi, in primis, gli incarichi di Direttore di Direzione - nonché di Funzione Specialistica sono stati prorogati a tutto il 30 giugno 2020, fatta salva la possibilità di revoca o modifica della suddetta scadenza in ragione di eventuali nuove esigenze di carattere organizzativo e funzionale.

In particolare, come sopra cennato, con l'articolo 1 della succitata ipotesi le delegazioni trattanti hanno inteso prorogare, per un periodo massimo di quattro mesi, e salvo successivo eventuale conguaglio delle relative voci retributive, i criteri già definiti nel CCI relativo all'anno 2019, ad eccezione dei criteri di possibile elevazione del valore della retribuzione di posizione (art. 5 del ridetto CCI). Tale eccezione è motivata dalla sopravvenuta disapplicazione dell'art. 23 del CCNL 2006-2009 - da cui il summenzionato articolo 5 discendeva - giusta previsione dell'art. 48, comma 6, del vigente CCNL di Area.

Considerata la statuizione dell'art. 1 del testo in esame, si passa, in rapida rassegna, il contenuto del Contratto Collettivo Integrativo relativo all'anno 2019, la cui efficacia (fatta esclusione per l'art. 5), si ripete, è prorogata per il periodo gennaio – aprile 2020, secondo gli articoli che seguono:

- articolo 1: definisce l'ambito soggettivo delle norme ivi contenute. Esse riguardano il personale dell'Area dirigenziale in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- l'articolo 2 riporta i criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali ed i relativi macro punteggi;

- l'articolo 3 individua, nell'ambito di ciascun criterio generale, uno o più fattori, cui viene attribuito un sotto punteggio, legato a uno specifico peso (minimo, medio e alto). In ragione delle ulteriori incombenze gravanti sul dirigente con funzioni di Vicario del Direttore Generale, nonché sui dirigenti che ricoprono anche l'incarico su sede/i decentrata/e, viene riconosciuto, alle relative posizioni, un punteggio aggiuntivo, corrispondente, rispettivamente, a quello massimo attribuito al criterio della "complessità organizzativa" (40), ed a punti 25. Una menzione a parte è riferita alla posizione dirigenziale riconosciuta presso l'Avvocatura, stante la norma di riferimento (art. 23, L. n. 247/2012), le dimensioni dell'Università di Bari ed il particolare profilo di responsabilità professionale correlato alla medesima posizione;

- l'articolo 4 individua le fasce (massima, per un valore pari a € 33.569,12; intermedia, per un valore pari a € 30.000,00; minima, per un valore pari a € 24.000), con relativi punteggi, attribuibili a ciascuna posizione dirigenziale. E' prevista una norma di salvaguardia a presidio del contenimento della spesa massima derivante, poiché, determinato annualmente il valore del Fondo per la retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato, gli importi della parte variabile della retribuzione di posizione vengono proporzionalmente adeguati, anche in base alle risorse effettivamente disponibili sul pertinente articolo di bilancio;

- l'articolo 6 individua la percentuale della componente di risultato nella misura del 20% della retribuzione di posizione, in linea con l'art. 25 del CCNL 2006-2009, secondo cui detta percentuale "...non può in nessun caso essere inferiore al 20% del valore annuo della retribuzione di posizione in atto percepita". Ovviamente, l'effettivo importo godibile della componente in parola è graduabile in ragione del conseguimento degli obiettivi attribuiti ai Dirigenti in relazione all'anno 2020.

Il comma 2 del medesimo art. 6, prevede, inoltre, che lo specifico incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza comporti il riconoscimento di una componente di risultato pari al 28% (anziché al 20%) della retribuzione di posizione complessiva in godimento. Tanto, tenuto conto della Circolare n°1/2013, in data 21.1.2013, del Dipartimento della Funzione Pubblica, che, a pag. 8, così recita: "I rilevanti compiti e funzioni e la consistente responsabilità di cui il responsabile della prevenzione è titolare potranno essere remunerati, a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti, attraverso il riconoscimento dei risultati conseguiti (in base alle risorse disponibili del fondo) mediante la retribuzione di risultato".

Il comma 3 del medesimo art. 6, prevede, ancora, che anche l'incarico di Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) sia valorizzato attraverso il riconoscimento di una componente di risultato pari al 25% (anziché al 20%) della retribuzione di posizione complessiva in godimento, in ragione della complessità e della gravosità dei compiti dallo stesso incarico scaturenti, considerati l'art. 33 – ter, comma 2, del D.L. n. 179/2012 convertito in Legge n. 22/2012, nonché il comunicato del Presidente dell'Anac, in data 28.10.2013.

Lo stesso comma 3 prevede, infine, che anche per l'incarico dirigenziale ricoperto ad interim sulla sede decentrata di Brindisi sia riconosciuta una componente di risultato pari al 25% della retribuzione di posizione in godimento, considerati l'aggravio di compiti e di responsabilità dal medesimo derivanti.

E' previsto che anche per le predette fattispecie l'effettivo importo godibile della componente in parola sia graduabile in ragione del conseguimento degli obiettivi attribuiti;

- l'articolo 7, ai sensi dell'art. 27 del CCNL 2002-2005, disciplina l'ipotesi di vacanza in organico, ovvero di sostituzione del dirigente titolare dell'incarico assente con diritto alla conservazione del posto, qualora la reggenza dell'ufficio sia affidata ad un altro dirigente con un incarico ad interim. Stabilisce l'art. 27, comma 3, del summenzionato CCNL 2002-2005, che il trattamento economico complessivo del dirigente, per i periodi di sostituzione, sia integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo la cui misura potrà variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ricoperto dal dirigente sostituito.

In applicazione di detta norma contrattuale, le delegazioni trattanti hanno previsto che la suddetta percentuale di incremento sia pari alla misura del 20%;

- l'articolo 8 rammenta che gli incarichi aggiuntivi per i dirigenti si basano sul principio di onnicomprensività della retribuzione. I compensi dovuti da terzi sono corrisposti all'Ateneo e confluiscono nel Fondo per la retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato, per essere destinati al trattamento economico accessorio degli stessi dirigenti. Ai dirigenti chiamati a svolgere i suddetti incarichi aggiuntivi è attribuita, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota pari al 66% dell'importo riconosciuto per ciascun incarico, una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione (tanto, in linea con la prescrizione di cui all'art. 26 del CCNL 2002-2005);

- l'articolo 9 riguarda la modalità di confluenza delle risorse derivanti dai predetti incarichi aggiuntivi nel fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;

- gli articoli 10 e 11 individuano i criteri generali relativi al servizio sostitutivo di mensa per il personale dirigente. In particolare, è previsto che il personale dirigente possa fruire, nell'arco della settimana, di un numero massimo di cinque buoni pasto al verificarsi della permanenza in servizio oltre le sei ore di lavoro.

L'art. 2 dell'ipotesi di contratto integrativo sottoscritta il 17 gennaio 2020, prevede che la spesa complessiva massima, pari a € 131.651,74, trovi copertura finanziaria:

- quanto a € 127.506,29 a valere sulle risorse dell'articolo di bilancio - esercizio finanziario 2020 - relativo al Fondo per la Retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, art. 22 del CCNL di Area 2006-2009 ed art. 47 del CCNL di Area 2016-2018, la cui capienza complessiva (pari a € 432.592,00) è stata certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 12.12.2019;

- quanto a € 4.145,45 a valere sulle risorse dell'articolo di bilancio - esercizio finanziario 2020 - relativo alla spesa per l'acquisto di buoni pasto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 27.01.2020, ha effettuato, ai sensi del combinato disposto di cui, rispettivamente, all'articolo 8, comma 6, del vigente C.C.N.L. di Area e all'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, le verifiche previste, esprimendo parere favorevole sulla succitata ipotesi di contratto e certificando la relativa relazione tecnico finanziaria, nonché quella illustrativa.

Sempre a norma del medesimo articolo 8, comma 6, del suddetto C.C.N.L., l'ipotesi di contratto viene trasmessa a questo Consesso ai fini della autorizzazione alla sottoscrizione da parte della delegazione di parte datoriale.

Si evidenzia, infine, che la proposta di punteggio per ciascuna posizione dirigenziale, in ragione dell'intero anno 2020, ai fini della graduazione di ogni posizione medesima, nonché dell'attribuzione, sempre, in ragione di anno, della correlata retribuzione di posizione (parte variabile), sarà portata all'attenzione di questo Consesso in tempi immediatamente successivi alla conclusione delle trattative negoziali con i Soggetti sindacali venti titolo. Come sopra riportato, infatti, la proroga, per il periodo massimo individuato nel quadrimestre gennaio 2020 – aprile 2020, è stata concordata salvo successivo eventuale conguaglio delle relative voci retributive”.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale (dirigenziale) dell'Area "Istruzione e Ricerca", per il triennio 2016/2018, ed, in particolare, l'art. 1, comma 9, secondo il quale "Per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL delle precedenti aree V, VII e ASI e le specifiche norme di settore, ove non sostituite o non incompatibili con le previsioni del presente CCNL e con le norme legislative, nei limiti del d.lgs. n. 165/2001";

CONSIDERATO che, in data 17.01.2020, le delegazioni trattanti di parte datoriale e di parte sindacale - nelle more dell'avvio delle trattative per l'intero anno 2020 e considerato il D.G. n. 709 del 16.12.2019 - hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo di ateneo, per la dirigenza, sulla "Proroga per il periodo 01.01.2020 – 30.04.2020 dell'efficacia del Contratto Collettivo Integrativo -stipulato in data 24.5.2019 - in

materia di ‘Criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali, retribuzione di risultato; incarichi aggiuntivi; criteri generali per il servizio sostitutivo di mensa, anno 2019’”, salvo successivo eventuale conguaglio delle relative voci retributive;

ATTESO CHE il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 12.12.2019, ha provveduto alla certificazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, in relazione all’esercizio finanziario 2020, per un importo pari a € 432.592,00;

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 27.01.2020 (verbale n. 606/2020), ha espresso parere favorevole sulla predetta ipotesi di contratto, certificandone, altresì, la relazione tecnico-finanziaria e la relazione illustrativa;

TENUTO CONTO che, con successiva delibera a cura di questo medesimo Consesso, sarà definita la graduazione, per l’intero anno 2020, delle posizioni dirigenziali e, conseguentemente, la misura definitiva della correlata retribuzione di posizione, parte variabile;

VISTA la propria delibera del 23.05.2019, anche in materia di definizione della graduazione delle posizioni dirigenziali in relazione all’anno 2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale, a firma congiunta del Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, e del Responsabile dello Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa, dott. Nicola Schiavulli,

DELIBERA

- di autorizzare la delegazione trattante di parte datoriale alla stipula dell’ipotesi di contratto collettivo integrativo sulla *“Proroga per il periodo 01.01.2020 – 30.04.2020 dell’efficacia del Contratto Collettivo Integrativo -stipulato in data 24.5.2019 - in materia di ‘Criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali, retribuzione di risultato; incarichi aggiuntivi; criteri generali per il servizio sostitutivo di mensa, anno 2019’ ”*, (che costituisce l’allegato n. 5 al presente verbale);

- di dare mandato al Direttore Generale Vicario di applicare, per il tramite della competente Direzione Risorse Finanziarie, i valori della retribuzione di posizione e della retribuzione di

risultato per il periodo 01.01.2020 – 30.04.2020, secondo la delibera assunta da questo Consesso nella seduta del 23.05.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO-CONTRATTAZIONE COLLETTIVA
INTEGRATIVA - AUTORIZZAZIONE STIPULA IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO
INTEGRATIVO IN MATERIA DI:

- “TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO COLLABORATORI ESPERTI
LINGUISTICI – ANNO 2019”;

- “CRITERI GENERALI PER LA ISTITUZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIO
ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE, ANNO 2019”;

- “PROROGA PER IL PERIODO 01.01.2020 - 30.04.2020 DELL’EFFICACIA DEL
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO - STIPULATO IN DATA 4.4.2019 - IN
MATERIA DI ‘DESTINAZIONE DELLE VOCI DI SPESA A CARATTERE INDENNITARIO
RELATIVE AL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO, FONDO EX ART. 63
CCNL, ANNO 2019 - PERSONALE DI CATEGORIA B,C,D”.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale, a firma congiunta del Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani e del Responsabile dello Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa, dott. Nicola Schiavulli, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori delucidazioni in merito:

““In data 18.12.2019, le delegazioni trattanti di parte datoriale e di parte sindacale hanno sottoscritto l’ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di *‘Trattamento economico accessorio Collaboratori Esperti Linguistici, anno 2019’*, nonché quella in materia di *‘Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2019’*.

Con la prima delle predette ipotesi di contratto, le delegazioni trattanti, ai sensi dell’articolo 51, commi 3 e 5 del CCNL 1994-1997 del comparto Università, tutt’oggi vigente (il quale stabilisce che il trattamento economico fondamentale del personale di cui trattasi possa essere incrementato dalla contrattazione collettiva di Ateneo), hanno definito i criteri di riconoscimento del trattamento economico accessorio per i Collaboratori esperti linguistici (di seguito *Ce*) con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

Tanto anteposto, in relazione alla suddetta ipotesi di contratto, si evidenzia che:

- l’articolo 1 definisce l’ambito soggettivo delle norme ivi contenute. Esse si applicano al personale collaboratore esperto linguistico, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, in servizio nell’anno 2019;

- l’articolo 2 riporta lo stanziamento disponibile, per l’anno 2019, sul pertinente articolo di bilancio, pari a € 101.848,54, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 585/2018 (seduta del 20.12.2018);

- l’articolo 3 definisce la ripartizione del suddetto stanziamento in due distinte quote, pari, rispettivamente al 60% ed al 40%. L’importo del 60% è pari a € 61.109,12; l’importo del 40% è pari a € 40.739,42;

- l'articolo 4 (quota del 60%) rinnova l'efficacia del contenuto dell'articolo 3 del Contratto Collettivo Integrativo relativo all'anno 2018, in quanto nell'anno in corso sono continuate – da parte del personale Cel – le attività correlate alla mappatura delle competenze professionali di pertinenza, per il miglioramento e il maggior sviluppo della qualità e dell'efficienza organizzativa del sistema interessato; è stabilito, inoltre, che i compensi individuali siano attribuiti entro la data del 31 luglio 2020;

- l'articolo 5 destina l'ulteriore quota del 40% dell'importo complessivo disponibile alla valorizzazione del miglior contributo - in termini di performance organizzativa - che i Collaboratori Esperti Linguistici continuano ad assicurare anche a favore della funzionalità del Centro Linguistico di Ateneo, sulla base del relativo Regolamento e delle norme contrattuali vigenti. Detta ulteriore quota, che sarà ripartita in maniera inversamente proporzionale al trattamento economico fondamentale percepito, secondo i coefficienti indicati al medesimo articolo 5, verrà individualmente erogata entro il 30 aprile 2020;

- l'articolo 6, infine, riguarda la copertura finanziaria della spesa relativa all'applicazione del contratto di che trattasi, per un importo di € 101.848,54; il medesimo articolo prevede, su esplicita richiesta dei Soggetti sindacali, che l'Amministrazione si impegni ad approfondire la possibilità che - per l'anno 2020 - il Fondo di cui al sopra citato articolo 2 sia incrementato rispetto all'ammontare determinato per l'anno 2019.

Sempre in data in data 18.12.2019, le delegazioni hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di *'Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2019'*.

E' d'uopo fare presente che le delegazioni trattanti già il 25.11.2019 avevano sottoscritto omologa ipotesi. Detta ipotesi prevedeva l'utilizzo di € 203.148,83: quanto a € 150.000,00, quale stanziamento sull'articolo di bilancio 101070304, per l'anno 2019, relativo al finanziamento delle attività socio-assistenziali; quanto ad € 53.148,83, quali risorse risparmiate, per l'esercizio finanziario 2018, al medesimo fine (articolo di bilancio 101060410). Il Collegio dei Revisori dei Conti formulava, nella riunione tenuta in data 12.12.2019, il *"proprio motivato dissenso rispetto all'ipotesi oggetto di esame"*. Il dissenso formulato dal Collegio si fondava sull'assunto di cui all'art. 67 del vigente CCNL di comparto, che così recita:

'Gli oneri per la concessione dei benefici di cui al presente articolo', (Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica), 'sono sostenuti mediante utilizzo delle disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme di legge o di contratto collettivo nazionale, nonché, per la parte non coperta da tali risorse, mediante utilizzo di quota parte dei Fondi di cui agli artt. 63 e 65'.

Il Collegio, pertanto, sulla base delle disponibilità finanziarie già stanziare per l'anno 2018, per € 130.000,00, concludeva nel senso che l'ulteriore somma di € 20.000,00 prevista per l'anno 2019 (per un totale di € 150.000,00) dovesse gravare *'sui fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale (artt. 63 e 65 CCNL 2016/2018)'* e non già sul capitolo di bilancio relativo al finanziamento specifico delle attività socio assistenziali.

L'assunto deliberato dal Collegio veniva a determinare l'obbligo, da parte delle delegazioni trattanti, di riprendere la trattativa, tenendo conto della criticità fatta presente dal Collegio medesimo.

Nella successiva riunione di contrattazione collettiva integrativa, tenuta in data 18.12.2019, le delegazioni trattanti sono, così, giunte alla sottoscrizione di una nuova ipotesi di contratto collettivo, che tiene in debito conto l'osservazione formulata dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Tanto doverosamente illustrato, si evidenzia, in relazione alla suddetta ulteriore ipotesi di contratto, che:

- l'articolo 1 definisce l'ambito soggettivo delle norme ivi contenute. Esse si applicano al personale di comparto, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, escluso il personale dirigente;

- l'articolo 2 riporta lo stanziamento complessivo disponibile sul pertinente articolo di bilancio (101070304), per l'esercizio finanziario 2019, per un importo di € 150.000,00.

In osservanza del deliberato assunto dal Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 12.12.2019, nonché dell'art. 67 del vigente CCNL di comparto, il medesimo articolo 2 destina, per le attività socio assistenziali a favore del personale e a valere sul predetto articolo di bilancio, il solo importo di € 130.000,00 (pari a quello impegnato per l'esercizio finanziario 2018).

Detto importo è stabilito sia incrementato delle risorse risparmiate per l'esercizio finanziario 2018, a valere sullo stanziamento determinato per il Fondo di cui all'articolo 63 del medesimo C.C.N.L., per un valore pari a € 4.000,00, nonché a valere sullo stanziamento determinato per il Fondo di cui all'articolo 65 del medesimo C.C.N.L., per un valore pari a € 16.000,00.

Il medesimo importo (€ 130.000,00) è stabilito, inoltre, che venga ulteriormente incrementato delle risorse - sempre finalizzate a Servizi e/o attività socio-assistenziali per il personale - risparmiate per l'esercizio finanziario 2018 (articolo di bilancio 101060410), per una somma pari a € 53.148,83.

La somma complessiva destinata, quindi, alle finalità di cui all'ipotesi di contratto in esame è pari a € 203.148,83;

- l'articolo 3 destina quota parte della predetta somma complessiva, per un importo pari a € 40.000,00, al finanziamento del '*Servizio e sostegno ai dipendenti con figli*', individuato in tre distinte tipologie, per la cui lettura analitica si rimanda al medesimo articolo. Per i figli è previsto un contributo individuale pari a € 350,00, limitato ad un solo figlio. L'eventuale somma residua è prevista sia ripartita, in parti uguali, per spese riferite agli eventuali ulteriori figli, fino ad un massimo di € 350,00;

- l'articolo 4 destina la quota di € 15.000,00 a specifico favore di dipendenti con figli diversamente abili che frequentino strutture sportive e/o di accoglienza o che fruiscano di forme di sostegno domiciliare. Considerato il particolare e delicato profilo di detta tipologia di servizio, si è ritenuto che l'importo massimo del contributo elargibile sia pari al quoziente determinato dalla suddivisione della predetta somma per il numero complessivo di figli ammessi all'utilizzo del beneficio di cui trattasi. Anche in questo caso, la somma spesa è rimborsabile soltanto a seguito di presentazione di apposita documentazione contabile;

- l'articolo 5 disciplina l'utilizzo delle risorse che, a seguito dell'applicazione dell'art. 3, si rendessero eventualmente disponibili rispetto all'importo di € 40.000,00, destinabili, nel caso, a finanziare ulteriormente il delicato servizio di cui all'art. 4;

- l'articolo 6 prevede che la somma di € 148.148,83 sia destinata a finanziare, per il tramite di apposito buono-ticket formativo, l'acquisto di: libri di testo a carattere formativo-professionale; ausili audiovisivi e pacchetti applicativi di corsi di lingua straniera; ausili di tipo tecnologico-informatico per l'apprendimento;

- l'articolo 7, infine, evidenzia l'importo della spesa derivante dall'applicazione del contratto integrativo in parola, per un importo complessivo pari a € 203.148,83, che trova copertura: quanto a € 130.000,00 nell'ambito dell'articolo di bilancio 101070304, esercizio finanziario 2019; quanto a € 20.000,00 nell'ambito delle risorse risparmiate per l'esercizio finanziario 2018, nella misura di € 16.000,00 a valere sullo stanziamento determinato per il Fondo di cui all'articolo 65 del C.C.N.L. di comparto, e nella misura di € 4.000,00 a valere sullo stanziamento determinato per il Fondo di cui all'articolo 63 del medesimo C.C.N.L.. L'ulteriore quota di € 53.148,83 viene imputata alle economie di

bilancio rivenienti dall'esercizio finanziario 2018, relative ai 'Servizi e/o attività socio-assistenziali per il personale'.

Nella successiva riunione di contrattazione collettiva integrativa, svoltasi il giorno 17 gennaio 2020, le delegazioni trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto sulla "Proroga per il periodo 01.01.2020 – 30.04.2020 dell'efficacia del contratto collettivo integrativo-stipulato in data 4.4.2019- in materia di 'Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, Fondo ex art. 63 CCNL, anno 2019 – personale di categoria B, C, D'".

L'ipotesi di C.C.I. in parola consente di confermare, per un arco temporale massimo individuato nel quadrimestre gennaio 2020 – aprile 2020, nelle more dell'avvio delle trattative con la Parte sindacale, le voci retributive accessorie dell'anno 2019 (C.C.I. stipulato il 4.4.2019). Tanto, considerato che con il D.G. n. 709 del 16.12.2019, tutti gli incarichi di Posizione Organizzativa, nonché di Funzione Specialistica, sono stati prorogati a tutto il 30 giugno 2020, fatta salva la possibilità di revoca o modifica della suddetta scadenza in ragione di eventuali nuove esigenze di carattere organizzativo e funzionale.

In particolare, attraverso quanto concordato, le delegazioni trattanti hanno inteso assicurare - fino alla data del 30 aprile c.a., e salvo successivo eventuale conguaglio delle relative voci retributive -

la continuità della retribuzione accessoria delle sotto indicate voci:

- indennità di responsabilità per la titolarità di posizioni organizzative e/o di funzioni specialistiche, ai sensi dell'art. 64, comma 2, lett. d) del vigente CCNL di comparto (nel seguito CCNL);

- indennità di disagio particolarmente rilevante, art. 64, comma 2, lett. c), CCNL;

- indennità accessoria mensile (IMA), art. 64, comma 5, CCNL;

- indennità mensile accessoria con valutazione (IMAV), art. 64, comma 2, lettere a) e b), CCNL;

- Indennità di sportello d'interazione con lo studente, art. 64, comma 2, lett. c), CCNL;

- indennità di rischio - art. 64, comma 2, lett. c), CCNL.

L'art. 2 della medesima ipotesi di contratto ribadisce l'arco temporale massimo di efficacia (quadrimestre gennaio 2020 – aprile 2020) degli articoli relativi alle indennità sopra illustrate e specifica che la relativa spesa, per un importo massimo complessivo di € 631.455,00, troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse dell'articolo di bilancio - esercizio finanziario 2020 - relativo al *Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D*, di cui all'art. 63 del vigente CCNL di Comparto, la cui capienza complessiva fruibile (pari a € 1.886.938,00) è stata certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale reso nella riunione tenuta in data 12.12.2019.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 27.01.2020, ha effettuato, ai sensi del combinato disposto di cui, rispettivamente, all'articolo 7, comma 8, del vigente C.C.N.L. di comparto e all'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, le verifiche previste, esprimendo parere favorevole sulle succitate ipotesi di contratto, certificando le relative relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa.

Sempre a norma del medesimo articolo 7, comma 8, del suddetto C.C.N.L., le ipotesi di contratto vengono trasmesse a questo Consesso ai fini della autorizzazione alla loro sottoscrizione da parte della delegazione di parte datoriale".

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, triennio 2016 – 2018, stipulato in data 19.04.2018, del personale del comparto *Istruzione e Ricerca*, ed, in particolare, l'art. 1, comma 10 che, testualmente, così recita: *“Per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL dei precedenti comparti di contrattazione e le specifiche norme di settore, in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative, nei limiti del d. lgs. n. 165/2001”*;
- VISTO l'articolo 51 (*“Esperti e Collaboratori Linguistici”*), commi 3 e 5 del CCNL 1994-1997 del comparto Università;
- VISTO l'art. 67 (*“Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica”*), nonché l'art. 64 (*“Fondo risorse decentrate per le categorie B, C, D: utilizzo”*), commi 2 e 5, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - triennio 2016/2018;
- CONSIDERATO che, in data 18.12.2019, le delegazioni trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di *“Trattamento economico accessorio Collaboratori Esperti Linguistici, anno 2019”*, nonché - nuovamente - quella in materia di *“Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2019”*, la quale tiene in debito conto l'osservazione formulata dal Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 12.12.2019;

- CONSIDERATO che, in data 17.01.2020, le delegazioni trattanti hanno sottoscritto l'ulteriore ipotesi di contratto collettivo integrativo sulla *"Proroga per il periodo 01.01.2020 – 30.04.2020 dell'efficacia del contratto collettivo integrativo-stipulato in data 4.4.2029- in materia di 'Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, Fondo ex art. 63 CCNL, anno 2019 – personale di categoria B, C, D' "*;
- ATTESO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 27.01.2020, (verbale n. 606/2020) ha espresso parere favorevole sulle ipotesi di contratto all'attenzione di questo Consesso, certificando le relative relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale, a firma congiunta del Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, e del Responsabile dello Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa, dott. Nicola Schiavulli,

DELIBERA

- di autorizzare la delegazione trattante di parte datoriale alla stipula dei contratti collettivi integrativi in materia, rispettivamente, di:
 - *"Trattamento economico accessorio Collaboratori Esperti Linguistici, anno 2019"*;
 - *"Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2019"*;
 - *"Proroga per il periodo 01.01.2020 – 30.04.2020 dell'efficacia del contratto collettivo integrativo-stipulato in data 4.4.2029- in materia di 'Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, Fondo ex art. 63 CCNL, anno 2019 – personale di categoria B, C, D' "*,
- che costituiscono gli allegati n. 6, n. 7 e n. 8 al presente verbale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 16 DEL REGOLAMENTO DI ATENEO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dal Responsabile dei dati personali, dott.ssa Rosamaria Sanrocco, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori chiarimenti in merito:

““Il Responsabile della Protezione dati, nominato con D.R. n. 1275 del 10.05.2018, ai sensi dell'art. 9, comma 16, del Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, sottopone all'attenzione del Consiglio la relazione annuale sull'attività svolta, con il relativo allegato.

Il principio di **accountability** (responsabilizzazione), introdotto dal Regolamento (EU) 2016/679 (di seguito **GDPR**) applicabile dal 25 maggio 2018, ha richiesto un netto cambio di mentalità alle amministrazioni le quali non possono più limitarsi a rispettare una lista di regole prestabilite, come richiesto dalla previgente normativa. Con l'entrata in vigore del GDPR, Infatti, le stesse hanno l'onere di **determinare e mettere in atto le misure tecniche e organizzative ritenute adeguate in base alla propria realtà** per garantire ed essere in grado di **dimostrare la conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali** (superamento del principio delle misure minime).

Il processo di **allineamento al GDPR** dell'Ateneo di Bari ha comportato la pianificazione e realizzazione di una serie di attività che di seguito si riportano.

1. Sezione intranet Privacy UniBA

Nell'ottica di favorire l'osservanza del GDPR attraverso strumenti di accountability, è stata implementata (ed è costantemente aggiornata) una sezione ad accesso riservato del sito uniba.it, denominata "Privacy Uniba" (<https://community.ict.uniba.it/in/privacy>) e dedicata alla politica istituzionale di protezione dei dati. La sezione contiene informazioni, documenti, norme, regolamenti e modulistica in relazione alle politiche e alle misure di sicurezza organizzative e tecniche adottate dall'Università degli Studi di Bari al fine di agevolare l'adeguamento al GDPR e garantire la sicurezza del trattamento dei dati personali nello svolgimento di compiti istituzionali.

2. Registro dei trattamenti

E' stata completata la ricognizione e la mappatura delle attività di trattamento in atto nell'Università. Il RPD ha reso disponibile un modello di rilevazione dei trattamenti di competenza delle strutture e ha svolto un'intensa attività di consulenza in presenza, telefonica e via mail. Al termine della rilevazione è stato compilato il **Registro delle attività di trattamento**, un documento **obbligatorio** per le Pubbliche Amministrazioni da esibire in caso di **eventuale ispezione da parte dell'Autorità di controllo**, ma anche e soprattutto uno strumento fondamentale per disporre di un **quadro aggiornato dei trattamenti** in essere ed effettuare la valutazione e l'analisi del rischio (Circolare prot. n. 23099 del 18 marzo 2019).

3. Data Breach - Procedura da adottare in caso di violazione dei dati personali

Nell'ottica di garantire la *compliance* al GDPR e nel rispetto delle indicazioni applicative fornite dall'Autorità di controllo, si è provveduto a definire e rendere disponibile sul sito web di Ateneo la [Procedura per la segnalazione delle violazioni di dati personali](#). Tale procedura è stata integrata con il nuovo "Modello notifica Data Breach" emanato dal Garante con proprio provvedimento n. 157 del 30.07.2019 che riporta le informazioni utili da fornire all'anzidetta Autorità, in caso di notifica della violazione dei dati personali, ai sensi dell'art. 33 par. 3 del Regolamento (UE) 2016/679. Contestualmente è stato pubblicato, il nuovo "Modello interno per la raccolta di informazioni sulla violazione dei dati personali", emendato in conformità al citato provvedimento.

4. Filiera delle responsabilità e nomina Autorizzati al trattamento

Il GDPR prevede che chiunque agisca sotto l'autorità del Titolare del trattamento e abbia accesso a dati personali non possa trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal Titolare (art. 29 GDPR).

L'Ateneo con D.R. 4314 del 17.12.2018, ha individuato i Dirigenti, i Direttori di Dipartimento, i Presidenti di Scuole e i Direttori di Centri quali **responsabili interni delle attività di trattamento** operando, in coerenza con il modello organizzativo attuale, una suddivisione tra responsabilità e funzioni di tipo amministrativo/gestionale e responsabilità e funzioni nell'ambito della ricerca e della didattica.

Per quanto riguarda il **personale tecnico amministrativo**, su indicazione del RPD, il Titolare del trattamento ha disposto che i Direttori delle Direzioni Amministrative e il Coordinatore dell'Avvocatura provvedessero alla **nomina degli "Autorizzati al trattamento"** afferenti alla struttura organizzativa diretta fornendo loro contestualmente le **"Istruzioni per il trattamento e la protezione dei dati personali"**, scaricabili nella sezione ad accesso riservato Privacy Uniba all'indirizzo <https://community.ict.uniba.it/in/privacy/adempimenti-policy-interne>.

Per il **personale docente e ricercatori** il Titolare ha invitato i Direttori dei Dipartimenti di didattica e di ricerca a voler fornire, con il supporto del RPD, le opportune informazioni e istruzioni in merito ai trattamenti di competenza nel corso di appositi consigli di Dipartimento.

L'estratto del Verbale di ciascun Consiglio di Dipartimento, con l'indicazione del numero dei partecipanti e la descrizione dei temi trattati dal RPD durante l'assemblea, è stato successivamente trasmesso al medesimo.

Ciò al fine di consentire all'Ateneo di dimostrare la propria accountability anche sotto tale profilo.

5. Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali

Dopo un'impegnativa opera di armonizzazione del coacervo di norme in materia di protezione dei dati personali, l'Università di Bari ha adottato con DR 1587 del 13 marzo 2019 il proprio **"Regolamento in materia di protezione dei dati personali"** che ha permesso il superamento del Regolamento Privacy di Ateneo risalente al 2001.

Tale stesura ha ricevuto il **plauso della CRUI** che, nell'assemblea del 17 gennaio 2019, ha approvato uno schema di Regolamento – pubblicato sul sito della Conferenza e proposto agli Atenei – condividendo e riproponendo la formulazione già elaborata dall'Ateneo di Bari.

6. Privacy e ricerca scientifica

È stata predisposta la **scheda di “analisi del rischio”** in caso di trattamento di dati personali a fini statistici o di ricerca. La compilazione – “guidata” e corredata di istruzioni - della scheda fa parte della documentazione necessaria a:

- dimostrare la legittimità della raccolta ed elaborazione dei dati personali;
- individuare le misure per garantire l’attuazione dei principi di necessità e proporzionalità dei trattamenti;
- determinare il periodo di conservazione dei dati personali.

La scheda è completata da **due modelli di informativa** da utilizzare a seconda della tipologia di dati raccolti per la conduzione della ricerca.

Questo materiale è stato reso disponibile nell’apposita **sezione Ricerca e Privacy** all’interno del sito Ricerca e Terza Missione del sito web Uniba.

Il RPD ha, inoltre, ravvisato l’opportunità di integrare i modelli disponibili con un modello di informativa agli interessati ex art. 14 GDPR (dati personali non ottenuti presso l’interessato).

7. Gruppo di lavoro funzionale al RPD

Con il D.R. n 946 del 20.02.2019, è stato istituito il **Gruppo di Lavoro** (di seguito GdL) **funzionale al Responsabile per la Protezione dei Dati** che ha operato, su convocazione del RPD, a supporto delle attività di consulenza, riscontro alle istanze degli interessati, verifica della corretta adozione delle misure di sicurezza.

Il GdL ha operato sulla base di precise istruzioni impartite dal RPD.

Il GdL, inoltre, ha collaborato con il RPD per:

- l’elaborazione e la stesura di pareri resi alle Strutture richiedenti,
- definizione dello schema di Accordo di Contitolarità ex art. 26 del GDPR, in fase di revisione finale,
- definizione dello schema di Nomina di Responsabile del trattamento ex art. 28 del GDPR (disponibile sulla della sezione Intranet “Privacy Uniba).

Il RPD ha suggerito la redazione di modelli unificati e standardizzati, in formato editabile con lo scopo di migliorare l’interoperabilità, semplificando e unificando la modulistica a disposizione delle Strutture dell’Ateneo, sempre nell’ottica del principio di accountability.

8. Attività Consultiva

Nell’ambito dei compiti disciplinati dall’art. 39 del GDPR, il RPD ha fornito **consulenza su numerosi schemi di Accordi negoziali**, sulla **valutazione dei rischi** per i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, sulle **misure di sicurezza fisiche, logiche ed organizzative**, sui **rapporti con le altre norme** che si intrecciano con la tutela dei dati personali.

I pareri hanno richiesto complesse e approfondite istruttorie, condivise con il Gruppo di lavoro. Tali attività hanno visto il coinvolgimento delle Strutture interessate che hanno fornito i documenti e le informazioni necessarie al RPD a rendere per iscritto i chiarimenti richiesti e le opportune indicazioni in merito alla corretta applicazione del GDPR.

9. Audizioni

Nel corso del 2019 il RPD ha condotto un intenso **ciclo di audizioni presso i Dipartimenti di didattica e di ricerca** di questo Ateneo, in un clima di piena collaborazione istituzionale con i Responsabili Interni/Direttori di Dipartimento.

Durante tali incontri il RPD ha riassunto brevemente i punti essenziali del Regolamento (EU) n. 2016/679, soffermandosi in particolare sui seguenti temi:

- Ambito di applicazione del GDPR
- Registro dei Trattamenti;
- Data Breach;
- Accountability;
- Iniziative di adeguamento al GDPR e il regolamento Uniba;
- Nomina RPD;
- Responsabili interni;
- Informazione e istruzioni agli autorizzati;
- Ricerca e Privacy;
- Istruzioni generali per i ricercatori;
- Informative;
- Scheda di analisi progetti.

Il RPD ha, inoltre, evidenziato l'importanza di una concreta e tempestiva attuazione di politiche adeguate per la tutela dei dati personali degli interessati, in caso di utilizzo di soluzioni cloud.

10. Formazione del Personale

Ai sensi dell'art. 39, par.1, lett.a) del GDPR, il RPD è incaricato di "informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati".

A tal fine il RPD ha progettato e realizzato, senza oneri di spesa per questa Amministrazione, con il supporto della U.O. Servizi formazione a distanza (FAD) per l'Amministrazione centrale, **un corso sul Regolamento (EU) 2016/679, che sarà erogato a tutto il personale universitario attraverso la piattaforma FAD- UNIBA.**

Il corso si compone di **6 moduli** della durata di circa 40 minuti ciascuno, sui seguenti argomenti:

- 1) Finalità, ambito di applicazione e definizioni;
- 2) Principi;
- 3) Diritti degli interessati;
- 4) Le figure della privacy;
- 5) Registro dei trattamenti e Data Breach;
- 6) Mezzi di tutela, responsabilità e sanzioni.

Il corso prevede un test di autovalutazione al termine di ciascuno dei sei moduli e **un test di apprendimento finale con il rilascio dell'attestato di partecipazione.**

11. Riscontro alle Richieste di Esercizio dei Diritti degli Interessati

Le richieste di esercizio di diritti da parte degli interessati, ai sensi degli artt. 15-21 del GDPR, hanno riguardato soprattutto segnalazioni relative alla pubblicazione di *curricula* inseriti nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale di Ateneo. Tali curricula risultano spesso contenere dati personali eccedenti rispetto alla finalità del trattamento.

Il RPD, interpellato sulla questione, ha evidenziato che, in merito alla pubblicazione on line di atti e documenti amministrativi contenenti dati personali al fine di adempiere agli obblighi di legge, inclusi quelli previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii., occorre **individuare idonei accorgimenti volti a garantire il rispetto dei principi di qualità, proporzionalità, minimizzazione ed esattezza dei dati**. Al riguardo, il RPD ha suggerito agli Uffici coinvolti opportune cautele da adottare al fine di realizzare il giusto **equilibrio e bilanciamento tra la disciplina della trasparenza e la protezione dei dati personali**, anche in considerazione di quanto evidenziato dal Garante nella delibera del 2 marzo 2011.

12. Privacy by design e privacy by default - Livelli di digitalizzazione e sicurezza del trattamento

Le operazioni di trattamento dei dati personali devono rispettare i principi della **privacy by design e by default** (ex art. 25 GDPR). Ciò richiede un approccio concettuale innovativo nella definizione di strumenti efficaci da utilizzare per garantire una piena tutela dei dati personali nel corso delle operazioni di trattamento.

A tal proposito il RPD ha rappresentato ai Responsabili interni la necessità di **ricorrere unicamente a fornitori che presentino sufficienti garanzie** in termini di conoscenza specialistica, abilità e risorse per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti richiesti dal GDPR e di utilizzare **software e applicativi**, ivi compresi sistemi di workflow management, **progettati in maniera conforme alle prescrizioni del Regolamento**.

È imprescindibile, infatti, che gli strumenti tecnologici impiegati nei processi di trattamento di dati personali presentino caratteristiche “GDPR compliant”.

Inoltre, l'art. 5, c. 2 del Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali dispone che *“L'Università provvede all'organizzazione delle informazioni e dei dati a sua disposizione mediante strumenti, anche di carattere informatico, atti a facilitarne l'accesso e la fruizione”*.

La lettura di tale prescrizione non può non essere fatta in combinazione con la *ratio* intrinseca al Codice dell'Amministrazione Digitale. Tali normative individuano nella **riduzione di documenti analogici e quindi nell'aumento della produzione di documenti nativi digitali** una delle misure tecniche ed organizzative idonee a garantire una maggiore efficace ed efficiente circolazione dei dati, oltre che a ridurre i potenziali rischi connessi al trattamento dei dati personali. Tali declinazioni paiono di per sè portatrici di maggiore compliance al GDPR.

Infatti, attuare in maniera omogenea e con una visione globale dell'architettura dell'amministrazione, tanto centrale quanto periferica, un processo di **reingegnerizzazione dei processi e una rivisitazione delle procedure in ambiente digitale**, avrebbe come primo effetto la riduzione della produzione documentale analogica con conseguente riduzione della mole di documenti, canali e sistemi che possono configurarsi come fonti di rischio per il trattamento dei dati personali e, pertanto, da monitorare costantemente.

13. Misure di sicurezza ICT

Il tema delle misure di sicurezza ICT in uso presso l'Università di Bari riveste un ruolo caratterizzato da **centralità, importanza** e, purtroppo, **criticità**. Il GDPR assegna grande

peso alla tematica per le evidenti ripercussioni che la stessa ha sulla sicurezza del trattamento.

L'art. 32 par. 1 del Regolamento europeo dispone che il Titolare del trattamento metta in atto **misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio** quali, tra le altre:

1. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
2. la capacità di assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
3. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
4. una procedura per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

La **conoscenza dei livelli di rischio** – concreto o potenziale – presso l'Ateneo è elemento imprescindibile per correzioni o variazioni di rotta strategiche nel presidio della protezione dei dati personali.

Al fine di avviare le **azioni necessarie ad adempiere a quanto previsto dalla norma** e agli ulteriori compiti assegnati dal Titolare con proprio decreto n.1275/2018, il RPD, con note prot. 80007 del 7 novembre 2018 e prot. 29359 del 10 aprile 2019, ha inteso **acquisire ogni utile documentazione relativamente alle misure, alle procedure e ai protocolli in tema sicurezza informatica attualmente in uso** in questo Ateneo, anche in riferimento a quanto previsto sul tema dalla Circolare Agid 18 aprile 2017, n. 2 "*Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni*".

Equalmente ha segnalato al competente Ufficio del Centro Servizi Informatici l'opportunità di adeguare al rinnovato quadro normativo l'**informativa sui cookie** e sul trattamento dei dati personali nei siti afferenti al dominio uniba.it (nota prot. 10303 del 5 febbraio 2019).

Ancora, il RPD ha richiamato la cogenza delle **delibere del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, entrambe del 28 novembre 2018**, di "*mandato al Responsabile per la sicurezza informatica di Ateneo di definire ed implementare misure tecniche adeguate per la protezione dei dati e di valutare l'eventuale acquisizione di servizi di Risk Assessment e di Gap Analysis*".

A tutt'oggi **non è pervenuto al RPD alcun riscontro o chiarimento a riguardo**.

Pertanto, ribadito che il tema in oggetto è determinante e centrale per la complessiva policy istituzionale sulla protezione dei dati personali, il RPD considera doveroso ed imprescindibile segnalare agli Organi di Governo che gli sforzi sinora compiuti da parte della governance e del RPD rischiano di risultare vani a causa di una così **ampia e critica zona d'ombra**.

Attualmente il RPD:

- non ha alcuna rappresentazione delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 GDPR;
- non è in grado di verificare l'esistenza ed efficacia di una eventuale strategia di reazione ed azione da parte dell'amministrazione universitaria in caso di attacchi o vulnerabilità
- non ha notizia dell'eventuale acquisizione di servizi di Risk Assessment e di Gap Analysis.

L'acquisizione di tali informazioni tecniche è indispensabile per consentire al RPD di indicare **eventuali, opportune azioni da intraprendere affinché l'Ateneo risulti "GDPR compliant"**; ciò anche in considerazione che il RPD è il punto di contatto per l'Autorità di controllo in ordine alle questioni connesse al trattamento dei dati.

14. Policlinico

Presso l'**A.O.U. Policlinico di Bari** operano anche **dipendenti dell'Università degli Studi di Bari in convenzione**, oltre a numerose altre figure che gravitano intorno al mondo accademico. Le due strutture, particolarmente complesse ed eterogenee, seppur naturalmente autonome e distinte, presentano molteplici **aspetti delle proprie attività e realtà che risultano essere "tangenti"**: si veda a titolo di esempio la ricerca scientifica.

Col susseguirsi delle audizioni che il RPD ha svolto in seno ai Consigli di Dipartimento e con l'intensificarsi delle interlocuzioni col personale tutto, tecnico-amministrativo e docente, sono state registrate numerose segnalazioni riguardanti il **duplicarsi e sovrapporsi degli adempimenti richiesti dall'Università e dal A.O.U. Policlinico in materia di trattamento dei dati personali**.

Se è vero che i due Titolari del trattamento portano avanti azioni e policy sulla protezione dei dati personali in corretto adempimento delle prescrizioni del Legislatore, è altresì vero che **l'assenza di un raccordo tra le due amministrazioni** può portare – e pare che già si stia verificando – a **fenomeni di "moltiplicazione" di adempimenti** che rallentano le attività. A mero titolo di esempio, si cita il caso dei soggetti chiamati a compilare la modulistica per i **"progetti di ricerca"** sia nella formulazione progettata dall'Ateneo sia in quella resa disponibile dal Comitato Etico Interregionale.

Anche la **Scuola di Medicina** ha avanzato la proposta di istituzione di un **Tavolo tecnico volto** a definire criticità nonché dettagli operativi, nell'ottica di prevedere condizioni armonizzate per il trattamento dei dati personali, tenuto conto delle esigenze specifiche della Scuola connesse non solo allo svolgimento di **ricerche scientifiche, indagini statistiche e studi** nell'ambito della **sanità pubblica**, ma anche alla presenza di **studenti e medici in formazione specialistica** che trattano categorie particolari di dati, ovvero dati genetici, biometrici e dati relativi alla salute.

Inoltre, non può non rilevarsi una particolare criticità derivante dalla condizione talvolta "osmotica" dei **sistemi di rete Università/ A.O.U. Policlinico**.

Il RPD, pertanto, ritiene necessario che il Titolare valuti

- l'opportunità di **creare una sinergia tra i Responsabili della Protezione dei Dati dei rispettivi Enti** al fine di promuovere forme di collaborazione e favorire azioni condivise per operare in maniera omogenea all'interno delle rispettive Amministrazioni;
- l'opportunità di **ricercare forme di standardizzazione delle strategie adottate e da adottare** dall'Università degli Studi di Bari e dall'A.O.U. Policlinico al fine di uniformarsi alle stringenti prescrizioni previste dalla normativa vigente in tema di protezione dei dati personali e sviluppare ambiti di collaborazione e condivisione delle *best practice* delle rispettive realtà in materia di protezione dati personali.

15 Osservazioni conclusive

Considerata la complessità organizzativa di un mega Ateneo, qual è l'Università di Bari, il **grado di "compliance" al GDPR**, raggiunto nel corso di quest'anno, può ritenersi **soddisfacente**.

La governace ha manifestato sensibilità e attenzione ai temi relativi alla protezione dei dati attraverso **l'adozione di azioni atte a favorire all'interno della Comunità**

universitaria la consapevolezza di quanto introdotto dal nuovo panorama normativo in tema di tutela della privacy e di protezione dei dati personali.

Ciò nonostante il processo di adeguamento alla norma è ancora lungi dall'essere completo. Gli accresciuti obblighi di trasparenza, il rafforzarsi dei diritti degli interessati, la "responsabilizzazione" del Titolare, le sanzioni dell'Autorità di controllo divenute molto più dissuasive, impongono la **necessità di investire in misure tecniche ed organizzative che possano anticipare l'analisi e la soluzione delle criticità a momenti antecedenti al loro stesso verificarsi**, consentendo di dare sostanza e concretezza alla *ratio* della norma e, al contempo, di pervenire a notevoli economie di scala, in termini di risorse economiche, umane e di tempo impiegato nella gestione dei processi collegati al trattamento."

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 12.12.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il prof. Stefanì esprime compiacimento per la relazione *de qua*, che ritiene puntuale ed esaustiva anche in riferimento ai rapporti con l'A.U.O. Policlinico di Bari, cui si associa il Rettore, che sottolinea l'importanza e la complessità della problematica inerente la protezione dei dati personali rispetto alla quale si impone la massima attenzione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2013, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101;

VISTE	le delibere del Senato Accademico del 28.11.2019 e la propria delibera in pari data;
VISTO	il D.R. n. 1275 del 10.05.2018 di nomina del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi degli articoli 37 - 39 del Regolamento (UE);
VISTO	il D.D.G. n. 152 del 23.03.2018 che stabilisce che: "... <i>nella definizione e gestione delle attività, il responsabile della transizione digitale opera d'intesa con il responsabile della conservazione dei documenti informatici ed il responsabile del trattamento dei dati personali...</i> ";
RICHIAMATO	il Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.R. n. 1587 del 13.03.2019;
RAVVISATA	l'urgenza di definire un livello di sicurezza adeguato al rischio concreto o potenziale dei trattamenti;
CONDIVISA	l'esigenza manifestata dal RPD di creare un raccordo tra l'Università degli Studi di Bari e l'A.O.U. Policlinico di Bari in materia di protezione di dati personali;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del Responsabile per la protezione dei dati personali;
RAVVISATA	l'opportunità di porre in essere azioni che favoriscano una più efficace ed efficiente circolazione dei dati all'interno dell'Università, garantendo però la massima tutela delle persone fisiche in riferimento al trattamento dei dati personali;
VISTA	la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 12.12.2019,

DELIBERA

- di prendere atto del complessivo soddisfacente livello di adeguamento al GDPR delle politiche di protezione dei dati personali adottate dall'Ateneo;
- di dare mandato al Direttore Generale di procedere alla ricognizione della modulistica e degli schemi di documenti riferiti a processi/affari/attività che prevedono trattamento dei dati personali, in uso presso ciascuna Struttura, al fine adeguare gli stessi alle disposizioni del GDPR;
- di pervenire alla stipula di una convenzione con l'A.O.U. Policlinico finalizzata a sviluppare ambiti di collaborazione e condivisione delle *best practice* delle rispettive realtà in materia di protezione dei dati personali;

- di stabilire che l'acquisizione di strumenti tecnologici impiegati nei processi di trattamento di dati personali sia vincolata alla "*GDPR compliance*";
- di promuovere la reingegnerizzazione dei processi e la revisione delle procedure in ambiente digitale;
- che il Responsabile per la Sicurezza Informatica, anche in esecuzione del mandato già conferito da questo Consesso con delibera del 28.11.2018, fornisca al Titolare, per il tramite del RPD:
 - ogni utile documentazione relativamente alle misure, alle procedure e ai protocolli in tema di sicurezza informatica attualmente in uso in questo Ateneo;
 - ampi chiari ed esaustivi chiarimenti sulla valutazione dell'acquisizione di servizi di "*Risk Assessment e di Gap Analysis*";
 - sollecite ed esaustive informazioni al riguardo dei processi di interconnessione tra la rete Uniba e quella Policlinico.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

CONSORZIO CARSO: ADEMPIMENTI

Il Rettore propone di rinviare l'ulteriore approfondimento delle problematiche inerenti il Consorzio Carso ad una prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE. ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione personale Docente - ricorda che questo Consiglio, nella seduta del 20.12.2019, ha tra l'altro deliberato di: *“autorizzare l'assegnazione, al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), di n. 0,7 punti organico, a valere sul residuo Fondo di Investimento Strategico - anni 2017 e 2018, pari, alla data della presente delibera, a 2,2 P.O., per l'istituzione di n. 1 posto di professore di II fascia per il **SSD MED37- Neuroradiologia**, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010”*, nonché di invitare codesto Dipartimento “[...] a trasmettere, alla competente Direzione Risorse Umane, la delibera di istituzione del suddetto posto, in coerenza con la relativa programmazione dipartimentale”.

Al riguardo, il Dipartimento Interdisciplinare di medicina (DIM) ha trasmesso l'estratto del verbale del proprio Consiglio del 14.1.2020 (allegato 1).

Nella suddetta seduta, il Consiglio del DIM ha deliberato:

- la modifica della propria programmazione dipartimentale relativa al personale docente, inserendo un posto di professore di seconda fascia per il SSD MED/37, con la seguente motivazione *depauperamento per le quiescenze dei docenti di alcuni settori ed in particolare del settore della radiodiagnostica;*
- l'istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia *per il SSD MED/37 – Neuroradiologia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010.*

L'ufficio, inoltre, ha verificato il rispetto del parametro statutario relativo all'assunzione della citata delibera, ed in particolare:

- l'istituzione del posto di professore per il settore scientifico-disciplinare (da assumere con il voto favorevole della maggioranza dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori);

L'ufficio comunica, altresì, che sono pervenute dal Dipartimento le precisazioni necessarie ai fini dell'emanazione del bando.

In ultimo, evidenzia che ad oggi non è ancora pervenuto il prescritto parere della Scuola di Medicina a cui afferisce il DIM.”

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTA la propria delibera del 20/23.12.2019, in ordine all'assegnazione, tra gli altri, al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di n. 0,7 P.O. a valere sul F.I.S. – anni 2017 e 2018, per l'istituzione di n. 1 posto di professore di II fascia, per il SSD MED/37, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- VISTO lo stralcio dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 14.01.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, anche in ordine all'esigenza di acquisizione del prescritto parere della Scuola di Medicina;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- la messa a concorso di n. 1 un posto di professore di II fascia per il SSD MED/37 - SC 06/11, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole della Scuola di Medicina, con procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;

- che il relativo impegno di n. 0,70 punti organico gravi sul residuo Fondo di Investimento Strategico - anni 2017 e 2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE:**

- **CHIAMATA DIRETTA – PROF. LUCIO CENTRONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personal Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente, rammenta che il Consiglio del Dipartimento di Matematica di questa Università del 11.02.2019 ha proposto la chiamata diretta del Prof. Lucio Centrone, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005, quale professore universitario di II fascia, nel settore scientifico disciplinare MAT/02-Algebra - Settore Concorsuale 01/A2.

Questo Consiglio, nella seduta del 23.05.2019, ha approvato, tra l'altro, la proposta della chiamata diretta del docente in epigrafe citato, subordinatamente alla concessione del cofinanziamento ministeriale.

Il MIUR, con nota n. 18573 del 11.12.2019 (allegato n. 1), assunta al protocollo in data 11.12.2019 n. 92105, ha autorizzato la nomina del Prof. CENTRONE, quale professore associato, nel settore scientifico disciplinare MAT/02- Algebra – settore concorsuale 01/A2. Precisando *che l'ammissione della predetta chiamata al cofinanziamento per l'anno 2019 è subordinata alla verifica [...], nel triennio 2016-2018, di almeno il 20% dei Puntii Organico destinati all'assunzione di Professori riservato a soggetti esterni all'Ateneo, [...]*.

Al riguardo si precisa che, per il triennio 2016-2018, **questo Ateneo ha rispetto il vincolo del 20%**, avendo registrato una percentuale pari al 21%, come si evince dal *report* del PROPER (allegato n. 2)

Tale autorizzazione è stata trasmessa al Dipartimento di Matematica, che, con nota prot. n. 93494 del 16.12.2019 (allegato n. 3), ha proposto la chiamata in argomento.

Il Consiglio del citato Dipartimento, nella seduta dell' 8.01.2020, tenuto conto dell'anzianità di servizio e della valutazione di merito, come previsto dall'art. 5 del D.M. n. 587/2018, ha inoltre proposto di inquadrare il docente *de quo* nella classe 1 stipendiale di professore di II fascia (allegato n. 4).

Più in particolare, la retribuzione complessiva annua lorda di un professore di I fascia a tempo pieno nella classe 1 stipendiale ammonta a euro 79.743,71 (comprensivo di tredicesima mensilità), al lordo delle ritenute di legge.

L'Ufficio ha, infine, analizzato la normativa relativa al c.d. *Rientro dei cervelli*, consistente nel riconoscimento del considerevole *bonus* fiscale, per la durata di tre anni, corrispondente all'abbattimento, ai fini Irpef, del 90% degli emolumenti, ai sensi dell'art. 44 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "***Incentivi per il rientro in Italia di ricercatori residenti all'estero***"¹.

Detto bonus fiscale è stato reso noto al docente.

¹ 1. Ai fini delle imposte sui redditi e' escluso dalla formazione del reddito di lavoro dipendente o autonomo il novanta per cento degli emolumenti percepiti dai docenti e dai ricercatori che, in possesso di titolo di studio universitario o equiparato e non occasionalmente residenti all'estero, abbiano svolto documentata attivita' di ricerca o docenza all'estero presso centri di ricerca pubblici o privati o universita' per almeno due anni continuativi e che ((...)) vengono a svolgere la loro attivita' in Italia, acquisendo conseguentemente la residenza fiscale nel territorio dello Stato. 2. Gli emolumenti di cui al comma 1 non concorrono alla formazione del valore della produzione netta dell'imposta regionale sulle attivita' produttive. 3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano a decorrere dal primo gennaio 2011, nel periodo d'imposta in cui il ricercatore diviene fiscalmente residente nel territorio dello Stato e nei tre periodi d'imposta successivi sempre che permanga la residenza fiscale in Italia.

In ultimo, si evidenzia che il prof. Lucio Centrone, con e-mail del 13.1.2020, inviata anche al Direttore del Dipartimento di Matematica, ha comunicato “*di considerare come data possibile della mia presa di servizio il giorno 02/03/2020 [...] (allegato n. 5)*”

Il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

- VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230 ed, in particolare, l’art. 1, comma 9;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018;
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019 e le proprie delibere del 29.03.2019 e 23.05.2019;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Matematica, di cui alla riunione del 11.02.2019, relativamente alla proposta di chiamata diretta del prof. Lucio Centrone, ai sensi dell’art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005, quale professore di II fascia per il settore scientifico disciplinare MAT/02- Algebra – Settore Concorsuale 01/A2;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 18573 del 11.12.2019, con la quale è stata autorizzata “*la nomina del prof. Lucio Centrone, quale professore associato nel S.C. 01/A2 – Geometria e Algebra e SSD MAT/02 – Algebra*”;

- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del predetto Dipartimento, di cui alla riunione del 08.01.2020, relativamente alla proposta di inquadramento del prof. L. Centrone nella classe stipendiale 1 di professore di II fascia, tenuto conto dell'anzianità di servizio già maturata all'estero e del significativo *curriculum*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- di approvare la nomina per chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005, del prof. Lucio Centrone, quale professore di II fascia per il settore scientifico disciplinare MAT/02- Algebra – Settore Concorsuale 01/A2, con afferenza presso il Dipartimento di Matematica;
- che il prof. Lucio Centrone sia inquadrato in qualità di professore universitario di II fascia nella classe stipendiale 1, Legge n. 240/2010, relativamente al regime di impegno per il quale lo stesso docente opterà al momento dell'assunzione;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.03.2020;
- di prendere atto che, nell'ambito della programmazione del personale docente, l'assunzione di che trattasi comporterà l'impegno di 0,70 punto organico (P.O.), con l'imputazione di 0,35 (P.O.) a valere sul cofinanziamento (50%) MIUR e di 0,35 P.O. a valere sul Fondo di Investimento Strategico P.O. anni 2017 e 2018.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 45.204,67 sull'Art. 101010101 – Anno 2020 – Acc. n. 397.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE:**

- PIANO STRAORDINARIO PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO IN POSSESSO DI ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE (A.S.N.), DI CUI AL D.M. 11/4/2019, N. 364: ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente e relativi allegati:

““Con delibera del 22/11/2019 - p.6 (allegato n. 1), questo Consesso ha avviato il piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato, in possesso di A.S.N., a valere sul contributo finanziario di euro 306.000,00, assegnato a questo Ateneo con D.M. 11/4/2019, n. 364 (allegato n. 2).

Come è noto, è possibile realizzare, in questa prima fase di avvio del piano, attivare, **sei** procedure concorsuali per l'accesso al ruolo di II fascia, riservate ai ricercatori in possesso di A.S.N., da attivarsi:

- per n. **3** posti, con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge 240/2010;
- per n. **3** posti, con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della stessa legge (riservati agli interni).

Per l'identificazione dei dipartimenti beneficiari dei posti di II fascia da mettere a concorso, questo Consesso, nella predetta seduta, ha stabilito l'adozione di apposita graduatoria, c.d. *basket 3* (allegato n. 3), che tenga conto del rapporto, presso ciascun Dipartimento, tra numero di ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'A.S.N., alla data di adozione della delibera, e totale dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio, alla stessa data, presso ciascuno di essi, stabilendo, altresì, che la “**ripartizione delle tipologie di procedure dei posti da mettere a concorso** (art. 24, comma 6 della legge 240/2010 ovvero art. 18, comma 1 della stessa Legge) **sia definitiva, di volta in volta, d'intesa tra i direttori dei Dipartimenti utilmente collocati in graduatoria, nell'ambito di apposito incontro**”.

L'applicazione del predetto criterio ha visto collocarsi nei primi sei posti della graduatoria i seguenti Dipartimenti:

- Farmacia-Scienze del Farmaco;
- Chimica;
- Lettere Lingue arti italianistica e culture comparate;
- Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti;
- Scienze agro-ambientali e territoriali;
- Scienze Politiche

Con nota rettorale del 19.12.2019 prot. 94846 (allegato n. 4), ai predetti dipartimenti è stato assegnato n. 1 posto di II fascia.

Nella successiva seduta del 20.12.2019, questo Consesso ha deliberato di:

- prendere atto dell'informativa resa del Rettore in ordine ai Dipartimenti beneficiari dei posti da mettere a concorso nella I tornata del piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato, in possesso di A.S.N., di cui al D.M. 11/4/2019, n. 364;

- autorizzare la Direzione Risorse Umane ad invitare il Dipartimento di Studi umanistici (DISUM) [n.d.r. collocato in settima posizione della graduatoria basket 3] - a seguito dell'orientamento emerso nel corso della riunione del 17.12.2019 del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola - a far pervenire la delibera di istituzione di un posto di II fascia, a valere sul predetto piano straordinario (D.M. n. 364/2019), in luogo della medesima attivazione da parte del Dipartimento di Chimica [collocato in seconda posizione della graduatoria basket 3], rinviata alla successiva tornata concorsuale;

- di prendere atto, pertanto, che la prima tornata concorsuale dei posti di II fascia, a valere sul predetto piano straordinario, potrà essere avviata dai Dipartimenti di seguito riportati, previa delibera dei rispettivi Consigli di Dipartimento di istituzione di tali posti, per le procedure a fianco di ciascuno di esse evidenziate:

1. Farmacia-Scienze del Farmaco – n. 1 procedura ex art. 24, comma 6 L. n. 240/2010;
2. Lettere Lingue arti italianistica e culture comparate – n. 1 procedura ex art. 24, comma 6 L. n. 240/2010;
3. Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (DISSPA) – n. 1 procedura ex art. 24, comma 6 L. n. 240/2010;
4. Scienze agro-ambientali e territoriali (DISAAT) - – n. 1 procedura ex art. 18, comma 1 L. n. 240/2010;
5. Scienze Politiche – n. 1 procedura ex art. 18, comma 1 L. n. 240/2010;
6. Studi Umanistici (DISUM) – n. 1 procedura ex art. 18, comma 1 L. n. 240/2010.

I succitati Dipartimenti sono stati invitati a far pervenire, in riscontro alle note rettorali n. 94846 del 19.12.2019 e n. 2624 del 13.1.2020 (allegato n. 5), le delibere dei rispettivi consigli, contenenti la proposta di istituzione del posto di professore di ruolo di II fascia, con la precisazione della procedure di chiamata da adottare.

Nella tabella di seguito evidenziata sono riepilogate le delibere pervenute da parte dei sei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca (allegato n. 6).

Proposta di posti di professore di II fascia (associato), con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 e 18, comma 1 della Legge n. 240/2010 - Piano Straordinario ricercatori a tempo indeterminato D.M. n. 364 del 11.04.2019 - I Tornata									
N	DIPARTIMENTO	SIGLA DIP	FASCIA	SSD	SC	PROCEDURA (ex L. 240/2010)	TIPO FONDO	COSTO	DELIBERE DIP.
1	Farmacia-Scienze del Farmaco	FAR	Associato	CHIM/08	03/D1	Art.24 c.6 (solo per interni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato	14.800,00	17/01/2020
2	Lettere lingue Arti italianistica e culture comparate	LELIA	Associato	L-LIN/07	10/11	Art.24 c.6 (solo per interni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato	14.800,00	14/01/2020
3	Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti	DISSPA	Associato	AGR/12	07/D1	Art.24 c.6 (solo per interni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato	14.800,00	10/01/2020
4	Scienze agro-ambientali e territoriali	DISAAT	Associato	AGR/01	07/A1	Art.18 c.1 (interni e esterni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato	70.000,00	9/01/2020
5	Scienze Politiche	SPO	Associato	IUS/01	12/A1	Art.18 c.1 (interni e esterni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato	70.000,00	13/01/2020
6	Studi umanistici	DISUM	Associato	L-FIL/LET/02	10/D2	Art.18 c.1 (interni e esterni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato	70.000,00	19/12/2020
Totale costo								254.400,00	
Contributo assegnato								306.000,00	
Residuo disponibile utilizzabile per la futura tornata concorsuale (II tornata)								51.600,00	

L'ufficio ha verificato il rispetto del parametro statutario relativo all'assunzione delle citate delibere, ed in particolare:

- l'istituzione dei posti di professore per il settore scientifico-disciplinare (da assumere con il voto favorevole della maggioranza dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori);

- i pareri delle Scuole cui eventualmente afferiscono i Dipartimenti.

L'ufficio comunica, altresì, che sono pervenute dai Dipartimenti le precisazioni necessarie ai fini dell'emanazione dei bandi.”

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 240/2010 e s.m.i.;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ed in particolare l'art. 1, comma 401, lett. b);
- VISTO il D.M. 11 aprile 2019, n. 364 "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";
- VISTE le delibere del Senato Accademico, assunte nelle riunioni del 19.11 e 18.12.2019 e le proprie delibere del 22.11 e del 20.12.2019;
- VISTE le delibere pervenute dai Dipartimenti beneficiari dei posti di professore di II fascia, da mettere a concorso nella prima tornata del Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato, in possesso di A.S.N., secondo le procedure di cui agli artt. 24, comma 6 e 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente e relativi allegati,
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

la messa a concorso dei seguenti posti di professore di II fascia, secondo le procedure di seguito indicate:

Proposta di posti di professore di II fascia (associato), con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 e 18, comma 1 della Legge n. 240/2010 - Piano Straordinario ricercatori a tempo indeterminato D.M. n. 364 del 11.04.2019 - I Tornata									
N	DIPARTIMENTO	SIGLA DIP	FASCIA	SSD	SC	PROCEDURA (ex L.240/2010)	TIPO FONDO	COSTO	DELIBERE DIP.
1	Farmacia-Scienze del Darmaco	FAR	Associato	CHIM/08	03/D1	Art.24 c.6 (solo per interni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato	14.800,00	17/01/2020
2	Lettere lingue Arti italianistica e culture comparate	LELIA	Associato	L-LIN/07	10/11	Art.24 c.6 (solo per interni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato	14.800,00	14/01/2020
3	Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti	DISSPA	Associato	AGR/12	07/D1	Art.24 c.6 (solo per interni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato	14.800,00	10/01/2020
4	Scienze agro-ambientali e territoriali	DISAAT	Associato	AGR/01	07/A1	Art.18 c.1 (interni e esterni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato	70.000,00	9/01/2020
5	Scienze Politiche	SPO	Associato	IUS/01	12/A1	Art.18 c.1 (interni e esterni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato	70.000,00	13/01/2020
6	Studi umanistici	DISUM	Associato	L-FIL/LET/02	10/D2	Art.18 c.1 (interni e esterni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato	70.000,00	19/12/2020
Totale costo								254.400,00	
Contributo assegnato								306.000,00	
Residuo disponibile utilizzabile per la futura tornata concorsuale (II tornata)								51.600,00	

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA

- **PROF. RENZO LUISI – S.S.D. CHIM/06 CHIMICA ORGANICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4847 del 20.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/C1 Chimica organica ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 Chimica organica presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del farmaco di questa Università, bandita con D.R. n. 2873 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il prof. Renzo LUISI, nato XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Farmacia – Scienze del farmaco di questo Ateneo, nella seduta del 17.01.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del prof. Renzo LUISI quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare CHIM/06 Chimica organica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018, concernente "*Criteria di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: "*Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali*", che così recita: "*Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno*;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;

- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale si autorizza la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019 e la propria delibera del 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 4847 del 20.12.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/C1 Chimica organica ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 Chimica organica, presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università e all'indicazione del Prof. Renzo LUISI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, nella seduta del 17.01.2020, con cui si propone la chiamata del prof. Renzo LUISI quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 03/C1 Chimica organica ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 Chimica organica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del giorno 28.01.2020,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Renzo LUISI a Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 Chimica organica presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
- che la relativa spesa graverà sui Punti Organico anticipo 2019, compresi saldi P.O. 2017-2018, come di seguito indicato:

- per € 20.748,00 sull'art. 101010101 – Acc. n. 386 – Anno 2020.
La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA

- **PROF. GAETANO VILLANI – S.S.D. BIO/10 BIOCHIMICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 06 del 07.01.2020 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università, bandita con D.Dec. n. 179 del 9 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 58 del 23 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il prof. Gaetano VILLANI, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questo Ateneo, nella seduta del 15.01.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del prof. Gaetano VILLANI quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 24 comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 concernente *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018”*;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 – *“Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018”*;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: *“Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”*, che così recita: *“Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno”*;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;

- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale si autorizza la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera del 03.06.2019;
- VISTO il D.R. n. 06 del 07.01.2020, con cui sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università, con l'indicazione del prof. Gaetano VILLANI quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, nella seduta del 15 gennaio 2020, con cui si propone la chiamata del prof. Gaetano VILLANI quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del Prof. Gaetano VILLANI a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;

3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico anticipo 2019, compresi saldi P.O. 2017-2018, come di seguito indicato:

- per € 12.963,00 sull'art. 101010101 – Acc. n. 374 – Anno 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA

- **PROF.SSA PATRIZIA SORIANELLO – S.S.D. L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4447 del 27.11.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/G1 Glottologia e linguistica ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 Glottologia e linguistica, presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate di questa Università, bandita con D.R. n. 2865 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione la prof.ssa Patrizia SORIANELLO, nata XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate di questo Ateneo, nella seduta del 16.12.2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della prof.ssa Patrizia SORIANELLO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare L-LIN/01 Glottologia e linguistica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21.07.2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018, concernente: *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018”*;
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – *“Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018”*;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: *“Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”*, che così recita: *“Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno”*;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale si autorizza la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 01.12.2019;
- VISTE le delibere del Senato accademico del 29.04.2019 e del 22.05.2019 e le proprie delibere del 29.04.2019 e del 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 4447 del 27.11.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/G1 Glottologia e linguistica ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 Glottologia e linguistica, presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Patrizia SORIANELLO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate, nella seduta del 16.12.2019, con cui si propone la chiamata della prof.ssa Patrizia SORIANELLO quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 10/G1 Glottologia e linguistica ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 Glottologia e linguistica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato accademico, assunta nella riunione 28.01.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di approvare la chiamata della prof.ssa Patrizia SORIANELLO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 Glottologia e linguistica, presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico anticipo 2019 compresi saldi P.O. 2017-18, come di seguito indicato:
 - per € 23.617,00 sull'art. 101010101 – Acc. n. 392 – Anno 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA

– **PROF. FRANCO NIGRO – S.S.D. AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4852 del 20.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/D1 Patologia vegetale e Entomologia ed il settore scientifico-disciplinare AGR/12 Patologia vegetale presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta degli alimenti di questa Università, bandita con D.R. n. 2883 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il prof. Franco NIGRO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta degli alimenti di questo Ateneo, nella seduta del 10.01.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata del prof. Franco NIGRO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/12 Patologia vegetale.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21.07.2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 concernente: *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018”*;
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – *“Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018”*;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: *“Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”*, che così recita: *“Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno”*;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale si autorizza la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 01.12.2019;
- VISTE le delibere del Senato accademico del 29.04 e del 22.05.2019 e le proprie delibere del 29.04 e del 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 4852 del 20.12.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/D1 Patologia vegetale e Entomologia ed il settore scientifico-disciplinare AGR/12 Patologia vegetale presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta degli alimenti di questa Università e all'indicazione del prof. Franco NIGRO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta degli alimenti, nella seduta del 10.01.2020, con cui si propone la chiamata del prof. Franco NIGRO quale Professore universitario di prima fascia per il settore concorsuale 07/D1 Patologia vegetale e Entomologia ed il settore scientifico-disciplinare AGR/12 Patologia vegetale, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del giorno 28.01.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di approvare la chiamata del prof. Franco NIGRO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/12 Patologia vegetale presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta degli alimenti di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione della chiamata, decorra dal 17.02.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico anticipo 2019, compresi saldi P.O. 2017-2018, come di seguito indicato:
 - per € 12.963,00 sull'art. 101010101 – Acc. n. 371 – Anno 2020.La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

– **DOTT. PAOLO BUONO – S.S.D. INF/01 INFORMATICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4668 del 12.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/B1 - Informatica ed il settore scientifico-disciplinare INF/01 Informatica presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, bandita con D.R. n. 2543 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della selezione il dott. Paolo BUONO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Informatica di questo Ateneo, nella seduta del 18.12.2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del dott. Paolo BUONO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare INF/01 Informatica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21.07.2015, n. 503;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 concernente: *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018”*;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – *“Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018”*;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019 e la propria delibera del 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 4668 del 12.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/B1 Informatica ed il settore scientifico-disciplinare INF/01 Informatica, presso il

Dipartimento di Informatica di questa Università e all'indicazione del dott. Paolo BUONO quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA

la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Informatica, nella seduta del 18.12.2019, con cui si propone la chiamata del dott. Paolo BUONO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 01/B1 Informatica ed il settore scientifico-disciplinare INF/01 Informatica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente;

VISTA

la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la chiamata del dott. Paolo BUONO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare INF/01 Informatica, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sui punti organico residui 2017 e saldo 2018, come di seguito indicato:
 - per € 11.791,00 sull'art. 101010101 – Acc. n. 389 – Anno 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

- **DOTT. ALESSANDRO MIRIZZI – S.S.D. FIS/02 FISICA TEORICA MODELLI E METODI MATEMATICI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4662 del 12.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università, bandita con D.Dec. n. 341 del 17 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.62 del 6 agosto 2019).

In base agli esiti della selezione il dott. Alessandro MIRIZZI, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica di questo Ateneo, nella seduta del 17.12.2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del dott. Alessandro MIRIZZI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21.07.2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 concernente: *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018”*;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – *“Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018”*;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019 e la propria delibera del 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 4662 del 12.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare

FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università e all'indicazione del dott. Alessandro MIRIZZI quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA

la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica, nella seduta del 17.12.2019, con cui si propone la chiamata del dott. Alessandro MIRIZZI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente;

VISTA

la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del giorno 28.01.2020,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la chiamata del dott. Alessandro MIRIZZI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sui punti organico residui 2017 e saldo 2018, come di seguito indicato:
 - per € 14.573,00 sull'art. 101010101 – Acc. n. 390 – Anno 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

– **DOTT. ERNESTO PICARDI – S.S.D. BIO/11 *BIOLOGIA MOLECOLARE***

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4663 del 12.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E2 Biologia molecolare ed il settore scientifico-disciplinare BIO/11 Biologia molecolare presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università, bandita con D.R. n. 2529 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della selezione il dott. Ernesto PICARDI, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questo Ateneo, nella seduta del 19.12.2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del dott. Ernesto PICARDI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/11 Biologia molecolare.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., e, in particolare, l'art. 18 – comma 1;
- VISTO il D.M. 21.07.2015, n. 503;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 4663 del 12.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E2 Biologia molecolare ed il settore scientifico-disciplinare BIO/11 Biologia molecolare presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università e all'indicazione del dott.

- Ernesto PICARDI quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università, nella seduta del 19.12.2019, con cui si propone la chiamata del dott. Ernesto PICARDI quale professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 05/E2 Biologia molecolare ed il settore scientifico-disciplinare BIO/11 Biologia molecolare, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Ernesto PICARDI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/11 Biologia molecolare presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università;
 - 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
 - 3) che la relativa spesa graverà sui residui dei P.O. dell'anno 2017 e del saldo dei P.O. dell'anno 2018, come di seguito riportato:
 - per Euro 13.835,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2020 – Acc. n. 381.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

- **DOTT.SSA ANTONELLA VIMERCATI – S.S.D. MED/40 GINECOLOGIA E OSTRETRICIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4666 del 12.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/H1 Ginecologia e ostetricia ed il settore scientifico-disciplinare MED/40 Ginecologia e ostetricia di questa Università, bandita con D.R. n. 2556 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della selezione la dott.ssa Antonella VIMERCATI, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questo Ateneo, nella seduta del 18.12.2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della dott.ssa Antonella VIMERCATI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/40 Ginecologia e ostetricia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., e, in particolare, l'art. 18 – comma 1;
- VISTO il D.M. 21.07.2015, n. 503;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*”;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 4666 del 12.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/H1 Ginecologia e ostetricia ed il settore scientifico-disciplinare MED/40 Ginecologia e ostetricia presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università e all'indicazione della dott.ssa

- Antonella VIMERCATI quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università, nella seduta del 18.12.2019, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Antonella VIMERCATI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/H1 Ginecologia e ostetricia ed il settore scientifico-disciplinare MED/40 Ginecologia e ostetricia, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Antonella VIMERCATI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/40 Ginecologia e ostetricia, presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Punti Organico residui 2017 e saldo 2018, come di seguito riportato:
 - per Euro 20.562,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2020 – Acc. n. 380.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

– **DOTT. ROBERTO TERZANO – S.S.D. AGR/13 CHIMICA AGRARIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4927 del 23.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/E1 Chimica agraria, genetica agraria e pedologia ed il settore scientifico-disciplinare AGR/13 Chimica agraria presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta degli alimenti di questa Università, bandita con D.R. n. 2533 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della selezione il dott. Roberto TERZANO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta degli alimenti di questo Ateneo, nella seduta del 10.01.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata del dott. Roberto TERZANO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/13 Chimica agraria.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., ed, in particolare, l'art. 18 – comma 1;
- VISTO il D.M. 21.07.2015, n. 503;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*”;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 4927 del 23.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/E1 Chimica agraria, genetica agraria e pedologia ed il settore scientifico-disciplinare AGR/13 Chimica agraria, presso il Dipartimento di

- Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questa Università e all'indicazione del dott. Roberto TERZANO quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta degli alimenti di questa Università, nella seduta del 10.01.2020, con cui si propone la chiamata del dott. Roberto TERZANO quale professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 07/E1 Chimica agraria, genetica agraria e pedologia ed il settore scientifico-disciplinare AGR/13 Chimica agraria, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Roberto TERZANO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/13 Chimica agraria presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione della chiamata, decorra dal 17.02.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Punti Organico residui dell'anno 2017 e sul saldo dei P.O. dell'anno 2018, come di seguito riportato:
 - per Euro 13.842,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2020 – Acc. 396.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

- **DOTT.SSA BARBARA DE LUCIA – S.S.D. AGR/04 ORTICOLTURA E FLORICOLTURA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4640 del 09.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/B1 – Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli ed il settore scientifico-disciplinare AGR/04 Orticoltura e floricoltura presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università, bandita con D.R. n. 342 del 17 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 62 del 6 agosto 2019).

In base agli esiti della selezione la dott.ssa Barbara DE LUCIA, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questo Ateneo, nella seduta del 09.01.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della dott.ssa Barbara DE LUCIA quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/04 Orticoltura e floricoltura.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., ed, in particolare, l'art. 18 – comma 1;
- VISTO il D.M. 21.07.2015, n. 503;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018: “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*”;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018: “*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*”;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 17.06.2019;
- VISTA la propria delibera del 17.06.2019;
- VISTO il D.R. n. 4640 del 09/12/2019, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/B1 – Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli ed il settore scientifico-disciplinare AGR/04 Orticoltura e floricoltura, presso il

- Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Barbara DE LUCIA quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università, nella seduta del 09.01.2020, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Barbara DE LUCIA quale professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 07/B1 – Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli ed il settore scientifico-disciplinare AGR/04 Orticoltura e floricoltura, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Barbara DE LUCIA a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/04 Orticoltura e floricoltura presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università;
 - 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
 - 3) che la relativa spesa graverà sui Punti Organico saldi 2017-18, come di seguito riportato:
 - per Euro 3.457,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2020 – Acc. n. 395.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

- **DOTT. ANTONIO PANTALEO – S.S.D. ING-IND/10 FISICA TECNICA INDUSTRIALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4641 del 09.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 09/C2 Fisica tecnica e ingegneria nucleare ed il settore scientifico-disciplinare ING-IND/10 Fisica tecnica industriale presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università, bandita con D.R. n. 2882 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della selezione il dott. Antonio PANTALEO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questo Ateneo, nella seduta del 09.01.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata del dott. Antonio PANTALEO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare ING-IND/10 Fisica tecnica industriale.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 18 - comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il D.M. n. 587 del 08.08.2018 "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 – "*Criteria di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*";
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240", emanato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA le delibere del Senato accademico, assunte nelle riunioni del 29.04 e del 22.05.2019;
- VISTE le proprie delibere del 29.04 e 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 4641 del 09.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 09/C2 - Fisica

tecnica e ingegneria nucleare ed il settore scientifico-disciplinare ING-IND/10 Fisica tecnica industriale, presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università e all'indicazione del dott. Antonio PANTALEO quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO

l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali, relativo alla seduta del 09.01.2020, con cui si propone la chiamata del dott. Antonio PANTALEO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare ed il settore scientifico-disciplinare ING-IND/10 Fisica tecnica industriale, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA

la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di approvare la chiamata del dott. Antonio PANTALEO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/10 Fisica tecnica industriale, presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Punti Organico punti rivenienti dal budget Fondo di investimento strategico anni 2017-2018, nel seguente modo:
 - per € 11.803,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2020 – Acc. n. 393.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

– **DOTT.SSA FRANCESCA ANTONACCI – S.S.D. BIO/18 GENETICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4601 del 06.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/11 Genetica ed il settore scientifico-disciplinare BIO/18 Genetica presso il Dipartimento di Biologia di questa Università, bandita con D.R. n. 2856 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della selezione la dott.ssa Francesca ANTONACCI, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Biologia di questo Ateneo, nella seduta del 16.12.2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della dott.ssa Francesca ANTONACCI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/18 Genetica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 18 – comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018*”;
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – “*Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018*”;
- RICHIAMATO lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.05.2019;
- VISTA la propria delibera del 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 4601 del 06.12.2019, relativo all’approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/I1 Genetica ed il

settore scientifico-disciplinare BIO/18 Genetica, presso il Dipartimento di Biologia di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Francesca ANTONACCI quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO

l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Biologia, relativo alla seduta del 16.12.2019, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Francesca ANTONACCI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/I1 Genetica ed il settore scientifico-disciplinare BIO/18 Genetica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA

la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la chiamata della dott.ssa Francesca ANTONACCI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/18 Genetica presso il Dipartimento di Biologia di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sui punti organico residui 2017 e saldo 2018, come di seguito indicato:
 - per € 13.841,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2020 – Acc. n. 388.La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

– **DOTT.SSA SABINA TANGARO – S.S.D. FIS/07 FISICA APPLICATA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 96 del 16.01.2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/D1 Fisica applicata, didattica e storia della fisica ed il settore scientifico-disciplinare FIS/07 Fisica applicata, presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta degli alimenti di questa Università, bandita con D.R. n. 2885 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della selezione la dott.ssa Sabina TANGARO, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta degli alimenti di questo Ateneo, nella seduta del 21.01.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della dott.ssa Sabina TANGARO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare FIS/07 Fisica applicata.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art.18 - comma 4;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTO Il D.M. n. 587 del 08.08.2018: "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: "*Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali*", che così recita: "*Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno*";
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019, con la quale si autorizza la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni

- relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019;
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo, ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240", emanato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE le delibere del Senato Accademico, assunte nelle riunioni del 29.04 e 22.05.2019;
- VISTE le proprie delibere del 29.04 e 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 96 del 16.01.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 4 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/D1 Fisica applicata, didattica e storia della fisica ed il settore scientifico-disciplinare FIS/07 Fisica applicata, presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta degli alimenti di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Sabina TANGARO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta degli alimenti, relativo alla seduta del 21.01.2020, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Sabina TANGARO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 02/D1 Fisica applicata, didattica e storia della fisica ed il settore scientifico-disciplinare FIS/07 Fisica applicata, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Sabina TANGARO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/07 fisica applicata, presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta degli alimenti di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;

3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico anticipo 2019, compresi saldi P.O. 2017-18, come di seguito indicato:

4) per € 48.600,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2020 – Acc. n. 383.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

- **DOTT. VALENTINO LAQUINTANA – S.S.D. CHIM/09 FARMACEUTICO
TECNOLOGICO APPLICATIVO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4851 del 20.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/D2 Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università, bandita con D.R. n. 2874 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il dott. Valentino LAQUINTANA, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questo Ateneo, nella seduta del 17.01.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del dott. Valentino LAQUINTANA quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018: *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018”*;
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – *“Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018”*;
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: *“Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”*, che così recita: *“Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno”*;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale si autorizza la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni

- relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019;
- VISTA la propria delibera del 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 4851 del 20.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/D2 Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università e all'indicazione del dott. Valentino LAQUINTANA quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, relativo alla riunione del 17.01.2020, con cui si propone la chiamata del dott. Valentino LAQUINTANA quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 03/D2 Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del dott. Valentino LAQUINTANA a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università;
 - che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
 - che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico anticipo 2019 compresi saldi P.O. 2017-2018, come di seguito indicato:
 - per € 11.803,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2020 – Acc. n. 385.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

- **DOTT.SSA MARIA ELISABETTA BALDASSARRE – S.S.D. MED/38 PEDIATRIA
GENERALE E SPECIALISTICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4602 del 06.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica, presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università, bandita con D.Dec. n. 106 del 3 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 58 del 23 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione la dott.ssa Maria Elisabetta BALDASSARRE, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questo Ateneo, nella seduta del 18.12.2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della dott.ssa Maria Elisabetta BALDASSARRE quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 24 - comma 6 -;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTA la Convenzione sottoscritta tra questa Università e l'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA), in data 01.02.2019;
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.03.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 4602 del 06.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica, presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Maria Elisabetta BALDASSARRE quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana, relativo alla seduta del 18.12.2019, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Maria Elisabetta BALDASSARRE quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale Docente – U.O. carriera personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Maria Elisabetta BALDASSARRE a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica, presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
- 3) di prendere atto che la chiamata in argomento non comporta impegno di punti organico ai sensi del D. Lgs. n. 49/2012;
- 4) che la relativa spesa graverà sul contributo riveniente dalla Convenzione sottoscritta tra questa Università e l'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA), in data 01.02.2019, come di seguito indicato:
 - per € 1.403,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2020 – Acc. n. 373.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

– **DOTT. VITO PESCE – S.S.D. BIO/10 *BIOCHIMICA***

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4839 del 20.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di due Professori universitari di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università, bandita con D.R. n. 2858 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il dott. Vito PESCE, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questo Ateneo, nella seduta del 09.01.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del dott. Vito PESCE quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il D.M. n. 587 del 08.08.2018: *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018”*;
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – *“Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018”*;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: *“Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”*, che così recita: *“Per l’anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno;*
- RICHIAMATO lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;

- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale si autorizza la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.05.2019;
- VISTA la propria delibera del 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 4839 del 20.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di due professori universitari di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università e all'indicazione del dott. Vito PESCE quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, relativo alla seduta del 09.01.2020, con cui si propone la chiamata del dott. Vito PESCE quale professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale Docente – U.O. carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020;

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Vito PESCE a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica, presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università;

- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
 - 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico anticipo 2019 compresi saldi P.O. 2017-2018, come di seguito indicato:
 - per € 11.803,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2020 – Acc. n. 375.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

– **DOTT. CARLO MARYA THOMAS MAROBBIO – S.S.D. BIO/10 BIOCHIMICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4839 del 20.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di due Professori universitari di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università, bandita con D.R. n. 2858 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il dott. Carlo Marya Thomas MAROBBIO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questo Ateneo, nella seduta del 09.01.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del dott. Carlo Marya Thomas MAROBBIO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., ed in particolare l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21.07.2015, n. 503;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018: *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018”*;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018: *“Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018”*;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: *“Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”*, che così recita: *“Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno”*;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019, con la quale si autorizza la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni

- relative ai posti [...] potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019;
- VISTA la propria delibera del 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 4839 del 20.12.2019 con cui sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di due professori universitari di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica, presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università e all'indicazione del dott. Carlo Marya Thomas MAROBBIO quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università, nella seduta del 09.01.2020, con cui si propone la chiamata del dott. Carlo Marya Thomas MAROBBIO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Carlo Marya Thomas MAROBBIO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica, presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Punti organico anticipo 2019 compresi saldi P.O. 2017-2018, come di seguito riportato:

- per Euro 8.309,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2020 – Acc. n. 379.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

- **DOTT.SSA ANNA MARIA D'ERCHIA – S.S.D. BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4840 del 20.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E2 Biologia molecolare ed il settore scientifico-disciplinare BIO/11 Biologia molecolare presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università, bandita con D.R. n. 2859 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione la dott.ssa Anna Maria D’ERCHIA, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questo Ateneo, nella seduta del 09.01.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della dott.ssa Anna Maria D’ERCHIA quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/11 Biologia molecolare.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21.07.2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018: *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018”*;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018: *“Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018”*;
- VISTO lo Statuto d’Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: *“Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”*, che così recita: *“Per l’anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno”*;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019, con la quale si autorizza la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l’anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni

- relative ai posti [...] potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019;
- VISTA la propria delibera del 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 4840 del 20.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E2 Biologia molecolare ed il settore scientifico-disciplinare BIO/11 Biologia molecolare presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Anna Maria D'ERCHIA quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università, nella seduta del 09.01.2020, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Anna Maria D'ERCHIA quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/E2 Biologia molecolare ed il settore scientifico-disciplinare BIO/11 Biologia molecolare, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Anna Maria D'ERCHIA a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/11 Biologia molecolare, presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico anticipo 2019 compresi saldi P.O. 2017-2018, come di seguito riportato:

- per Euro 11.241,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2020 – Acc. n. 372.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA**

- **DOTT. RUGGIERO FRANCAVILLA – S.S.D. MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4665 del 12.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Pediatria con D.R. n. 2239 del 6 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 43 del 31 maggio 2019).

In base agli esiti della selezione il dott. Ruggiero FRANCAVILLA, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 6/2/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] *Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...]*.

In ordine al contributo da parte della Regione Puglia per il finanziamento dei posti di docenti, la stessa Regione in data 02/01/2020 ha trasmesso copia della Determinazione Dirigenziale n. 280 del 29.11.2019, con la quale ha determinato *di impegnare la somma di euro 1.700.000,00 a titolo di finanziamento, relativo all’anno 2019, per il reclutamento di professori universitari dell’area medica funzionale al consolidamento dei requisiti minimi per l’accreditamento delle Scuole di Specializzazione, in favore dell’Università degli Studi di Bari. Di liquidare contestualmente, in favore dell’Università di Bari, l’importo di euro 1.215.966,08, a titolo di finanziamento per il reclutamento di professori universitari dell’area medica effettuati dall’Università di Bari alla data del 30.10.2019.* Di tale determina sono stati informati le Direzioni competenti di questa Amministrazione con nota del 9.12.2019 prot. 91213 (allegato 1).

Si precisa inoltre che il predetto importo di euro 1.215.966,08 è stato regolarmente incassato dall’Ateneo in data 13.12.2019.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questo Ateneo, nella seduta del 18.12.2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all'unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del dott. Ruggiero FRANCAVILLA quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento vigente d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare l'art. 18 - comma 1;
- VISTO il D.M. 21.07.2015, n. 503;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTA la convenzione sottoscritta il 06.02.2019 tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il

- finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;
- VISTA la propria delibera dell'08.03.2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019 e la propria delibera del 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 4665 del 12.12.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica, presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università e all'indicazione del dott. Ruggiero FRANCAVILLA quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università, nella seduta del 18.12.2019, con cui si propone la chiamata del dott. Ruggiero FRANCAVILLA quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Ruggiero FRANCAVILLA a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica, presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università;

- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
 - 3) che la relativa spesa graverà sui fondi rivenienti dalla Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, come di seguito riportato:
 - per Euro 8.304,00 sull'Art. 101010101 – Anno 2020 – Acc. n. 387.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

- **DOTT. GIANLUCA MASTROCINQUE – S.S.D. L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo, nella seduta del 20.09.2019, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di sottoporre il Dott. Gianluca MASTROCINQUE, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 5 febbraio 2020 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 10/A1 Archeologia – settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 Archeologia classica, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 19.11.2019 e 22.11.2019 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti del Dott. MASTROCINQUE.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 7 del 07.01.2020, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 91 del 16 gennaio 2020 sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il Dott. MASTROCINQUE Gianluca, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare l'art. 24 - comma 5;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTA la propria delibera del 22.11.2019 (p.6 o.d.g.), con la quale, tra l'altro, è stato autorizzato il prudenziale accantonamento a valere sull'anticipo dei Puntii Organico 2020, fruibile dal 1° gennaio dello stesso anno, pari al 50% dei docenti cessati nell'anno 2019;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 14282 in data 28.11.2017, concernente "*Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, Legge n. 240/2010*";
- VISTO l'art. 1, comma 399 della Legge di bilancio 2019, che non prevede alcun vincolo temporale per *l'assunzione di professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010*;
- VISTA la delibera, in data 20.09.2019, con cui Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo ha deliberato di sottoporre il dott. MASTROCINQUE Gianluca, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 05.02.2020 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale – settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 Archeologia classica, alla

- procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l'attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell'art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 19.11.2019 e la propria delibera del 22.11.2019 (p. 5 o.d.g.);
- VISTO il D.R. n. 91 del 16.01.2020, con cui sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del dott. MASTROCINQUE Gianluca quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di approvare la chiamata del dott. MASTROCINQUE Gianluca a professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 10/A1 Archeologia – settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 Archeologia classica, presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo;
- 2) che la nomina del predetto docente decorra dal 06.02.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sull'anticipo dei Puntii Organico 2020, come di seguito indicato:
 - per Euro 11.608,51 sull'Art. 101010101 – Anno 2020 – Acc. n. 346.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA

– **PROF. MAURO ROMANO – S.S.D. SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4657 del 11.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/B1- Economia aziendale ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale, presso il Dipartimento di Economia e finanza di questa Università, bandita con D.R. n. 2537 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della valutazione il prof. Mauro ROMANO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato *“di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”*.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia e finanza di questo Ateneo, nella seduta del 19.12.2019 – assunta al protocollo generale in data 13.01.2020 n. 2396, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del prof. Mauro ROMANO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 18, comma 4;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 614 del 10.08.2017, concernente: "*Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017*";
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018, concernente: "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: "Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali", che così recita: "*Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno*;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019, con la quale si autorizza la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre;
- VISTO il D.R. n. 4657 del 11.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/B1- Economia aziendale ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale, presso il Dipartimento di Economia e finanza di questa Università e all'indicazione del prof. Mauro ROMANO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera adottata dal Consiglio di Dipartimento di Economia e finanza, nella seduta del 19.12.2019 - assunta al protocollo generale in data 13.01.2020 con il n. 2393, con cui si propone la chiamata del prof. Mauro ROMANO quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 13/B1- Economia aziendale ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del giorno 28.01.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del prof. Mauro ROMANO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale, presso il Dipartimento di Economia e finanza di questa Università;

- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
 - 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico anticipo 2019 – Fondo Progressioni – Basket 1) e saldi P.O. anni 2017-2018, come di seguito indicato:
 - per € 69.149,46 sull'Art. 101010101 – Acc. n. 357 – Anno 2020.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA**

– **DOTT. MICHELE MARUCCIA – S.S.D. MED/19 CHIRURGIA PLASTICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 90 del 16.01.2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E2 Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/19 Chirurgia plastica presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Pediatria con D.R. n. 2245 del 6 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 43 del 31 maggio 2019).

In base agli esiti della selezione il dott. Michele MARUCCIA, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 6/2/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] *Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...]*.

In ordine al contributo da parte della Regione Puglia per il finanziamento dei posti di docenti, la stessa Regione in data 02/01/2020 ha trasmesso copia della Determinazione Dirigenziale n. 280 del 29.11.2019, con la quale ha determinato *di impegnare la somma di euro 1.700.000,00 a titolo di finanziamento, relativo all’anno 2019, per il reclutamento di professori universitari dell’area medica funzionale al consolidamento dei requisiti minimi per l’accreditamento delle Scuole di Specializzazione, in favore dell’Università degli Studi di Bari. Di liquidare contestualmente, in favore dell’Università di Bari, l’importo di euro 1.215.966,08, a titolo di finanziamento per il reclutamento di professori universitari dell’area medica effettuati dall’Università di Bari alla data del 30.10.2019.* Di tale determina sono stati informati le Direzioni competenti di questa Amministrazione con nota del 9.12.2019 prot. 91213 (allegato 1).

Si precisa inoltre che il predetto importo di euro 1.215.966,08 è stato regolarmente incassato dall’Ateneo in data 13.12.2019.

Il Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questo Ateneo, nella seduta del 20.01.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del dott. Michele MARUCCIA quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/19 Chirurgia plastica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l’art. 18, comma 4;
- VISTO il D.M. 21.07.2015, n. 503;
- VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la convenzione sottoscritta il 06.02.2019 tra questa Università, l’Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il

- finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019 e le proprie delibere dell'08.03 e del 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 90 del 16.01.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 4 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E2 Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/19 Chirurgia plastica presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università e all'indicazione del dott. Michele MARUCCIA quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi, nella seduta del 20.01.2020, con cui si propone la chiamata del dott. Michele MARUCCIA quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/E2 Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/19 Chirurgia plastica ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Michele MARUCCIA a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/19 Chirurgia plastica, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;

3) che la relativa spesa graverà sui fondi rivenienti dalla Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, come di seguito indicato:

- per € 48.600,00 sull'art. 101010101 – Acc. n. 369 – Anno 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

- **DOTT. NICOLO' GIOVANNI CARNIMEO – S.S.D. IUS/06 DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L'ufficio riferisce che con D.R. n. 4928 del 23.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/E3 - Diritto dell'economia, dei mercati finanziari e agroalimentari e della navigazione ed il settore scientifico-disciplinare IUS/06 Diritto della navigazione presso il Dipartimento Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*" di questa Università, bandita con D.R. n. 2872 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della selezione il dott. Nicolò Giovanni CARNIMEO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*" di questo Ateneo, nella seduta del 22.01.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all'unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del dott. Nicolò Giovanni CARNIMEO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/06 Diritto della navigazione.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento vigente d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 614 del 10.08.2017, concernente: "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017*";
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018, concernente: "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018, concernente: "*Criteria di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019;
- VISTE le proprie delibere del 29.04.2019 e del 23.05.2019;

- VISTO il D.R. n. 4928 del 23.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/E3 - Diritto dell'economia, dei mercati finanziari e agroalimentari e della navigazione ed il settore scientifico-disciplinare IUS/06 Diritto della navigazione presso il Dipartimento Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*" di questa Università e all'indicazione del dott. Nicolò Giovanni CARNIMEO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*", nella seduta del 22.01.2020, con cui si propone la chiamata del dott. Nicolò Giovanni CARNIMEO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 12/E3 - Diritto dell'economia, dei mercati finanziari e agroalimentari e della navigazione ed il settore scientifico-disciplinare IUS/06 Diritto della navigazione, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Nicolò Giovanni CARNIMEO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/06 Diritto della navigazione presso il Dipartimento Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*" di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sui P.O. rivenienti dal budget Fondo di investimento Strategico anni 2017 -2018, come di seguito indicato:
 - per € 11.797,36 sull'art.101010101 – Acc. n. 361 – Anno 2020.La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA

– **PROF. MARCO TATARANO – S.S.D. IUS/01 DIRITTO PRIVATO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4841 del 20.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/A1 - Diritto privato ed il settore scientifico - disciplinare IUS/01 Diritto privato, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questa Università, bandita con D.R. n. 2455 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della valutazione il prof. Marco TATARANO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questo Ateneo, nella seduta del 20.01.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del prof. Marco TATARANO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/01 Diritto privato.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 614 del 10.08.2017, concernente: "*Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017*";
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018, concernente: "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018, concernente: "*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019 e la propria delibera del 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 4841 del 20.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della

- Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/A1 - Diritto privato ed il settore scientifico - disciplinare IUS/01 Diritto privato, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università e all'indicazione del prof. Marco TATARANO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, nella seduta del 20 gennaio 2020, con cui si propone la chiamata del prof. Marco TATARANO quale Professore universitario di prima fascia per il settore concorsuale 12/A1 - Diritto privato ed il settore scientifico-disciplinare IUS/01 Diritto privato, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del prof. Marco TATARANO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 Diritto privato presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sui residui dei P.O. dell'anno 2017 e saldo dei P.O. dell'anno 2018, come di seguito indicato:
 - per € 36.451,10 sull'art. 101010101 – Acc. n. 358 – Anno 2020La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

- **DOTT.SSA ANNALISA NATALICCHIO – S.S.D. MED/13 ENDOCRINOLOGIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 28 del 08.01.2020 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D2 Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere ed il settore scientifico-disciplinare MED/13 Endocrinologia, presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università, bandita con D.R. n. 2557 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della valutazione la dott.ssa Annalisa NATALICCHIO, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questo Ateneo, nella seduta del 20.01.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della dott.ssa Annalisa NATALICCHIO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/13 Endocrinologia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21.07.2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 concernente: "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti Organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018, concernente: "*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019 e la propria delibera del 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 28 del 08.01.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D2 Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del

benessere ed il settore scientifico-disciplinare MED/13 Endocrinologia, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Annalisa NATALICCHIO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTA

la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi, nella seduta del 20.01.2020, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Annalisa NATALICCHIO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/D2 Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere ed il settore scientifico-disciplinare MED/13 Endocrinologia, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente;

VISTA

la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Annalisa NATALICCHIO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/13 Endocrinologia, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sui residui dei Punti Organico dell'anno 2017 e saldo dell'anno 2018, come di seguito indicato:
 - per € 13.834,00 sull'art. 101010101 – Acc. n. 368 – Anno 2020.La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

- **DOTT.SSA FRANCESCA RINELLA – S.S.D. M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO POLITICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4667 del 12.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/B1 Geografia ed il settore scientifico-disciplinare M-GGR/02 Geografia economico politica presso il Dipartimento di Economia e finanza di questa Università, bandita con D.Dec. n. 175 del 9 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 58 del 23 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione la dott.ssa Francesca RINELLA, nata a XXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia e finanza di questo Ateneo, nella seduta del 19.12.2019 – assunta al protocollo generale in data 13.01.2020 n. 2393, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della dott.ssa Francesca RINELLA quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare M-GGR/02 Geografia economico politica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21.07.2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 614 del 10.08.2017, concernente: *“Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017”*;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 concernente: *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018”*;
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – *“Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018”*;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: *“Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”*, che così recita: *“Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 01.12.2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno;*

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale si autorizza la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 03.06.2019 e la propria delibera del 03.06.2019;
- VISTO il D.R. n. 4667 del 12.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/B1 Geografia ed il settore scientifico-disciplinare M-GGR/02 Geografia economico politica presso il Dipartimento di Economia e finanza di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Francesca RINELLA quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera adottata dal Consiglio di Dipartimento di Economia e finanza, nella seduta del 19.12.2019 - assunta al protocollo generale in data 13.01.2020 con il n. 2393, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Francesca RINELLA quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 11/B1 Geografia ed il settore scientifico-disciplinare M-GGR/02 Geografia economico politica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Francesca RINELLA a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/02 Geografia economico politica presso il Dipartimento di Economia e finanza di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico anticipo 2019 – Fondo Progressioni – Basket 1) e saldi P.O. anni 2017-2018, come di seguito indicato:
 - per € 8.299,00 sull'art. 101010101 – Acc. n. 365 – Anno 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

– **DOTT. FRANCESCO PORCELLI – S.S.D. SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 93 del 16.01.2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/A1 Economia politica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia politica presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università, bandita con D.Dec. n. 338 del 17 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 62 del 6 agosto 2019).

In base agli esiti della selezione il dott. Francesco PORCELLI, nato a XXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, considerata la necessità di procedere tempestivamente alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 – Economia politica, con Decreto n. 6 del 22.01.2020, preso atto del suddetto decreto di approvazione atti, ha decretato di proporre la chiamata del dott. Francesco PORCELLI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/01 Economia politica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 18 comma 4;
- VISTO il D.M. 21.07.2015, n.503;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 614 del 10.08.2017, concernente "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017*";
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 concernente "*Criteria di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera del 03.06.2019;
- VISTO il D.R. n. 93 del 16.01.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore

universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/A1 Economia politica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia politica presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università e all'indicazione del Dott. Francesco PORCELLI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO il Decreto n. 6 del 22.01.2020 con il quale il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza ha proposto la chiamata del dott. Francesco PORCELLI quale Professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 13/A1 – Economia politica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 – Economia politica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- di autorizzare la chiamata del Dott. Francesco PORCELLI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia politica, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.02.2020;
- che la relativa spesa graverà sui Punti Organico 2018 (Fondo Reclutamento - Basket 2) compresi saldi PO 2017, come di seguito indicato:
 - per € 15.079,89 sull'art. 101010101 – Acc. n. 363 – Anno 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA

– **PROF. GIUSEPPE LOSAPPIO – S.S.D. IUS/17 DIRITTO PENALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 22 del 08.01.2020 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/G1 - Diritto penale ed il settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto penale, presso il Dipartimento Jonico in *"Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"* di questa Università, bandita con D.R. n. 2870 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il prof. Giuseppe LOSAPPIO, nato a XXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento Jonico in *"Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"* di questo Ateneo, nella seduta del 22.01.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del prof. Giuseppe LOSAPPIO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/17 Diritto penale.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 24 comma 6;
- VISTO il D.M. 21.07.2015, n.503;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 614 del 10.08.2017, concernente "*Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017*";
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: "*Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali*", che così recita: "*Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno*";

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale si autorizza la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.05.2019 e le proprie delibere del 29.04.2019 e del 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 22 del 08.01.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/G1 - Diritto penale ed il settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto penale, presso il Dipartimento Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*" di questa Università e all'indicazione del Prof. Giuseppe LOSAPPIO quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*", nella seduta del 22.01.2020, con cui si propone la chiamata del prof. Giuseppe LOSAPPIO quale Professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 12/G1 - Diritto penale ed il settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto penale, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la chiamata del prof. Giuseppe LOSAPPIO a Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto penale, presso il Dipartimento Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*" di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico a titolo di anticipazione dell'anno 2019, compresi i saldi P.O. anni 2017- 2018, come di seguito indicato:
 - per € 36.450,84 sull'art. 101010101 – Acc. n. 366 – Anno 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

- **PROF. FABRIZIO FLAVIO BALDASSARRE – S.S.D. SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4846 del 20.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/B2 – Economia e Gestione delle Imprese ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questa Università, bandita con D.R. n. 2531 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della valutazione il dott. Fabrizio Flavio BALDASSARRE, nato a XXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questo Ateneo, nella seduta del 20.01.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del dott. Fabrizio Flavio BALDASSARRE quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 24 comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 614 del 10.08.2017, concernente: "*Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017*";
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018: "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019 e la propria delibera del 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 4846 del 20.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore

VISTA
la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università e all'indicazione del dott. Fabrizio Flavio BALDASSARRE quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*; la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, nella seduta del 20.01.2020, con cui si propone la chiamata del dott. Fabrizio Flavio BALDASSARRE quale Professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 13/B2 – Economia e Gestione delle Imprese ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università e all'indicazione del dott. Fabrizio Flavio BALDASSARRE quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
TENUTO CONTO
di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente;
VISTA
la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione 28.01.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Fabrizio Flavio BALDASSARRE a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università.
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
- 3) che la spesa relativa graverà sui residui dei P.O. dell'anno 2017 e del saldo dei P.O. dell'anno 2018, come di seguito indicato:
 - per € 11.797,00 sull'art. 101010101 – Acc. n. 367 – Anno 2020.La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

- **DOTT. MARCELLO SALERNO – S.S.D. IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo, nella seduta del 20.09.2019, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di sottoporre il Dott. Marcello SALERNO, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 21 marzo 2020 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 12/C1 Diritto costituzionale – settore scientifico-disciplinare IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 19.11.2019 e 22.11.2019 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti del Dott. SALERNO.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 9 del 07.01.2020, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 180 del 22 gennaio 2020 sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il Dott. Marcello SALERNO, nato a XXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 24, comma 5;
- VISTA la propria delibera del 22.11.2019 in ordine all'accantonamento a valere sull'anticipo dei punti organico 2020, fruibile dal 1° gennaio dello stesso anno, pari al 50% dei docenti cessati nell'anno 2019;
- VISTA la nota prot. n. 14282 del 28.11.2017 del MIUR, concernente: *"Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010"*;
- VISTO l'art. 1, comma 399 della Legge di bilancio 2019, che non prevede alcun vincolo temporale per *l'assunzione di professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010*;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera del 20.09.2019, con cui il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo, ha deliberato di sottoporre il dott. SALERNO Marcello, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 21.03.2020 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale –

settore scientifico-disciplinare IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l'attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell'art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 19.11.2019 e la propria delibera del 22.11.2019;

VISTO il D.R. n. 180 del 22.01.2020, con cui sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del dott. SALERNO quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di approvare la chiamata del dott. SALERNO Marcello a Professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 12/C1 Diritto Costituzionale – settore scientifico-disciplinare IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico, presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo;
- 2) che la nomina del predetto docente decorra dal 22.03.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sull'anticipo dei Puntii Organico 2020, come di seguito indicato:

- per € 15.408,14 sull'art. 101010101 – Acc. n. 356 – Anno 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA

- **DOTT.SSA VALERIA CIRILLO – S.S.D. SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 140 del 16.01.2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/A1 Economia politica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia politica, presso il Dipartimento di Scienze politiche di questa Università, bandita con D.Dec. n. 344 del 17 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 62 del 6 agosto 2019).

In base agli esiti della selezione la dott.ssa Valeria CIRILLO, nata a XXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche di questo Ateneo, nella seduta del 27.01.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della dott.ssa Valeria CIRILLO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/01 Economia politica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 18, comma 4;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 614 del 10.08.2017, concernente: "*Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017*";
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018, concernente: "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018, concernente: "*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 17.06.2019 e la propria delibera in pari data;

- VISTO il D.R. n. 140 del 16.01.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 4 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/A1 Economia politica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia politica, presso il Dipartimento di Scienze politiche di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Valeria CIRILLO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche, nella seduta del 27.01.2020, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Valeria CIRILLO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 13/A1 Economia politica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia politica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Valeria CIRILLO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia politica, presso il Dipartimento di Scienze politiche di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020;
- 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico 2018 (Fondo Reclutamento - Basket 2) compresi saldi PO 2017, come di seguito indicato:
 - per € 48.600,00 sull'art. 101010101 – Acc. n. 370 – Anno 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

– **DOTT.SSA CATERINA DI TOMMASO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

in data 23/05/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI, per il settore concorsuale 13/B4 - Economia degli intermediari finanziari, sulla base della copertura finanziaria garantita dalla Convenzione con il Comune di Taranto sottoscritta in data 29/05/2018;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 350 del 17/07/2019 e, con D.R. n. 4696 del 12/12/2019, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Caterina DI TOMMASO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81;

il Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture", con delibera del 22/01/2020, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Caterina DI TOMMASO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare SECS-P/11.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, ed, in particolare, l'art. 24;
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- RICHIAMATO il *"Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato"*, di cui al D.R. n. 2454 del 24.05.2019, ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture" di questa Università, relativo alla seduta del 22.01.2020, con cui si propone la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa DI TOMMASO Caterina, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/B4 - Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale, settore scientifico disciplinare SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI;
- VISTA la propria delibera del 23.05.2019, in ordine all'indizione della procedura selettiva *de qua*, con indicazione degli articoli di bilancio

ed accantonamento su cui trova copertura la relativa spesa, garantita dalla convenzione con il Comune di Taranto, sottoscritta in data 29.05.2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa DI TOMMASO Caterina, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 – ECONOMIA DEGLI INTERMEDI FINANZIARI, presso il Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture" di questa Università, con copertura finanziaria assicurata dalla convenzione stipulata con il Comune di Taranto, sottoscritta in data 29.05.2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

– **DOTT. GIUSEPPE ANDREA PRIMERANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

in data 03/06/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lett. b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, S.S.D. IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO, per il settore concorsuale 12/D1 - DIRITTO AMMINISTRATIVO, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi derivanti dalla sommatoria dei residui dei P.O. dell'anno 2017 e del saldo dei P.O. dell'anno 2018;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.Dec. n. 360 del 17/07/2019 e, con D.R. n. 4695 del 12/12/2019, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Giuseppe Andrea PRIMERANO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81;

Il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, con delibera del 16/01/2020, ha la a ricercatore a tempo determinato del dott. Giuseppe Andrea PRIMERANO, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare IUS/10.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, ed, in particolare, l'art. 24;
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- RICHIAMATO il *"Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato"*, di cui al D.R. n. 2454 del 24.05.2019, ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università, relativo alla riunione del 16.01.2020, con cui si propone la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. PRIMERANO Giuseppe Andrea, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/D1 - DIRITTO AMMINISTRATIVO, settore scientifico disciplinare IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dai fondi derivanti dalla sommatoria dei residui dei P.O. dell'anno 2017 e del saldo dei P.O. dell'anno 2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. PRIMERANO Giuseppe Andrea, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo, per il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università, con copertura finanziaria assicurata dai fondi derivanti dalla sommatoria dei residui dei P.O. dell'anno 2017 e del saldo dei P.O. dell'anno 2018.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per Euro 107.199,00 sull'Art. 101020101 – Anno 2020 – Acc. n. 317;
- per Euro 32.338,50 sull'Art. 101020104 – Anno 2020 – Acc. n. 335;
- per Euro 9.111,93 sull'Art. 104010205 – Anno 2020 – Acc. n. 336.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

– **DOTT. GIUSEPPE DESOLDA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

in data 23/05/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. INF/01 - INFORMATICA, per il settore concorsuale 01/B1 - Informatica, sulla base della copertura finanziaria garantita dalla Convenzione con il Comune di Taranto per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca - sedi universitarie di Taranto;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.Dec. n. 345 del 17/07/2019 e, con D.R. n. 4817 del 20/12/2019, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Giuseppe DESOLDA;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81;

il Consiglio del Dipartimento di Informatica, con delibera del 17/01/2020, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Giuseppe DESOLDA per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare INF/01.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, ed, in particolare, l'art. 24;
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- RICHIAMATO il *“Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato”*, di cui al D.R. n. 2454 del 24.05.2019, ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica di questa Università, relativo alla riunione del 17.01.2020, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. DESOLDA Giuseppe, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 01/B1 - Informatica, settore scientifico disciplinare INF/01 - INFORMATICA;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dalla Convenzione con il Comune di Taranto per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca - sedi universitarie di Taranto;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. DESOLDA Giuseppe, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica, presso il Dipartimento di Informatica -sede di Taranto, con copertura finanziaria assicurata dalla Convenzione con il Comune di Taranto per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca - sedi universitarie di Taranto.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per Euro 104.694,18 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 7202;
- per Euro 31.582,84 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 7213;
- per Euro 8.899,01 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 7208;
- per Euro 2.504,82 sull'Art. 101020101 – Anno 2020 – Acc. n. 345;
- per Euro 755,69 sull'Art. 101020104 – Anno 2020 – Acc. n. 341;
- per Euro 212,89 sull'Art. 104010205 – Anno 2020 – Acc. n. 342.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

– **DOTT. PIETRO MARIA SILANOS**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/A1 - STORIA MEDIEVALE - settore scientifico-disciplinare M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2525 del 28/05/2019 e, con D.R. n. 4776 del 18/12/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. SILANOS Pietro Maria;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,35;

il Consiglio del Dipartimento di Studi umanistici, con delibera del 19/12/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. SILANOS Pietro Maria per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare M-STO/01.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, ed, in particolare, l'art. 24;
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- RICHIAMATO il "*Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*", di cui al D.R. n. 2454 del 24.05.2019, ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019, con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/A1 - STORIA MEDIEVALE - settore scientifico disciplinare M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;
- VISTO il D.R. n. 2525 del 28.05.2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 4776 del 18.12.2019 con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore il dott. Pietro Maria SILANOS;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi umanistici, relativo alla riunione del 19.12.2019, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo

determinato del dott. Pietro Maria SILANOS, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/A1 - STORIA MEDIEVALE- settore scientifico disciplinare M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Pietro Maria SILANOS quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE, presso il Dipartimento di Studi umanistici. La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 – D.M. n. 204/2019, come di seguito indicato:

- per € 41.877,61 sull'Art. 101020101 – Anno 2020 – Sub Acc. n. 356;
- per € 12.633,14 sull'Art. 101020104 – Anno 2020 – Sub Acc. n. 357;
- per € 3.559,60 sull'Art. 104010205 – Anno 2020 – Sub Acc. n. 359.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

– **DOTT.SSA CORINNA DRAGO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

in data 03/06/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. M-STO/09 - PALEOGRAFIA, per il settore concorsuale 11/A4 - Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi P.O. anticipo 2019 (Fondo progressioni basket 1) compresi saldi P.O. 2017/18;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.Dec. n. 359 del 17/07/2019 e, con D.R. n. 4605 del 06/12/2019, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Corinna DRAGO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

Il Consiglio del Dipartimento di Studi umanistici, con delibera del 11/12/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Corinna DRAGO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare M-STO/09.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, ed, in particolare, l'art. 24;
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- RICHIAMATO il *"Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato"*, di cui al D.R. n. 2454 del 24.05.2019, ai sensi del citato art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi umanistici di questa Università, relativo alla riunione del 19.12.2019, con cui si propone la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa DRAGO Corinna, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/A4 - Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose ed il settore scientifico disciplinare M-STO/09 - PALEOGRAFIA;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dai fondi P.O. anticipo 2019 (Fondo progressioni basket 1), compresi saldi P.O. 2017/18;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa DRAGO Corinna, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera B) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare M-STO/09 - Paleografia, presso il Dipartimento di Studi umanistici, con copertura finanziaria assicurata dai fondi P.O. anticipo 2019 (Fondo progressioni basket 1) compresi saldi P.O. 2017/18, come di seguito indicato:

- per Euro 104.694,18 sull'Art. 101020101 – Anno 2020 – Acc. n. 326;
- per Euro 31.582,84 sull'Art. 101020104 – Anno 2020 – Acc. n. 327;
- per Euro 8.899,01 sull'Art. 104010205 – Anno 2020 – Acc. n. 328.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

– **DOTT. GIUSEPPE DI LIDDO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

in data 29/03/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE, per il settore concorsuale 13/A3 Scienze delle Finanze, sulla base della copertura finanziaria garantita dalle risorse derivanti dalla sommatoria dei residui dei P.O. dell'anno 2017 e del saldo dei P.O. dell'anno 2018;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2624 del 30/05/2019 e, con D.R. n. 4396 del 22/11/2019, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Giuseppe DI LIDDO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81;

il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con delibera del 20/01/2020, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Giuseppe DI LIDDO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare SECS-P/03.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge Legge 30/12/2010, n. 240 e s.m.i., ed in particolare l'art. 24;

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

RICHIMATO *il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, di cui al D.R. n. 2454 del 24.05.2019;*

RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, relativo alla riunione del 20.01.2020, in ordine alla proposta di chiamata quale ricercatore a tempo determinato del dott. Giuseppe DI LIDDO, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/A3 Scienze delle Finanze, settore scientifico disciplinare SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dalle risorse derivanti dalla sommatoria dei residui dei P.O. dell'anno 2017 e del saldo dei P.O. dell'anno 2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Giuseppe DI LIDDO, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03, per il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con copertura finanziaria assicurata dalle risorse derivanti dalla sommatoria dei residui dei P.O. dell'anno 2017 e del saldo dei P.O. dell'anno 2018.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 107.199,00 sull'Art. 101020101 – Anno 2020 – Acc. n. 300;
- per € 32.338,50 sull'Art. 101020104 – Anno 2020 – Acc. n. 302;
- per € 9.111,93 sull'Art. 104010205 – Anno 2020 – Acc. n. 303.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

– **DOTT.SSA GABRIELLA CALVANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

in data 26/09/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE, per il settore concorsuale 11/D1 - PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi del Bilancio di Ateneo (FFO 2018) - progetto PECCEI e del Dipartimento di Informatica (Art. PIRLOGI9CT-BVTECH);

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2251 del 06/05/2019 e, con D.R. n. 33 del 10/01/2020, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Gabriella CALVANO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la relativa spesa graverà come di seguito indicato:

per € 100.000,00 sull'art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. N. 15208 – UPB: PIRLOGI9CT- BVTECH (Dip. Informatica);

per € 45.176,01 sull'art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 15224 – UPB: Prog. PECCEI;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, con delibera del 27/01/2020, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Gabriella CALVANO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare M-PED/01.

Si fa presente che, per effetto degli adeguamenti ISTAT 2018 e 2019 a far tempo dall'anno 2020, si rende necessaria una ulteriore quota pari a € 2.526,99 al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria all'indizione della procedura selettiva de qua.

Con nota email del 22/01/2020 il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione ha comunicato che gli ulteriori importi che si sono resi necessari a titolo di copertura finanziaria per gli adeguamenti ISTAT 2018/2019, saranno messi a disposizione dai fondi del Dipartimento.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare l'art. 24;
- RICHIMATO il vigente *Statuto di Ateneo*;
- RICHIMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240*, di cui al D.R. n. 2174 del 30.04.2019;
- RICHIMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, relativo alla riunione del 27.01.2020, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Gabriella CALVANO, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/D1 - PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA, settore scientifico disciplinare M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dai fondi del Bilancio di Ateneo (FFO 2018) - progetto PECCEI e del Dipartimento di Informatica (Art. PIRLOGI9CT-BVTECH);

VISTA la nota *email* del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione del 22.01.2020;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Gabriella CALVANO, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera A) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01, per il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, con copertura finanziaria assicurata dai fondi del Bilancio di Ateneo (FFO 2018) - progetto PECCEI e del Dipartimento di Informatica (Art. PIRLOGI9CT- BVTECH) ed € 2.526,99 - quota per adeguamento ISTAT 2018 e 2019 - fondi del Dipartimento.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 100.000,00 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 15782;
- per € 45.176,01 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 15224;
- per € 2.526,99 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 25592

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- **S.S.D. FIS/01 – ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

““La Direzione Risorse umane – Sezione personale docente rappresenta quanto segue.

Il Direttore del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica, nella seduta del 25/07/2019, informa che in data 22/07/2019 è pervenuta la richiesta, dal parte del prof. Giordano Francesco di attivazione di una procedura per il reclutamento di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 del settore scientifico disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale.

Il Direttore comunica che il costo è pari ad € 104.694,18 (importo al lordo percipiente) e graverà sui fondi del progetto PON 03 Apulia Space, di cui è responsabile scientifico il prof. Giordano, e sui fondi del progetto Strategico Regionale DIAMANTE, di cui è responsabile il prof. Paolo Spinelli e per i quali è stata accantonata la relativa disponibilità sugli articoli di bilancio rispettivamente UPB:Giordano01024013Min cap. bilancio 101020102 per un importo di € 99.457,72 e UPB:Spinelli00284606Rpn cap. bilancio 101020101 per un importo di € 45.781,31 – importo omnicomprensivo oneri inclusi.

Al riguardo si rappresenta che il costo dei tre anni di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipo a) per effetto degli adeguamenti ISTAT 2018 e 2019, a decorrere dal 01/01/2020, è pari a € 148.649,43.

Con nota email del 21/01/2020 (all. n. 1) si è chiesto al Dipartimento di integrare il suddetto finanziamento pari a € 145.176,03 con un ulteriore somma pari a € 3.473,40.

Con nota email del 23/01/2020 il Dipartimento Interateneo di Fisica ha comunicato che si è proceduto ad accantonare l'ulteriore somma pari a € 3.473,40 con acc. nn. 153, 154 e 155 dell'anno 2020.

Il Consiglio del Dipartimento all'unanimità ha approvato nella seduta del 25/07/2019 l'attivazione della procedura di cui sopra.””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2454 del 24.05.2019 ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 25.07.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 – *Fisica Sperimentale*;

- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane, anche per quanto attiene ai fondi sui quali viene assicurata la copertura economica del posto in parola;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 23.01.2020, del Coordinatore amministrativo del succitato Dipartimento, Avv. Loredana Napolitano, in ordine alla disponibilità del medesimo Dipartimento a garantire la copertura degli ulteriori importi derivanti dagli adeguamenti ISTAT 2018/2019, necessari all'indizione della procedura selettiva *de qua*;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, ai sensi del succitato Regolamento;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

di approvare l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 – SSD FIS/01 Fisica sperimentale presso il Dipartimento Interateneo di Fisica.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 99.457,72 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 16052;
- per € 45.718,31 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 16053;
- per € 80,67 sull'Art. 101020101 – Anno 2020 – Acc. n. 153;
- per € 3.372,33 sull'Art. 101020101 – Anno 2020 – Acc. n. 154;
- per € 20,40 sull'Art. 101020101 – Anno 2020 – Acc. n. 155.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- S.S.D. FIS/01 – ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010 –

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ricorda che giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2454 del 24/05/2019), è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica – seduta del 16.10.2019, con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, per il settore scientifico disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la tipologia del contratto richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: l'attività scientifica, in coerenza con le linee di ricerca del SC 02/A1, SSD FIS/01 – sviluppata all'interno del Dipartimento interateneo di Fisica, sarà orientata allo sviluppo di rilevatori e all'analisi dei dati nell'ambito della ricerca in fisica delle interazioni protone-protone ad alte energie;

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: l'impegno didattico sarà svolto nell'ambito dei corsi di insegnamento di discipline appartenenti al settore FIS/01, in base alla programmazione della didattica dipartimentale, nell'ambito dei corsi di Fisica dell'Università degli Studi di Bari nelle sedi di Bari e Taranto, e in attività di tutoraggio e di supporto agli studenti per un totale di 350 ore/anno;

il settore concorsuale: 02/A1 Fisica Sperimentale delle Interazioni fondamentali – profilo FIS/01 Fisica sperimentale;

la sede di servizio sarà il Dipartimento Interateneo di Fisica;

il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo, a valere sul finanziamento esterno della Convenzione stipulata tra l'INFN e questa Università in data 11/10/2019, sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81.

In merito alla convenzione, il Collegio dei Revisori dei Conti si è espresso favorevolmente in data 16.09.2019.

Infine, si fa presente che è pervenuto il Decreto del Presidente della Scuola di Scienze e Tecnologie del 28.10.2019 e la delibera del Consiglio della Scuola di Scienze e Tecnologie del 13.12.2019, con cui si esprime parere favorevole all'attivazione della procedura di istituzione del suddetto posto.””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a) e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2454 del 24.05.2019 ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 16.10.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 – *Fisica*

Sperimentale ed il settore concorsuale 02/A1 – *Fisica Sperimentale delle Interazioni fondamentali*;

- ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nell'adunanza del 16.09.2019;
- VISTO il parere favorevole del Consiglio della Scuola di Scienze e Tecnologie, reso nella riunione del 13.12.2019;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, ai sensi del succitato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche per quanto attiene al fondo sul quale viene assicurata la copertura economica del posto in parola;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 – lettera A) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, con fondi a valere sul finanziamento esterno della Convenzione stipulata tra l'INFN e questa Università in data 11.10.2019.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 35.733,00 sull'Art. 101020101 – Anno 2020 – Acc. n. 332;
- per € 10.779,50 sull'Art. 101020104 – Anno 2020 – Acc. n. 333;
- per € 3.037,31 sull'Art. 104010205 – Anno 2020 – Acc. n. 334.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- **S.S.D. MED/09 – ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che, giusta quanto previsto dall’ art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2454 del 24/05/2019), è pervenuto l’ estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia umana – seduta del 20.05.2019, con il quale si richiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, per il settore scientifico disciplinare MED/09 Medicina interna.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l’altro, che:

la tipologia del contratto richiesto è quella prevista dall’art. 3, comma 1, lettera A) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l’attività di ricerca: *migliorare la qualità di vita e prevenire le malattie croniche. Ambiente, stili di vita e terapie personalizzate;*

l’attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: per le discipline di pertinenza del Settore Concorsuale 06/B1 – Medicina Interna, SSD MED/09 – Medicina Interna nei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie e nelle Scuole di Specializzazione di Area Medica;

il settore concorsuale: 06/B1 – Medicina Interna – profilo SSD MED/09 – Medicina Interna;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia umana;

il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo, a valere sul finanziamento esterno della Convenzione stipulata tra Gruppo Turi S.r.l. e questa Università in data 19.09.2019, sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81.

In merito alla convenzione, il Collegio dei Revisori dei Conti si è espresso favorevolmente in data 12.07.2019.

Infine, si fa presente che è pervenuto il parere favorevole del Consiglio della Scuola di Medicina espresso nella seduta del 30.07.2019.””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a) e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2454 del 24.05.2019 ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia umana, di cui alla riunione del 20.05.2019, in ordine alla proposta di indizione di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare MED/09 – *Medicina Interna* ed il settore concorsuale 06/B1 – *Medicina Interna*;
- ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nell'adunanza del 12.07.2019;
- ACQUISITO il parere favorevole del Consiglio della Scuola di Medicina, reso nella riunione del 30.07.2019;

PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, ai sensi del succitato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche per quanto attiene al finanziamento del posto in parola a valere sulla Convenzione per il finanziamento esterno di posti di personale, ai sensi del Regolamento di Ateneo di cui al D.R. n. 2800 del 31.07.2015, stipulata tra questa Università e Gruppo Turi S.r.l.,

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 – lettera A) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/09 – Medicina Interna, presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia umana, con fondi a valere sul finanziamento esterno della Convenzione stipulata tra Gruppo Turi S.r.l. e questa Università, in data 19.09.2019, come di seguito indicato:

- per € 34.898,06 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 20838 – 1 anno;
- per € 34.898,06 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 20843 – 2 anno;
- per € 34.898,06 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 20848 – 3 anno;
- per € 10.527,61 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 20841 – 1 anno;
- per € 10.527,61 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 20845 – 2 anno;
- per € 10.527,61 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 20849 – 3 anno;
- per € 2.966,34 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 20842 – 1 anno;
- per € 2.966,34 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 20847 – 2 anno;
- per € 2.966,34 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 20850 – 3 anno;
- per € 2.504,82 sull'Art. 101020101 – Anno 2020 – Acc. n. 329 integrazione retrib.;
- per € 755,67 sull'Art. 101020104 – Anno 2020 – Acc. n. 330 Integrazione retrib.;
- per € 212,91 sull'Art. 104010205 – Anno 2020 – Acc. n. 331 Integrazione IRAP.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- S.S.D. MED/16 – ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2454 del 24/05/2019), è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi – seduta del 18.10.2019, con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, per il settore scientifico disciplinare MED/16 Reumatologia.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la tipologia del contratto richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera A) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale, eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo definito;

l'attività di ricerca: confronto clinico, istopatologico e dei livelli di citochine tra pazienti affetti da sindrome antisintetasi e dermatomiosite;

l' attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti riguarderà gli insegnamenti del SSD MED/16 Reumatologia, presente all'interno dell'offerta formativa del Dipartimento nel rispetto dell'impegno orario previsto dalla L. 240/2010;

il settore concorsuale: 06/D3 Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia – profilo MED/16 Reumatologia;

la sede di servizio sarà il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi;

il trattamento economico annuo lordo omnicomprensivo, a valere sul finanziamento esterno della Convenzione stipulata tra Novartis Farma S.p.A. e questa Università in data 13/11/2019, sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo definito, composto dalla retribuzione pari a € 25.923,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 10.125,45 per un importo complessivo pari a € 36.049,06.

In merito alla convenzione, il Collegio dei Revisori dei Conti si è espresso favorevolmente in data 16.09.2019.

Infine, si fa presente che è pervenuto il parere favorevole della Scuola di Medicina, espresso tramite decreto del Presidente in data 29.10.2019, in relazione all'attivazione della procedura di istituzione del suddetto posto.””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a) e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2454 del 24.05.2019 ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione del 16.09.2019 (verbale n. 599/2019);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 18.10.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo definito, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare MED/16 – *Reumatologia* ed il settore concorsuale 06/D3 – *Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia*, anche per

- quanto attiene al finanziamento del posto in parola a valere sulla Convenzione stipulata, ai sensi del Regolamento di Ateneo di cui al D.R. n. 2800 del 31.07.2015, tra questa Università e Novartis Farma S.p.A.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Scuola di Medicina n. 68, in data 29.10.2019, con il quale si è espresso parere favorevole in merito all'indizione della procedura di che trattasi;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, ai sensi del succitato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 – lettera A) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore scientifico-disciplinare MED/16 Reumatologia, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi, con fondi a valere sul finanziamento esterno della Convenzione stipulata tra Novartis Farma S.p.A. e questa Università in data 13.11.2019, come di seguito indicato:

- per € 35.207,00 sull'Art. 101020101 – Anno 2020 – rateo 2020 – Sub Acc. n. 425;
- per € 842,06 sull'Art. 101020101 – Anno 2020 – rateo 2020 – Sub. Acc. n. 427.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- S.S.D. MED/16 – ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che giusta quanto previsto dall’ art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2454 del 24/05/2019) , è pervenuto l’ estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi – seduta del 18.10.2019, con il quale si richiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, per il settore scientifico disciplinare MED/16 Reumatologia.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l’altro, che:

la tipologia del contratto richiesto è quella prevista dall’art. 3, comma 1, lettera A) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo definito;

l’attività di ricerca: *ruolo dell’autofagia nella patogenesi della artrite psoriasica*;

l’ attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: l’attività didattica riguarderà gli insegnamenti del SSD MED/16 Reumatologia presente all’interno dell’offerta formativa del Dipartimento nel rispetto dell’impegno orario previsto dalla L. 240/2010;

il settore concorsuale: 06/D3 Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia – profilo MED/16 Reumatologia;

la sede di servizio sarà il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi;

il trattamento economico annuo lordo omnicomprensivo, a valere sul finanziamento esterno della Convenzione stipulata tra Abbvie s.r.l. e questa Università in data 11/10/2019, sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo definito, composto dalla retribuzione pari a € 25.923,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 10.125,45 per un importo complessivo pari a € 36.049,06.

In merito alla convenzione, il Collegio dei Revisori dei Conti si è espresso favorevolmente in data 16.09.2019.

Infine, si fa presente che è pervenuto il parere favorevole della Scuola di Medicina, espresso tramite decreto del Presidente in data 29.10.2019, in relazione all’attivazione della procedura di istituzione del suddetto posto.””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a) e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2454 del 24.05.2019 ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione del 16.09.2019 (verbale n. 599/2019);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 18.10.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo definito, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare MED/16 – *Reumatologia* ed il settore concorsuale 06/D3 – *Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia*, anche per quanto attiene al finanziamento del posto in parola a valere sulla

VISTO Convenzione stipulata, ai sensi del Regolamento di Ateneo di cui al D.R. n. 2800 del 31.07.2015, tra questa Università e Abbvie S.r.l.;
il Decreto del Presidente della Scuola di Medicina n. 67, in data 29.10.2019, con il quale si è espresso parere favorevole in merito all'indizione della procedura di che trattasi;

PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, ai sensi del succitato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 – lettera A) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore scientifico-disciplinare MED/16 Reumatologia, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, con fondi a valere sul finanziamento esterno della Convenzione stipulata tra Abbvie s.r.l. e questa Università in data 11.10.2019, come di seguito indicato:

- per € 35.206,73 sull'Art. 101020101 – rateo 2020 - Anno 2020 – Sub Acc. n. 423;
- per € 842,33 sull'Art. 101020101 – rateo 2020 – Anno 2020 – Sub Acc. n. 424.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

- S.S.D. BIO/13 – ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

““L’ufficio rappresenta che in data 02.08.2019 e 29.10.2019 è pervenuto l’estratto dal verbale della seduta del 16.07.2019 (e la relativa documentazione), con il quale il Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi chiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della legge n. 240/2010 con regime di impegno a tempo definito, nell’ambito del progetto *Costituzione della biobanca del microbiota intestinale e salivare umano: dalla disbiosi alla simbiosi – BIOMIS*, ammesso, con decreto del direttore generale del MIUR (prot. 2298 del 12.09.2018), alle concessioni previste dall’*Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 – 2020*.

Si precisa che Il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di organi è tra i Dipartimenti con i quali l’Università di Bari partecipa al progetto in qualità di soggetto attuatore del Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l. - Distretto Tecnologico Pugliese Salute dell’Uomo e Biotecnologie.

Dalla scheda dei costi (pag. 4) tra le spese destinate al Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l. risultano € 2.644.266,74 per le spese di personale per la ricerca industriale e € 812.945,13 euro per le spese di personale per lo sviluppo sperimentale.

Dal D.Dec n. 447 del 23.07.2019 risulta che il costo complessivo di progetto ammesso per l’Università di Bari è di € 2.303.000, di cui al Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di organi spetta una quota pari a € 846.000.

Il trattamento economico, pari al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo definito, ammonta complessivamente a € 36.049,06 (composto dalla retribuzione pari a € 25.923,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 10.125,45). Il totale della spesa per un triennio ammonta ad € 108.147,18.

In merito all’attivazione della predetta procedura Il Collegio dei Revisori dei Conti si è espresso favorevolmente in data 12.12.2019.

Il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi in ottemperanza all’art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratti a tempo determinato, ha specificato, altresì, i termini della proposta di attivazione della procedura concorsuale di che trattasi:

- assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con contratto triennale e regime di impegno a tempo definito;

- settore scientifico disciplinare: BIO/13 Biologia applicata;
- settore concorsuale: 05F1 Biologia applicata;
- sede di servizio: Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Le attività che il ricercatore è chiamato a svolgere saranno:

- attività di ricerca: studio della composizione e modulazione del microbiota intestinale in soggetti affetti da Malattia Renale Cronica (MRC), e per la valutazione di parametri clinici e sperimentali, al fine di costituire una biobanca di campioni di microbiota intestinale, salivare e vaginale da pazienti e volontari sani, finalizzata a scopi terapeutici, come il trapianto di microbiota fecale, e di ricerca, come la caratterizzazione della disbiosi associata a differenti condizioni patologiche;

- attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per i corsi di studio riguardanti il Settore Scientifico Disciplinare BIO/13 Biologia applicata, gestiti dal Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi;

Infine si fa presente che non è ancora pervenuto il parere del Consiglio della Scuola di Medicina.””

Il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l’art. 24, comma 3, lett. a) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;
- RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

- RICHIAMATO** il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2454 del 24.05.2019 ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 16.07.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo definito, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare BIO/13 – *Biologia applicata* ed il settore concorsuale 05/F1 – *Biologia applicata*;
- ACQUISITO** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione del 12.12.2019;
- PRESO ATTO** delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, ai sensi del suddetto Regolamento;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane, per quanto attiene ai fondi sui quali viene assicurata la copertura economica del posto in parola oltre che in ordine alla necessità di acquisizione del parere del Consiglio della Scuola di Medicina;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 28.01.2020,

DELIBERA

di approvare l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato con regime di impegno a tempo definito di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 – SSD BIO/13 Biologia applicata presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi, subordinatamente al parere del Consiglio della Scuola di Medicina.

La relativa spese graverà come di seguito indicato:

- per € 77.770,83 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 25446;
- per € 23.765,82 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 25447;
- per € 6.610,53 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 25448.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- **S.S.D. M-PSI/06 – ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che con D.R. n. 2454 del 24/05/2019 è stato riformulato il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e che è pervenuto l’ estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione -seduta del 18/12/2019, con il quale si richiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, per il settore scientifico disciplinare M-PSI/06 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nei citati deliberati si precisa, fra l’altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall’art. 3, comma 1, lettera a) del citato Regolamento e, cioè, di durata triennale, eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo definito;

l’attività di ricerca: *Il ricercatore svilupperà attività di ricerca, anche in prospettiva interdisciplinare, nel settore della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, con particolare attenzione ai temi, alle questioni e ai processi che possono favorire la resilienza organizzativa e dunque la valorizzazione del capitale umano nelle organizzazioni, l’assessment delle competenze e la gestione delle persone nei contesti lavorativi. È richiesta la padronanza di adeguate metodologie di ricerca del settore*

l’attività didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti: *Il ricercatore svolgerà attività didattica nell’ambito del SSD M-PSI/06 e in particolare si occuperà degli insegnamenti relativi alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni, con particolare attenzione ai temi della selezione, formazione e valutazione delle risorse umane;*

il settore concorsuale: 11/E3 - PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI – profilo M-PSI/06 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione;

il trattamento economico omnicomprendivo, a valere su:

• € 21.000,00 - Progetto di ricerca finanziato da Corecom Puglia "Programma annuale" delle attività della Convenzione del 26/07/2017 relativa alle attività di ricerca in tema di comunicazione di massa- Il annualità, la seguente ricerca: "Populismi, teorie e retoriche di appello al popolo e strumenti di comunicazione, nel corso della campagna elettorale del 4 marzo 2018 su sei emittenti locali". La modalità dell'utilizzo del contributo e la tipologia di spesa sono liberi e non soggetti a rendicontazione, in quanto il committente, ai fine della devoluzione del finanziamento, valuta il solo risultato della ricerca e non entra nel merito di come siano stati utilizzati i fondi;

- € 58.044,51 – quote residuali progetti di cui è responsabile la prof.ssa A. Manuti;
- € 26.575,68 – fondi del Dipartimento

sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo definito, composto dalla retribuzione pari a € 25.923,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 10.125,45 per un importo complessivo pari a € 36.049,06.

Si fa presente che, per effetto degli adeguamenti ISTAT 2018 e 2019 a far tempo dall'anno 2020, si rende necessaria una ulteriore quota pari a € 2.526,99 al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria all'indizione della procedura selettiva de qua.

Con nota email del 22/01/2020 il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione ha comunicato che *gli ulteriori importi che si sono resi necessari a titolo di copertura finanziaria per gli adeguamenti ISTAT 2018/2019, saranno messi a disposizioni dai fondi del Dipartimento.*'''

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a) e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2454 del 24.05.2019 ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, di cui alla riunione del 18.12.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo definito, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 – *Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni* ed il settore concorsuale 11/E3 – *Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni*, anche per quanto attiene ai fondi sui quali viene assicurata la copertura economica del posto in parola;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 22.01.2020, da parte del Coordinatore amministrativo del succitato Dipartimento, dott. Antonio Prezioso, in ordine alla disponibilità del medesimo Dipartimento a garantire la copertura degli ulteriori importi derivanti dagli adeguamenti ISTAT 2018/2019, necessari all'indizione della procedura selettiva *de qua*;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, ai sensi del succitato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/06, presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, a valere sui fondi come di seguito riportato:

- € 21.000,00 - Progetto di ricerca finanziato da Corecom Puglia “Programma annuale” delle attività della Convenzione del 26/07/2017 relativa alle attività di ricerca in tema di comunicazione di massa- Il annualità, la seguente ricerca: “Populismi, teorie e retoriche di appello al popolo e strumenti di comunicazione, nel corso della campagna elettorale del 4 marzo 2018 su sei emittenti locali”;
- € 58.044,51 – quote residuali progetti di cui è responsabile la prof.ssa A. Manuti;
- € 26.575,68 e – fondi del Dipartimento;
- € 2.526,99 - quota per adeguamento ISTAT 2018 e 2019 - fondi del Dipartimento.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 77.770,83 sull’Art. 101020101 – Anno 2020 – Sub Acc. n. 462;
- per € 23.765,82 sull’Art. 101020104 – Anno 2020 – Sub Acc. n. 467;
- per € 6.610,53 sull’Art. 104010205 – Anno 2020 – Sub Acc. n. 469.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA CON IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DELLE APPARECCHIATURE AUDIO /VIDEO PER LE AULE UBICATE AI PIANI RIALZATO E PRIMO DELLA VECCHIA SEDE DEI DIPARTIMENTI BIOLOGICI- CAMPUS SCIENTIFICO “E.QUAGLIARIELLO”- BARI

CIG: 8030687C8C CUP: H98D18000280005

APPROVAZIONE OPERATO E ATTI DEL SEGGIO DI GARA E AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“La Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio riferisce che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2018, la Sezione Contratti e Appalti è stata autorizzata ad esperire una procedura aperta europea ai sensi dell’art. 60 comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 4 lett. b) del medesimo D.Lgs., per l’affidamento della fornitura e posa in opera delle apparecchiature Audio/Video per le aule ubicate al piano rialzato e primo della vecchia sede dei Dipartimenti Biologici nel Campus scientifico “E. Quagliariello”, per un importo a base d’asta di € 275.508,23 oltre I.V.A. come per legge.

Con D.D.G. n. 578/19 sono stati approvati gli atti di gara relativi alla procedura telematica di cui trattasi, nonché le spese relative agli adempimenti in tema di pubblicità legale e, in esecuzione a detto provvedimento, il Bando di gara è stato pubblicato sulla GUUE, sulla GURI, sulla Piattaforma Telematica Tuttogare, sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell’albo pretorio del Comune di Bari, sul sito web di questa Università, nonché, per estratto, su due quotidiani a diffusione locale e due a diffusione nazionale.

L’inizio delle operazioni di gara è stato fissato al giorno 2/12/2019 e pubblicato sulla Piattaforma Telematica Tuttogare.

In tale data, presso la Sala Appalti della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di questa Università, ubicata al piano rialzato del Centro Polifunzionale Studenti (Palazzo ex Poste), in Bari, Piazza Cesare Battisti n.1, si è riunito il Seggio di gara, istituito con D.R. 4520/19 composto dall’Avv. Paolo Squeo, in qualità di Presidente, dall’Avv. Margherita Marzano e dalla Dott.ssa Maria Teresa De Fazio, Componenti.

La procedura si è svolta interamente per via telematica e, alla data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle offerte, 28 novembre 2019 ore 12:00, risultavano pervenuti ed acquisiti al sistema n. 6 (sei) plichi virtuali, da parte dei seguenti operatori economici:

	P.IVA	OE	
1	04619910633	CONUS SRL	
2	02164100618	EVOLUZIONE SRL	
3	06076770723	SISTEC SRL	
4	01909640714	S.I.A.D. - SRL	
5	02541060261	MOSAICO S.R.L.	
6	07095820721	AEDIFICARE SRL	CAPOGRUPPO
	06007300723	CPSNET SRL	MANDANTE

Il Seggio di gara ha provveduto alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti nelle sedute del 2.12.19-3.12.19-18.12.19 e 14.01.2020, giusta verbali di gara n.1-2-3-4 e, sentito il RUP, ing. Giuditta Bonsegna, all'ammissione di tre Società partecipanti al prosieguo della gara nonché all'esclusione di tre società sotto elencate con le motivazioni di seguito specificate:

P.IVA	OE		
02164100618	EVOLUZIONE SRL		ESCLUSO (mancanza requisito di capacità tecnica e professionale - come indicato nel verbale n.3)
01909640714	S.I.A.D. - SRL		ESCLUSO (non ha ottemperato alla richiesta di soccorso istruttorio, non avendo provveduto a trasmettere, entro il termine perentorio alcuna documentazione integrativa necessaria per sciogliere la riserva di ammissione - come indicato nel verbale n.4)
07095820721	aedificare srl	CAPOGRUPPO	ESCLUSO (nella busta della documentazione amministrativa è stata inserita l'offerta economica, così determinando una commistione delle fasi di gara e violando le modalità di presentazione dell'offerta, ben dettagliate al punto 12 del Disciplinare di gara- come indicato nel verbale n.2)
06007300723	CPSNET SRL	MANDANTE	

Nella seduta del 14.01.2020 il Seggio di gara ha proceduto all'apertura delle buste virtuali B contenenti le offerte economiche, a mezzo delle chiavi telematiche, fornitegli dal sistema ed all'esito dell'esame delle stesse, ha formulato la seguente graduatoria:

primo classificato SISTEC SRL
 per aver offerto il ribasso percentuale del 31,000%
 secondo classificato CONUS SRL..
 per aver offerto il ribasso percentuale del 28,500%
 terzo classificato MOSAICO S.R.L..
 per aver offerto il ribasso percentuale del 6,521%

Nella medesima seduta il RUP, sulla base di tutta la documentazione di gara, ha ritenuto le suddette offerte congrue.

Il Seggio di gara, quindi, acquisito il parere del RUP, reso per le vie brevi, e sulla base della suddetta graduatoria finale, ha formulato, ai sensi del p.20 del Disciplinare di gara, la proposta di aggiudicazione dell'appalto de quo nei confronti dell'impresa **SISTEC SRL** con sede in Via Antichi Pastifici, 17, Zona Artigianale E P.i.p., BA, Italia, Zona Artigianale E P.i.p. P.IVA n. 06076770723 per aver offerto il ribasso percentuale del 31,000% .

La U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture ha provveduto ad avviare, nei confronti dell'impresa SISTEC SRL la successiva fase della verifica dei requisiti di partecipazione generali e speciali, dichiarati dalla concorrente in sede di gara.””

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Interviene sull'argomento il dott. Carapella, che richiama le proprie considerazioni, espresse in altre occasioni, circa la separazione degli atti di competenza dell'Organo politico rispetto a quelli dell'Organo gestionale, ritenendo che quelli in esame, così come quelli di cui al successivo punto 14 all'odg dell'odierna riunione, rientrino nella seconda tipologia, cui il Rettore risponde nel senso che la questione sarà affrontata con urgenza a seguito della nomina del nuovo Direttore Generale di questa Università.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e le Linee guida Anac n. 3;
 RICHIAMATO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per la parte ancora in vigore, e in particolare l'art. 41;
 RICHIAMATO il Regolamento per la composizione delle commissioni giudicatrici dei contratti pubblici;
 PRESO ATTO dell'esclusione dei tre operatori economici per le motivazioni riportate in narrativa;

PRESO ATTO altresì, che successivamente, è stata avviata la verifica, anche attraverso il sistema AVCPass, presso i competenti Uffici, della documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti;

VISTI gli esiti pervenuti di tali verifiche, risultati positivi;

DATO ATTO che la presente aggiudicazione viene effettuata sotto condizione risolutiva di cui all'art.92, D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Giuditta Bonsegna;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio,

DELIBERA

1. di approvare l'operato del Seggio di gara, e per l'effetto, di aggiudicare in via definitiva la gara per l'affidamento della fornitura e posa in opera delle apparecchiature Audio/Video per le aule ubicate al piano rialzato e primo della vecchia sede dei Dipartimenti Biologici nel Campus scientifico "E. Quagliariello", in favore della **SISTEC SRL** con sede in Via Antichi Pastifici, 17, Zona Artigianale E P.i.p., BA, Italia, Zona Artigianale E P.i.p. P.IVA n. 06076770723;
2. di comunicare l'esito dell'aggiudicazione all'operatore economico secondo le modalità di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016;
3. che il contratto potrà essere stipulato solo dopo la scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 32, commi 9 e 11 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
4. di dare mandato agli uffici competenti di porre in essere gli adempimenti conseguenti. Ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'efficacia della presente aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle verifiche sul possesso di tutti i prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario e previa presentazione della cauzione definitiva prevista.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

RINNOVO ABBONAMENTO AGENZIA ITALPRESS ANNO 2020

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, RIFIUTI SANITARI, PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO E NON, CARCASSE E PARTI ANATOMICHE DI ANIMALI, PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE. CIG:73538561F3 – RICHIESTA REVISIONE PREZZI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio rammenta che il Consiglio di Amministrazione di questa Università nella seduta del 27/11/2017, ha autorizzato l’esperienza di una procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l’affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali, pericolosi e non, carcasse e rifiuti di origine animale prodotti nelle diverse strutture universitarie, per la durata di n. mesi 42 (di cui n. mesi 36 relativi al periodo di

svolgimento certo del servizio e n. mesi 6 relativi all’opzione di proroga), con decorrenza dalla data di effettivo avvio del servizio indicata nella comunicazione di aggiudicazione, da aggiudicarsi con il

criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 c. 2,6,10 e 10 bis del medesimo decreto, per l’importo massimo stimato di € 373.241,75=oltre IVA (di cui € 281.921,50 per periodo di svolgimento certo del servizio, mesi n.36 – prestazione principale), cui vanno aggiunti gli oneri per la sicurezza per rischi di natura interferenziale DUVRI non soggetti a ribasso, determinati nella misura di €1.100,00= iva esclusa.

Si rammenta, altresì, che con D.D.G. n. 679 del 10/7/2017 si è provveduto a nominare il Prof. Francesco Santoro del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT):

- Responsabile del Procedimento della gara de qua, ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e in conformità alla deliberazione dell’ANAC n° 1096 del 26 ottobre 2016;
- nonché Direttore dell’Esecuzione del contratto.

Ciò detto, la Commissione giudicatrice ex art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nominata con D.R. n. 1215 del 27.04.2018, riunitasi nelle sedute del 2.05.2018, 9.05.2018, 11.05.2018, ha concluso i lavori proponendo l’aggiudicazione della gara *de qua* in favore della costituenda ATI Antinia s.r.l. – Orim s.p.a., corente alla via C. Contegiacomo, n.c. – z.i. - 70017 – Putignano (BA), che ha conseguito il punteggio totale di 84,52/100 ed ha offerto l’importo complessivo triennale di € 298.332,40=oltre Iva al netto del ribasso praticato del 6,74%, giusta offerta datata 19.04.2018, sull’importo complessivo posto a base di gara di € 373.241,75=oltre IVA.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26.07.2018, ha assunto le seguenti determinazioni:

1. di approvare l'operato e gli atti della Commissione Giudicatrice ex art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e, per l'effetto, ha aggiudicato in via definitiva la gara per l'affidamento del servizio *de quo* in favore della costituenda ATI Antinia s.r.l. – Orim s.p.a.;
2. di dare atto, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, che l'efficacia della presente aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle verifiche sul possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti prescritti;
3. di dare atto che il contratto potrà essere stipulato solo dopo la scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 32, commi 9 e 11 del Codice.

Nelle more della formalizzazione del contratto, previ accertamenti d'ufficio, con D.R. n. 3158 del 26.09.2018 l'ATI Antinia s.r.l. – Orim s.p.a. è stata autorizzata a dare avvio all'esecuzione anticipata in via d'urgenza del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali, pericolosi e non, carcasse e rifiuti di origine animale prodotti nelle diverse strutture universitarie, nelle more della formalizzazione del contratto, previe verifiche sul possesso dei requisiti prescritti; per l'effetto, è stato ordinato l'inizio del servizio a far data dal 1° ottobre 2018.

Tutto ciò premesso, l'ufficio riferisce che è pervenuta a questa Amministrazione la nota PEC Prot n. 702 del 25/09/2019 da parte dell'amministratore unico, Cosimo Giotta della società Antinia srl, acquisita al protocollo informatico al n. 71292 il 30.09.2019 e qui allegata volta a rappresentare quanto segue:

E' peraltro accaduto che, successivamente alla presentazione dell'offerta, il costo di smaltimento di alcune tipologie di rifiuti è aumentato sensibilmente, in ragione di eventi imprevedibili (su tutti, un rovinoso incendio verificatosi alcuni mesi fa nell'impianto della Orim Spa, che ha costretto l'ATI a smaltire alcune tipologie di rifiuti altrove, con notevole incremento di costi), o di aumento dei prezzi di beni e servizi strumentali.

Inoltre, la previsione fatta dalla Stazione appaltante nel proprio progetto, in relazione alle quantità di rifiuti da smaltire si è dimostrata, nel corso di questi mesi, fortemente sovrastimata, il che non sta consentendo alla ATI aggiudicataria di ottenere quelle economie di scala che la maggior quantità di rifiuti ipotizzata le avrebbe assicurato.

In definitiva la scrivente evidenzia che il prezzo di aggiudicazione relativo ad alcune macrocategorie CER – vuoi per il non prevedibile aumento dei costi, vuoi per la minore quantità di rifiuti conferita rispetto a quella ipotizzata – risulta non remunerativo, e di ciò si è disponibili a fornire ampia dimostrazione in allegato. Pertanto, la scrivente chiede a codesta Stazione appaltante, seguito incontro già avvenuto, la revisione del prezzo unitario offerto di alcune macrocategorie di rifiuti, e segnatamente delle macrocategorie 4,5,6,7,8,13,14,15,16,17 e 18. Preme precisare sin d'ora che il prezzo di smaltimento €/kg che la scrivente intende proporre, in considerazione delle minori quantità di rifiuti prodotti rispetto a quelle ipotizzate nel progetto di gara, farebbe comunque restare il costo effettivo dell'appalto ben al di sotto dell'importo di aggiudicazione complessivo triennale, di € 281.232,40 (oltre il prezzo di caratterizzazione ed Iva). Nella tabella riepilogativa allegata (n.1), dettagliamo la richiesta lì dove in "rosso" sono riportati i nuovi prezzi che chiediamo in revisione. Nell'ultima colonna stimiamo il costo a carico dell'Ente al termine del contratto sulla base delle quantità prodotte con proiezione pluriennale, partendo da dati di produzione, reali. A sostegno della nostra richiesta di revisione alleghiamo anche le offerte degli impianti di smaltimento che per ben due volte hanno rincarato i costi. Trattasi di documentazione riservata, che chiediamo di non divulgare per motivi di know-how

aziendale (Allegati n. 2,3,4,5). Si confida, pertanto, in un accoglimento della presente istanza. Ove ciò non avvenga, in considerazione della sopravvenuta non remuneratività complessiva dell'appalto in discorso, l'ATI aggiudicataria si orienterebbe con ogni probabilità per la non sottoscrizione del contratto, a ciò non essendo più obbligata, essendo ampiamente decorso il termine di sessanta giorni dalla aggiudicazione disposto dall'art. 21 del disciplinare di gara e dall'art. 32, comma 8 del Codice dei contratti pubblici.

Di tanto è stato informato il RUP/DEC dell'appalto Prof. Francesco Santoro il quale ha proceduto alla verifica della sussistenza dei presupposti per il riconoscimento della revisione richiesta.

Pertanto, accertata prioritariamente, insieme all'ufficio scrivente, la presenza della clausola di revisione negli atti di gara, presupposto per l'applicazione della clausola stessa come sancito dal Codice dei contratti e, successivamente, atteso che l'obiettivo dell'istituto della revisione "Da un lato è quello di salvaguardare l'interesse pubblico a che le prestazioni di beni e servizi alle pubbliche amministrazioni non siano esposte col tempo al rischio di una diminuzione qualitativa, a causa dell'eccessiva onerosità sopravvenuta delle prestazioni stesse, e della conseguente incapacità del fornitore di farvi compiutamente fronte (Consiglio di Stato, Sez. VI, 7 maggio 2015 n. 2295; Consiglio di Stato, Sez. V, 20 agosto 2008 n. 3994), dall'altro è quello di evitare che il corrispettivo del contratto di durata subisca aumenti incontrollati nel corso del tempo tali da sconvolgere il quadro finanziario sulla cui base è avvenuta la stipulazione del contratto (Consiglio di Stato, Sez. V, 23 aprile 2014 n. 2052; [Sez. III 4 marzo 2015 n. 1074](#); Sez. V 19 giugno 2009 n. 4079) ha esaminato l'istanza della società Antinia.

Nell'istanza citata si evidenzia, da un lato, la necessità di adeguare, al rialzo, i prezzi unitari di smaltimento di alcune macrocategorie di CER, dall'altro la circostanza che, sulla base delle quantità di rifiuti smaltiti nei primi otto mesi di attività, i quantitativi stimati in fase di progettazione della gara, risultano ragionevolmente sovrastimati. La combinazione di queste due circostanze consente di rimodulare il costo complessivo del servizio a saldo economico sostanzialmente invariato. Le macrocategorie di CER interessate dalla richiesta di revisione dei prezzi sono complessivamente 11 (04, 05, 06, 07, 08, 13, 14, 15-parziale, 16, 17-parziale e 18) con riferimento a rifiuti classificabili come pericolosi e 3 (08,16 e 17-parziale) con riferimento a rifiuti classificabili come non pericolosi. Tenendo conto della aggiornata stima delle quantità di rifiuti da gestire e degli incrementi di prezzo richiesti, l'originario importo aggiudicato pari a € 28.232,40 verrebbe aggiornato a € 274.734,10 con una riduzione di costo pari a € 6.498,30 (2,31%) rispetto all'importo aggiudicato in gara.

Questa leggera economia consentirebbe, altresì, di ampliare, in parte, il servizio di gestione dei rifiuti pericolosi a 3 categorie di CER (20.01.21, 20.01.25 e 20.03.07) che, sebbene rientranti nella categoria "Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata" e, quindi, originariamente esclusi dalla procedura di gara, sono risultati nei fatti, prodotti dalle diverse Sedi o per attività di ammodernamento infrastrutturale (20.01.21: tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio e 20.03.07: rifiuti ingombranti) o di ricerca (20.01.25: oli e grassi commestibili) che, considerate le quantità stimate di smaltimento darebbero luogo ad un costo pari a € 2.500,00.

Complessivamente, quindi, l'intero servizio di smaltimento rifiuti avrebbe un costo complessivo pari a € 277.344,10 con una riduzione di costo pari a € 3.888,30 (1,38 %) rispetto all'importo aggiudicato in gara.

Nella tabella seguente, per maggiore completezza, si riportano (evidenziando i prezzi unitari oggetto di variazione) i valori quantitativi e di costo così come risultanti a valle della

procedura di aggiudicazione del servizio, raffrontati ai medesimi valori che risulterebbero a valle della auspicabile revisione proposta con l'aggiunta dei 3 CER integrandi.

acro cat. CER	Quantità (kg) stimata gara		Prezzo offerto gara		Importo offerto gara		Quantità (kg) stimata sul gestito		Nuovo prezzo		Nuovo importo	
	P.	N. P.	P.	N. P.	P.	N. P.	P.	N. P.	P.	N. P.	P.	N. P.
01	1.400	100	€ 0,65	€ 0,40	€ 910,00	€ 40,00	100	100	€ 0,65	€ 0,40	€ 65,00	€ 40,00
02	1.400	200	€ 2,45	€ 0,40	€ 3.430,00	€ 80,00	100	100	€ 2,45	€ 0,40	€ 245,00	€ 40,00
03 (*)	1.400	100	€ 0,70	€ 0,40	€ 980,00	€ 40,00	100	100	€ 0,70	€ 0,40	€ 70,00	€ 40,00
03.01.05	N/A	100	N/A	€ 0,05	0	€ 5,00	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
04	1.400	100	€ 0,95	€ 0,55	€ 1.330,00	€ 55,00	100	100	€ 2,50	€ 0,55	€ 250,00	€ 55,00
05	1.400	100	€ 0,65	€ 0,40	€ 910,00	€ 40,00	100	100	€ 2,50	€ 0,40	€ 250,00	€ 40,00
06	28.210	720	€ 1,15	€ 1,15	€ 32.441,50	€ 828,00	3209	72	€ 2,10	€ 1,15	€ 6.738,90	€ 82,80
07	68.910	100	€ 0,84	€ 0,45	€ 57.884,40	€ 45,00	9977	100	€ 2,10	€ 0,45	€ 20.951,70	€ 45,00
08	1.400	6.800	€ 0,75	€ 0,75	€ 1.050,00	€ 5.100,00	100	5360	€ 1,70	€ 0,95	€ 170,00	€ 5.092,00
09	740	540	€ 1,05	€ 1,00	€ 777,00	€ 540,00	360	45	€ 1,05	€ 1,00	€ 378,00	€ 45,00
10	1.400	100	€ 0,65	€ 0,40	€ 910,00	€ 40,00	100	100	€ 0,65	€ 0,40	€ 65,00	€ 40,00
11	1.400	100	€ 0,95	€ 0,60	€ 1.330,00	€ 60,00	100	100	€ 0,95	€ 0,60	€ 95,00	€ 60,00
12 (*)	3.060	100	€ 0,70	€ 0,45	€ 2.142,00	€ 45,00	100	100	€ 0,70	€ 0,45	€ 70,00	€ 45,00
12.01.01	N/A	100	N/A	€ 0,05	0	€ 5,00	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
12.01.03	N/A	100	N/A	€ 0,05	0	€ 5,00	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
13	350	100	€ 0,70	€ 0,40	€ 245,00	€ 40,00	203	100	€ 3,70	€ 0,40	€ 751,10	€ 40,00
14	1.400	N/A	€ 1,00	N/A	€ 1.400,00	0	54	N/A	€ 2,30	N/A	€ 124,20	N/A
15 (*)	24.420	100	€ 0,90	€ 0,35	€ 21.978,00	€ 35,00	11147	126	€ 2,50	€ 0,35	€ 27.867,50	€ 44,10
15.01.03	N/A	100	N/A	€ 0,05	0	€ 5,00	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
15.01.04	N/A	100	N/A	€ 0,05	0	€ 5,00	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
15.01.07	N/A	100	N/A	€ 0,05	0	€ 5,00	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
16	21.240	5.480	€ 3,10	€ 0,75	€ 65.844,00	€ 4.110,00	6273	8190	€ 5,00	€ 0,95	€ 31.365,00	€ 7.780,50
17 (*)	1.400	100	€ 0,70	€ 0,30	€ 980,00	€ 30,00	54	100	€ 1,90	€ 0,55	€ 102,60	€ 55,00
17.02.01 (*)	N/A	100	N/A	€ 0,05	0	€ 5,00	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
17.02.02 (*)	N/A	100	N/A	€ 0,05	0	€ 5,00	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
17.04.01 (*)	N/A	100	N/A	€ 0,05	0	€ 5,00	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
17.04.02 (*)	N/A	100	N/A	€ 0,05	0	€ 5,00	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
17.04.03 (*)	N/A	100	N/A	€ 0,05	0	€ 5,00	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
17.04.05 (*)	N/A	100	N/A	€ 0,05	0	€ 5,00	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
17.04.11 (*)	N/A	100	N/A	€ 0,05	0	€ 5,00	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
18	34.270	100	€ 2,15	€ 0,65	€ 73.680,50	€ 65,00	58010	14058	€ 2,80	€ 0,65	€ 162.428,00	€ 9.137,70
19	1.400	1.930	€ 0,70	€ 0,40	€ 980,00	€ 772,00	100	100	€ 0,70	€ 0,40	€ 70,00	€ 40,00
20.01.21							400	N/A	€ 2,00	N/A	€ 800,00	N/A
20.01.25							200	N/A	€ 1,00	N/A	€ 200,00	N/A
20.03.07							1000	N/A	€ 1,50	N/A	€ 1.500,00	N/A

Da un lato l'impresa, con le ragioni rappresentate nella nota, ha dimostrato l'esistenza di circostanze eccezionali che hanno fatto scaturire la richiesta di revisione dall'altro è salvaguardata l'esigenza dell'Amministrazione di evitare che il corrispettivo del contratto subisca aumenti incontrollati, avendo verificato che gli accantonamenti inizialmente presi per le esigenze del presente appalto, con tale istanza di revisione, non mutano.

Per effetto delle valutazioni del RUP, salvo diverso avviso di questo Consesso, non sembrerebbero apparire, quindi, elementi ostativi all'accoglimento della richiesta di revisione dei prezzi avanzata dalla società Antinia in relazione all'appalto in oggetto tanto anche in considerazione della assenza di variazioni negli stanziamenti di bilancio.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D. Lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 106 *“Modifica di contratti durante il periodo di efficacia”*;

VISTA la nota P.E.C. del 25.09.2019, assunta al protocollo generale di questa Università il 30.09.2019 con il n. 71292, a firma dell'amministratore unico della Antinia S.r.l., Cosimo Giotta;

PRESO ATTO delle valutazioni del R.U.P., prof. Francesco Santoro;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti, U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture,

DELIBERA

Art. 1 – per le motivazioni espresse in narrativa, di riconoscere la revisione del prezzo unitario offerto per le seguenti macrocategorie di rifiuti pericolosi: 04, 05, 06, 07, 08, 13, 14, 15-parziale, 16, 17-parziale, 18 e non pericolosi: 08,16, 17, a far data dal 01.10.2019 in favore dell'ATI Antinia S.r.l. – Orim S.p.a.;

Art. 2 – di accogliere la richiesta del R.U.P. di ampliare il servizio di gestione dei rifiuti pericolosi per i seguenti CER: 20.01.21, 20.01.25 e 20.03.07, a far data dal 01.02.2020;

Art. 3 – di approvare quanto sopra indicato, come risultante e meglio dettagliato nella tabella seguente:

Macro cat. CER	Quantità (kg) stimata		Prezzo unitario		Importo	
	P.	N. P.	P.	N. P.	P.	N. P.
01	100	100	€ 0,65	€ 0,40	€ 65,00	€ 40,00
02	100	100	€ 2,45	€ 0,40	€ 245,00	€ 40,00
03 (^)	100	100	€ 0,70	€ 0,40	€ 70,00	€ 40,00
03.01.05	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
04	100	100	€ 2,50	€ 0,55	€ 250,00	€ 55,00
05	100	100	€ 2,50	€ 0,40	€ 250,00	€ 40,00
06	3209	72	€ 2,10	€ 1,15	€ 6.738,90	€ 82,80
07	9977	100	€ 2,10	€ 0,45	€ 20.951,70	€ 45,00
08	100	5360	€ 1,70	€ 0,95	€ 170,00	€ 5.092,00
09	360	45	€ 1,05	€ 1,00	€ 378,00	€ 45,00
10	100	100	€ 0,65	€ 0,40	€ 65,00	€ 40,00
11	100	100	€ 0,95	€ 0,60	€ 95,00	€ 60,00
12 (^)	100	100	€ 0,70	€ 0,45	€ 70,00	€ 45,00
12.01.01	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
12.01.03	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
13	203	100	€ 3,70	€ 0,40	€ 751,10	€ 40,00
14	54	N/A	€ 2,30	N/A	€ 124,20	N/A
15 (^)	11147	126	€ 2,50	€ 0,35	€ 27.867,50	€ 44,10
15.01.03	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
15.01.04	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
15.01.07	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
16	6273	8190	€ 5,00	€ 0,95	€ 31.365,00	€ 7.780,50
17 (^)	54	100	€ 1,90	€ 0,55	€ 102,60	€ 55,00
17.02.01 (*)	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
17.02.02 (*)	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
17.04.01 (*)	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
17.04.02 (*)	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
17.04.03 (*)	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
17.04.05 (*)	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
17.04.11 (*)	N/A	100	N/A	€ 0,05	N/A	€ 5,00
18	58010	14058	€ 2,80	€ 0,65	€ 162.428,00	€ 9.137,70
19	100	100	€ 0,70	€ 0,40	€ 70,00	€ 40,00
20.01.21	400	N/A	€ 2,00	N/A	€ 800,00	N/A
20.01.25	200	N/A	€ 1,00	N/A	€ 200,00	N/A
20.03.07	1000	N/A	€ 1,50	N/A	€ 1.500,00	N/A

Art. 4 – la spesa complessiva graverà sulle previsioni di budget degli esercizi di riferimento;

Art. 5 - di dare mandato agli Uffici competenti di porre in essere gli adempimenti conseguenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

SOCIETÀ SIRAM S.P.A., CAPOGRUPPO A.T.I.: AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI GESTIONE IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO” E REDAZIONE PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO, PRESSO L’EDIFICIO SEDE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO (EX SCIENZE BIOMEDICHE) NEL POLICLINICO DI BARI

Il Rettore fa presente che l’argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

**ATTUAZIONE DEI PRINCIPALI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
DEL CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, formulata con nota *e-mail* del 29.01.2020.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**CESSIONE DI CREDITO PRO-SOLUTO TRA GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI SPA/INTERNATIONAL FACTORS ITALIA SPA: PRESA D'ATTO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio rammenta che questa Università ha stipulato, in data 21.02.2017, con la società G.S.A. Spa avente sede legale in Roma alla Via Di Cervara n. 143/B-C, il contratto rep.n. 1685 regolante il *servizio di portierato in plessi Universitari* – CIG 5966054F7E, con decorrenza dal 1° aprile 2016 e per la durata di anni tre e che lo stesso è scaduto il 31 marzo 2019.

Si ricorda, altresì, che il Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'08.03.2019, acquisita prioritariamente la disponibilità della società G.S.A. Spa, ha autorizzato la proroga del servizio in parola - agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto su richiamato - sino al 30.09.2019, nelle more del lancio della nuova procedura di gara.

Successivamente, con delibera in data 26.09.2019, acquisita nuovamente la disponibilità della società G.S.A. Spa, il CdA ha autorizzato la proroga del medesimo servizio - agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto su richiamato - sino al 31.03.2020, nelle more dei tempi tecnici occorrenti per l'aggiudicazione della nuova procedura di gara.

Ciò detto, l'ufficio riferisce che è pervenuta la cessione di credito pro-soluto, stipulata - nelle forme prescritte dall'art. 106 del d.lgs. 50/2016 - a mezzo di scrittura privata, autenticata nelle firme dal dott. Riccardo Petrosso, notaio in Udine, in data 26.06.2019, repertorio n. 72114 – Raccolta n. 19620, notificata a questa Amministrazione con raccomandata, acquisita al protocollo informatico al n. 56406 il 23.07.2019, tra la Società Gruppo Servizi Associati Spa (in breve G.S.A. Spa, c.d. cedente) e la International Factors Italia Spa (brevemente IFITALIA Spa, c.d. cessionaria).

Nella citata scrittura privata si legge che: ***la Cedente... cede pro-soluto alla Cessionaria che accetta, i Crediti vantati dalla parte Cedente identificati e meglio descritti nei documenti che, previa sottoscrizione delle parti contraenti, si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere "B", "C" e "D" in dipendenza dell'esecuzione di contratti già perfezionati e delle loro proroghe...***, più precisamente richiamando la sola proroga conosciuta a detta data quella sino a settembre 2019.

Tra i suddetti allegati, solo quello contraddistinto dalla lettera “C”, sottoscritto dalle parti, descrive ed elenca i crediti nei confronti dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro per il valore complessivo di € 380.754,83=, maturati sia in forza del contratto principale (CIG 5966054F7E) sia in relazione ad affidamenti disposti direttamente da altre strutture Universitarie (CIG diversi), così di seguito in sintesi riportati in tabella:

Numero fattura	Data emissione	Importo	CIG
070011900315	31/01/2019	7.437,74	5966054F7E
070011900570	28/02/2019	5.916,32	5966054F7E
070011900572	28/02/2019	446,78	5966054F7E
070011901062	31/03/2019	3.485,78	5966054F7E
070011901569	30/04/2019	146.478,04	5966054F7E
070011901570	30/04/2019	18.602,99	5966054F7E
070011902091	31/05/2019	5.882,28	Z292836FFF
070011902119	31/05/2019	68,08	ZF8286EZ5D
070011902120	31/05/2019	102,12	Z3B28475BB
070011902121	31/05/2019	242,54	ZC12829C01
070011902123	31/05/2019	434,01	Z55284B1AF
070011902124	31/05/2019	76,21	Z692872998
070011902126	31/05/2019	204,24	ZA727EBE91
070011902127	31/05/2019	646,76	5966054F7E
070011902129	31/05/2019	163.973,07	5966054F7E
070011902131	31/05/2019	21.532,73	5966054F7E
070011902134	31/05/2019	4.084,80	5966054F7E
070011902135	31/05/2019	680,80	Z04269DD3D
070011902136	31/05/2019	255,30	Z7926A379A
070011902141	31/05/2019	204,24	Z3927ED0F6

Con successive comunicazioni, la International Factors Italia Spa (brevemente IFITALIA Spa, c.d. cessionaria), nel sollecitare il pagamento delle somme indicate nella cessione ha, di volta in volta, riportato anche ulteriori fatture cedute.

In riscontro, l'Ufficio, in data 07.10.2019, ha trasmesso alla "Cessionaria" la nota prot.n. 73066 – VIII/2, comunicando la necessità di procedere ai necessari controlli in ordine alla sussistenza dei crediti ceduti.

All'esito dei suddetti controlli e delle necessarie verifiche contabili è risultato che le seguenti fatture, riportate nella suddetta tabella, sono state già pagate in favore della società G.S.A. Spa con mandati di pagamento antercedenti la notifica della cessione in parola:

Rif. Amministrazione	Fattura					Mandato Pagamento	
	n.	data	totale	i.v.a.	imponibile	n.	data
SCMEDICINA	V070011900570	28/02/2019	€ 7.217,91	€ 1.301,59	€ 5.916,32	14826	10/07/2019
DAGFBSXX	V070011900572	28/02/2019	€ 545,07	€ 98,29	€ 446,78	7080	11/04/2019
DRUSGAPO	V070011901569	30/04/2019	€ 178.703,21	€ 32.225,17	€ 146.478,04	14090	02/07/2019
DECTAPO	V070011901570	30/04/2019	€ 22.695,65	€ 4.092,66	€ 18.602,99	14094	02/07/2019
SMBNOSSEGAMM	V070011902123	31/05/2019	€ 529,49	€ 95,48	€ 434,01	14272	04/07/2019

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 31.01.2020/p.16bis

DIBSEGAMM	V070011902135	31/05/2019	€	830,58	€	149,78	€	680,80	15458	16/07/2019
DSESEGAMM	V070011902141	31/05/2019	€	249,17	€	44,93	€	204,24	16284	22/07/2019

e che, quindi, il valore complessivo del credito ceduto risultante per differenza rispetto a quello indicato nella cessione è di € 207.991,65=.

Inoltre, dal controllo delle fatture indicate nei vari solleciti sopra richiamati, quelle da ricomprendersi tra i crediti ceduti dalla Società Gruppo Servizi Associati Spa alla International Factors Italia Spa in quanto si riferiscono alla proroga per il periodo 01.04.2019 – 30.09.2019, sono solo le seguenti:

070011902687 del 30.06.2019 – € 156.798,19=;
 070011902688 del 30.06.2019 – € 20.550,50=;
 070011902689 del 30.06.2019 – € 2.042,40=;

070011902791 del 30.06.2019 – € 4.765,60=;
 070011902792 del 30.06.2019 – € 148,56=;
 070011902793 del 30.06.2019 – € 180,12=;
 070011903099 del 31.07.2019 - € 177.084,92=;
 070011903106 del 31.07.2019 – € 22.836,71=;
 070011903107 del 31.07.2019 - € 2.348,76=;

070011903557 del 31.08.2019 – € 101.733,08=;
 070011903558 del 31.08.2019 – € 7.806,99=;
 070011903559 del 31.08.2019 – € 1.736,04=;

070011904147 del 30.09.2019 – € 160.684,78=;
 070011904148 del 30.09.2019 – € 20.330,35=;
 070011904149 del 30.09.2019 – € 2.144,52=;
 070011904162 del 30.09.2019 – € 672,29=;

070011904754 del 31.10.2019 - € 544,64= (riferita a servizi aggiuntivi richiesti in pendenza di contratto e resi nel 2018);

che sommano il valore complessivo del credito ceduto di € 682.408,45=.

Dall'esame dei solleciti su richiamati emerge altresì la richiesta della International Factors Italia Spa di pagamento di fatture indicate come cedute ma che riportano CIG diversi da quello del contratto. Per queste, di seguito elencate, sarà necessario chiedere chiarimenti alla Società Gruppo Servizi Associati Spa che dovrà indicare il centro di costo che ha ordinato il servizio nonché il periodo di riferimento:

070011902614 del 30.06.2019 – € 51,06=;
 070011902615 del 30.06.2019 – € 393,21=;
 070011902786 del 30.06.2019 – € 2.941,14=;
 070011902787 del 30.06.2019 – € 680,80=;
 070011902788 del 30.06.2019 – € 255,30=;

070011902789 del 30.06.2019 – € 204,24=;

070011902790 del 30.06.2019 – € 510,60=;

070011902794 del 30.06.2019 – € 510,60=.

Uguualmente occorrerà chiedere chiarimenti alla Società Gruppo Servizi Associati Spa per le seguenti fatture, indicate come cedute dalla International Factors Italia Spa, riguardanti l'ulteriore periodo di proroga (01.10.2019 - 31.03.2020) non identificato ed indicato nell'atto di cessione né in successivi eventuali ulteriori comunicazioni della cedente:

070011904752 del 31.10.2019 - € 181.212,83=;

070011904753 del 31.10.2019 - € 23.378,63=;

070011904762 del 31.10.2019 - € 3.557,18=.

Quindi, tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze dell'analisi effettuata, in osservanza del principio generale di cui all'art. 1260 del codice civile, che trova applicazione anche nel caso di specie, salvo diverso avviso di questo Consesso, non appaiono elementi ostativi all'accettazione della cessione in oggetto ed al conseguente pagamento dei corrispettivi, per il servizio reso dalla Gruppo Servizi Associati Spa, in favore della International Factors Italia Spa che dovrà avvenire sul seguente conto corrente bancario intestato alla cessionaria: c/c n. 2000 presso Banca Nazionale Del Lavoro Spa, Agenzia 12, Piazza Lina Bo Bardi, 3 Milano: ABI: 1005 CAB: 1612 – IBAN: IT2210100501612000000002000, indicato nella cessione *de qua*, anche nel rispetto di quanto si legge nella medesima cessione: *Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla L.136/2010 e successive modifiche e/o integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le Parti dichiarano che il Codice Identificativo di Gara (CIG) che dovrà essere riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati dal debitore e dalle Parti è quello che risulta dagli allegati sub. "B", "C" e "D" alla presente scrittura.*

Infine, si fa presente che l'accettazione della cessione in parola non comporta oneri aggiuntivi per l'Università e che il RUP, avv. Paolo Squeo ed il DEC, dott. Francesco Franciosa sono a conoscenza della cessione di credito pro-soluto tra la Società G.S.A. Spa e la International Factors Italia Spa (brevemente IFITALIA Spa).”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 21.02.1991, n. 52, nonché l'art. 106 del D.lgs. 50/2016;
- VISTA la cessione di credito pro-soluto, stipulata a mezzo di scrittura privata, autenticata nelle firme dal dott. Riccardo Petrosso, notaio in Udine, in data 26.06.2019, repertorio n. 72114 – Raccolta n. 19620, notificata a questa Amministrazione con raccomandata, acquisita al protocollo informatico al n. 56406 il 23.07.2019, tra la Società Gruppo Servizi Associati Spa (in breve G.S.A. Spa, c.d. cedente) e la International Factors Italia Spa (brevemente IFITALIA Spa, c.d. cessionaria);
- PRESO ATTO dei controlli e delle necessarie verifiche contabili svolti;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture,

DELIBERA

ART. 1 - Per le motivazioni espresse in narrativa, di prendere atto della cessione di credito pro-soluto, riferentesi al contratto rep. n. 1685 del 21.02.2017 regolante i rapporti tra questa Università e la società G.S.A. Spa, sede legale in Roma alla Via Di Cervara n. 143/B-C, in relazione al *servizio di portierato in plessi Universitari* – CIG 5966054F7E, stipulata nelle forme prescritte dal Codice dei contratti, notificata a questa Amministrazione con raccomandata, acquisita al protocollo informatico al n. 56406 il 23.07.2019, con la quale la Società G.S.A. Spa (c.d. cedente) cede alla International Factors Italia Spa (brevemente IFITALIA Spa, c.d. cessionaria) i crediti vantati dalla parte cedente, identificati e meglio descritti nel documento, sottoscritto dalle parti contraenti, allegato al suddetto atto sotto la lettera "C" in dipendenza dell'esecuzione del contratto già in essere e della proroga sino al 30 settembre 2019.

ART. 2 - In forza del presente provvedimento, la Direzione Risorse Finanziarie è autorizzata a procedere al pagamento in favore della società International Factors Italia Spa (brevemente IFITALIA Spa, c.d. cessionaria) sul conto corrente bancario indicato nell'atto di cessione e ripotato nella narrazione precedente, come segue:

- per il valore complessivo di € 207.991,65= come risultante dall'analisi delle fatture riportate nella tabella allegata alla cessione sotto la lettera "C";
- nonché per il valore complessivo di € 682.408,45= riveniente dalla verifica delle fatture riferite alla proroga per il periodo 01.04.2019 – 30.09.2019, qui sotto elencate:

070011902687 del 30.06.2019 – € 156.798,19=;
 070011902688 del 30.06.2019 – € 20.550,50=;
 070011902689 del 30.06.2019 – € 2.042,40=;
 070011902791 del 30.06.2019 – € 4.765,60=;
 070011902792 del 30.06.2019 – € 148,56=;
 070011902793 del 30.06.2019 – € 180,12=;

070011903099 del 31.07.2019 - € 177.084,92=;
070011903106 del 31.07.2019 - € 22.836,71=;
070011903107 del 31.07.2019 - € 2.348,76=;
070011903557 del 31.08.2019 - € 101.733,08=;
070011903558 del 31.08.2019 - € 7.806,99=;
070011903559 del 31.08.2019 - € 1.736,04=;
070011904147 del 30.09.2019 - € 160.684,78=;
070011904148 del 30.09.2019 - € 20.330,35=;
070011904149 del 30.09.2019 - € 2.144,52=;
070011904162 del 30.09.2019 - € 672,29=;
070011904754 del 31.10.2019 - € 544,64= (riferita a servizi aggiuntivi resi nel 2018).

ART. 3 - Di dare mandato agli uffici competenti di porre in essere gli adempimenti conseguenti, nonché di chiedere chiarimenti alla G.S.A. Spa per le fatture riportanti CIG diversi da quello del contratto e di seguito richiamate:

070011902614 del 30.06.2019 - € 51,06=;
070011902615 del 30.06.2019 - € 393,21=;
070011902786 del 30.06.2019 - € 2.941,14=;
070011902787 del 30.06.2019 - € 680,80=;
070011902788 del 30.06.2019 - € 255,30=;
070011902789 del 30.06.2019 - € 204,24=;
070011902790 del 30.06.2019 - € 510,60=;
070011902794 del 30.06.2019 - € 510,60=;

e per le seguenti fatture indicate come cedute dalla International Factors Italia Spa, riguardanti l'ulteriore periodo di proroga (01.10.2019 - 31.03.2020) non identificato ed indicato in alcun documento nuovo:

070011904752 del 31.10.2019 - € 181.212,83=;
070011904753 del 31.10.2019 - € 23.378,63=;
070011904762 del 31.10.2019 - € 3.557,18=.

Inoltre, la G.S.A. Spa dovrà chiarire la propria volontà in relazione alla eventuale cessione di crediti futuri, circoscrivendo il periodo di riferimento, in ossequio alla normativa di riferimento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO BIOTECNOLOGIE (CIB)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni Di Ricerca ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail datata 20.12.2019, il prof. Graziano Pesole ha trasmesso la nota inviata dal Consorzio Interuniversitario Biotecnologie (CIB), che qui di seguito viene riportata:

«Con la presente si rammenta che il 31/12/19 decadrà la carica di rappresentante per il Vostro Ateneo attualmente assegnata al prof. Graziano Pesole.

Come previsto dall'art.8 dello Statuto, il delegato assume di diritto la carica di membro del Consiglio CIB.

Non è previsto un compenso economico per tale incarico, salvo il rimborso spese a piè di lista per la partecipazione alle riunioni di Consiglio.

In attesa di ricevere comunicazione del Vostro delegato per il triennio 2020-2022, Vi rammentiamo che l'attuale rappresentante rimarrà in carica fino alla nuova nomina».

L'Ufficio, ritiene opportuno riportare l'art.8 dello statuto del Consorzio CIB.

Art.8 Il Consiglio

Il Consiglio è l'organo deliberante del Consorzio per quanto concerne sia l'attività scientifica sia l'utilizzazione dei mezzi finanziari.

Il Consiglio è composto da: un rappresentante di ciascuna delle Università o Istituti di Istruzione Universitaria consorziati, scelto fra i suoi professori di ruolo, operanti nel campo di attività del Consorzio.

I Direttori dei Laboratori del Consorzio partecipano di diritto ai lavori del Consiglio ed hanno diritto di voto nelle delibere che riguardano i Laboratori medesimi.

Il Consiglio è nominato per un triennio.

Il Consiglio:

- Elege il Direttore, il Vice-Direttore, i componenti della Giunta e parte dei componenti del Comitato Scientifico;
- Approva il bilancio preventivo, le relative variazioni e il conto consuntivo;
- Predisporre il Regolamento dei Laboratori del Consorzio;
- Approva il Programma Triennale delle attività scientifiche del Consorzio;
- Delibera sulle richieste di afferenza di nuove Università ed Istituti di Istruzione Universitaria e ratifica i recessi dal Consorzio;
- Adotta i regolamenti di esecuzione del presente Statuto e, a maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti, le modifiche di Statuto;
- Indica i limiti entro i quali la Giunta potrà operare nel corso dell'anno per attuare i programmi del Consorzio.
- Inoltre, sentito il parere del Comitato Scientifico:
- Delibera sull'istituzione e soppressione di propri Laboratori;

- Approva contratti, convenzioni e commesse;
- Approva l'affidamento di incarichi e compiti alle unità operative ed ai propri Laboratori;
- Nomina i Direttori dei Laboratori del Consorzio e delibera su contratti a termine e borse di studio.

Il Consiglio si riunisce almeno due volte all'anno.

L'Ufficio evidenzia altresì che la predetta carica è stata ricoperta, nel precedente triennio, dal prof. Graziano Pesole che, in occasione della revisione straordinaria degli Enti partecipati, ha trasmesso la relazione sulle attività svolte dal CIB, che si allega alla presente istruttoria perché ne faccia parte integrante.”

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, il Rettore richiama l'iter anche di stile da seguire ai fini della manifestazione di interesse a ricoprire cariche quale quella in esame, cui si associa il dott. Carapella, che ricorda l'esigenza, già emersa in altre occasioni, di una ricognizione dei rappresentanti di questa Università negli Organi di altri Enti, con indicazione della relativa scadenza., piuttosto che procedere a singole nomine.

Emerge, quindi, la proposta volta a dare mandato al Rettore di procedere alla nomina del rappresentante di questa Università in seno al Consiglio Direttivo del *Consorzio Interuniversitario Biotecnologie* con proprio provvedimento.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il vigente Statuto del *Consorzio Interuniversitario Biotecnologie (CIB)* ed, in particolare, l'art. 8 che disciplina, tra l'altro, la composizione del Consiglio individuata in un rappresentante di ciascuna delle Università o Istituti di Istruzione Universitaria consorziati, scelto fra i suoi professori di ruolo, operanti nel campo di attività del Consorzio;

VISTA la nota *e-mail* del 20.12.2019, da parte del prof. Graziano Pesole;

- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni Di Ricerca;
- VISTA la relazione sulle attività svolte dal *Consorzio Interuniversitario Biotecnologie (CIB)*, trasmessa dal prof. Graziano Pesole, datata 04.10.2019, allegata alla relazione istruttoria;
- CONDIVISA la proposta di dare mandato al Rettore di procedere alla nomina del rappresentante di questa Università in seno al Consiglio Direttivo del *Consorzio Interuniversitario Biotecnologie* con proprio provvedimento,

DELIBERA

di dare mandato al Rettore di procedere alla nomina del rappresentante di questa Università, in seno al Consiglio Direttivo del *Consorzio Interuniversitario Biotecnologie*, con proprio provvedimento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIMISSIONI DALLA CARICA DI CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE E PRESIDENTE
DELLA SOCIETÀ CONSORTILE APULIABIOTECH S.C.A.R.L.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L’Ufficio informa che il prof. Giuseppe Castellano, Consigliere di Amministrazione e Presidente della Società consortile Apuliabiotech Scarl, con nota prot. 5574 datata 14.01.2020, ha rappresentato quanto segue:

«« *Preg.mo Rettore*

In considerazione del nuovo incarico come Professore Associato in Nefrologia presso l’Università degli Studi di Foggia, mi trovo nella condizione di dover rinunciare alla carica di cui in oggetto.

Continuerò comunque a svolgere il ruolo di Consigliere e Presidente nelle more di una nuova nomina, da parte del CdA dell’Università di Bari, di un successore a tale carica»».

L’Ufficio ritiene opportuno riportare gli artt. 16 e 17 dello statuto di Apuliabiotech scarl che così recitano:

AMMINISTRAZIONE

Art.16

16.1 La società é amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto come segue: il Presidente, indicato dall’Università degli Studi di Bari; numero due Consiglieri indicati dall’Università degli Studi di Bari; numero uno Consigliere indicato dagli altri soci ogni tremilanovecento euro di capitale posseduto.

Qualora per effetto di trasferimento di quota questa sia acquistata frazionatamente da diversi soci, il diritto di indicare il consigliere compete congiuntamente ai soci possessori.

Il Presidente è il capo dell’Amministrazione della Società, la rappresenta legalmente e, quindi:

- convoca e presiede le riunioni dell’Assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione;
- provvede a tutti gli atti cautelativi dell’interesse della Società;
- stipula i contratti;
- esige e quietanza le somme dovute alla Società;
- provvede a fare eseguire le decisioni adottate dai soci e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- provvede in generale a quanto è proprio della gestione amministrativa della Società fatta eccezione per gli attributi di competenza dell’Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione.

16.2 Gli amministratori potranno essere anche non soci.

Non possono essere nominati alla carica di Amministratore e se nominati decadono dall’ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall’art.2382 cod. civ..

16.3 Gli amministratori sono soggetti al divieto di concorrenza di cui all’art.2390 cod.civ. salvo specifiche autorizzazioni da parte dei soci, secondo quanto disciplinato all’art.10.

Art.17

17.1 Gli Amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni o per quel tempo più limitato che verrà stabilito dai soci all'atto della loro nomina.

Ove venga a mancare, per qualunque motivo, qualcuno dei membri del Consiglio, si provvederà alla nuova elezione alla prima riunione dei soci.

17.2 In caso di nomina fino a revoca o dimissioni, è consentita la revoca in ogni tempo, senza necessità di motivazione.

17.3 E' ammessa la rieleggibilità.

17.4 Se per qualsiasi causa venga meno la maggioranza dei Consiglieri, decade l'intero Consiglio di Amministrazione. Spetterà ai soci con propria decisione procedere alla nomina del nuovo organo amministrativo. Nel frattempo il Consiglio decaduto potrà compiere i soli atti di ordinaria amministrazione.

17.5 La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

17.6 Il Consiglio di Amministrazione, elegge un Vicepresidente che sostituisce il Presidente nei casi di assenza o di impedimento, nonché un segretario, anche estraneo.

In merito, l'Ufficio fa presente che il Prof. Giuseppe Castellano è stato designato da questo Consesso a ricoprire la carica di Presidente di Apuliabiotech scarl nella seduta del 18.03.2016 e risulta nominato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 26.04.2016.

Si ritiene opportuno far presente che questo Consesso, nella seduta del 31.03.2009, facendo seguito alle riunioni tenutesi il 4.04.2000, 28.04.2006, 21.11.2007 e 16.12.2008, in occasione della designazione dei Rappresentanti dell'Università di Bari negli organi collegiali di altri Enti, ha deliberato di procedere attraverso la presentazione di candidature secondo i seguenti criteri:

- a) che la presentazione di ciascuna candidatura sia corredata dalla disponibilità del candidato ad accettare la nomina, con l'impegno, per lo stesso, a riferire periodicamente a questo Consesso e, comunque, almeno una volta l'anno, nonché dal relativo curriculum – che il Consiglio di Amministrazione deve dichiarare coerente con l'attività dell'Ente – contenente anche l'indicazione degli incarichi rivestiti al momento della candidatura;
- b) che venga valutata, da parte di questo Consesso, caso per caso, la sussistenza di eventuali condizioni di inopportunità a ricoprire la carica;
- c) che le candidature debbano pervenire almeno tre giorni lavorativi prima della riunione del Consiglio di Amministrazione in cui viene esaminata la questione;
- d) che non può essere candidato chi ha già n. 2 incarichi quale rappresentante di questa Università in organi collegiali di altri Enti;
- e) che, nel caso di unica candidatura ritenuta idonea sulla base dei requisiti di cui alle lettere "a" e "b", la votazione può essere svolta con votazione palese;
- e bis) che nel caso di valutazione positiva per un numero di candidati superiore rispetto al numero del/i rappresentante/i previsto/i in ciascuno degli Organi di Governo, la votazione sarà effettuata a scrutinio segreto;
- e ter) che a parità di voti risulta/no eletto/i il/i candidato/i con maggiore anzianità di servizio a tempo indeterminato come dipendente pubblico e, nel caso di ulteriore parità, prevale la maggiore età;
- f) che, salvo motivate eccezioni riferite alle finalità dell'Ente ed alla infungibilità del candidato, non si possa essere nominati per più di due volte consecutivamente nello stesso Ente.

Per completezza di informazioni, l'Ufficio fa presente che la Società Apuliabiotech scarl la cui promotrice è stata questa Università, è stata costituita il 18.05.2000. Alla stessa società l'Università partecipa con esclusivo apporto di opera scientifica, compatibilmente con la

normale attività delle unità scientifiche interessate che dichiarino la propria disponibilità (art. 1 dello statuto).

Lo scopo della società è il perseguimento dello sviluppo della ricerca di base applicata nel campo delle biotecnologie, finalizzato al miglioramento della qualità della vita ed allo sviluppo sociale.

Lo stesso Ufficio fa presente che con nota e-mail datata 16.12.2019, il dott. Giovanni Cacciapaglia, Vice Presidente della Società Apuliabiotech Scarl, in occasione della Revisione straordinaria degli Enti partecipati, sottoposta all'attenzione di questo Consesso nella seduta del 16.12.2019, ha trasmesso la relazione illustrativa delle attività della Società in questione, svolte nell'anno 2018, che viene allegata alla presente istruttoria perché ne faccia parte integrante.””””

Al termine dell'illustrazione il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Emerge, quindi, la proposta volta a dare mandato al Rettore di procedere alla designazione del presidente e consigliere di amministrazione della *Apuliabiotech S.c.a.r.l.*, in sostituzione del prof. Giuseppe Castellano, con proprio provvedimento .

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il vigente *Statuto* della *Apuliabiotech S.c.a.r.l.* ed, in particolare, gli articoli 16 e 17;

VISTA la propria delibera del 18.03.2016 di designazione del prof. Giuseppe Castellano, quale Presidente della *Apuliabiotech S.c.a.r.l.*;

VISTA la nota prot. 5574 del 14.01.2020, con la quale il prof. Giuseppe Castellano ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione e Presidente della predetta società

ed ha trasmesso la relazione sull'attività svolta nell'anno 2018, allegata alla relazione istruttoria;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;

CONDIVISA la proposta di dare mandato al Rettore di procedere, con proprio provvedimento, alla designazione del presidente e consigliere di amministrazione della *Apuliabiotech S.c.a.r.l.*, in sostituzione del prof. Giuseppe Castellano,

DELIBERA

di dare mandato al Rettore di procedere, con proprio provvedimento, alla designazione del presidente e consigliere di amministrazione della *Apuliabiotech S.c.a.r.l.*, in sostituzione del prof. Giuseppe Castellano.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEEO DI FISICA), L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE E L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA REGIONE PUGLIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca:

“L'Ufficio informa che con nota prot.n.93159 del 16.12.2019, la dott.ssa Loredana Napolitano, Coordinatore del Dipartimento Interateneo di Fisica, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo di Ricerca Collaborativa da stipularsi tra questa Università, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Regione Puglia, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

di seguito lo schema dell'Accordo in questione:

**ACCORDO DI RICERCA COLLABORATIVA
TRA**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito Università di Bari), Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin”, nella persona del Rettore pro-tempore prof. xxxxxxxxxxxx, nato a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, domiciliato per la carica presso Palazzo Ateneo, piazza Umberto I n. 1 – 70121 Bari, C.F. 80002170720 e P.IVA 01086760723,

E

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (di seguito INFN), C.F. 84001850589, P.I. 04430461006, con sede in Frascati, via Enrico Fermi, n. 40, in persona del Direttore della Sez. di Bari autorizzato ai sensi dell'art. 14 del Disciplinare per la tutela, lo sviluppo, la valorizzazione delle conoscenze dell'INFN

E

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Regione Puglia (di seguito ARPA Puglia), PI 05830420724, con sede legale in Bari, Corso Trieste 27, in persona del Direttore Generale

di seguito denominate Parti o, singolarmente, Parte

PREMESSO CHE

- ARPA Puglia, secondo quanto previsto dall'articolo 4 comma 1 della Legge n. 6/99 e smi, promuove, sviluppa e realizza, anche in collaborazione con gli altri enti pubblici operanti nel settore, le iniziative di ricerca di base e applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni di inquinamento, sulle condizioni generali di rischio ambientale, nel corretto uso delle risorse naturali e sulle forme di tutela dell'ecosistema (comma 1 lettera a); cura attività tecnico-scientifiche in materia ambientale, anche in collaborazione con gli organismi e istituti di ricerca pubblici e nazionali (comma 1 lettera k);
- ARPA Puglia ai fini delle finalità e delle funzioni assegnate nell'ambito del SNPA (Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente) istituito con Legge 28 giugno 2016, n. 132, svolge attività di ricerca finalizzata all'espletamento dei compiti e delle funzioni (art. 3 comma 1 lettera c) e partecipa e realizza anche in concorso con gli altri soggetti

- operanti nel sistema della ricerca, attività di ricerca e sperimentazione scientifica e tecnica (art. 3 comma 2);
- Nell'ambito delle proprie attività istituzionali, ARPA Puglia ha interesse a promuovere l'implementazione di specifici modelli di fisica dell'atmosfera che necessitano di grandi potenze di calcolo, anche di tipo High Performance Computing (HPC) e/o che utilizzino tecnologie di Big Data Analytics (BDA), per fornire previsioni di condizioni meteo-chimiche critiche sul territorio regionale.
 - in base all'articolo 2 del proprio Statuto, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti alle attività in tali settori;
 - in base ai propri compiti istituzionali, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, promuove e partecipa a collaborazioni, stipula convenzioni e contratti in materia di studio, ricerca e servizi con enti, società ed imprese pubbliche e private, nazionali, comunitari, stranieri e organizzazioni internazionali;
 - L'INFN, nell'ambito delle proprie attività di ricerca, per rispondere alle sempre crescenti esigenze di analisi dati degli esperimenti di fisica delle particelle, sta sviluppando, in particolare nella sezione di Bari, diverse attività di R&D nel campo del Cloud Computing, dell'HPC (High Performance Computing) e sull'uso di acceleratori grafici (GPU) ad esempio con il programma "2017/2018 Post-Doctoral Fellowships in Experimental Physics", con il progetto PON IBiSCo e con il progetto europeo Deep-HybridDataCloud e pertanto ha interesse a validare ed ottimizzare le soluzioni hardware e software, sviluppate nell'ambito dei programmi di R&D in cui è impegnato, anche nell'ambito del monitoraggio ambientale di interesse di ARPA Puglia.
 - L'Università degli Studi di Bari e le Università in generale sono centri primari della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca, finanziati in tutto o in parte dallo Stato o da organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;
 - L'Università degli Studi di Bari ha sottoscritto con ARPA Puglia in data 22 febbraio 2011 un accordo quadro di durata novennale, tacitamente rinnovabile di anno in anno, per *istituzionalizzare e sviluppare ulteriormente i proficui rapporti in atto tra le parti*. Che tale accordo prevede, all'art.2, che *in presenza di iniziative ed attività di comune interesse, l'ARPA e l'Università stipuleranno appositi accordi attuativi regolanti le singole ipotesi di collaborazione*,
 - ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo quadro tra ARPA Puglia e Università di Bari, vi è stata in particolare una proficua collaborazione nell'ambito del XXVIII e XXXI ciclo della Scuola di Dottorato di ricerca di Fisica del Dipartimento Interateneo di Fisica, per lo svolgimento di ricerche di interesse comune per quanto riguarda la fisica dell'atmosfera, con riferimento alla messa punti di algoritmi e procedure per l'analisi e previsione delle dinamiche atmosferiche sul territorio regionale e all'ottimizzazione e miglioramento dei modelli previsionali meteorologici a scala regionale.
 - L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in particolare con il Dipartimento Interateneo di Fisica, sta da tempo svolgendo attività nell'ambito dell'Analisi dei Big Data (BDA) con l'uso di tecniche di Intelligenza Artificiale e pertanto ha interesse a verificare l'applicabilità di tali tecniche anche allo specifico caso d'uso di ARPA Puglia nell'ambito del monitoraggio ambientale.
 - L'Università di Bari e l'Istituto Nazionale di Fisica hanno realizzato nel Dipartimento Interateneo di Fisica un data center, il Centro di Bari della "Infrastruttura ReCaS" (nel seguito ReCaS-Bari), nell'ambito del Progetto PON "ReCaS" e lo hanno messo in

- operazione a luglio 2015;
- L'Università di Bari e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, congiuntamente, si occupano della gestione del data center sulla base dell'“**Accordo per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura ReCaS**” - stipulato in data 26 luglio 2017 - nel quale è prevista, all'art. 2.3, la possibilità di stipulare contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, italiani, comunitari o stranieri per la realizzazione delle finalità delle Parti di cui al medesimo accordo;
 - L'INFN, l'Università di Bari ed ARPA Puglia hanno collaborato sulla base di specifici accordi nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Fisica nello svolgimento di ricerche di interesse comune sia per quanto riguarda lo sviluppo di sensori che nella messa punto di algoritmi e procedure informatiche per l'analisi e la previsione delle dinamiche atmosferiche sul territorio regionale.
 - L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e ARPA Puglia hanno sottoscritto il 04/06/2019 un Accordo quadro di collaborazione, nel seguito “Accordo Quadro”, recepito da ARPA Puglia con Delibera del Direttore Generale n. 326 del 10/06/2019.
 - All'art. 4 del suddetto Accordo Quadro, nel seguito “Accordo Quadro INFN”, è prevista la stipula di specifici Addendum tematici per lo svolgimento di attività di ricerca come descritta nell'Art 3 del citato accordo attraverso una collaborazione scientifica ad ampio spettro mirata alla programmazione ed esecuzione di studi, ricerche specifiche e attività di sperimentazione tese allo sviluppo di nuovi sistemi e metodi di monitoraggio ambientale e loro utilizzo anche in una rete di controllo (in tempo reale) diffusa sul territorio regionale.
 - L'Università di Bari e ARPA Puglia hanno sottoscritto un Accordo quadro di collaborazione, nel seguito “Accordo Quadro UNIBA”, recepito da ARPA Puglia con Delibera del Direttore Generale n. 50 del 21/01/2011, in cui si prevede, all'art. 2, la stipula di appositi accordi attuativi in presenza di iniziative ed attività di comune interesse.

Tutto ciò premesso le Parti intendono, ciascuna nel perseguimento dei propri obiettivi istituzionali, avviare una collaborazione di ricerca sfruttando sinergicamente le proprie competenze specifiche e pertanto stipulano il presente Accordo, che concordano di regolare in base alle seguenti puntuali pattuizioni e definizioni.

Art. 1 Definizioni

Ai fini del presente Accordo, ove recanti lettera maiuscola, si intendono per:

“**Attività di Ricerca**”: l'attività condotta dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, dall'Università di Bari e dall'ARPA Puglia in virtù del presente Accordo;

“**Beni Immateriali**”: le invenzioni, il know-how, le opere del disegno industriale e i progetti di lavori di ingegneria, le informazioni segrete, i programmi per elaboratore, le banche di dati, i disegni e modelli, i marchi, i modelli di utilità, come individuati dalla vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di proprietà intellettuale e industriale nonché gli ulteriori prodotti dell'Attività di Ricerca suscettibili di essere valorizzati;

“**Know-How**”: è l'insieme delle conoscenze codificate e non, informazioni tecniche, abilità, metodi, invenzioni non brevettate o non brevettabili, e derivanti da Attività di Ricerca, che non sono prontamente disponibili e di pubblico dominio, necessarie per svolgere una determinata attività nell'ambito di settori scientifici, tecnologici, industriali o commerciali, ovvero che, quand'anche di pubblico dominio, se utilizzate in forma combinata, conferiscono a chi le utilizza la capacità di generare un determinato risultato che altrimenti non avrebbe potuto raggiungere con lo stesso livello di accuratezza o precisione.

“**Background**”: sono i Beni Immateriali dei cui diritti una Parte sia titolare o contitolare prima dell'avvio della collaborazione oggetto del presente Accordo;

“**Sideground**”: sono i Beni immateriali realizzati o comunque conseguiti da una Parte in occasione dell'esecuzione dell'Accordo e non riconducibili ai risultati cui le attività oggetto dell'Accordo sono finalizzate, anche qualora siano relativi allo stesso ambito tecnico-

scientifico. Sono altresì i Beni immateriali realizzati o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia del presente Accordo ma non in virtù dell'esecuzione dello stesso, anche qualora siano relativi allo stesso ambito tecnico-scientifico.

"Foreground": sono i Beni Immateriali realizzati o comunque conseguiti nell'esecuzione del presente Accordo e in ragione di essa;

"Informazioni Confidenziali": sono le informazioni, dati e conoscenze che una parte comunichi all'altra e che al momento della comunicazione siano espressamente qualificate come "riservate" "confidenziali" o simili, o che, se comunicate verbalmente vengano qualificate per iscritto come "riservate" nei 15 giorni successivi.

Art. 2 Oggetto

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte.

Il presente Accordo di ricerca collaborativa è conforme a quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo Quadro tra INFN ed ARPA Puglia ed è conforme all'Accordo Quadro tra l'Università di Bari ed ARPA Puglia.

Oggetto dell'Accordo è la regolamentazione delle attività di ricerca, di cui all'Allegato Tecnico, aventi come obiettivo la sperimentazione, valutazione ed ottimizzazione di modelli di calcolo scientifico ad alte prestazioni, lo sviluppo di nuovi algoritmi anche facendo ricorso alle moderne tecniche di Intelligenza Artificiale, la progettazione, implementazione e ottimizzazione di ambienti hardware/software scalabili per l'immagazzinamento e il trattamento dei dati, anche ricorrendo ai moderni paradigmi del cloud computing, per la simulazione delle dinamiche atmosferiche finalizzate alla previsione di parametri meteo-chimici sui siti sensibili della regione che ARPA Puglia, INFN e l'Università di Bari condurranno insieme sfruttando il know-how dei tre enti e le potenzialità dell'infrastruttura di calcolo ReCaS-Bari.

Art. 3 Responsabile Scientifico

L'esecuzione del presente Accordo per le Parti INFN e l'Università di Bari è affidata al Coordinatore del Centro di Bari dell'Infrastruttura ReCaS.

Il coordinamento dell'attività di ricerca verrà affidato a tre Responsabili Scientifici nominati uno per Parte aventi il compito di:

- verificare l'attività in corso d'opera e in ogni sua fase;
- provvedere alla risoluzione di eventuali problemi operativi sorti nel corso dell'attività di ricerca;
- garantire nei confronti del rispettivo personale l'adozione di misure idonee ad assicurare la riservatezza delle informazioni eventualmente scambiate;
- assicurare il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in Materia di Sicurezza sui luoghi e ambienti di Lavoro previste a tutela della salute dei lavoratori.

Ai fini dell'esecuzione del presente Accordo le Parti indicano rispettivamente come Responsabile scientifico le persone di seguito indicate:

- per la parte INFN, il Dott. Giacinto Donvito, del quale fornisce i seguenti recapiti per ogni comunicazione relativa al presente Accordo: tel+39 080 5443134; mail address giacinto.donvito@ba.infn.it; indirizzo Dipartimento di Fisica, Via Orabona, 4. 70125 Bari;
- per la parte UNIBA, il Prof. **XxxxxxXxxxxx** del quale fornisce i seguenti recapiti per ogni comunicazione relativa al presente Accordo: tel +39 xxx xxxxxx.; mail address xxxxx.xxxxxx@uniba.it; indirizzo Dipartimento di Fisica, Via Orabona, 4. 70125 Bari;
- per la parte ARPA Puglia, la dott.ssa Angela Morabito P.O. Struttura Organizzativa Emissioni Sub-Struttura Modellistica della UOC Centro Regionale Aria del quale fornisce i seguenti recapiti tel 0831/099519 (sede Brindisi) 099/9946350 (sede Taranto) mail address a.morabito@arpa.puglia.it per ogni comunicazione relativa al presente

Accordo.

Ciascuna Parte ha facoltà di sostituire il proprio Responsabile Scientifico dandone comunicazione scritta all'altra con l'indicazione del nominativo del nuovo Responsabile e della data dalla quale decorre tale incarico.

Art. 4 Modalità di svolgimento e impegni delle Parti

Per lo svolgimento dell'attività di cui all'art.2 del presente Accordo, le Parti concordano di interagire liberamente e senza vincolo di subordinazione nello spirito della massima collaborazione, con libero, reciproco e puntuale scambio di informazioni, dati sperimentali e campioni, fatti salvi eventuali vincoli di riservatezza già assunti.

Ciascuna Parte mette a disposizione dell'altra le conoscenze, le competenze, l'uso dei laboratori e le risorse strumentali di cui dispone necessarie al compimento delle attività di ricerca; in particolare le Parti si impegnano a mettere a disposizione delle altre quanto di seguito indicato nelle modalità dettagliatamente descritte nell'Allegato Tecnico.

INFN metterà a disposizione la propria esperienza nell'ambito del calcolo scientifico, del Cloud Computing e dell'immagazzinamento dei dati per fornire il supporto all'installazione, configurazione e ottimizzazione degli ambienti (sistema operativo, compilatori, librerie, ect.) per l'esecuzione dei codici e delle procedure necessari alla sperimentazione.

UNIBA metterà a fattor comune la propria esperienza nell'uso di tecniche di intelligenza Artificiale (IA).

ARPA, con la propria esperienza nello studio di casi reali, contribuirà alla definizione degli obiettivi, delle tecniche e degli algoritmi da utilizzare. Si occuperà quindi della valutazione delle soluzioni informatiche individuate; ARPA Puglia si impegna altresì a corrispondere a UNIBA un contributo economico di valore massimo complessivo di EURO 105.000,00 a titolo di parziale rimborso dei costi sostenuti per il mantenimento in esercizio e la gestione del **Centro di Bari dell'infrastruttura "ReCaS"** e che dovrà essere destinato unicamente a tale scopo. Tale contributo, sarà richiesto da UNIBA tramite emissione di apposita nota di debito con le seguenti modalità:

- € 10.000,00 alla stipula della convenzione;
- € 25.000,00 entro il primo anno;
- € 35.000,00 entro il secondo e
- € 35.000,00 entro il terzo.

I Responsabili Scientifici di ciascuna Parte presenteranno annualmente una relazione tecnico scientifica volta ad illustrare i termini delle attività di ricerca e i risultati ottenuti.

Art. 5 Personale

Ciascuna Parte, redige un apposito elenco, contenuto nell'Allegato Tecnico quivi richiamato, recante l'indicazione specifica del Personale delle Parti (dipendente/associato) coinvolto nell'Attività di Ricerca.

Ciascuna Parte, ove necessario per l'esecuzione dell'attività, consente, previa comunicazione, al personale dell'altra impegnato nelle attività di cui al presente Accordo, l'accesso alle proprie sedi alle stesse condizioni previste per il proprio personale. Il personale di una Parte che si reca presso le sedi dell'altra è tenuto al rispetto dei Regolamenti disciplinari e di Sicurezza in vigore presso la Parte ospitante.

Ciascuna Parte assicura che il proprio personale impegnato nelle attività di cui al presente Accordo sia assicurato per danni derivanti a sé e/o a terzi dall'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, con esclusione di qualsivoglia responsabilità delle altre Parti. Eventuali modifiche dei nominativi del personale assegnato allo svolgimento del progetto, come individuati nell'Allegato tecnico al presente Accordo, saranno tempestivamente comunicati alle altre Parti dalla Parte proponente la modifica.

Art. 6 Durata e decorrenza

Le Parti concordano che l'attività oggetto del presente Accordo ha una durata pari a tre anni,

salva l'eventuale proroga concordata per iscritto prima della scadenza del suddetto termine. Il presente Accordo potrà essere rinnovato per un uguale periodo d'intesa scritta tra le Parti. Le Parti concordano che la decorrenza del presente Accordo è a far data dal 1 maggio 2019 e concordano, altresì, sul corretto svolgimento delle attività intercorse da detta data. Tale decorrenza potrà ritenersi efficace solo successivamente al perfezionamento del presente atto.

ART. 7 – Proprietà e uso del Background e del Sideground

Ciascuna Parte è e rimane proprietaria esclusiva del Background di cui dispone e che, ove necessario, metterà gratuitamente a disposizione delle altre Parti al solo ed esclusivo fine dello svolgimento delle Attività di Ricerca oggetto del presente Accordo e per il tempo strettamente necessario. Le Parti sono altresì titolari esclusive del Sideground generato o conseguito successivamente alla stipula del presente Accordo.

ART. 8 Proprietà e uso del Foreground

Le Parti sono titolari esclusive del Foreground, sviluppato autonomamente nello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, il cui utilizzo potrà essere concesso ad unac o ad entrambe le altre Parti mediante apposito accordo scritto.

Le Parti sono Contitolari del Foreground generato congiuntamente durante l'Attività di Ricerca. Le quote di titolarità dei diritti di proprietà intellettuale verranno stabilite di volta in volta con apposito accordo scritto (Accordo Interistituzionale), definite tenendo conto dell'effettivo apporto inventivo impiegato da ciascuna Parte e/o degli inventori delle stesse, e utilizzate e gestite conformemente a quanto previsto nell'Accordo predetto.

Le Parti si danno pronta comunicazione del raggiungimento di Foreground.

Le Parti si impegnano a valutare la brevettabilità di tali risultati e il deposito di eventuali domande di brevetto nel più breve tempo possibile, compatibilmente con le proprie procedure interne, in modo da garantire il diritto alla pubblicazione dei risultati conseguiti; al riguardo hanno facoltà di esprimere, tramite comunicazione scritta, il proprio interesse nei confronti di ciascuna eventuale invenzione.

Le Parti interessate alla tutela del Foreground valutano l'opportunità di procedere al deposito di una domanda congiunta, o di richiedere altra privativa, rinviando la definizione delle quote di titolarità, dei costi di tutela e della modalità di gestione a diverso futuro Accordo tra le Parti Contitolari.

È fatto salvo il diritto morale d'autore degli Inventori che abbiano conseguito l'invenzione ad essere riconosciuti autori nelle relative domande di brevetto.

Le Parti si impegnano a sottoscrivere o a far sottoscrivere agli inventori da esse designati ogni atto necessario all'espletamento delle pratiche brevettuali, ivi inclusa la cessione dei diritti di proprietà intellettuale degli inventori alle Parti cui gli inventori stessi afferiscono.

Le Parti rinviando a futuro e diverso accordo la disciplina della gestione, valorizzazione e sfruttamento economico delle domande di brevetto e dei relativi brevetti a titolarità congiunta. E' fatto espresso divieto alle Parti di sfruttare il Foreground in regime di segretezza.

ART. 9 Pubblicazioni

Le attività divulgative non dovranno pregiudicare i diritti del/i titolare/i sul Background, Sideground e Foreground e gli obblighi di riservatezza.

Le Parti si riservano il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, i risultati, dati e informazioni dell'Attività di Ricerca nella forma di pubblicazioni scientifiche, presentazioni di carattere didattico nonché tesi di laurea, master o dottorato mediante pubblicazione sulle riviste scientifiche o con altro mezzo, a firma di tutti i collaboratori ritenuti autori da ciascuna Parte, previa trasmissione in via riservata alle altre Parti della copia dell'atto di divulgazione proposto.

La Parte ricevente, entro 30 giorni dalla data di ricezione, avrà facoltà di:

–comunicare per iscritto alla Parte proponente quali informazioni siano da considerarsi

confidenziali, e, pertanto, non possano essere comunicate o comunque diffuse a terzi, oppure

– richiedere che la pubblicazione/presentazione/tesi venga differita per il tempo strettamente necessario a consentire il deposito di una domanda di privativa, in via esclusiva o in contitolarità;

– confermare il rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

La Parte ricevente comunicherà per iscritto alla Parte proponente le proprie osservazioni; resta inteso che l'approvazione non potrà essere negata senza adeguata motivazione.

Ove le Parti omettano di dare riscontro secondo quanto sopra indicato, la Parte proponente potrà liberamente procedere, senza ulteriori comunicazioni, alla divulgazione dei risultati.

ART. 10 Riservatezza

Ciascuna Parte si obbliga espressamente, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori, a trattare come riservate le Informazioni confidenziali scambiate in occasione dello svolgimento dell'attività oggetto del presente Accordo e pertanto a non rivelarle e/o divulgarla a Terzi, in tutto o in parte e in alcun modo, per tutta la durata del presente Accordo e per un periodo di 5 (cinque) anni successivo alla scadenza naturale o alla cessazione anticipata, comunque determinata, dello stesso.

Al fine di garantire la riservatezza delle informazioni, le Parti, prima dell'inizio dell'attività dedotta nell'Accordo, sono tenute ad informare i soggetti di cui al precedente comma dell'obbligo di riservatezza e ad acquisire dagli stessi un'apposita dichiarazione di impegno alla riservatezza.

Inoltre, ciascuna Parte è tenuta a:

- impiegare ogni mezzo idoneo a porre in essere ogni atto e/o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le Informazioni Riservate non siano liberamente accessibili a Soggetti Terzi;
- utilizzare le informazioni ricevute da una delle altre Parti al solo scopo di svolgere l'attività oggetto del presente Accordo, restando espressamente esclusa ogni diversa utilizzazione;
- non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, con qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, rapporti, schemi, schede, corrispondenza e ogni altro materiale contenente una o più Informazioni Riservate, salvo specifiche esigenze che discendano dall'esecuzione del presente Accordo, e comunque salvo espresso consenso scritto della Parte che ne abbia diritto;
- a restituire o distruggere immediatamente, dietro richiesta scritta della Parte che ne abbia diritto, ogni tipologia di materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.

Ai fini dell'applicazione del presente articolo, per Soggetti Terzi devono intendersi tutti i soggetti diversi dalle Parti e dai relativi ausiliari coinvolti nello svolgimento delle attività di cui al presente Accordo.

Ove una Parte intenda comunicare a Terzi le informazioni riservate, o considerate tali, ricevute da una delle altre Parti, dovrà preventivamente richiedere autorizzazione scritta di quest'ultima, la quale potrà, a sua discrezione, accordarla o negarla.

Non sono da ritenersi informazioni "confidenziali" o "riservate", e come tali non sono coperte dall'obbligo di riservatezza, le informazioni:

- che non sono espressamente qualificate dalle Parti quali "confidenziali" o "riservate";
- che sono o diventano di pubblico dominio senza colpa della Parte ricevente;
- che sono state oggetto di pubblicazione avvenuta anteriormente all'inizio dell'esecuzione del presente Accordo;
- che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un

momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate da una delle altre Parti o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza nel corso ed in virtù del presente rapporto;

- che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso indipendentemente dal presente rapporto;
- in relazione alle quali è stata richiesta la pubblicazione o la rivelazione da parte di un'autorità giudiziaria o amministrativa; in tale ultimo caso la Parte richiesta è tenuta ad informare preventivamente le altre Parti della necessità di procedere alla divulgazione delle informazioni.

Gli obblighi di riservatezza suddetti si estendono alle informazioni di una Parte, delle quali una delle altre Parti venga comunque a conoscenza in ragione del presente Accordo e che, seppure non coperte da diritti di privativa, possano comunque essere ricondotte al Know How o in generale alla categoria dei segreti industriali.

ART. 11 Oneri assicurativi e sicurezza sul lavoro

Ciascuna Parte provvede a proprie spese a coprire il proprio personale coinvolto nell'esecuzione del presente Accordo, con polizze assicurative contro il rischio di infortuni e garantisce il rispetto della vigente normativa in materia di protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART.12 Diritto di recesso e risoluzione

Ciascuna Parte ha facoltà di recedere dall'Accordo mediante comunicazione a mezzo PEC, da inviare all'altra Parte con preavviso di almeno 60 giorni. In tal caso la Parte che recede dovrà rimborsare alle altre le spese sostenute e tenerle indenni dagli impegni e/o obblighi assunti fino alla data di ricevimento della comunicazione di recesso.

In caso di recesso di una Parte o di risoluzione dell'Accordo restano fermi, per ciascuna Parte, gli obblighi di riservatezza assunti ai sensi del presente Accordo e il termine di anni cinque di cui all'articolo "Disciplina della riservatezza" decorrerà dal giorno dell'avvenuto ricevimento della comunicazione di recesso o dal passaggio in giudicato della sentenza dichiarativa della risoluzione contrattuale.

Art. 13 Tutela dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-accordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno definito dai responsabili scientifici del presente Accordo, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Art. 14 (Perfezionamento)

Il presente Accordo è sottoscritto digitalmente ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 della Legge 7.8.1990. n. 241, così come modificato dall'art. 6 comma 5 del D.L. 23.12.2013 n. 145

convertito con emendamenti dalla legge 7.08.1990 n. 241 n. 9 ed avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ed è esente da imposte e tasse indirette diverse da quelle sul valore aggiunto ai sensi dell'art. 1 commi 353 e 354 della Legge 23.12.2005 n.266.

L'INFN provvederà all'assolvimento della marca da bollo virtuale in virtù dell'autorizzazione n. 0068616 del 19/07/2018 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

L'Università di Bari provvederà all'assolvimento della marca da bollo virtuale in virtù dell'autorizzazione n. 21674 del 16/12/1992 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

L'Università di Bari provvederà all'assolvimento della marca da bollo virtuale anche per ARPA Puglia in virtù dell'autorizzazione n. 21674 del 16/12/1992 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate. ARPA Puglia provvederà a rimborsare la sua propria quota all'Università di Bari.

Art. 15 Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia secondo quanto previsto nei rispettivi Accordi Quadro. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo in caso non si dovesse pervenire ad un accordo sarà competente il Foro di Bari.

Art. 16 Norme finali

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Accordo, le Parti rinviano agli Accordi Quadro citati in premessa, nonché alle ulteriori intese tra le Parti o alle norme generali di legge.

L'Ufficio in merito all'Accordo soprariportato, inquadrabile nelle previsioni di cui all'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione, fa presente che lo stesso, su proposta del prof. Giorgio Pietro Maggi, è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, nella seduta del 07.06.2019.”

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 28.01.2020, anche in ordine alla nomina del prof. Roberto Bellotti quale responsabile scientifico dell'Accordo *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed, in particolare, l'art.68 "*Accordi di collaborazione*";
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, tenutosi il 07.06.2019, relativo all'approvazione dell'Accordo in oggetto;
- VISTA** la nota prot.n.93159 del 16.12.2019, con la quale il coordinatore del Dipartimento Interateneo di Fisica, dott.ssa Loredana Napolitano, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo di ricerca collaborativa da stipularsi tra questa Università (Dipartimento Interateneo di Fisica), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Regione Puglia;
- VISTO** lo schema del predetto Accordo, integralmente riportato in narrativa;
- CONSIDERATO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 28.01.2020, anche in ordine alla nomina del prof. Roberto Bellotti quale responsabile scientifico dell'Accordo *de quo* per questa Università, ai sensi dell'art. 3,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, l'Accordo di ricerca collaborativa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Regione Puglia;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONEACCORDO DI CONTITOLARITÀ EX ART. 26 DEL REGOLAMENTO EU 2016/679 TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA) E L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE, FINALIZZATO A DISCIPLINARE IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PRESSO IL CENTRO RECAS-BARI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca:

“**L'Ufficio** informa che, con nota prot.n.3823 del 16.01.2020, il Coordinatore del Centro di Bari dell'infrastruttura Recas, prof. Giorgio Pietro Maggi, ha trasmesso il testo dell'Accordo di Contitolarità per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del Regolamento EU 2016/679 (GDPR), da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, finalizzato a disciplinare il trattamento dei dati personali presso il Centro Recas-Bari.

Si rammenta che il Data Center ReCaS-Bari è stato realizzato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) nell'ambito del progetto ReCaS (PON Ricerca e Competitività 2007-2013, Avviso 254/Ric).

La gestione del Data Center ReCaS-Bari, sito presso il Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin” e del Politecnico di Bari, è attuata nell'ambito dell'Accordo siglato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) il 26/07/2017 finalizzato all'utilizzo ottimale delle risorse del Centro ReCas-Bari per soddisfare le esigenze di calcolo scientifico delle attività di ricerca comuni, lo sviluppo di nuove tecnologie, l'attività di divulgazione, la didattica e l'alta formazione, nonché il trasferimento tecnologico e l'attività conto terzi con soggetti pubblici e privati, nel campo del calcolo ad alte prestazioni **(Al.1)**.

Poiché le attività svolte mediante ReCaS-Bari possono comportare il trattamento di dati personali, le Parti, in qualità di Contitolari del trattamento, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento EU 2016/679 (GDPR), hanno predisposto un Accordo interno in cui determinano in modo trasparente le rispettive responsabilità in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento EU.

Si precisa che il testo negoziale di seguito trascritto è il frutto di un intenso lavoro di mesi che ha prodotto lo scambio di minute e punteggiature tra le Parti, assistite dai rispettivi Responsabili della protezione di dati (RPD).

In particolare, il RPD Uniba ha tenuto due audizioni presso il Centro Recas in data 15 marzo 2019 e 13 dicembre 2019 a seguito delle quali è maturata la stesura definitiva e condivisa dell'Atto che costituirà l'Addendum al citato Accordo per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura “ReCaS”.

Di seguito si riporta integralmente il testo dell'Accordo di Contitolarità in parola:

**ACCORDO DI CONTITOLARITÀ
per il trattamento dei dati personali**

Tra

L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (di seguito anche **INFN**) con sede legale in via E. Fermi, 40 Frascati (Roma), cod. fisc. 84001850589, in persona del Presidente, prof. Antonio Zoccoli nato a XXXXXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'INFN

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (di seguito anche **UNIBA**) con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, n. 1 (P.I.01086760723 | C.F.80002170720), in persona del Rettore, prof. Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo

di seguito, congiuntamente definiti Contitolari.

Premesso che

- INFN e UNIBA collaborano da tempo, sulla base di apposite Convenzioni, allo svolgimento di attività scientifica di comune interesse nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché di ricerca e sviluppo tecnologico pertinenti alle attività in tali settori,
- in data 26.7.2017 INFN e UNIBA, hanno stipulato l'Accordo (nel seguito semplicemente Accordo) per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura ReCaS, sito presso il Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e del Politecnico di Bari (nel seguito **ReCaS-Bari**),
- in particolare, all'art. 7 del predetto testo negoziale, le Parti hanno previsto la costituzione di un Comitato Paritetico composto dai seguenti membri:
 - il Coordinatore, che lo presiede,
 - il Direttore della Sezione INFN di Bari,
 - il Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica,
 - un rappresentante di UNIBA, nominato dal Rettore,
 - un rappresentante della Sezione INFN di Bari, nominato dal Presidente;

il Comitato Paritetico:

- a) **adotta le decisioni inerenti all'utilizzo delle risorse di ReCaS-Bari per le finalità di cui all'art. 2 del già citato Accordo;**
 - b) approva la relazione annuale sulle attività svolte, predisposta dal Coordinatore;
 - c) approva il regolamento di funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico;
- le attività svolte mediante ReCaS-Bari possono comportare il trattamento di dati personali come definito, da ultimo, nell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito anche **Regolamento**) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, entrato in vigore negli stati membri dell'Unione europea il 25 maggio 2018;
 - il medesimo art. 4 del Regolamento definisce titolare del trattamento la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
 - il Regolamento UE 2016/679 attribuisce ai titolari del trattamento specifiche responsabilità in materia di trattamento dei dati personali, con la necessità di comprovare le valutazioni, le scelte e le misure adottate a garanzia della protezione dei dati;
 - l'art. 26 del Regolamento dispone che "Allorché due o più titolari del trattamento determinano congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, essi sono contitolari del trattamento" e "determinano in modo trasparente, mediante un accordo interno, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal [...] regolamento, con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato, e le

rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni di cui agli articoli 13 e 14, a meno che e nella misura in cui le rispettive responsabilità siano determinate dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui i titolari del trattamento sono soggetti”;

- è interesse di ciascuno dei Titolari, come sopra individuati, definire un accordo di contitolarità diretto a disciplinare l'ambito di azione e le responsabilità dei Contitolari del trattamento con riferimento all'osservanza degli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Tutto quanto sin qui premesso e sentiti i Responsabili della Protezione dei Dati Personali (RPD) di INFN e di UNIBA,

si concorda e stipula quanto segue

1. Vincolatività delle premesse.

1.1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

2. Oggetto dell'accordo.

2.1. Con il presente Accordo INFN e UNIBA stabiliscono un rapporto di contitolarità ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definendo i compiti e le responsabilità dei Contitolari relativamente al trattamento di dati personali effettuato mediante ReCaS-Bari.

3. Tipologia di dati e attività di trattamento.

3.1. INFN e UNIBA mediante ReCaS-Bari effettuano il trattamento di dati personali e di categorie particolari di dati personali, inclusi i dati trattati ai fini di ricerca scientifica – di cui rispettivamente all'art. 4 par. 1 e all'art. 9 del Regolamento - in conformità alle disposizioni del Regolamento medesimo, per "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri" di cui sono investiti i titolari – giusta art. 6 par.1 lett. e del Regolamento.

3.2. INFN e UNIBA convengono che, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo per la gestione di ReCaS-Bari, di cui alle premesse, l'ambito di contitolarità riguarda i trattamenti di dati personali relativi alle attività, di seguito indicate, finalizzate:

- alla fornitura di servizi per il calcolo scientifico per le esigenze delle attività di ricerca e dei progetti di comune interesse ed, in particolare, a supporto degli esperimenti ALICE e CMS in svolgimento presso il Laboratorio internazionale CERN al Large Hadron Collider (LHC);
- alla fornitura di servizi ICT a supporto delle attività istituzionali di INFN ed UNIBA;
- alla fornitura di servizi ICT a supporto delle comunità scientifiche di altre Università ed Enti Pubblici di Ricerca nazionali ed internazionali, sulla base di accordi specifici anche definiti separatamente dalle Parti, ivi incluso, in particolare, il supporto alle attività delle comunità scientifiche di ELIXIR e di Lifewatch;
- alla fornitura di servizi ICT a supporto di partner, pubblici e/o privati, di progetti a cui partecipano INFN e UNIBA anche separatamente;
- a mantenere e rafforzare l'integrazione e la collaborazione del Centro con le e-infrastrutture nazionali, europee ed internazionali, in particolare con INFN-GRID, GARR, WLCG ed EGI;
- a sviluppare ed implementare nuove tecnologie per il calcolo scientifico ad alte prestazioni per favorire le comunità scientifiche delle Parti;
- a promuovere e svolgere attività di divulgazione, didattica e di alta formazione nel campo del calcolo ad alte prestazioni e dell'analisi dei dati;
- a promuovere e svolgere attività di trasferimento tecnologico e conto terzi con soggetti pubblici e privati per favorire l'innovazione a livello territoriale, sia delle Pubbliche Amministrazioni Locali sia delle imprese.

4. Obblighi dei Contitolari.

4.1. In conformità a quanto disposto negli articoli 5, 6, 7 e 8 dell'Accordo per la gestione di ReCaS-Bari, i Contitolari adottano congiuntamente le decisioni concernenti le finalità e i

mezzi del trattamento di dati personali previsti dal Regolamento e dalle ulteriori disposizioni emanate dalle Autorità comunitarie e nazionali a ciò preposte.

4.2. I Contitolari convengono che i dati personali di cui all'art. 3.2 siano trattati presso ReCaS-Bari per le sole finalità di esecuzione degli obblighi precontrattuali, contrattuali o convenzionali assunti singolarmente o congiuntamente dai Contitolari, per la gestione dei rapporti con i contraenti e con gli utenti individuati nell'ambito di ciascun contratto o convenzione, nonché per l'adempimento degli obblighi previsti dalla legge, da regolamenti comunitari e nazionali, nonché dalle disposizioni impartite da Autorità comunitarie o nazionali preposte.

4.3. I Contitolari, per il tramite del Comitato Paritetico di cui all'art. 7 del citato Accordo per la gestione di ReCaS-Bari, adottano le misure di sicurezza tecniche e organizzative necessarie a garantire ai dati personali raccolti, trattati o utilizzati nell'ambito del rapporto di contitolarità un livello di sicurezza adeguato al rischio.

4.4. In particolare, su proposta del Coordinatore, il Comitato Paritetico, in conformità a quanto disposto dall'art. 32 del Regolamento, e tenuto conto dell'evoluzione tecnologica, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché della probabilità e gravità dei rischi cui lo stesso è soggetto, approva, sentiti i DPO/RDP dei Contitolari, il Piano della Sicurezza che include:

- le misure tecniche ed organizzative in grado di assicurare su base permanente, la riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento, nonché la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- le procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure adottate.

4.5. Il Coordinatore di ReCaS-Bari, che presiede il Comitato Paritetico, provvede a dare attuazione a tutte le misure tecniche ed organizzative, di cui al precedente punto, avvalendosi del personale chiamato a collaborare al Centro. Ove necessario, e previa delibera del Comitato Paritetico, il Coordinatore potrà avvalersi del supporto di professionalità specialistiche reperite sia presso ciascuno dei Contitolari sia all'esterno.

4.6. Il Coordinatore trasmette una relazione annuale ai Contitolari ed ai loro RDP, nei quali illustra in modo dettagliato le misure di sicurezza adottate e l'adeguatezza delle stesse alle attività di trattamento effettuate.

4.7. Il Comitato Paritetico, qualora ritenga che un trattamento di dati personali presenti un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, sentiti i Contitolari e i rispettivi RDP, effettua una valutazione di impatto in conformità a quanto disposto dall'art. 35 del Regolamento e dall'Allegato 1 al Provvedimento N. 467 del 11 ottobre 2018 - Elenco delle tipologie di trattamenti, soggetti al meccanismo di coerenza, da sottoporre nei casi previsti a valutazione d'impatto del Garante per la Protezione dei dati Personali.

4.8. Le attività individuate nell'art. 2 dell'Accordo non possono essere effettuate se le stesse comportano un trattamento di dati personali che il Centro stesso non è in grado di eseguire o non ha adottato misure tecniche ed organizzative di sicurezza adeguate a garantire un elevato livello di sicurezza, in conformità a quanto stabilito nei commi precedenti.

4.9. I Contitolari, per il tramite del Coordinatore, qualora non agiscano autonomamente, provvedono congiuntamente alla designazione di eventuali Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, su proposta del Comitato Paritetico di cui all'art. 7 dell'Accordo. L'atto di designazione potrà avvenire sulla base di un contratto o altro atto giuridico, contenente gli obblighi in capo al Responsabile ai sensi dell'art. 28, par. 3, dalla lett. a) alla lett. h).

4.10. I Contitolari si impegnano, sin d'ora, ad autorizzare ciascuno il proprio personale alle attività di trattamento effettuate presso ReCaS-Bari, assegnando al Coordinatore il compito

di fornire a detto personale, preliminarmente all'autorizzazione, apposite e specifiche istruzioni al fine di garantire la sicurezza e la riservatezza del trattamento dei dati.

5. Informazioni e comunicazioni circa le modalità di trattamento dei dati personali e attribuzione dei compiti per l'esercizio dei diritti degli interessati.

5.1. I Contitolari individuano il Coordinatore quale Referente tra ReCaS-Bari e i loro Responsabili per la Protezione dei Dati.

5.2. I Contitolari assegnano al Coordinatore il compito di predisporre le informative ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento precisando, tra l'altro, in modo chiaro e comprensibile per l'interessato, la contitolarità del trattamento con l'indicazione che, indipendentemente dalle disposizioni contenute nell'accordo di contitolarità, l'interessato può esercitare i propri diritti nei confronti di e contro ciascun titolare del trattamento, secondo quanto stabilito dall'art. 26, comma 3 del Regolamento. Le informative devono essere sottoposte al preventivo parere dei RDP di ciascuno dei Contitolari.

5.3. I Contitolari designano il Coordinatore quale Punto di Contatto per gli interessati ai sensi dell'art. 26 par. 1 del Regolamento.

5.4. I Contitolari assegnano al Coordinatore, per i trattamenti di cui al precedente punto 3.2, il compito di dare riscontro alle istanze relative all'esercizio da parte degli interessati dei diritti previsti in loro favore dagli artt. 15 e succ. del Regolamento nonché di gestire eventuali reclami proposti dagli stessi interessati.

5.5. Il Coordinatore è tenuto, inoltre, ad informare con la massima sollecitudine i Contitolari, tramite i rispettivi RPD, circa le richieste di esercizio dei diritti e i reclami ricevuti dagli interessati, unitamente alle iniziative intraprese per darvi seguito.

5.6. I Contitolari affidano al Coordinatore il compito di rendere disponibile agli interessati il contenuto essenziale del presente Accordo già con l'informativa, in conformità a quanto stabilito dall'art. 26, comma 2, del Regolamento.

6. Il Registro delle attività di trattamento.

6.1. I Contitolari convengono che ogni attività di trattamento di dati personali svolta presso ReCaS-Bari sia registrata in un apposito documento, che costituisce il Registro delle attività di Trattamento, tenuto in formato elettronico a cura del Coordinatore, nel quale sono descritte, per quanto di competenza, tutte le informazioni richieste dall'art. 30, comma 1 del Regolamento.

6.2. Il Coordinatore avrà cura di aggiornare tempestivamente i contenuti del Registro delle attività di Trattamento, che renderà disponibile ai RDP dei Contitolari.

7. Notifica di violazione di dati personali all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e comunicazione all'interessato.

7.1. I Contitolari individuano nel Coordinatore il soggetto in grado di operare con la massima celerità in caso di violazione di dati personali e gli assegnano pertanto il compito di provvedere alla notifica al Garante per la protezione dei dati personali, disciplinata all'art. 33 del Regolamento.

7.2 Il Coordinatore informa immediatamente i Contitolari del trattamento, tramite i rispettivi RPD, di essere venuto a conoscenza della violazione. Qualora la violazione rappresenti un rischio per i diritti e le libertà dell'interessato, il Coordinatore senza ingiustificato ritardo e entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, effettua la notificazione al Garante per la protezione dei dati personali, informando contestualmente via mail i DPO/RPD dei Contitolari. Qualora la notifica all'autorità di controllo non sia effettuata entro 72 ore, è corredata dei motivi del ritardo.

7.3 Nella notifica, predisposta secondo il contenuto di cui all'art. 33 par.3 del Regolamento, saranno indicati i dati di contatto del Coordinatore quale soggetto in grado di fornire ogni informazione circa la violazione occorsa e rilevata.

7.4. Fatte salve le azioni da intraprendere con somma urgenza, che il Coordinatore deve adeguatamente motivare, la valutazione delle conseguenze della violazione, nonché l'individuazione delle misure da adottare per porre rimedio alla violazione è effettuata dal Comitato Paritetico che ne dispone l'attuazione.

7.5. Ciascuna violazione di dati personali avvenuta nel ReCaS-Bari, anche ove non soggetta a notificazione e comunicazione agli interessati, è registrata a cura del Coordinatore in un apposito registro interno nel quale verranno inserite le informazioni, riguardanti ciascuna violazione, che saranno rese disponibili ai RDP dei Contitolari, secondo le modalità che verranno successivamente concordate.

7.6. Quando la violazione dei dati personali è suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, i Contitolari del trattamento, per il tramite del Coordinatore, comunicano la violazione all'interessato senza ingiustificato ritardo, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento.

7.7. I Contitolari prevedono espressamente che il personale autorizzato al trattamento, afferente ReCaS-Bari, in caso di violazione di dati personali, osservi la procedura di data breach, adottata da ReCaS-Bari, finalizzata a tutelare le persone, i dati e le informazioni e a documentare i flussi per la gestione delle violazioni dei dati personali trattati. <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/procedura-data-breach>

8. Responsabilità dei Contitolari.

8.1. Ciascun Contitolare è responsabile in via esclusiva per i danni arrecati da attività di trattamento dallo stesso poste in essere nell'ambito di accordi, contratti o convenzioni stipulate singolarmente ed effettuate in difformità dalle decisioni adottate dal Comitato Paritetico per l'utilizzo delle risorse di ReCaS-Bari di cui all'art. 7 dell'Accordo.

8.2. Per i danni cagionati nelle ipotesi diverse da quelle del comma precedente, i Contitolari sono responsabili in solido al fine di garantire il risarcimento effettivo dell'interessato.

8.3. Anche i danni provocati all'interessato in casi di forza maggiore, saranno a carico di entrambi i Contitolari in solido che dovranno fronteggiare il rischio della forza maggiore; il Contitolare che ha pagato avrà azione di regresso nei confronti dell'altro.

8.4. Ferma la natura personale della responsabilità penale, i Contitolari rispondono in solido in caso di sanzioni amministrative inflitte dalle Autorità competenti ai sensi del Regolamento UE 2016/679 o del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. a ReCaS-Bari per fatti diversi da quelli di cui al comma 8.1.

9. Disposizioni conclusive.

9.1. Eventuali modifiche al presente Accordo dovranno essere apportate per iscritto previo accordo tra i Contitolari.

9.2. L'invalidità, anche parziale, di una o più delle clausole del presente Accordo non pregiudica la validità delle restanti clausole.

9.3. Con il presente Accordo le Parti intendono espressamente revocare e sostituire ogni altro contratto o accordo tra esse esistente, relativo al trattamento dei dati personali.

9.4. Le Parti hanno letto e compreso il contenuto del presente Accordo e sottoscrivendolo esprimono pienamente il loro consenso.

10. Spese di Bollo

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'imposta di bollo è a carico delle parti in egual misura: ogni parte provvederà ad assolvere virtualmente detta imposta ai sensi del decreto MEF 17/6/2014.

L'Ufficio fa presente che il predetto Accordo è stato approvato con Decreto del Vice Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica n.10 del 24.01.2020 che sarà ratificato nella prossima seduta utile dello Consiglio dello stesso Dipartimento.””

Il Rettore nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 28.01.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il *Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679*, entrato in vigore il 25.05. 2018 ed, in particolare, gli articoli 4, 9 e 26;

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo in materia di Protezione dei dati Personali*, emanato con D.R. 1587 del 13.03.2019 ed, in particolare, gli articoli 7 e 8;

VISTO l'Accordo per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura "ReCaS", stipulato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) il 26.07.2017;

VISTA la nota prot. 3823 del 16.01.2020, con cui il Coordinatore del Centro di Bari dell'Infrastruttura "ReCaS", prof. Giorgio Pietro Maggi, ha trasmesso il testo dell'Accordo di Contitolarità ex art. 26 del Regolamento (EU) 2016/679 (GDPR), da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, finalizzato a disciplinare il trattamento dei dati personali presso il citato Centro, integralmente riportato in narrativa;

VISTO il Decreto del Vice Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica n. 10 del 24.01.2020 con cui è stato approvato l'accordo in questione;

- CONSIDERATE le attività di informazione e consulenza prestate dal Responsabile della protezione dei dati di questa Università - ai sensi dell'art. 39 GDPR e dell'art. 9 del succitato Regolamento di Ateneo– finalizzate alla definizione del testo negoziale *de quo*, in conformità al Regolamento UE;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, l'Accordo di Contitolarità ex art. 26 del Regolamento EU 2016/679 (GDPR), riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), finalizzato a disciplinare il trattamento dei dati personali presso il Centro di Bari dell'infrastruttura "ReCaS";
- di conferire fin d'ora mandato al Rettore ad apportare all'Accordo di Contitolarità in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE:

- N. 107 DEL 16.01.2020 (AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLA TASSA DI CONCESSIONE, IN RELAZIONE ALLA DOMANDA DI BREVETTO
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE - U.O. TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E
PROPRIETA' INTELLETTUALE

- D.R. n. 107 del 16.01.2020 – di autorizzare il pagamento della tassa di concessione, in relazione alla domanda di brevetto
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell'Università Politecnica delle Marche per il 30%, per una spesa complessiva di circa € 1.159,00 Iva inclusa, di cui circa € 811,30 Iva inclusa a carico della nostra Università;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
 - che la spesa di € 811,30 Iva inclusa gravi sul capitolo 102110303 "Deposito, mantenimento e tutela di brevetti", sub acc. n. 52/2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BREVETTI: ADEMPIMENTI

- DOMANDA DI BREVETTO IN COREA DEL SUD N. 10-2019-7021143 (EX PCT/IB2017/058065)

XX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 19.12.2019, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Corea del Sud n. 10-2019-7021143 (ex PCT/IB2017/058065) XXX, ha comunicato che entro il 18.12.2020 si dovrà procedere alla richiesta di esame della domanda e al pagamento della tassa di esame, per una spesa di circa **€ 1.754,36 Iva inclusa**.

La Prof.ssa L. Torsi, con email del 20.12.2019, ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere al pagamento di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa di esame della domanda di brevetto in Corea del Sud n. 10-2019-7021143 (ex PCT/IB2017/058065) XXX, per una spesa di circa € 1.754,36 Iva inclusa, ed a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla predetta domanda di brevetto al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Si svolge un breve dibattito nel corso del quale emerge chiede ed ottiene la parola il prof. Stefani, il quale rileva l’esigenza di una seria riflessione sui brevetti, anche sulla scorta delle esperienze di altre Università.

Il Rettore, nel richiamare l’importanza ed il ruolo della Commissione Brevetti, che ringrazia per il puntuale lavoro svolto, invita la stessa ad un’analisi di tutti brevetti in essere, volta ad individuare i brevetti maggiormente virtuosi.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota *e-mail* del 19.12.2019 dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l.;

TENUTO CONTO del parere degli inventori, espresso con nota *e-mail* del 20.12.2019;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa di esame della domanda di brevetto in Corea del Sud n. 10-2019-7021143 (ex PCT/IB2017/058065)
XX, per una spesa complessiva di circa **Euro 1.754,36, Iva inclusa**;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l., che ha, sin qui, curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la relativa spesa di **Euro 1.754,36, Iva inclusa**, gravi sull'Articolo 102110303 "*Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico*" sub Acc. n. 400 – Anno 2020, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BREVETTI: ADEMPIMENTI

- DOMANDA DI PROTEZIONE DI VARIETÀ VEGETALE IN EUROPA CPVO FILE N. 2017/2347 XXXXXXXXXXXX A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DI AGROMILLORA IBERIA S.L.U. PER IL 50%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““ L'ufficio riferisce che, con nota email del 17.01.2020, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di protezione di varietà vegetale in Europa CPVO file n. 2017/2347 XXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora Iberia S.L.U. per il 50%, ha comunicato che il prossimo 29.02.2020 scadranno i termini per procedere al pagamento della terza taxa di esame, per una spesa a carico di questa Università di € **1.486,30 Iva inclusa**.

L'ufficio, con nota email del 22.01.2020, ha provveduto a chiedere agli inventori e al contitolare il parere in merito all'opportunità di mantenere in vita la suddetta domanda e procedere al pagamento della taxa.

Con nota email del 22.01.2020, il Prof. S. Camposeo ha comunicato la volontà degli inventori di procedere al pagamento di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare, previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Agromillora Iberia S.L.U., il pagamento della terza taxa di esame relativa alla domanda di protezione di varietà vegetale in Europa CPVO file n. 2017/2347 XXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora Iberia S.L.U. per il 50% e a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di protezione di varietà vegetale di cui trattasi, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione della privativa, per una spesa a carico di questa Università di € 1.486,30 Iva inclusa.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota *e-mail* del 17.01.2020 dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l.;
- TENUTO CONTO** del parere favorevole degli inventori, espresso con nota *e-mail* del 20.12.2019;
- RILEVATO** non è stato ancora acquisito il parere favorevole del contitolare *Agromillora Iberia S.L.U.*;
- TENUTO CONTO** del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare **previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Agromillora Iberia S.L.U.**, il pagamento della terza tassa di esame relativa alla domanda di protezione di varietà vegetale in Europa *CPVO file n. 2017/2347 XXXXXXXXX* a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora Iberia S.L.U. per il 50%", per una spesa a carico di questa Università di **Euro 1.486,30, Iva inclusa**;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l., che ha, sin qui, curato ogni attività relativa alla domanda di protezione di varietà vegetale di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione della privativa;

- che la relativa spesa di **Euro 1.486,30, Iva inclusa**, gravi sull'Articolo 102110303 "*Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico*" sub Acc. n. 401 – Anno 2020, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

- Dott. Giuseppe Petrosillo, Ricercatore presso l'IBIOM del CNR, 10% del contributo all'invenzione;
- Dott. Domenico Marzulli, Tecnologo presso l'IBIOM del CNR, 10% del contributo all'invenzione.

L'ufficio ricorda che a detti allegati dovrà essere applicato il regime di riservatezza anche nelle modalità di comunicazione del relativo deliberato, al fine di non recare danno agli eventuali diritti brevettuali connessi ai risultati inventivi di cui si tratta.

La richiesta di deposito di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, per le vie brevi, tenuto conto dell'oggetto dell'invenzione, vista l'istanza ed i relativi allegati, ha espresso parere favorevole a:

- aderire alla richiesta degli inventori Prof. Ciro Leonardo Pierri, Dott. Renè Massimiliano Marsano, Prof.ssa Maria Mastrodonato, Dott.ssa Anna De Grassi, Dott. Lorenzo Guerra, Dott.ssa Lucia Trisolini, Dott.ssa Luna Laera, Dott. Giuseppe Petrosillo e Dott. Domenico Marzulli, di deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio
XX
XX a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- procedere, ai sensi dell'Art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, ad esperire una procedura negoziata tramite la piattaforma MEPA, provvedendo all'aggiudicazione provvisoria secondo il criterio del prezzo più basso.

L'ufficio ha quindi provveduto a predisporre, tramite la piattaforma MEPA, la RdO n. 2491516 (CIG ZC62B9620E), per il deposito della suddetta domanda di brevetto.

Alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, esaminata la documentazione amministrativa ed economica pervenuta, l'ufficio ha provveduto all'aggiudicazione provvisoria, secondo il criterio del prezzo più basso, allo studio PRAXI INTELLECTUAL PROPERTY S.p.A., per un importo di **€ 900,00 oltre Iva**, comprensivo di competenze per contatti con cliente, analisi degli elementi tecnici dell'innovazione, redazione della documentazione tecnica e amministrativa necessaria (testo di circa 20-25 pagine, n. 15 rivendicazioni ed, eventualmente, 5 tavole di disegni, e traduzione in inglese delle rivendicazioni), tasse e bolli.

La Commissione ha altresì espresso parere favorevole ad affidare l'incarico allo studio PRAXI INTELLECTUAL PROPERTY S.p.A., per una spesa di **€ 1.093,60 Iva inclusa**.

L'ufficio ritiene che, considerata la natura del servizio da affidarsi, con particolare riferimento al regime di segretezza che caratterizza le domande di brevetto nonché della natura fiduciaria del rapporto che si instaura tra il mandatario e gli inventori, l'affidamento dell'incarico in parola possa essere effettuato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del Codice della Proprietà Industriale e dell'art 36 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., allo studio PRAXI INTELLECTUAL PROPERTY S.p.A., per una spesa di **€ 1.093,60 Iva inclusa**.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 63 del D. Lgs. 30/2005 "*Codice della Proprietà Industriale*";
- VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a, del D. Lgs. 50/2016 "*Codice dei Contratti Pubblici*" e s.m.i.;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota del 13.01.2020, acquisita al prot. generale di questa Università con il n. 2644, con la quale il prof. C.L. Perri, anche a nome degli altri inventori, ha richiesto il deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio
XX
XX
XX
XX, a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTA l'aggiudicazione provvisoria, tramite la piattaforma *MEPA (RdO n. 2491516 – CIG ZC62B9620E)*, per il deposito della suddetta domanda di brevetto;
- TENUTO CONTO del parere favorevole espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

– BREVETTO IN ITALIA N. 102016000027106
XX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 02.12.2019, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto in Italia n. 102016000027106 XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, ha comunicato che il prossimo 31.03.2020 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per la 5° annualità, per una spesa complessiva di circa **€ 163,46 Iva inclusa**.

Con nota email del 03.01.2020 l’ufficio ha provveduto a chiedere il parere degli inventori in merito all’opportunità di mantenere in vita il suddetto brevetto e procedere pertanto al pagamento della tassa relativa alla 5° annualità.

La Dott.ssa D’Angelo, con email del 07.01.2020, in risposta alla richiesta dell’ufficio, ha espresso, anche a nome degli altri inventori, parere favorevole al pagamento di cui trattasi. La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 5° annualità del brevetto in Italia n. 102016000027106 XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per una spesa complessiva di circa € 163,46 Iva inclusa, ed a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano s.r.l., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota *e-mail* del 02.12.2019 dello studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l.;

TENUTO CONTO del parere degli inventori, espresso con nota *e-mail* del 07.01.2020;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 5° annualità del brevetto in Italia n. 102016000027106 XX, per una spesa complessiva di circa **Euro 163,46, Iva inclusa**;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che ha, sin qui, curato ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la relativa spesa di **Euro 163,46, Iva inclusa**, gravi sull'Articolo 102110303 "*Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico*" sub Acc. n. 399 – Anno 2020, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BREVETTI: ADEMPIMENTI

- BREVETTI EX EP N. 17160543.9/3220185 IN GERMANIA, IRLANDA, OLANDA E SVIZZERA
XX
XXX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che, con note email del 02.12.2019 e del 16.12.2019, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa ai brevetti ex EP n. 17160543.9/3220185 in Germania, Irlanda, Olanda e Svizzera XXX, ha comunicato che il prossimo 31.03.2020 scadrà il termine per procedere al pagamento delle tasse per la 4° annualità dei brevetti in Germania (€ 418,22 Iva inclusa), Irlanda (613,66 Iva inclusa), Olanda (€ 430,42 Iva inclusa) e Svizzera (€ 581,21 Iva inclusa), per una spesa complessiva di circa **€ 2.043,51 Iva inclusa**.

Con nota email del 03.01.2020 l’ufficio ha provveduto a chiedere il parere degli inventori in merito all’opportunità di mantenere in vita i suddetti brevetti e procedere pertanto al pagamento delle tasse relative alla 4° annualità.

La Dott.ssa D’Angelo, con email del 07.01.2020, in risposta alla richiesta dell’ufficio, ha espresso, anche a nome degli altri inventori, parere favorevole al pagamento di cui trattasi. La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento delle tasse relative alla 4° annualità dei brevetti ex EP n. 17160543.9/3220185 in Germania, Irlanda, Olanda e XXX, per una spesa complessiva di circa € 2.043,51 Iva inclusa, ed a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano s.r.l., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa ai brevetti di cui trattasi al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione dei brevetti. ””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015
 e ss.mm.ii.;

VISTE le note *e-mail* del 02.12 e 16.12.2019 dello studio Marietti, Gislone e
 Trupiano S.r.l.;

TENUTO CONTO del parere degli inventori, espresso con nota *e-mail* del 07.01.2020;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria
 predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed
 Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O.
 Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento delle tasse relative alla 4° annualità dei brevetti *ex EP n. 17160543.9/3220185* in Germania, Irlanda, Olanda e Svizzera
 XXX, per una spesa complessiva di
 circa **Euro 2.043,51, Iva inclusa**;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., che ha, sin qui,
 curato ogni attività relativa ai brevetti di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed
 efficiente gestione dei brevetti;
- che la relativa spesa di **Euro 2.043,51, Iva inclusa**, gravi sull'Articolo 102110303
 "Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico" sub Acc. n. 398 – Anno 2020,

autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 4866 DEL 23.12.2019 (APPROVAZIONE SCHEMA E SOTTOSCRIZIONE DEL PARTNERSHIP AGREEMENT TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ALTRE ISTITUZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DAL TITOLO "INNOVATION AND TRANSFORMATION IN EDUCATION")**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E SUPPORTO ALLA RICERCA

D.R. n. 4866 del 23.12.2019 – di approvare lo schema e la sottoscrizione del *PARTNERSHIP AGREEMENT* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: Bilecik Il Milli Egitim Mudurlugu, Gmina Mikolow, Daugavpils Pilsetas Izglitibas Parvalde, Daugavpils Universitate, Comune Di Santeramo In Colle, Bilecik Seyh Edebali Universitesi Bozuyuk Meslek Yuksek Okulu, Uniwersytet Slaski per la realizzazione del progetto dal titolo "*INNOVATION AND TRANSFORMATION IN EDUCATION*".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 12 DEL 07.01.2020 (“CONSORTIUM AGREEMENT” TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, L’UNIVERSITÀ DI BOLOGNA (COORDINATORE) E ALTRE ISTITUZIONI DEL PROGETTO NEWTECHAQUA)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E SUPPORTO ALLA RICERCA

D.R. n. 12 del 07.01.2020 –di approvare lo schema e la stipula del “Consortium Agreement” del progetto NewTechAqua tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (UNIBO), (Coordinatore); Università Ca' Foscari Venezia (UNIVE); Institut de Recerca i Tecnologia Agroalimentàries (IRTA); Hellenic Centre for Marine Research (HCMR); Nofima AS (NOFIMA); A.I.A. Agricola Italiana Alimentare S.P.A. (AIA); Aquicultura Balear S.A.U (ABSA); Cromaris Dionicko Drustvo Za Marikulturu (CROMA); Mowi Genetics (MOWI); Irida Ae-Products for Animal Production-Services (IRIDA); Rara Avis Biotec, S.L. (RARA); Aquanetix Ltd (AQUA); Fédération Européenne des Producteurs Aquacoles (FEAP); Centre International De Hautes Etudes Agronomiques Mediterraneennes (CIHEAM); Il Vigneto Soc Agricola Arl (VIGNETO); Greenovate! Europe (G!E); Institut Francais de Recherche Pour L'exploitation de La Mer (IFREMER); Syndicat des Selectionneurs Avicoles et Aquacoles Francais (SYSAAF); Ichthyokalliergeies Argosaronikou Anonymi Etairia (ARGO); Department of Fisheries and marine Research (DFMR) of the Ministry of Agriculture, Rural Development and Environment of Cyprus; Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (ULPGC); The Seafood Innovation Cluster As (TSIC); Galaxidi Marine Farm S.A. (GMF); Consiglio Nazionale Delle Ricerche (CNR); Economia Del Mare (EMAR); presentato nell’ambito del programma Horizon 2020 - SFS-2018-2020 TOPIC: DT-BG-04 2018-2019

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

TECNOPOLIS: ADEMPIMENTI

Il Rettore informa in ordine alla fase di analisi e studio in corso ed alle prospettive di sviluppo di Tecnopolis Scrl che, previo adeguato approfondimento, saranno sottoposte all'esame di questo Consesso in una prossima riunione.

Segue un breve dibattito nel corso del quale, da parte del dott. Carapella, vengono offerti ulteriori spunti di riflessione in merito, mentre il Consigliere Silecchia richiama la problematica della posizione contrattuale dell'attuale Amministratore unico e Direttore Generale, già oggetto di verifica da parte degli Uffici, come da delibera di questo Consesso del 20/23.12.2019.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE – RICHIESTA CONTRIBUTI

Alle ore 19,00 escono i consiglieri Carapella e Silecchia.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““ L' Ufficio informa che con nota assunta al protocollo generale il 7.01.2020 con il n. 810, il Dott. Giuseppe Acierno, Presidente del Distretto Tecnologico Aerospaziale - DTA scarl, ha chiesto a questa Università, ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento di gestione del Distretto, il versamento dei contributi ordinari a far data dall'anno 2012.

Si ritiene opportuno far presente che il DTA scarl ha evidenziato che

“”il contributo ordinario richiesto al socio Università di Bari ai sensi dell'art. 2 del vigente regolamento di gestione del DTA è pari a 1.000,00 Euro per ogni 1% di capitale sottoscritto e pertanto è pari a 11.000,00 Euro per le annualità fino al 2019 e a 11.110,00 Euro per il 2020.

Le partite contabili aperte relativamente a quanto suddetto, alla data odierna, riguardano:

ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	IVA	TOTALE
2012	11.000,00 €	NO	11.000,00 €
2013	11.000,00 €	NO	11.000,00 €
2014	11.000,00 €	NO	11.000,00 €
2015	11.000,00 €	NO	11.000,00 €
2016	11.000,00 €	NO	11.000,00 €
2017	11.000,00 €	NO	11.000,00 €
2018	11.000,00 €	NO	11.000,00 €
2019	11.000,00 €	NO	11.000,00 €

Si ribadisce che la Società DTA nel corso degli anni ha costantemente operato per favorire la minore esposizione possibile dei suoi soci, in particolare quelli pubblici, sia dal punto di vista economico che dei relativi flussi di cassa. Nello specifico la Società da un lato ha rinviato gli incassi dei crediti rivenienti da previsioni statutarie, regolamentari e da delibere consiliari, maturati verso i soci, all'atto delle liquidazioni progettuali da parte del MIUR, dall'altro si è impegnata con proprie garanzie al fine di favorire l'ottenimento delle anticipazioni da parte dei soci pubblici.

Come sopra specificato, anche per l'esercizio 2020 il contributo sarà richiesto nella misura deliberata di 1.000,00 Euro per ogni 1% di capitale sottoscritto e pertanto, a seguito di una variazione del capitale sociale intervenuta di recente (si allega alla presente la nuova composizione societaria), per il Socio Università di Bari è pari ad 11.110,00 Euro (IVA non dovuta)“”

Per gli importi sopra indicati sarà emessa apposita documentazione **relativa ad ogni annualità**“”

Nuova composizione societaria del DTA approvata con Deliberazione 1.1 dall'Assemblea dei Soci del 27 settembre 2019 a seguito di esclusione del socio GSE

	CAPITALE		PERCENTUA LE	CAPITALE DOPO		NUOVE
SOCIO	SOTTOSCRITTO	€	posseduta	ESCLUSIONE	€	percentuali
LEONARDO	36.000,00	€	24,00	36.363,64	€	24,24
GE AVIO	18.000,00	€	12,00	18.181,82	€	12,12
UNIV. BARI	16.500,00	€	11,00	16.666,67	€	11,11
UNIV. SALENTO	16.500,00	€	11,00	16.666,67	€	11,11
POLI. BARI	16.500,00	€	11,00	16.666,67	€	11,11
ENEA	15.750,00	€	10,50	15.909,09	€	10,61
CNR	15.750,00	€	10,50	15.909,09	€	10,61
SALVER	1.500,00	€	1,00	1.515,15	€	1,01
ENGINSOFT	1.500,00	€	1,00	1.515,15	€	1,01
IAS	1.500,00	€	1,00	1.515,15	€	1,01
CETMA	1.500,00	€	1,00	1.515,15	€	1,01
GSE	1.500,00	€	1,00	-	€	0,00
PLANETEK	1.500,00	€	1,00	1.515,15	€	1,01
SITAEI	1.500,00	€	1,00	1.515,15	€	1,01
CMD	1.500,00	€	1,00	1.515,15	€	1,01
DEMA	1.500,00	€	1,00	1.515,15	€	1,01
OPTEL	750,00	€	0,50	757,58	€	0,51
BLACKSHAPE	750,00	€	0,50	757,58	€	0,51
Totale	150.000,00	€	100,00	150.000,00	€	100,00

L'Ufficio fa presente che il Dott. Giuseppe Acierno, con nota e-mail del 20 gennaio 2020, ha rappresentato quanto segue:

««....., al fine di fornire elementi utili a concorrere alla definizione del processo decisionale degli organi dell'Università di Bari, seguono ulteriori chiarimenti sui presupposti regolamentari per cui è richiesto il pagamento della contribuzione ordinaria.

Nello specifico, l'art 2, lett.c) del Regolamento di gestione del DTA, di cui si allega copia, recita testualmente che "I Soci di ricerca pubblica (università, enti di ricerca, organismi di ricerca), nel rispetto di quanto previsto all'art 5 dello Statuto, si impegnano a ... contribuire annualmente al costo di gestione della Società attraverso l'apporto di opera scientifica e/o tecnologica, o di servizi, commesse, attività su progetti di ricerca, sviluppo e formazione in una quota pari a 1.000 euro per ogni 1% di quota di capitale sociale detenuta".

In virtù di tale disposizione regolamentare i soci, sia pubblici che privati, hanno corrisposto il contributo ordinario come di seguito: i soci privati hanno corrisposto Euro 1.000,00 per ogni 1% di capitale detenuto, mentre i soci pubblici, ove non abbiano adempiuto attraverso l'apporto di opera scientifica e/o tecnologica ovvero attraverso servizi, commesse o attività progettuali, hanno corrisposto il contributo versando l'importo di Euro

1.000,00 per ogni 1% di quota di capitale. In tal modo anche i soci pubblici hanno adempiuto al proprio obbligo di contribuzione indispensabile per il perseguimento dello scopo sociale.

E' opportuno evidenziare che i contributi dei soci, sia pubblici che privati, in forza delle delibere adottate, vengono allocati nelle riserve e, quindi, vanno ad incrementare il patrimonio sociale a tutto vantaggio dei soci. Si tratta, quindi, di accantonamenti che di fatto ritornano immediatamente nel valore patrimoniale posseduto dal singolo socio che lo versa.

Alla luce di tanto, i contributi ordinari riferibili ad UNIBA per gli esercizi pregressi (dal 2012 al 2019), come indicati nella Ns Nota Prot. N.ro 388- S/DTA/19 del 19/12/2019, ammontano ad Euro 88.000,00, vale a dire Euro 11.000,00 per ciascuna annualità.

Per le annualità future, la contribuzione ordinaria potrà essere corrisposta attraverso le modalità kind previste dalla lettera c) dell'art. 2 del Regolamento di gestione ovvero opera scientifica e/o tecnologica, servizi, commesse o altre attività su progetti con cui l'Ente intenderà far fronte ai contributi dovuti.

Per completezza si rappresenta nuovamente che, a seguito della variazione del capitale sociale intervenuta di recente, il valore del contributo ordinario dovuto da UNIBA per l'annualità 2020 sarà pari ad Euro 11.110,00 (IVA non dovuta), anziché Euro 11.000,00, in ragione della quota detenuta.

Rinnovando la disponibilità a incontrarla personalmente per fornire ulteriori chiarimenti, l'occasione è gradita per porgerle i più cordiali saluti.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare l'art. 2 del Regolamento di Gestione del DTA scarl che così recita:

Articolo 2

Contributi e finanziamenti

Il contributo dei Soci all'attività del DTA avviene attraverso le seguenti modalità:

- I Soci di ricerca pubblica (università, enti di ricerca, organismi di ricerca), nel rispetto di quanto previsto all'art 5 dello Statuto, si impegnano a:
 - a) orientare una parte significativa della loro attività di ricerca e formazione sui temi rientranti nell'oggetto della società consortile e comunque riconducibili al sistema produttivo aerospaziale pugliese;
 - b) promuovere e sostenere l'avvio di iniziative di *spin off* verso ricercatori, dottorandi, docenti;
 - c) contribuire annualmente al costo di gestione della Società attraverso l'apporto di opera scientifica e/o tecnologica, o di servizi, commesse, attività su progetti di ricerca, sviluppo e formazione in una quota pari a 1.000 euro per ogni 1% di quota di capitale sociale detenuta.
- I Soci privati si impegnano a:
 - a) contribuire al costo di gestione dell'attività del DTA, stanziando ed erogando ciascuno una quota annua di Euro 1000 per ogni 1% di quota di capitale sociale detenuta;
 - b) ideare ed eseguire attività in linea con quanto previsto dall'oggetto sociale.

Nella circostanza in cui il bilancio annuale di previsione, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenti un valore diverso dal livello di contribuzione dei Soci previsto nel presente articolo, i Soci medesimi adegueranno la contribuzione in maniera proporzionale fino a garantire la copertura dei costi contenuti nel bilancio di previsione.

Si ritiene opportuno riportare l'art. 5 dello statuto di DTA scarl che così recita

Articolo 5

Partecipazione alla Società di Organismi Universitari e Enti Pubblici di Ricerca

5.1. Con riferimento all'art. 2615 ter c.c. 2° comma, in nessun caso gli Organismi Universitari e gli Enti Pubblici di Ricerca potranno essere gravati da patti che richiedano loro contributi in danaro, ulteriori rispetto alle rispettive quote di

capitale sociale sottoscritte, essendo la partecipazione di detti Enti caratterizzata dall'esclusivo apporto di opera scientifica e/o tecnologica .

- 5.2 . Resta inteso che gli Organismi Universitari e gli Enti Pubblici di Ricerca, in caso di perdite di gestione, risponderanno nei limiti della propria quota di partecipazione.

Per completezza di informazioni, si riporta la relazione sulle attività svolte dal Distretto nell'anno 2018, inviate con nota del 21 ottobre 2019 dal Prof. Francesco Giordano, rappresentante Uniba nel Cda del Distretto, richiesta dall'Ufficio in occasione della revisione straordinaria degli Enti partecipati sottoposta all'attenzione di questo Consesso nella seduta del 20.12.2019.

“Nell'ambito della partecipazione come consigliere di amministrazione del Distretto Tecnologico dell'Aerospazio il prof. Giordano si è occupato del coordinamento delle attività UNIBA in iniziative finanziate e nelle attività di divulgazione ed orientamento del DTA.

I progetti finanziati sono due PON ARS dal titolo “RpasInAir” e “Close”, che vedono come lead partner Leonardo e SITAEL.

Nel progetto RPASINAIR si vede la partecipazione del Dipartimento di Fisica, Matematica Informatica e Geologia, per un budget di circa 1.150 Milioni di euro; mentre nel progetto CLOSE i dipartimenti coinvolti sono quello di Fisica, Matematica Informatica e Scienze della formazione psicologia e comunicazione, per un finanziamento complessivo di 1,2 Milioni di euro.

Il prof. Giordano ricopre attualmente il ruolo di referente scientifico del progetto CLOSE, ed anche coordinatore dell'obiettivo realizzativo n.4 dal titolo “studio di missioni e servizi innovativi di una costellazione very leo”, al quale partecipano tutti i Dipartimenti dell'Università degli studi di Bari, il CNR ed aziende, quali Planetek, Sitael, BlackShape e GAP, ricoprendo un ruolo determinante per l'efficace interazione tra i vari partner e per la scrittura delle deliverables di progetto, attualmente tutti rilasciati in accordo al crono programma presentato in fase di sottomissione.

È in atto una strettissima collaborazione con il prof. Loparco, anch'egli afferente al dipartimento di Fisica, referente UNIBA del progetto RPASINAIR e coordinatore dell'obiettivo realizzativo 4 “Servizio di monitoraggio del territorio e dimostrazione” del medesimo progetto.

Inoltre il prof. Giordano collabora con la U.O. Ricerca e Terza Missione del dipartimento di fisica nel coordinamento delle attività di daily management dei progetti PON-ARS.

Nell'ambito delle attività di consigliere, oltre alla supervisione dei progetti su menzionati, ha anche collaborato nell'organizzazione di iniziative di divulgazione ed orientamento della cultura aerospaziale sul territorio pugliese.

Ha fatto parte della commissione di valutazione del concorso “Destinazione futuro. La mia scuola sulla luna” rivolto alle scuole medie di I grado, la cui premiazione finale si è svolta nella sede delle Nazioni Unite di Brindisi.

Il prof. Giordano è stato altresì coinvolto nella formulazione del piano formativo in qualità di coordinatore scientifico del progetto di un master di II livello in “Tecnologie e Diritto Aerospaziale”, in collaborazione con l'Aeronautica Militare ed il DTA, master attualmente in fase di valutazione da parte degli organi della Università degli Studi di Bari.

Ha infine promosso la partecipazione del DTA nell'ambito della XVIII edizione del festival “il libro possibile” svoltosi nella città di Polignano dal 3 al 6 luglio 2019.

Ulteriore attività del prof. Giordano nel CDA riguarda la collaborazione per la definizione della realizzazione di un workshop/fiera con regione Puglia che si terrà nella primavera 2020 presso l'aeroporto di Grottaglie.

Sarà un evento dedicato a start-up, pmi e grandi imprese nazionali ed internazionali del settore aerospaziale, con particolare riferimento agli UAV, che mostreranno gli ultimi

sviluppi in termini di tecnologie e servizi. Difatti, questa è solo l'ultima in ordine cronologico, delle molteplici attività in cui il DTA e quindi il prof. Giordano si trova attivamente coinvolto per lo sviluppo di una infrastruttura presso l'aeroporto di Grottaglie dal nome "test bed". Attualmente vi è una intensissima attività di coordinamento delle attività accademiche ed industriali, tra cui annoverare il PON RPASINAIR di UNIBA ed il progetto CRUISE, finanziato dall'ESA, che mirano a sviluppare sensoristica e calcolo ad alte prestazioni per attività da svolgersi presso Grottaglie. Infine, è stato appena avviata la stesura di un progetto relativo allo sviluppo del test bed di Grottaglie come infrastruttura nazionale finalizzata alla partecipazione di un bando infrastrutture della regione Puglia. ""

Interviene sull'argomento il prof. Dellino, il quale, nel fornire informazioni in merito, prospetta la possibilità di riconoscimento delle quote di contributo di che trattasi attraverso il trasferimento di attività di servizio ed opere da parte di questa Università verso il distretto *de quo*, tramite rimodulazione all'interno dei progetti di ricerca in atto.

Il Rettore, udite le precisazioni del prof. Dellino, propone di rinviare ogni decisione in merito, ad una prossima riunione, previo approfondimento da parte del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**NOMINA COMMISSIONE PER LA SELEZIONE DI 70 POSIZIONI DI VISITING PROFESSOR E VISITING RESEARCHER PER L'ANNO 2019 E AMPLIAMENTO DELLA COPERTURA FINANZIARIA RELATIVA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione, Didattica e Ricerca, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“L'Ufficio rammenta che, con D.R. n. 4611 del 06.12.2019, è stato pubblicato un Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 70 posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher, a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione.

Tali figure, in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale ed esperienza didattica coerenti con i contenuti e le finalità delle attività che devono essere svolte presso l'Università di Bari Aldo Moro, dovranno essere impegnate durante il soggiorno, per un periodo minimo di due mesi, anche non consecutivi, in attività di ricerca e/o formativa. L'attività di ricerca sarà svolta nell'ambito di linee e progetti comuni tra il Dipartimento ospitante ed il Visiting. L'attività didattica sarà svolta nell'ambito di insegnamenti presenti nella offerta formativa di Ateneo e/o nell'ambito delle attività didattiche del dottorato di ricerca e/o di una Scuola di Specializzazione.

Per ciascuna posizione di Visiting viene assegnato un contributo onnicomprensivo lordo minimo, a carico del bilancio, pari ad €. 4.000,00.

Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al Visiting Professor, il contributo onnicomprensivo lordo minimo a carico del bilancio sarà pari ad € 5.000,00.

Con delibere degli Organi di governo, il numero delle posizioni e l'importo del contributo potranno essere variati in base al numero delle domande pervenute.

L'Ufficio fa presente che le modalità di selezione sono disciplinate dall'art. 4 - Modalità di selezione del succitato bando, qui di seguito riportate:

“Art. 4 - Modalità di selezione

La valutazione delle candidature sarà affidata ad una apposita Commissione, nominata con decreto del Rettore e composta da tre docenti su proposta del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, che esaminerà le stesse sulla base dei seguenti criteri prioritari:

- *valutazione del curriculum scientifico e didattico del candidato;*
- *coerenza del curriculum con i contenuti e le finalità delle attività che dovranno essere svolte presso il Dipartimento ospitante;*

- *rilevanza della produzione scientifica;*

La Commissione inoltre potrà definire un ordine di priorità tenendo in considerazione:

- *l’inserimento da parte della struttura proponente, in sede di predisposizione dell’Offerta formativa, dell’affidamento al Visiting Professor di uno o più insegnamenti;*
- *interdisciplinarietà, con l’eventuale coinvolgimento di più di un Dipartimento e la possibilità di un cofinanziamento multiplo;*
- *partecipazione del docente proposto a progetti e attività di ricerca documentale con docenti dell’università degli studi di Bari Aldo Moro;*
- *esistenza e consistenza di un cofinanziamento da parte del Dipartimento ospitante.*

La Commissione redigerà una graduatoria e indicherà le 70 candidature ritenute più qualificate, ferma restando la riserva di cui all’ultimo comma dell’art.1 che così recita: “Con delibere degli Organi di governo, il numero delle posizioni e l’importo del contributo potranno essere variati in base al numero delle domande pervenute”.

La Direzione ricerca, terza missione e internazionalizzazione, Sezione internazionalizzazione, U.O. progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca pubblicherà i risultati nel sito web d’Ateneo e ne darà comunicazione ai Dipartimenti ospitanti, che dovranno deliberare l’affidamento delle attività ai Visiting selezionati, nel rispetto della normativa vigente in materia di incarichi a soggetti esterni e nel rispetto delle norme per l’ingresso in Italia dei cittadini extracomunitari”.

L’Ufficio fa presente che il numero complessivo delle candidature presentate dai vari Dipartimenti è pari a 91 / 94, così ripartite:

N° CANDIDATURE PRESENTATE	DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO
n. 2	Dipartimento di Biologia
n. 8	Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica
n. 1	Dipartimento di Chimica
n. 4	Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi
n. 12	Dipartimento di Economia e Finanza
n. 8	Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa
n. 1	Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco
n. 2	Dipartimento di Fisica
n. 3	Dipartimento di Giurisprudenza
n. 5	Dipartimento di Informatica
n. 4	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
n. 4	Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture
n. 1	Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate
n. 6	Dipartimento di Matematica
n. 8	Dipartimento di Medicina veterinaria
n. 4	Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali (DISAAT)
n. 5	Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione
n. 2	Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali
n. 2	Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso

n. 7	Dipartimento di Scienze Politiche
n. 2	Dipartimento di Studi umanistici (DISUM)

L'Ufficio, nel rammentare che era stata accertata la disponibilità in bilancio di un importo pari a Euro 306.000,00, sufficiente a consentire la copertura finanziaria di un numero massimo pari a 70 posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher, ricorda che il bando stesso prevede che "Con delibere degli Organi di governo, il numero delle posizioni e l'importo del contributo potranno essere variati in base al numero delle domande pervenute."

A tal fine fa presente che ha richiesto per le vie brevi, al Dipartimento Risorse Finanziarie, l'eventuale disponibilità finanziaria per la copertura delle ulteriori 21 / 24 candidature pervenute dai singoli Dipartimenti, previa verifica dei requisiti dei candidati partecipanti. Il medesimo Dipartimento ha comunicato che non risulta alcuna disponibilità sull'esercizio finanziario 2019 ma che la spesa relativa al finanziamento delle ulteriori 21 /24 posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher potrà eventualmente gravare sul prossimo esercizio finanziario."

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico assunta, nella seduta del 28.01.2020, in ordine alla proposta di nomina dei componenti della Commissione incaricata della valutazione delle candidature per l'assegnazione delle posizioni di *Visiting Professor / Visiting Researcher*, a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, nell'ambito del suddetto bando, nelle persone dei proff. Luca Petruzzellis, Domenico Dalfino e Silvia Cingolani, svolge considerazioni, cui si associa il prof. Stefani, sul ruolo degli Organi di Governo in relazione a detta nomina, prospettando l'esigenza, per il futuro, di una riflessione sulla materia, anche nella direzione della revisione delle modalità di nomina di cui all'art. 4 del suddetto bando, nel senso di prevedere il solo parere del Senato Accademico, dandone successivamente comunicazione a questo Consesso.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 2884 del 05.04.2000 e s.m.i.;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure del *Visiting Professor*, *Visiting Researcher* e *Visiting Fellow*, emanato con D.R. n. 1415 del 13.05.2015 e successivamente modificato con D.R. n. 1297 del 19.04.2017;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 19.11.2019 e la propria delibera del 22.11.2019;
- VISTO il D.R. n. 4611 del 06.12.2019, con cui è stato emanato un Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 70 posizioni di *Visiting Professor / Visiting Researcher*, a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione;

- CONSIDERATO che l'Art. 4 - Modalità di selezione del succitato Bando prevede che:
“la valutazione delle candidature sarà affidata ad una apposita Commissione, nominata con decreto del Rettore e composta da tre docenti su proposta del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, che esaminerà le stesse sulla base dei seguenti criteri prioritari:
- *valutazione del curriculum scientifico e didattico del candidato;*
 - *coerenza del curriculum con i contenuti e le finalità delle attività che dovranno essere svolte presso il Dipartimento ospitante;*
 - *rilevanza della produzione scientifica”;*
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione, Didattica e Ricerca;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla proposta del Senato Accademico, formulata nella seduta del 28 gennaio 2020, relativamente alla nomina dei componenti della Commissione incaricata della valutazione delle candidature per l'assegnazione delle posizioni di *Visiting Professor / Visiting Researcher*, a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, nell'ambito del bando pubblicato con D.R. n. 4611 del 06.12.2019 per l'anno 2019, nelle persone dei proff. Luca Petruzzellis, Domenico Dalfino e Silvia Cingolani.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE S.C.R.L.: CESSIONI QUOTE DI PARTECIPAZIONE DELLA BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA PER ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Enti partecipati e convenzioni di ricerca, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio informa che il Dott. Raffaele Orazio IGNAZZI, Presidente del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l., con nota datata 24.01.2020, ha rappresentato quanto segue:

«««Con la presente il sottoscritto Ignazzi Raffaele Orazio, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX in qualità di legale rappresentante del G.A.L. Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l., codice fiscale e partita iva n. 02467740730, comunica che la Banca Popolare di Puglia e Basilicata cederà la Sua quota di partecipazione del Gal di € 9.000,00 nominali al valore, già preconcordato, di € 300,00. Pertanto si invitano i signori soci interessati ad esercitare i diritti che competono nei modi e termini sanciti dallo statuto sociale all'articolo 5, articolo che prevede: “il diritto di prelazione dovrà essere espresso entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della presente comunicazione”. La quota potrà essere acquistata anche in quota parte. Si precisa che trascorso il termine di 10 giorni dalla ricezione della presente, le quote sociali non oggetto di diritto di rivalsa, potranno essere alienate a vantaggio di terzi...»»»

L’ufficio ritiene opportuno riportare l’art. 5 dello statuto del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l., che così recita:

Art. 5 Trasferimento delle quote di capitale sociale

Le quote di partecipazione sociale sono liberamente trasferibili per causa di morte. Le quote di partecipazione sono liberamente cedibili per atto tra vivi a favore dei discendenti, degli ascendenti e/o del coniuge.

Negli altri casi le quote sono trasferibile ma, fermo restando che agli altri soci è riservato il diritto di prelazione, il trasferimento potrà avvenire solamente nei confronti dei soggetti indicati al precedente articolo 3.

Il socio che intende cedere tutto o in parte le sue quote dovrà pertanto informarne l’organo di amministrazione, per raccomandata con avviso di ricevimento, e questi, entro il termine di dieci giorni dalla ricezione dell’anzidetta comunicazione, dovrà darne comunicazione agli altri soci, pure per raccomandata con avviso di ricevimento.

I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione dovranno manifestare la loro volontà entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione ricevuta dall’organo di amministrazione e quindi, solamente in mancanza di tale manifestazione di volontà, il socio potrà liberamente vendere le quote.

Il diritto di prelazione, se fatto valere da più di dieci soci, potrà essere esercitato in proporzione alle quote di capitale sociale già possedute.

I trasferimenti di quote devono essere tempestivamente comunicati alla società, alla quale pure dovrà essere fornita prova dell’avvenuta comunicazione al registro delle imprese, nei termini di legge.

L'Ufficio fa presente che questa Università detiene nel *GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l.*, una quota pari allo 0,15% del Capitale sociale pari ad € 200,00.

Per completezza di informazione, l'Ufficio fa presente che questo Consesso, nella seduta del 20.12.2019, in sede di revisione straordinaria delle società partecipate, in riferimento al GAL Luoghi del Mito e delle Gravine S.c.a.r.l. ha così deliberato:

il mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO lo Statuto del G.A.L. Luoghi del Mito e delle Gravine S.c.r.l. ed, in particolare, l'art. 5 *“Trasferimento delle quote di capitale sociale”*;

VISTA la nota del 24.01.2020, con la quale il Presidente del G.A.L. Luoghi del Mito e delle Gravine S.c.r.l., dott. Raffaele Orazio Ignazzi, ha trasmesso la comunicazione di cessione quote di partecipazione della Banca Popolare di Puglia e Basilicata per consentire l'esercizio del diritto di prelazione, come previsto dall' art. 5 del predetto Statuto;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Enti partecipati e convenzioni di ricerca;

VISTA la propria delibera del 20/23.12.2019,

DELIBERA

- di non esercitare il diritto di prelazione sull'acquisto delle quote di partecipazione detenute dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata nel G.A.L. Luoghi del Mito e delle Gravine S.c.r.l., pari al 0,15% del capitale sociale, per un importo di Euro 300,00.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI - A.A. 2019/2020**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea:

“Gli Uffici riferiscono che, nei giorni 28.11.2019, 03.12.2019, 13.01.2020 e 24.01.2020, si è riunita la Commissione Post laurea, per esaminare le proposte di attivazione di Master e Short Master pervenute di cui all'allegato A).

All'esito dell'esame, si è ritenuto di formulare richieste di precisazioni, approfondimenti relativamente alle numerose proposte e di poter proporre l'attivazione al Senato e a questo Consesso relativamente alle proposte di seguito elencate che presentavano imprecisioni non sostanziali da parte dei proponenti, che sono stati già invitati a produrre le stesse:

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2019/2020	Dipartimento
<p>“Metodi e Tecniche del Lavoro Educativo”</p> <p>Coordinatore: Prof.ssa Perla Loredana</p>	<p>Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 31.10.2019</p>
MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2019/2020	Dipartimento
<p>“Ecologia umana e scienze della vita: sfide di sostenibilità per il terzo millennio”</p> <p>Coordinatore: Prof. de Ceglia Paolo Francesco <i>in convenzione con Scuola di Alta Formazione per Studi Specializzati per Professionisti</i></p>	<p>Seminario Storia della Scienza</p> <p>Decreto del Direttore del Seminario del 10.10.2019</p>
MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2019/2020	Dipartimento
<p>“Management e Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie”</p> <p>Master accreditato INPS</p> <p>Coordinatore: Prof.ssa De Vito Danila</p>	<p>Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di senso</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 20.11.2019</p>
MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2020/2021	Dipartimento

<p>“Philosophy, Politics and Economics in Med” (PPE) IV ed.</p> <p>Coordinatore: Prof. Mangini Michele</p>	<p>Centro di Eccellenza "Osservatorio etico pugliese"</p> <p>Delibera del Centro di Eccellenza del 27.09.2019</p>
--	---

<p>MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2019/2020</p>	<p>Dipartimento</p>
<p>“Temporary management dell'assicurazione qualità nelle industrie alimentari”</p> <p>Coordinatore: Prof.ssa Terio Valentina</p> <p><i>in collaborazione con INNOVATIO srl</i></p>	<p>Medicina Veterinaria</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 16.10.2019</p>

<p>SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2019/2020</p>	<p>Dipartimento</p>
<p>“Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane”</p> <p>Direttore: Prof. Capriati Michele</p> <p><i>in collaborazione con A.I.F. - Associazione Italiana Formatori</i></p>	<p>Scienze Politiche</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 27.09.2019</p>
<p>SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2019/2020</p>	<p>Dipartimento</p>
<p>“Luxury Fashion Marketing”</p> <p>Direttore: Prof. Amatulli Cesare</p>	<p>Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 11.11.2019</p>
<p>SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2019/2020</p>	<p>Dipartimento</p>

<p>“Women on Boards: Professioniste per la governance societaria”</p> <p>Direttore: Prof. Caterino Daniela</p>	<p>Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 22.01.2020</p>
SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2019/2020	Dipartimento
<p>“Competenze innovative per la comunicazione nell'enogastronomia culturale”</p> <p>Direttore: Prof. Barbuti Nicola</p> <p><i>in convenzione con Teatro Pubblico Pugliese</i></p>	<p>Studi Umanistici (DISUM)</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 30.05.2019</p>
SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2019/2020	Dipartimento
<p>“La socializzazione all'affettività e alla sessualità”</p> <p>Direttore: Prof.ssa Mongelli Angela</p> <p><i>in convenzione con l'Associazione “La Bottega dell'Orefice”</i></p>	<p>Centro Interuniversitario di ricerca "Popolazione, Ambiente, Salute" (CIRPAS)</p> <p>Delibera del Consiglio del Centro Interuniversitario del 24.10.2019</p>
SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2019/2020	Dipartimento
<p>“Europrogettazione”</p> <p>Direttore: Prof. Manca Fabio</p>	<p>Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione</p> <p>Delibera del 6.09.2019</p>

Il Rettore, quindi, dopo aver richiamato i relativi Progetti istitutivi ed i testi delle Convenzioni attuative/Accordi di collaborazione/Convenzioni/Accordi Quadro da stipularsi tra questa Università e:

- la Scuola di Alta Formazione Studi Specializzati per Professionisti con sede a Taranto, nell'ambito del Protocollo d'Intesa stipulato in data 18.04.2018, per la realizzazione del Master di I livello in “*Ecologia umana e scienze della vita: sfide di sostenibilità per il terzo millennio*”, a.a. 2019/2020, del Seminario Storia della Scienza;

- e l'azienda INNOVATIO S.r.l. di Avellino, per la realizzazione del Master di II livello in *“Temporary management dell'assicurazione qualità nelle industrie alimentari”*, a.a. 2019/2020, del Dipartimento di Medicina Veterinaria;
 - e l'AIF – Associazione Italiana Formatori di Milano per la realizzazione dello Short Master in *“Gestione e sviluppo delle risorse umane”*, a.a. 2019/2020, del Dipartimento di Scienze Politiche;
 - ed il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - di Bari, per la realizzazione dello Short Master in *“Competenze innovative per la comunicazione nell'enogastronomia culturale”*, a.a. 2019/2020, del Dipartimento di Studi Umanistici;
 - e l'Associazione *“La Bottega dell'Orefice”* di Milano, per la realizzazione dello Short Master *“La socializzazione all'affettività e alla sessualità”*, a.a.2019/2020, del Centro Interuniversitario di Ricerca *“Popolazione Ambiente, Salute”*;
 - e la summenzionata Associazione *“La Bottega dell'Orefice”* di Milano, nell'ambito del prefato Accordo Quadro,
- nonché dell'Accordo di collaborazione, sottoscritto in data 15.01.2020, tra questa Università e l'AIF – Associazione Italiana Formatori di Milano, per la realizzazione dello Short Master in *“Gestione e sviluppo delle risorse umane”*, a.a. 2019/2020, informa circa la delibera assunta dal Senato Accademico nella riunione del 28.01.2020 ed invita il Consiglio di Amministrazione, a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270, concernente: *“Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 03.11.1999, n. 509”* e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari, emanato con Decreto Rettorale n. 2488 del 18.07.2014, così come modificato ed integrato, relativamente agli articoli nn. 1,3,5,6, dal D. Dec. n. 905 del 06.09.2019;
- VISTE le proposte di istituzione e di attivazione dei Master di I e II livello e Short Master Universitari, come indicate in narrativa;
- VISTA la Convenzione attuativa da stipularsi tra questa Università e la Scuola di Alta Formazione Studi Specializzati per Professionisti con sede a Taranto, nell'ambito del Protocollo d'Intesa stipulato in data 18.04.2018, per la realizzazione del Master di I livello in *“Ecologia umana e scienze della vita: sfide di sostenibilità per il terzo millennio”*, a.a. 2019/2020, del Seminario Storia della Scienza;
- VISTO l'Accordo di collaborazione tra questa Università e l'azienda INNOVATIO S.r.l. di Avellino, per la realizzazione del Master di II livello in *“Temporary management dell'assicurazione qualità nelle industrie alimentari”*, a.a. 2019/2020, del Dipartimento di Medicina Veterinaria;
- VISTO l'Accordo di collaborazione, sottoscritto in data 15.01.2020, tra questa Università e l'AIF – Associazione Italiana Formatori di Milano per la realizzazione dello Short Master in *“Gestione e sviluppo delle risorse umane”*, a.a. 2019/2020, del Dipartimento di Scienze Politiche;
- VISTA la Convenzione, da stipularsi tra questa Università ed il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - di Bari, per la realizzazione dello Short Master in *“Competenze innovative per la comunicazione nell'enogastronomia culturale”*, a.a. 2019/2020, del Dipartimento di Studi Umanistici;
- VISTO l'Accordo Quadro, da stipularsi tra questa Università e l'Associazione *“La Bottega dell'Orefice”* di Milano, per la

- realizzazione dello Short Master “*La socializzazione all'affettività e alla sessualità*”, a.a.2019/2020, del Centro Interuniversitario di Ricerca “*Popolazione Ambiente, Salute*”;
- VISTO l'Accordo attuativo, da stipularsi tra questa Università e la summenzionata Associazione “*La Bottega dell'Orefice*” di Milano, nell'ambito del prefato Accordo Quadro;
- ACCERTATO che l'ordinamento statutario dei suddetti corsi è conforme a quanto disposto dal Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari e successive modificazioni ed integrazioni;
- ACQUISITO il parere favorevole della Commissione Post-Laurea, reso nelle riunioni del 28.11, 03.12.2019, 13.01 e 24.01.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea;
- VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione e attivazione dei seguenti Master e Short Master Universitari, previo adeguamento delle proposte alle osservazioni e rilievi formulati dalla Commissione Post Laurea:
 - 1) Master Universitario di I livello in “*Metodi e Tecniche del Lavoro Educativo*”;
 - 2) Master Universitario di I livello in “*Ecologia umana e scienze della vita: sfide di sostenibilità per il terzo millennio*”;
 - 3) Master Universitario di I in “*Management e Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie*”;
 - 4) Master Universitario di I livello in “*Philosophy, Politics and Economics in Med*” (PPE) IV ed., a.a. 2020/2021;
 - 5) Master Universitario di II livello in “*Temporary management dell'assicurazione qualità nelle industrie alimentari*”;
 - 6) Short Master Universitario in “*Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane*”;
 - 7) Short Master Universitario in “*Luxury Fashion Marketing*”;
 - 8) Short Master Universitario in “*Women on Boards: Professioniste per la governance societaria*”;
 - 9) Short Master Universitario in “*Competenze innovative per la comunicazione nell'enogastronomia culturale*”;

- 10) Short Master Universitario in *“La socializzazione all'affettività e alla sessualità”*;
- 11) Short Master Universitario in *“Europrogettazione”*.
- di approvare, per gli aspetti di competenza, la Convenzione attuativa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Seminario Storia della Scienza, e la Scuola di Alta Formazione Studi Specializzati per Professionisti nell'ambito del Protocollo d'intesa, stipulato in data 18.04.2018, per la realizzazione del Master di I livello in *“Ecologia umana e scienze della vita: sfide di sostenibilità per il terzo millennio”*, a.a. 2019/2020;
 - di approvare, per gli aspetti di competenza, la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Studi Umanistici) e Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - di Bari, per la realizzazione dello Short Master in *“Competenze innovative per la comunicazione nell'enogastronomia culturale”*, a.a. 2019/2020;
 - di approvare, per gli aspetti di competenza, gli Accordi di Collaborazione tra:
 - l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Medicina Veterinaria), e l'azienda INNOVATIO srl di Avellino, per la realizzazione del Master di II livello in *“Temporary management dell'assicurazione qualità nelle industrie alimentari”*, a.a. 2019/2020;
 - l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Politiche) e l'AIF - Associazione Italiana Formatori di Milano, sottoscritto in data 15.01.2020, per la realizzazione dello Short Master in *“Gestione e sviluppo delle risorse umane”*, a.a. 2019/2020;
 - di approvare, per gli aspetti di competenza, l'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Centro Interuniversitario di ricerca "Popolazione, Ambiente, Salute" (CIRPAS), e l'Associazione *“La Bottega dell'Orefice”* di Milano, per la realizzazione dello Short Master in *“La socializzazione all'affettività e alla sessualità”*, a.a. 2019/2020;
 - di approvare, per gli aspetti di competenza, l'Accordo Attuativo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Centro Interuniversitario di ricerca "Popolazione, Ambiente, Salute" (CIRPAS), e l'Associazione *“La Bottega dell'Orefice”* di Milano, per la realizzazione dello Short Master in *“La socializzazione all'affettività e alla sessualità”*, a.a. 2019/2020, nell'ambito del succitato Accordo Quadro;

- di autorizzare il Rettore alla stipula degli atti in questione, dando fin d'ora mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATA - A.A. 2019/2020**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post-laurea:

““Gli Uffici riferiscono che, nei giorni 28.11.2019, 3.12.2019, 13.01.2020 e 24.01.2020, si è riunita la Commissione Post laurea, per esaminare le proposte di attivazione di Corsi di Perfezionamento ed Alta Formazione, allegati nn. 1, 2,3,4.

All’esito dell’esame di ciascun progetto, la Commissione Post Laurea ha formulato apposite richieste di revisione e di adeguamento delle stesse al Regolamento dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata e al Regolamento didattico di Ateneo, ai fini dell’approvazione dell’istituzione ed attivazione dei seguenti Corsi da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione:

CORSO DI PERFEZIONAMENTO A.A. 2019/2020	Struttura proponente
Diritto dell’Ambiente e Public Procurement: i capisaldi della gestione virtuosa del territorio e delle tutele Coordinatore: Prof.ssa Maria Teresa Caputi Jambrenghi	Dip. Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, <i>in collaborazione con il Comune di Taranto</i> Delibera del Consiglio di Dipartimento del 13.11.2019
CORSO DI ALTA FORMAZIONE A.A. 2019/2020	
Diritto della Crisi e dell’Insolvenza Coordinatore: Prof. Giuseppe Trisorio Liuzzi	Dipartimento di Giurisprudenza, <i>in collaborazione con l’Ordine degli Avvocati di Bari</i> Delibera del Consiglio di Dipartimento del 22.10.2019
CORSO DI ALTA FORMAZIONE A.A. 2019/2020	
Innovation Broker Coordinatore: Prof. Gianluigi De Gennaro	Centro di Eccellenza per l’Innovazione e la Creatività, <i>in collaborazione con CIHEAM - Mediterranean Agronomic Institute of Bari</i> Delibera del Centro del 28.11.2019
CORSO DI ALTA FORMAZIONE A.A. 2019/2020	

Business Intelligence e Management Sanitario	Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute"
Coordinatore: Prof. Fabio Manca	Delibera del Centro del 25.06.2019

”””

Il Rettore, dopo aver richiamato i succitati progetti ed i testi delle Convenzioni attuative, da stipularsi con l'Ordine degli Avvocati di Bari e con CIHEAM -Mediterranean Agronomic Institute of Bari, per la realizzazione dei Corsi di Alta Formazione proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza e dal Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 28.01.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270 concernente: *“Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 03.11.1999, n. 509”* e s.m.i.;

VISTO il Regolamento dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata, emanato con Decreto Rettorale n. 296 del 23.01.2013;

VISTE le proposte di istituzione e di attivazione del Corso di Perfezionamento e dei Corsi di Alta Formazione, come indicate in narrativa;

- VISTA con riferimento al Corso di perfezionamento in *“Diritto dell’Ambiente e Public Procurement: i capisaldi della gestione virtuosa del territorio e delle tutele”* proposto dal Dipartimento Jonico, la convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Comune di Taranto per lo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie di Taranto, stipulata in data 01.04.2019;
- VISTA la convenzione attuativa, da stipularsi tra questa Università e l’Ordine degli Avvocati di Bari, per la realizzazione del Corso di Alta Formazione in *“Diritto della Crisi e dell’Insolvenza”*, a.a. 2019/2020, del Dipartimento di Giurisprudenza;
- VISTA la convenzione attuativa, da stipularsi tra questa Università e CIHEAM - Mediterranean Agronomic Institute of Bari, nell’ambito dell’Accordo Quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e CIHEAM di Bari del 03.04.2017, per la realizzazione del Corso di Alta Formazione *“Innovation Broker”*, a.a. 2019/2020, del Centro di Eccellenza per l’Innovazione e la Creatività;
- ACCERTATO che l’ordinamento statutario dei suddetti Corsi è conforme a quanto disposto dal Regolamento dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata;
- ACQUISITO il parere favorevole della Commissione per la Formazione Post-Laurea, reso nelle riunioni del 28.11.2019, 03.12.2019, 13.01.2020 e 24.01.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea;
- VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico, nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

- di approvare l’istituzione e l’attivazione dei seguenti Corsi per l’a.a. 2019/2020, previo adeguamento dei progetti ai rilievi della Commissione per la Formazione Post-Laurea:
- Corso di Perfezionamento in *“Diritto dell’Ambiente e Public Procurement: i capisaldi della gestione virtuosa del territorio e delle tutele”*;
 - Corso di Alta Formazione in *“Diritto della Crisi e dell’Insolvenza”*;
 - Corso di Alta Formazione *“Innovation Broker”*;
 - Corso di Alta Formazione *“Business Intelligence e Management Sanitario”*.

- di approvare, per gli aspetti di competenza, i testi delle Convenzioni attuative da stipularsi tra:
 - l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Giurisprudenza e l'Ordine degli Avvocati di Bari, per la realizzazione del Corso di Alta Formazione in "*Diritto della Crisi e dell'Insolvenza*", a.a. 2019/2020;
 - l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività e CIHEAM - Mediterranean Agronomic Institute of Bari, per la realizzazione del Corso di Alta Formazione in "*Innovation Broker*", a.a. 2019/2020.
- di autorizzare il Rettore alla stipula degli atti in questione, dando fin d'ora mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**AVVISO PUBBLICO ASSEGNAZIONE MATERIALE DI CANCELLERIA ALLE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE E ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli studenti, U.O. Servizi agli studenti e collaborazioni studentesche, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““ L' U.O. Servizi agli Studenti e Collaborazioni Studentesche della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti ricorda che con delibera del 26/07/2011, su sollecitazione del Consiglio degli Studenti, questo Consesso quantificò il materiale di cancelleria da erogare alle Associazioni Studentesche e alla Presidenza del Consiglio degli Studenti, come di seguito indicato:

- n. 10 (dieci) toner di colore nero per le stampanti in dotazione;
- n. 50 (cinquanta) risme di carta formato A4;
- n. 10 (dieci) penne;
- n. 10 (dieci) matite;
- n. 1 (una) spillatrice;
- n. 25 (venticinque) rotoli di nastro adesivo;
- n. 10 (dieci) scatole di punes;
- n. 20 (venti) pennarelli neri;
- n. 2 (due) temperamatite;
- n. 5 (cinque) gomme;
- n. 20 (venti) scatole di punti metallici;
- n. 50 (cinquanta) cartelloni 70 x 100.

Nella stessa delibera fu stabilito che , a decorrere dall'anno 2012, il suddetto materiale fosse assegnato, tramite AVVISO PUBBLICO, esclusivamente alle Associazioni studentesche che avessero uno spazio assegnato presso i Dipartimenti di Ricerca e alla Presidenza del Consiglio degli Studenti, per svolgere al meglio il compito di rappresentanza e di assistenza alla popolazione studentesca.

Alla luce di quanto sopra esposto, e in considerazione della disponibilità finanziaria sul capitolo n. 102010103 del bilancio di previsione 2019, pari a € 20.000,00 per l'acquisto del materiale di cancelleria per le Associazioni Studentesche, l'U.O. Servizi agli Studenti e Collaborazioni Studentesche ha predisposto l'Avviso Pubblico di seguito riportato:

AVVISO PUBBLICO PER ASSEGNARE IL MATERIALE DI CANCELLERIA ALLE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE E ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI (Delibera C.d.A. del _____)**Art. 1 – Descrizione dell'iniziativa**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, intende procedere all'assegnazione del materiale di cancelleria alle Associazioni Studentesche ed alla Presidenza del Consiglio degli Studenti, mediante "AVVISO PUBBLICO".

Il predetto materiale sarà conferito esclusivamente alle associazioni o liste che presentino rappresentanti degli studenti regolarmente eletti presso il nostro Ateneo, ed alla sede della Presidenza del Consiglio degli Studenti (delibera del C.d.A. del 26.07.2011, p. 33)

Art. 2 – Termini e modalità di partecipazione

Il responsabile della/dell' Lista/Associazione interessato a partecipare al presente "AVVISO PUBBLICO" dovrà far pervenire agli uffici competenti la richiesta corredata dall'allegato modello nel quale sarà indicato:

- Il nome dell'Associazione a cui è assegnato lo spazio, con l'indicazione della sede;
- Il responsabile della richiesta e un suo sostituto al ritiro del materiale, allegando le fotocopie dei documenti di riconoscimento;
- I dati di contatto (recapito telefonico, e-mail);
- Il modello di stampante in dotazione, per il quale è richiesto l'acquisto di toner o cartucce.

Le richieste indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi agli Studenti e Collaborazioni Studentesche – P.zza Umberto I, 1 – 70100 BARI, redatte su apposito modulo (disponibile sul portale uniba al seguente link: <http://www.uniba.it/organizzazione/consiglio-degli-studenti/consiglio-degli-studenti>, a partire dalle ore ____ del giorno _____ fino alle ore ____ del giorno _____ devono essere spedite a mezzo raccomandata A.R. o consegnate a mano alla U.O. Gestione Documentale Corrente di questa Amministrazione (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, Bari) improrogabilmente entro e non oltre quarantacinque (45) giorni dalla pubblicazione dell'"AVVISO PUBBLICO" così come indicato dall'art. 4. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite come sopra specificato entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di mancata assegnazione di spazi in ragione di nuove allocazioni presso i Dipartimenti, la richiesta può essere egualmente inoltrata dal Responsabile dell'Associazione, riservandosi di indicare lo spazio assegnato all'atto della delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 3 – Modalità di ritiro

Il materiale di cancelleria sarà rilasciato al richiedente dell'Associazione o al suo sostituto, a cura della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – U.O. Forniture di Beni e Servizi, mediante ritiro presso l'Ufficio o consegna presso l'aula dove ha sede l'Associazione. All'uopo sono da concordarsi con la U.O. predetta i giorni e la modalità della consegna.

Art. 4 – Pubblicità

Il presente AVVISO PUBBLICO sarà pubblicato sul portale Uniba nella Sezione Studenti al link: <http://www.uniba.it/organizzazione/consiglio-degli-studenti/consiglio-degli-studenti>.

Il suddetto Avviso pubblico è stato portato all'attenzione del Consiglio degli Studenti che, nella seduta del 19 dicembre 2019, ha espresso parere favorevole, come si evince dal dispositivo a firma del Presidente Fabio Ladisa, allegato alla presente istruttoria.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 26.07.2011 (p.33 O.d.G.);
 PRESO ATTO dell'Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione del materiale di cancelleria alle Associazioni studentesche ed alla Presidenza del Consiglio degli Studenti, integralmente riportato in narrativa;
 ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente articolo del bilancio di previsione 2019;
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli studenti, U.O. Servizi agli studenti e collaborazioni studentesche,

DELIBERA

- di approvare l'Avviso Pubblico per l'assegnazione del materiale di cancelleria alle Associazioni studentesche ed alla Presidenza del Consiglio degli Studenti, di cui in narrativa, dando mandato all'Ufficio competente di provvedere alla realizzazione della apposita modulistica, che consenta la completa gestione della procedura;
- che la relativa spesa gravi sul bilancio di previsione 2019, come di seguito indicato:
 - per **Euro 20.000,00** sull'Art. 102010103, Acc. n. 25225 – Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI RINNOVO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA “PER IL
MORBO DI RENDU-OSLER-WEBER (HHT)”: PER IL TRIENNIO ACCADEMICO 2019-
2022

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

““Il Centro Interdipartimentale di ricerca “Per il Morbo di Rendu-Osler-Weber (HHT)” è stato costituito con D.R. n. 10677 del 19.10.2001 ed è stato rinnovato, per il triennio accademico 2016/2019, con D.R. n. 3052 del 3.10.2017.

L’art. 33, comma 2 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 recita, tra l’altro, che i Centri Interdipartimentali di Ricerca sono “...costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile,”.

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20/01/2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato “*sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni*”.

Con nota assunta al prot. gen. n. 3694 del 16.01.2020 è pervenuto il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 19.12.2019 in cui, all’unanimità, viene illustrata ed approvata la relazione sulla attività svolta nel triennio accademico 2016-2019 e la richiesta di rinnovo del medesimo Centro per il successivo triennio accademico 2019-2022.

Dalla relazione sulla attività svolta dal citato Centro si evince la presenza di almeno uno dei requisiti richiesti dalla suddetta Commissione CODICE.

Considerata la documentazione in parola, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale “Per il Morbo di Rendu-Osler-Weber (HHT)” per l’approvazione.””

Il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico adottata in data 28.01.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto* di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed, in particolare, l'art. 33 "*Centri di ricerca*";

VISTI i DD.RR. n. 10677 del 19.10.2001 e n. 3052 del 03.10.2017 con cui, rispettivamente, è stato costituito e rinnovato il Centro Interdipartimentale "*Per il Morbo di Rendu-Osler-Weber (HHT)*";

VISTO il verbale n. 3694 del Consiglio del suddetto Centro, relativo alla riunione del 19.12.2019, in ordine alla relazione triennale sulle attività svolta, relativa al triennio 2016-2019 (all. n. 9 al presente verbale) e alla richiesta di rinnovo del Centro in parola, per il triennio accademico 2019-2022;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

di approvare il rinnovo, per il triennio accademico 2019-2022, del Centro Interdipartimentale di Ricerca "*Per il Morbo di Rendu-Osler-Weber (HHT)*".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA “STUDI DI DIRITTI E CULTURE
PRELATINE, LATINE ED ORIENTALI”: MODIFICA DI STATUTO

Il Rettore apre il dibattito sulla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

““Con DD.RR. n. 3684 del 18.05.1998 e n. 4812 del 27.05.2010, rispettivamente, è stato costituito il Centro Interdipartimentale di ricerca “Studi di Diritti e Culture Prelatine, Latine ed Orientali” ed è stato modificato il relativo Statuto.

Con D.R. n. 1653 del 20.03.2019 il Centro in parola è stato rinnovato per il triennio accademico 2018-2021.

Con nota assunta al prot. gen. n. 3001 del 14.01.2020 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Centro in parola, relativo alla seduta del 13.01.2020 con cui viste le “... numerose proposte che tengono conto anche della necessità di adeguarsi al nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Bari...” all'unanimità è stata approvata la proposta di modifica dello Statuto del Centro di che trattasi come di seguito riportata:

TESTO ORIGINALE	TESTO MODIFICATO
<p align="center"><u>STATUTO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI STUDI DI DIRITTI E CULTURE PRE LATINE, LATINE ED ORIENTALI (CE.DI.CLO)</u></p> <p align="center"><u>Art. 1</u></p> <p>E'istituito per un triennio, il Centro Interdipartimentale di Studi di Diritti e Culture Latine ed Orientali dell'Università degli Studi di Bari.</p> <p align="center"><u>Art. 2 - Finalità</u></p> <p>Il Centro si prefigge di stabilire legami stretti gran parte della Storia Contemporanea e in particolare con i Paesi dell'America Latina e della parte Est dell'Europa e dell'Asia. Esso intende rivolgersi allo studio di quanto in</p>	<p align="center"><u>STATUTO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI STUDI DI DIRITTI E CULTURE PRE-LATINE, LATINE ED ORIENTALI (CE.DI.CLO.)</u></p> <p align="center"><u>Art. 1</u></p> <p>E' istituito, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro il Centro Interdipartimentale di Studi di Diritti e Culture pre-Latine, Latine ed Orientali (CE.DI.CLO.) (di seguito denominato Centro).</p> <p align="center"><u>Art. 2 - Finalità</u></p> <p>Il Centro promuove le culture ed esperienze del Mediterraneo, nel loro contesto storico e nelle interazioni e proiezioni verso le altre culture. Esso si prefigge di stabilire legami scientifici stretti con gran parte delle culture e delle esperienze giuridiche contemporanee, in particolare con quelle dei Paesi dell'America Latina, dell'Est Europa e dell'Asia, con le istituzioni Accademiche e culturali interessati</p>

comune vi è nelle culture latine, a partire dalle esperienze giuridiche, che nelle legislazioni dell'Europa e dell'America Latina presentano fondamentali nessi, radicati nel Diritto Romano; dovrà allargare la propria indagine dalla letteratura alle strutture delle società e alla Religione, che i Popoli di cultura latina possono presentare e che a volte appare opportuno preservare e ravvivare.

Esso intende anche collegare l'approfondimento dei nessi storico-giuridici con le culture dell'Oriente.

Il Centro organizza, promuove, coordina nell'ambito dei propri fini l'attività di ricerca scientifica didattica, secondo i criteri di interdisciplinarietà; promuove, propone e coordina a tali fini accordi di collaborazione scientifica con Università ed altre entità specificamente qualificate.

Art. 5 - Organi

Sono organi del Centro: il Consiglio e il Direttore. Il Consiglio può, nell'ambito delle finalità del Centro ed eventualmente per settori

e/o toccati dalle Culture (intese in senso ampio e comprensivo degli aspetti biosanitari, bioetici, filosofici, giuridici, economici, scientifici ed umanistici) e dalle esperienze forgiate dal pensiero pre-latino e latino.

A tal fine, il Centro promuoverà lo studio di quanto in comune vi è nelle culture latine sotto molteplici aspetti, avendo presente, per quel che concerne il diritto, la fondamentale ispirazione promanante dal diritto romano.

Il Centro si prefigge altresì di allargare la propria indagine dalla conoscenza della letteratura a quella delle strutture delle società e delle religioni mediante l'approfondimento dei nessi storici, etici, filosofici, giuridici, umanistici, scientifici e medico-biologici, delle culture latine e dell'Oriente.

Il Centro organizza, promuove e coordina nell'ambito dei propri fini l'attività di ricerca scientifica e didattica, secondo criteri di interdisciplinarietà e multidisciplinarietà; propone e coordina, a tali fini, accordi di collaborazione scientifica con Università ed altre istituzioni scientifiche altamente qualificate.

Oggetto dell'attività del Centro sarà dunque la ricerca scientifica nei molteplici aspetti dell'esperienza, da quella giuridica a quella letteraria fino a quella ambientale e bio-sanitaria.

D

Art. 3 – Durata del Centro e recesso

Il Centro ha la durata di tre anni accademici, rinnovabile.

Al termine di ogni triennio, il Consiglio del Centro presenta una relazione sulle attività svolte ed eventuale istanza motivata di rinnovo. Alla proposta di rinnovo dovrà essere allegata una dettagliata relazione sulle attività svolte.

I Dipartimenti promotori possono comunque recedere dal Centro dandone comunicazione al Consiglio del Centro.

Art. 4 – Organi del Centro

Sono organi del Centro:

- il Coordinatore
- il Consiglio

più circoscritti, deliberare la costituzione di Commissioni scientifiche con funzioni consultive, composte anche da studiosi non appartenenti all'Università degli Studi di Bari.

Art. 7 - Direttore

Il Direttore del Centro è eletto dal Consiglio ed è nominato con Decreto del Rettore per un triennio. Il Direttore presiede i lavori del Consiglio; dispone l'attuazione del programma dell'attività del Centro, del quale ha la rappresentanza, adotta in casi di urgenza ogni provvedimento necessario da sottoporre a ratifica del Consiglio; esercita tutte le funzioni demandate dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.

Art. 6 - Composizione e funzioni del Consiglio

Il Consiglio del Centro è composto da tutti i docenti e ricercatori appartenenti al Centro. Il Consiglio ha la gestione scientifica del Centro e ne organizza e determina l'attività sentite le Commissioni scientifiche competenti costituite; approva annualmente il programma dell'attività del Centro ed una relazione consuntiva. Promuove la stipula di convenzioni. Elegge, nel proprio seno, il Direttore; può nominare, su proposta del Direttore, i responsabili di Commissioni scientifiche anche fra studiosi non appartenenti all'Università degli Studi di Bari. Il componente che senza giustificazione non partecipa a più di due sedute consecutive del

Art. 5 - Coordinatore

Il Coordinatore del Centro è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno aderenti al Centro a maggioranza assoluta in prima convocazione e a maggioranza relativa nella convocazione successiva ed è nominato con Decreto Rettorale. Dura in carica un triennio accademico ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.

Il Coordinatore:

- convoca e presiede i lavori del Consiglio;
- cura l'organizzazione del lavoro e delle attività del Centro;
- è direttamente responsabile delle attrezzature scientifiche e didattiche in dotazione al Centro;
- dispone l'attuazione del programma dell'attività del Centro, del quale ha la rappresentanza;
- adotta in casi di urgenza ogni provvedimento necessario da sottoporre a ratifica del Consiglio;
- esercita tutte le funzioni demandate dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.

Art. 6 - Consiglio

Il Consiglio del Centro è composto da tutti i docenti e ricercatori appartenenti al Centro e deve essere convocato non meno di una volta all'anno.

Il componente che senza giustificato motivo non partecipa a più di tre sedute consecutive del Consiglio decade dall'Organo.

Il Consiglio può, nell'ambito delle finalità del Centro ed eventualmente per settori più circoscritti, deliberare la costituzione di Commissioni/Sezioni scientifiche con funzioni consultive, composte anche da studiosi non appartenenti all'Università degli Studi di Bari.

Il Consiglio:

- elegge, nel proprio seno, il Coordinatore;

<p>Consiglio può essere dichiarato decaduto su proposta del Consiglio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - determina le linee di indirizzo scientifico del Centro e ne controlla l'attuazione, sentite le eventuali Commissioni/Sezioni scientifiche competenti costituite; - può nominare, su proposta del Direttore, i responsabili di Commissioni/Sezioni scientifiche anche fra studiosi non appartenenti all'Università degli Studi di Bari; - delibera sugli aspetti generali tecnici e organizzativi e su quelli didattico-scientifici di pertinenza del Centro; - approva le modifiche del presente Statuto, il regolamento di funzionamento del Centro e le eventuali modifiche; - delibera sulle richieste di adesione ai sensi del successivo art. 7; - approva annualmente il programma dell'attività del Centro ed una relazione consuntiva; - ai fini del rinnovo del Centro, approva la relazione sulle attività svolte nel triennio precedente alla medesima richiesta; - detta i criteri generali per l'utilizzazione dei fondi a disposizione del Centro e approva il budget di entrate e uscite relative all'anno finanziario; - promuove la stipula di convenzioni.
<p style="text-align: center;"><u>Art. 3 – Composizione</u></p> <p>In fase di costituzione aderiscono al Centro i docenti e i ricercatori dell'Università degli Studi di Bari la cui attività di ricerca scientifica, in tutto o in parte, abbia per oggetto le finalità di cui all'art. 2.</p> <p>Successivamente, possono aderire i docenti e i ricercatori che documentino la congruità dei propri interessi di ricerca alle finalità del Centro, con istanza avanzata al Magnifico Rettore su cui il Consiglio del Centro è chiamato ad esprimere il parere motivato.</p> <p>Possono far parte del CEDICLO studiosi di riconosciuta levatura (ex professori universitari, ex ricercatori CNR, membri di Accademie, ecc.).</p> <p>La loro adesione, approvata dal Consiglio del Centro o proposta da un membro del Consiglio,</p>	<p style="text-align: center;"><u>Art. 7 – Composizione del Centro e modalità di adesione</u></p> <p>Il Centro è composto da non meno di 15 docenti (professori e ricercatori) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che abbiano espresso formale adesione al Centro e che documentino la congruità dei propri interessi di ricerca alle finalità del Centro, con istanza avanzata al Magnifico Rettore su cui il Consiglio del Centro è chiamato ad esprimere il parere motivato.</p> <p>Possono far parte del CEDICLO studiosi di riconosciuta levatura, nonché dottorandi, dottori di ricerca e assegnisti i cui temi di ricerca siano attinenti alle finalità ed alle attività del CEDICLO (ex professori universitari, ex ricercatori CNR, membri di Accademie, docenti di altre Università, ecc.).</p> <p>In tale ipotesi, la loro adesione, approvata dal Consiglio del Centro o proposta da un membro del Consiglio, dà diritto di partecipare a tutte le</p>

<p>dà diritto di partecipare a tutte le attività del centro, con voto consultivo ed esclusioni dagli elettorati attivi e passivi.</p> <p><u>Art. 4 - Gestione Amm.vo-contabile</u> Il Centro è amministrato secondo le norme previste dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.</p>	<p>attività del centro, con voto consultivo ed esclusione dagli elettorati attivi e passivi.</p> <p><u>Art. 8 - Gestione Amm.vo-contabile</u> Le risorse necessarie per il funzionamento del Centro devono essere prioritariamente garantite da ciascun Dipartimento che ha proposto la costituzione del Centro o vi abbia successivamente aderito. Ferma restando l'autonomia decisionale disposta dal presente Statuto, la gestione amministrativa e contabile del Centro è affidata al Dipartimento cui afferisce il coordinatore del Centro. Il Dipartimento cui è affidata la gestione amministrativo-contabile opera attraverso i propri organi amministrativo-contabili, d'intesa con il Coordinatore del Centro, il quale si impegna a presentare al Dipartimento tutta la documentazione contabile del Centro in tempo utile affinché il medesimo Dipartimento possa predisporre il bilancio rispettando le scadenze stabilite dalla normativa d'Ateneo. Per quanto non disposto nel presente Statuto, si rinvia alle disposizioni di cui al Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, nonché ad ogni altra disposizione giuridica vigente in merito.</p>
--	--

Tanto si sottopone a questo Consesso, per l'approvazione della proposta di modifica dello Statuto del Centro di che trattasi.””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico assunta nella seduta del 28.01.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto* di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed, in particolare, l'art. 33 "*Centri di ricerca*";
- VISTI i DD.RR. n. 3684 del 18.05.1998, n. 4812 del 27.05.2010 e n. 1653 del 20.03.2019, con cui, rispettivamente, è stato costituito il Centro Interdipartimentale di Ricerca "*Studi di Diritti e Culture Prelatine, Latine ed Orientali*", modificato il relativo Statuto e rinnovato il Centro in parola, per il triennio accademico 2018-2021;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del suddetto Centro, relativo alla riunione del 13.01.2020, in ordine alla proposta di modifica allo Statuto del Centro, in adeguamento al vigente Statuto di questa Università, di cui in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.01.2020,

DELIBERA

di approvare la modifica dello Statuto del Centro Interdipartimentale di Ricerca "*Studi di Diritti e Culture Prelatine, Latine ed Orientali*", secondo la formulazione riportata in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 99 DEL 16.01.2020 (APPROVAZIONE DELLA
PARTECIPAZIONE DEL CENTRO DI ECCELLENZA DI ATENEO PER LA
SOSTENIBILITÀ AL PROGETTO DAL TITOLO “GREEN COMPOST” PRESENTATO DA
GREEN LIFE APS)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI –
 SEZIONE CENTRI E ALTRE STRUTTURE DECENTRATE – U.O. STRUTTURA
 AMM./CONTABILE CENTRI:

D.R. n. 99 del 16.01.2020

- di approvazione della partecipazione del Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità al Progetto dal titolo Green Compost presentato da Green Life Aps, con una quota di costo di progetto pari a Euro 4.000,00 e un cofinanziamento pari a Euro 800,00 che sarà garantito da oneri figurativi rapportati all’impegno orario del personale impiegato e come di seguito dettagliato:
 c/orario n. ore totale

	c/orario	n. ore	totale
Elvira Tarsitano	16	30	480,00
Giuseppe Pirlo	66	5	330,00
Totale			810,00

- di sottoscrizione dell’Allegato F “Dichiarazione Partner” che si allega al decreto costituendone parte integrante, in qualità di Rappresentante Legale del Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità, per la realizzazione del progetto Green Compost.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

*
**

*
**

*
**

*
**

Al termine dell'illustrazione dell'avv. Prudente, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito dal quale emerge l'orientamento volto ad autorizzare la definizione transattiva del contenzioso di cui sopra, con l'invito XXXXXXXXXXXX a trasmettere una dettagliata relazione sulla vicenda *de qua*.

Il Rettore ringrazia l'avv. Prudente, che si allontana dalla sala di riunione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA

la bozza di atto di transazione inoltrata in data XXXXXXXXXXXX dal difensore della XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, in esito alle trattative intercorse ai fini dell'eventuale definizione bonaria della controversia a tutt'oggi pendente innanzi XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per la riforma e l'annullamento della sentenza n. XXXXXXXXXXXX emessa dal XXXXXXXXXXXX;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- per € 9.287,50 sull'Art. 103010106 –Sub Acc. 2020/354 – Anno 2020.
La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

Il Rettore, nel ringraziare l'avv. Prudente, che si allontana dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
VISTO l'atto di citazione, notificato in data XXXXXXXXXX, con il quale la
XXXXXXXXXX ha convenuto in giudizio innanzi al Giudice di Pace

XXXXXXXXXX, questa Università
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;
VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo;
RAVVISATA la convenienza di una definizione transattiva del contenzioso di che
trattasi, al fine di evitare l'alea del giudizio con conseguenti maggiori
spese in caso di soccombenza;
RITENUTO di poter aderire alla proposta di definizione bonaria della lite
avanzata dalla parte attrice, nella misura di **€ 950,00 omnia**;
PRECISATO altresì, che la suddetta somma di € 950,00 sarà versata - previa
rinuncia agli atti e all'azione promossa dalla parte attrice - a saldo
e stralcio di ogni maggiore avere e a tacitazione definitiva di ogni
qualsivoglia pretesa in relazione ai fatti dedotti nel precitato atto di
citazione;
UDITA l'illustrazione del Coordinatore dell'Avvocatura di Ateneo, avv.
Gaetano Prudente,

DELIBERA

- di accettare la proposta di definizione bonaria del contenzioso di cui in premesse;
- di autorizzare, sin d'ora, il pagamento in favore della XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, previa formalizzazione dei reciproci obblighi delle parti anche in relazione al giudizio a tutt'oggi pendente, la somma di **€ 950,00 omnia**, a saldo e stralcio di ogni maggiore avere e a tacitazione definitiva di ogni e qualsivoglia ulteriore pretesa in relazione ai fatti dedotti nell'atto di citazione.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 950,00 sull'Art. 103010106 – Sub Acc. n. 524 – Anno 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

AVVOCATURA

XXXXXXXXXXXXXXXXX E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

AVVOCATURA

XXXXXXXXXXXXXXXXX E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXX

Rientra il Coordinatore dell'Avvocatura di Ateneo, avv. Gaetano Prudente.

Il Rettore cede la parola all'avv. Prudente che illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo fornendo ulteriori precisazioni in merito:

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

Il Rettore, nel ringraziare l'avv. Prudente, che esce dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di autorizzare la proposta conciliativa di cui sopra, nei soli limiti della compensazione delle spese legali.

VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali il seguente argomento che riveste carattere di urgenza:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONTRATTO TRA “DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.C.R.L.” E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER L'ESECUZIONE DEL PROGETTO: “BIOMIS”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONTRATTO TRA "DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.C.R.L." E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER L'ESECUZIONE DEL PROGETTO: "BIOMIS"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Gestione di progetti di ricerca nazionali e locali:

“L'ufficio riferisce che il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, il Dipartimento di Chimica, il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana e il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno presentato, nell'ambito dell'Avviso MIUR PON ARS prot. n. 1735 del 13/07/2017 "Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020 - Area di Specializzazione Salute", in qualità di partner, una proposta progettuale dal titolo "Costituzione della biobanca del microbiota intestinale e salivare umano: dalla disbiosi alla simbiosi – Acronimo: BIOMIS - Codice progetto: ARS01_01220" e che lo stesso è stato ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale del MIUR n. 2298 del 12 settembre 2018. A tal proposito il DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l., in qualità di soggetto proponente e capofila, ha trasmesso bozza del contratto per la regolamentazione dei rapporti tra lo stesso e i Dipartimenti di UNIBA per l'esecuzione del progetto. In particolare i Dipartimenti, in qualità di Soggetti Attuatori, si impegnano a eseguire la propria quota di attività progettuale e a farsi carico dei relativi oneri contrattuali. Lo schema di contratto, quindi, è stato regolarmente trasmesso a tutti i Dipartimenti interessati per l'approvazione dello stesso da parte dei relativi Consigli. Alla data della presente è pervenuta la sola delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica. Nelle more di ricevere tutte le delibere dei suddetti Dipartimenti l'ufficio propone, al fine di snellire l'iter amministrativo, l'approvazione e la stipula dello schema di contratto, subordinando la sottoscrizione dello stesso all'approvazione da parte di tutti i Consigli di Dipartimento del seguente schema di contratto:

CONTRATTO TRA

DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. ed Università degli Studi di Bari Aldo Moro

scrittura privata per l'esecuzione di quota di Ricerca e Sviluppo

relativa al Progetto "BIOMIS - Costituzione della biobanca del microbiota intestinale e salivare umano: dalla disbiosi alla simbiosi"

Codice progetto: ARS01_01220

tra: DISTRETTO TECNOLOGICO PUGLIESE SALUTE DELL'UOMO E BIOTECNOLOGIE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede legale in Bari, piazza Umberto I n. 1, P.I./C.F. 07379950723, nella persona del Rappresentante Legale, Prof.ssa Maria Svelto, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX il XXXXXXXXXXXXXXX, C.F. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXe residente in XXXX in XXXX, Soggetto Proponente e Capofila del Progetto, di seguito indicato "DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l."

e

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Bari, piazza Umberto I n. 1, P.IVA 01086760723 e C.F. 80002170720 ed iscrizione al Registro delle imprese di _____ con n. _____, nella persona del _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ e residente in _____ alla via _____ n. _____ di seguito indicato "Soggetto Attuatore"

PREMESSA

A. *DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l.* è una società consortile a responsabilità limitata il cui scopo mutualistico e consortile consiste nello svolgimento, senza scopo alcuno di lucro, di attività sulle seguenti aree strategiche:

- Prodotti per la diagnostica avanzata molecolare e/o integrata
- Prodotti per la cura e la riabilitazione comprendenti tra gli altri biomateriali e nutraceutici
- Prodotti di genomica e bioinformatica

B. Il Soggetto Attuatore è socio del *DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l.*

C. Il rapporto sociale tra *DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l.* ed il Soggetto Attuatore è disciplinato dall'atto costitutivo del *DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l.* del 14 settembre 2012 e dal relativo Statuto.

D. Nell'ambito della propria attività sociale, il *DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l.* è soggetto proponente e capofila del progetto "BIOMIS - Costituzione della biobanca del microbiota intestinale e salivare umano: dalla disbiosi alla simbiosi", Codice progetto: ARS01_01220, presentato nell'ambito dell'Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020.

E. Con decreto direttoriale del 28 maggio 2018 prot. n.1326 sono state approvate le graduatorie delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso approvato con D.D. del 13 luglio 2017 n.1735 (All.1) per la presentazione di Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale nelle 12 Aree di Specializzazione individuate nel PNR2015-2020 - Area di Specializzazione Salute.

F. Con decreto direttoriale del MIUR – Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca – n. 2298 del 12 settembre 2018 (All.2) il Progetto "BIOMIS - Costituzione della biobanca del microbiota intestinale e salivare umano: dalla disbiosi alla simbiosi" (di seguito Progetto), di cui alla domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ARS01_01220, è stato ammesso agli interventi previsti dalle normative e dagli atti amministrativi citati nelle premesse del suddetto D.D. nella misura e nei termini, forme, modalità e condizioni previste dal DM n.593/2016 e relative Linee Guida (All.3a e 3b) e da tutta la normativa in essi richiamata, dal D.D. del 13 luglio 2017 n.1735 e dal citato D.D. del 12 settembre 2018 n. 2298. I rapporti tra *DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l.*, Ministero e INVITALIA (di seguito Istituto Convenzionato) sono disciplinati dal DM n.593/2016 e dalle relative Linee Guida, dal Disciplinare (All.4) nonché dal D.D. n.723 del 19/04/2013 recante lo schema di garanzia a prima richiesta da rilasciare in favore del Ministero ai fini dell'anticipazione.

G. Una predefinita quota parte delle attività del Progetto dovrà essere eseguita dal Soggetto Attuatore, che nel Progetto ha il ruolo di Soggetto Attuatore del Soggetto Proponente DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l., così come previsto e coerentemente con il Capitolato Tecnico (All.5) e Scheda Costi (All.6).

H. Le parti ritengono necessario concludere il presente contratto per convenire la disciplina dei loro rapporti e per prevedere regole che risultino conformi e coerenti con tutte quelle – pattizie o legali, di qualsiasi rango-esistenti, stabilite e/o richiamate dal DM n.593/2016, dal D.D. del 13 luglio 2017 n.1735 e dal Disciplinare di cui alla precedente lettera F, regole tutte che le parti dichiarano di conoscere e di fare proprie, anche quali fonti regolatrici dei reciproci rapporti.

I. La sottoscrizione e l'esecuzione del presente contratto da parte del DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. e del Soggetto Attuatore e l'adempimento esatto e puntuale delle obbligazioni da esso derivanti sono stati adeguatamente approvati dai rispettivi organi sociali e non necessitano di alcun permesso, autorizzazione, ratifica o altro atto da parte di autorità pubbliche o amministrative, nazionali o internazionali.

L. Il Soggetto Attuatore dichiara di essere perfettamente a conoscenza delle obbligazioni assunte da e verso il MIUR e/o Istituto Convenzionato con l'accettazione del Disciplinare di cui alla lettera F. che precede, di essere a conoscenza della circostanza per cui l'esecuzione del presente contratto da parte sua è destinata a produrre effetti sul contratto appena indicato tra DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. e MIUR e/o Istituto Convenzionato quale soggetto in grado di mettere il DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. nelle condizioni di adempiere esattamente e puntualmente le obbligazioni assunte verso il MIUR e/o Istituto Convenzionato.

M. La disciplina del rapporto tra il DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. ed il Soggetto Attuatore contenuta nel presente contratto discende dal disciplinare tra DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. e MIUR di cui al D.D. del 12 settembre 2018 n.2298, nonché dalle disposizioni ministeriali per la rendicontazione, intendendosi sostituiti al DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. il Soggetto Attuatore, e al Ministero e/o Istituto Convenzionato, il DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. medesimo.

TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Le premesse sono parte essenziale ed integrante del presente contratto.

Il presente contratto ha per oggetto la regolamentazione dei rapporti tra DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. e Soggetto Attuatore nell'esecuzione da parte di quest'ultimo della quota di ricerca e sviluppo indicata nel Capitolato Tecnico secondo termini, forme e modalità che si diranno infra.

Il Capitolato Tecnico costituisce parte integrante del presente contratto nell'assoluto e puntuale rispetto dei modi, dei tempi e delle forme ivi previste.

Il Soggetto Attuatore, nella persona del suo Responsabile, avrà l'obbligo di trasmettere al DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. rapporti e relazioni tecniche obbligatoriamente con la cadenza prevista dal DM n.593/2016 e dalle relative Linee Guida sullo stato di avanzamento delle attività, nonché, ogni ulteriore rapporto, relazione ed informazione necessaria od opportuna per consentire al DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. di adempiere esattamente e puntualmente a tutte le obbligazioni assunte verso il

Ministero e/o Istituto Convenzionato e risultanti dagli atti contrattuali e normativi indicati in premessa.

Articolo 2. PROPRIETA' INTELLETTUALE

Tutti gli aspetti relativi alla tipologia, alla protezione, allo sfruttamento, alla gestione e alla valorizzazione della proprietà intellettuale derivante dal Progetto, nonché le condizioni alle quali le parti saranno ammesse a godere dei risultati conseguiti e delle conoscenze pregresse che pregiudichino l'uso della stessa, sono disciplinati in apposito Documento sui diritti di proprietà intellettuale (All.7) che costituisce parte integrante del presente contratto.

Articolo 3. RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano ad adottare ogni misura necessaria ad assicurare, anche dopo la scadenza del contratto, che ogni informazione, disegno, dato o conoscenza di proprietà di ciascuna Parte, acquisita durante lo svolgimento del Progetto, rimanga segreta e non venga divulgata a terzi. È fatto salvo un successivo diverso accordo tra le parti comproprietarie dei Risultati della Ricerca.

A tal fine non sono considerate confidenziali le informazioni che:

- a) siano o divengano di pubblico dominio per motivi diversi da atto o fatto dipendente dalla parte ricevente o di suoi rappresentanti, dipendenti, collaboratori o consulenti;*
- b) siano già disponibili alla parte ricevente prima della stipula del presente Contratto purché non a titolo confidenziale;*
- c) divengano disponibili alla parte ricevente, a titolo non confidenziale, dopo la stipula del presente contratto per comunicazione da fonte diversa rispetto all'altra parte, a patto che tale fonte non sia soggetta a restrizioni su tale comunicazione per effetto di un obbligo di natura contrattuale o extra contrattuale nei confronti della stessa;*
- d) la parte ricevente possa provare di conoscere già prima della stipula del presente contratto;*
- e) la parte ricevente possa provare siano state indipendentemente sviluppate successivamente alla stipula del presente accordo, indipendentemente dalla conoscenza delle informazioni riservate dell'altra parte;*
- f) derivino dalle trasmissioni periodiche della documentazione obbligatoria per adempiere agli obblighi di rendicontazione.*

Ciascuna delle Parti, si impegna a non riprodurre, utilizzare o comunque sfruttare informazioni riservate, marchi, emblemi o brevetti dell'altra Parte.

Articolo 4. CONTROLLO

Il Soggetto Attuatore si impegna a compiere tutti gli atti di collaborazione e cooperazione al fine di rendere effettivo e proficuo l'adempimento da parte del DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. degli obblighi gravanti su di essa in virtù del Disciplinare di cui alla lettera F. delle premesse del presente contratto.

Il Soggetto Attuatore si impegna altresì a consentire la verifica da parte dei soggetti preposti del corretto utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali sia mediante i controlli e le ispezioni di cui all'art. 15 del Disciplinare di cui alla lettera F delle premesse del presente contratto, sia attraverso l'esame della documentazione amministrativo contabile delle spese sostenute per il Progetto, tenuto secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico.

Articolo 5. VARIAZIONI

In relazione al programma di attività che il Soggetto Attuatore dovrà eseguire, le parti si danno reciprocamente atto della possibilità che potranno essere chieste variazioni nel corso dello svolgimento dei lavori ed in relazione alla evoluzione degli stessi, a condizione che esse rispettino pienamente le tipologie previste dall'art.6 del Disciplinare di cui alla lettera F. delle premesse.

Alle richieste di variazioni sarà possibile dare seguito solo ed esclusivamente alle seguenti condizioni e regole:

1 - se le richieste di variazione provengono dal Soggetto Attuatore, ad esse si potrà dare seguito solo ed esclusivamente con le modalità e termini previsti dall'art.6 del Disciplinare di cui alla lettera F delle premesse del presente contratto;

2 - se le richieste di variazioni provengono direttamente al DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. dal Ministero, esse saranno vincolanti per il Soggetto Attuatore se ed in quanto saranno vincolanti per il DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l., il quale sarà obbligato a provvedere in conformità. In questa seconda ipotesi, se il Soggetto Attuatore non adempie esattamente l'obbligazione convenuta, il DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. avrà diritto di riprendere la quota di attività, non riconoscendo al Soggetto Attuatore alcuna somma di denaro a nessun titolo, neanche come rimborso spese per le attività svolte sino a quel momento. Tale somma verrà trattenuta dal DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. a titolo di penale salvo il maggior danno e l'obbligo da parte del Soggetto Attuatore di restituire l'eventuale anticipo con i relativi interessi. È riconosciuto però al Soggetto Attuatore il diritto di recedere dalle attività di ricerca in corso qualora contestualmente indichi in sua vece altro Attuatore che sia ritenuto idoneo dal DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. ed ottenga le necessarie autorizzazioni ministeriali.

Articolo 6. ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

Per l'esecuzione delle attività di cui al presente contratto, il Soggetto Attuatore si obbliga, ad esclusive proprie cura e spese, a reperire i mezzi strumentali e le risorse di personale proprio che risultino necessarie per l'esatto svolgimento delle attività, conformemente alle disposizioni derivanti dal Capitolato Tecnico.

Articolo 7. REDAZIONE DI RAPPORTI TECNICI E RENDICONTI

Le Parti si danno reciprocamente atto e convengono che le scadenze previste per la rendicontazione dei costi inerenti le attività di ricerca sono quelle previste dal DM n.593/2016, dalle relative Linee Guida e dal Disciplinare richiamato nelle Premesse alla lettera F. in coerenza con quanto previsto nel Capitolato Tecnico ed eventuali variazioni.

Il rapporto tecnico dovrà essere redatto nelle forme e nei modi previsti dal Disciplinare di cui alla lettera F. delle premesse del presente contratto o comunque stabiliti dal Ministero. Esso dovrà, così come previsto dal DM n.593/2016 e dalle relative Linee Guida comunque, consentire la valutazione scientifica e tecnica dei risultati raggiunti.

Il Soggetto Attuatore avrà l'obbligo di documentare i costi sostenuti come previsto dal DM n.593/2016, dalle relative Linee Guida e dal Disciplinare di cui alla lettera F. delle premesse.

I predetti rapporti saranno inoltrati sì da consentire al DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. di produrre, entro 30 giorni dall'effettuazione della singola spesa, la relativa documentazione, certificandola per il tramite del capofila mediante inserimento nella piattaforma messa a disposizione dal Ministero. Sin da ora si tiene indenne il DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. da qualunque pretesa, anche di natura risarcitoria, per mancanza, non conformità alle norme e regolamenti vigenti in termini di rendicontazione, erronee imputazioni o non veridicità delle informazioni contenute nel rendiconto inviato dal Soggetto Attuatore, il quale resterà l'unico responsabile verso il Ministero di quanto inviato.

Ove in caso di mancato adempimento tempestivo dell'obbligo di trasmissione relativo al rendiconto contabile da parte del Soggetto Attuatore si verifichi un ritardo non giustificato del DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. all'osservanza dei termini di rendicontazione previsti dal disciplinare di cui alla lettera F. delle premesse del presente atto, le eventuali ripercussioni e/o danni saranno a totale ed esclusivo carico del socio inadempiente.

Ove il Ministero richieda eventuali integrazioni, il Soggetto Attuatore sarà tenuto a predisporre la relativa documentazione necessaria per adempiere la richiesta del Ministero ed a trasmettere il tutto al DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. nel più breve tempo possibile e comunque in tempo utile da consentire a questa di rispettare il termine impostogli per il medesimo adempimento.

Fermo restando l'obbligo del DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. di garantire il corretto flusso della documentazione relativa all'andamento del Progetto, si esonera il DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. da ogni genere di responsabilità in ordine alla mancata o ritardata trasmissione di atti dovuta a forza maggiore o a fatti di cui non possa essere dimostrato il dolo o la colpa del DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. medesimo.

Articolo 8. CORRISPETTIVI DI PAGAMENTO

Il contributo Ministeriale sia a titolo di anticipazione che di erogazione a SAL (corrisposto al DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. in relazione alle spese esposte nella rendicontazione prevista dal DM n.593/2016 e dalle e relative Linee Guida ed effettivamente riconosciute in conformità al Disciplinare richiamato alla lettera F. delle premesse), sarà incassato dal DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. e poi ripartito al Soggetto Attuatore, comunque non oltre 30 giorni dall'incasso, in ragione della quota di ricerca assegnata e dei costi ad esso riconosciuti dal Ministero.

La quota dei costi di spettanza del Soggetto Attuatore è prevista in € 2.303.000,00 in conformità a quanto statuito nelle schede costi di cui al Capitolato Tecnico.

Tali costi sono attribuiti alle attività in carico ai seguenti Dipartimenti come indicato di seguito:

- Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB), Responsabile Scientifico Prof. Luigi Palmieri: € 94.000,00 e Responsabile Scientifico Prof. Giuseppe Procino: € 282.000,00*
- Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), Responsabile Scientifico Prof. Loreto Gesualdo: € 658.000,00 e Responsabile Scientifico Prof. Francesco Giorgino: € 188.000,00*
- Dipartimento di CHIMICA, Responsabile Scientifico Prof. Gianluca Farinola: € 188.000,00*
- Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), Responsabile Scientifico Prof. Antonio Moschetta: € 188.000,00*
- Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana (DIMO), Responsabile Scientifico Prof. Ettore Cicinelli: € 141.000,00*
- Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA), Responsabile Scientifico Prof.ssa Maria De Angelis: € 564.000,00*

Ai suddetti costi corrisponde un contributo alla spesa da parte del MIUR pari al 50% dei costi stessi come da scheda costi del Decreto Ministeriale di cui alla lettera F. delle premesse. Le eventuali variazioni successive del Capitolato e delle relative Schede Costi, purché debitamente approvati dal MIUR conformemente alla normativa in essere che comporteranno una rideterminazione dei costi e della relativa quota di contributo di spettanza del Soggetto Attuatore dovranno essere ridefiniti per iscritto dalle Parti del presente contratto.

Alla luce delle norme del presente contratto, dello svolgimento delle attività da parte del Soggetto Attuatore, della corretta esposizione dei relativi costi e della effettiva erogazione, da parte del Ministero, dei relativi contributi derivanti dal Decreto Ministeriale e dal Disciplinare di cui alla lettera F. delle premesse, ove il Ministero sulla base delle procedure di verifica tecnico-scientifica e contabile, riconoscesse come ammissibili al contributo costi inferiori, il DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. ridurrà conseguentemente quanto dovuto al Soggetto Attuatore. Il Soggetto Attuatore, per ciascun incameramento della quota di spettanza, ha l'obbligo di rilasciare apposita dichiarazione esplicativa a quietanza delle somme introitate ai sensi e per gli effetti del presente articolo.

A sua volta il Soggetto Attuatore riconosce al DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. una somma che si quantifica a preventivo in € 69.090,00 oltre IVA corrisposti a titolo di copertura forfettaria delle spese di direzione, coordinamento, gestione e rendicontazione tecnico-scientifica da parte del DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. sia per le fasi istruttorie che per quelle di implementazione e follow-up del Progetto. Tale importo spetta al DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. a prescindere dagli effettivi stati di avanzamento della spesa annualmente rendicontata dal Soggetto Attuatore e a prescindere dalle spese effettivamente riconosciute, nonché a prescindere da eventuali riduzioni di costi operate in corso d'opera e sarà corrisposto come di seguito indicato:

- Euro 21.000,00 oltre IVA nell'anno 2019;*
- Euro 21.000,00 oltre IVA nell'anno 2020;*
- Euro 27.090,00 oltre IVA nell'anno 2021.*

Tale importo verrà corrisposto dai Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari coinvolti in ragione dell'agevolazione riconosciuta come di seguito indicato:

- Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB): agevolazione riconosciuta € 188.000,00*

Importo dovuto a DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l.: € 11.280,00 oltre IVA

- Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO): agevolazione riconosciuta € 423.000,00*

Importo dovuto a DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l.: € 25.380,00 oltre IVA

- Dipartimento di CHIMICA: agevolazione riconosciuta € 94.000,00*

Importo dovuto a DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l.: € 5.640,00 oltre IVA

- Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM): agevolazione riconosciuta € 94.000,00*

Importo dovuto a DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l.: € 5.640,00 oltre IVA

- Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana (DIMO): agevolazione riconosciuta € 70.500,00*

Importo dovuto a DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l.: € 4.230,00 oltre IVA

- Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA): agevolazione riconosciuta € 282.000,00*

Importo dovuto a DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l.: € 16.920,00 oltre IVA

Il Soggetto Attuatore è tenuto a corrispondere quanto dovuto al DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. a presentazione di formale richiesta da parte di quest'ultimo, che sarà formalizzata entro l'esercizio di competenza del contributo medesimo.

Nel caso in cui con apposita rimodulazione approvata dal Ministero le attività e la relativa quota di costi di spettanza del Soggetto Attuatore aumentino, il Soggetto Attuatore riconoscerà un incremento della somma da corrispondere al DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. a titolo di copertura forfettaria delle spese generali di direzione, coordinamento,

gestione e controllo, proporzionale all'incremento del costo delle attività incarico al Soggetto Attuatore così come rimodulate.

Il Soggetto Attuatore riconosce al DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. come dovuti gli importi pro quota del premio pagato dal DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. per la stipula della Garanzia Fideiussoria Ex-ante per il soddisfacimento dei requisiti di affidabilità finanziaria oltre che dell'eventuale garanzia fideiussoria necessaria all'ottenimento dell'anticipazione del 50% della quota pubblica di attività affidata al Soggetto Attuatore e definita nel Capitolato Tecnico.

Le parti si danno reciprocamente atto e dichiarano che tutte le somme di denaro oggetto dei contributi ministeriali ricevuti sia dal DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. che dal Soggetto Attuatore connesse alle attività oggetto del Capitolato Tecnico hanno la natura giuridica di contributi nella spesa a parziale copertura dei costi dell'intero Progetto per il perseguimento di finalità ed obiettivi di carattere generale e non hanno minimamente alcun nesso o carattere sinallagmatico rispetto alle attività medesime. Per questi motivi, le parti aderiscono alle risoluzioni del Ministero delle Finanze n.54/E del 24 aprile 2001 e n.42/E del 16 marzo 2004 in materia di cessioni di denaro escluse dal campo di applicazione dell'Iva (cfr. la risoluzione dell'agenzia delle entrate n.135/E del 23 giugno 2003, e la circ. n.41 del 5 dicembre 2003 in materia di mandato senza rappresentanza).

Articolo 9. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il Soggetto Attuatore assume la esclusiva responsabilità giuridica per gli atti e/o fatti compiuti con dolo o colpa grave durante l'attività da lui svolta direttamente ovvero a mezzo di propri dipendenti e/o collaboratori, assumendo espressamente l'obbligo di manlevare e tenere indenne il DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. e gli altri soci da ogni pretesa, di qualsiasi natura e sorta, che possa essere accampata, in relazione ai predetti fatti o atti, dal Ministero e/o Istituto Convenzionato o qualsiasi altro soggetto terzo nei confronti del DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. e dei suoi soci con specifico riferimento alle attività di cui alla premessa.

Il Soggetto Attuatore dichiara e riconosce che nessun rapporto di collaborazione autonoma o di dipendenza potrà mai instaurarsi tra il DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. ed i dipendenti e/o collaboratori del medesimo Soggetto Attuatore, obbligandosi espressamente a manlevare il DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. e gli altri soci rispetto a pretese che, a questo riguardo, possano essere accampate dagli stessi o dai loro aventi causa.

Il Soggetto Attuatore dichiara di essere pienamente a conoscenza che la sua condotta è idonea, di per sé sola, a determinare effetti sull'intero Progetto, con particolare riferimento alla disciplina contenuta nel disciplinare di cui al punto F. della premessa relativamente alla revoca, totale o parziale, delle agevolazioni, obbligandosi per l'effetto ad accettare tutti gli oneri ed incumbenti che il già detto Disciplinare pone, direttamente o anche solo indirettamente, a suo carico, e conseguentemente ad adottare ogni misura nelle sue disponibilità idonea a consentire il puntuale adempimento di tutti gli oneri incumbenti sul DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. e comunque ad astenersi dal tenere una condotta o, comunque, dal trovarsi in situazioni, di fatto e di diritto, idonee anche solo potenzialmente a determinare la revoca delle agevolazioni da parte del Ministero.

Il Soggetto Attuatore riconosce che, come previsto nelle Linee Guida al DM n.593/2016, i crediti nascenti dal recupero delle agevolazioni sono assistiti da privilegio generale che prevale su ogni altro titolo di prelazione derivante da qualsiasi causa, a eccezione del privilegio delle spese di giustizia e di quelli previsti dall'art. 2751bis c.c., fatti salvi i precedenti diritti di prelazione spettanti a terzi. Il Soggetto Attuatore, in qualità di coobbligato, accetta espressamente tale condizione.

Articolo 10. OBBLIGHI DEL DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l.

Il DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. si impegna a mettere in atto le migliori pratiche per eseguire i previsti compiti di spese di direzione, coordinamento, gestione e rendicontazione e assicurare e garantire ai Soggetti Attuatori condizioni di efficienza e di efficacia nella realizzazione delle attività ad essi affidate.

Articolo 11. CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto ed, in generale, tutte le posizioni giuridiche che da esso discendono non possono essere cedute a terzi dal Soggetto Attuatore, neanche parzialmente.

Articolo 12. FINANZIAMENTI

Il Soggetto Attuatore si obbliga espressamente a non richiedere finanziamenti agevolati o altre agevolazioni per lo svolgimento della quota di ricerca affidatagli con il presente contratto, salvo quelle espressamente previste dalla legge.

Articolo 13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ove si verifichi una o più ipotesi di seguito indicate:

- a) il Soggetto Attuatore non adempia, ovvero non adempia esattamente e puntualmente, una o più obbligazioni assunte con il presente contratto;*
- b) l'attività di ricerca sia svolta dal Soggetto Attuatore in modo difforme, in tutto o in parte, a quanto previsto nel presente contratto, negli atti ivi richiamati e nei suoi allegati;*
- c) il Soggetto Attuatore non adempia, ovvero non adempia esattamente e puntualmente, alle obbligazioni assunte nel successivo articolo 15.*

Nei suddetti casi il DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. richiederà al Soggetto Attuatore di trovare tempestivo rimedio risolutivo alle inadempienze contrattuali contestate entro 20 giorni dalla richiesta. Trascorso tale termine, in caso di persistenza delle inadempienze contrattuali contestate, senza pregiudizio per ogni diritto o rimedio previsto dall'ordinamento giuridico, il DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. potrà procedere con apposita diffida ad adempiere ai sensi e per gli effetti dell'art.1454 del codice civile e in caso di persistente inadempimento il contratto si intenderà risolto di diritto.

In tale caso il DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l., fatto salvo ogni diritto e pretesa previsti dall'ordinamento giuridico quale conseguenza della fattispecie verificata, avrà diritto:

- a) al risarcimento di tutti i danni complessivamente patiti e patienti, ivi inclusi quelli derivanti da un'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art.13 del Disciplinare di cui alla lettera F. delle premesse al presente contratto, fatta salva la facoltà degli altri soci di agire in giudizio per il ristoro di danni ad essi arrecati;*
- b) di riprendere la quota di ricerca residua al momento della risoluzione del Soggetto Attuatore e di affidarla ad altro socio del DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. ovvero a terzi, previa le necessarie autorizzazioni ministeriali. In questo caso - fermo restando l'obbligo del Soggetto Attuatore di consegnare al DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. immediatamente tutto il materiale di lavoro sino a quel momento esistente quale effetto conseguente alla risoluzione e fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale spettanti al Soggetto Attuatore, in virtù del Documento sui diritti di proprietà intellettuale - il Soggetto Attuatore si obbliga a fornire al DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. ogni cooperazione che sia richiesta per garantire la immediata prosecuzione delle attività di ricerca e di formazione da parte di altro soggetto.*

Articolo 14. TEMPISTICHE DI ESECUZIONE

Le parti si danno espressamente atto che tutti i termini previsti nel presente contratto ed, in particolare, i termini di consegna dei singoli Risultati indicati nel Capitolato Tecnico o altrove indicati, sono perentori e non prorogabili.

Nel caso eccezionale in cui il Soggetto Attuatore ritenga sia impossibile realizzare le quote di ricerca di sua competenza nel termine previsto, dovrà darne immediata comunicazione scritta al DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l..

Questa comunicazione dovrà contenere la dettagliata indicazione dei motivi e dei fattori che determinano l'impossibilità di rispettare il termine per il Soggetto Attuatore.

Qualora l'impossibilità dedotta comporti il ritardo nella consegna dei risultati della parziale o dell'intera attività di Progetto, gli eventuali effetti giuridici ed economici derivanti dal giudizio negativo da parte del MIUR sui motivi del ritardo, saranno imputati esclusivamente ed interamente al Soggetto Attuatore.

Articolo 15. DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto per l'affidamento ed esecuzione delle attività di ricerca il cui svolgimento è affidato al Soggetto Attuatore avrà vigore dal giorno della sua sottoscrizione fino alla data del collaudo e comunque fino al termine previsto dal Disciplinare di cui alla lettera F. delle premesse del presente contratto, dall'atto d'obbligo sottoscritto e considerando come data di avvio del Progetto quella indicata nell'istanza di avvio differito delle attività progettuali (All.8).

Articolo 16. FORZA MAGGIORE

Nei casi di interruzione del Progetto per cause non imputabili ai Soggetti Beneficiari, secondo il disposto dell'art.12 del Disciplinare di cui alla lettera F. delle premesse del presente atto, il Ministero a seguito delle opportune valutazioni erogherà ai Soggetti Beneficiari l'Agevolazione spettante, commisurata ai costi da ciascuno sostenuti e risultati ammissibili. Conseguentemente il DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l. corrisponderà al Soggetto Attuatore quanto dovuto in ordine alle attività effettivamente realizzate e ai costi effettivamente sostenuti e correttamente certificati.

Nel caso in cui il Soggetto Attuatore abbia usufruito di un'anticipazione, l'importo dell'Agevolazione spettante, in base ai costi ammissibili verrà computato in detrazione fino all'assorbimento ed estinzione dell'anticipazione. L'eventuale importo dell'anticipazione risultante eccedente dovrà essere rimborsato maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente al momento dell'erogazione.

Articolo 17. COMUNICAZIONI

Ai fini delle comunicazioni di cui al presente contratto, le parti eleggono il seguente domicilio:

Soggetto Proponente e Capofila: DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l., piazza Umberto I n. 1, 70100 Bari

Soggetto Attuatore: Università degli Studi di Bari Aldo Moro, piazza Umberto I n. 1, 70100 Bari

Articolo 18. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le parti convengono espressamente che qualsiasi controversia che abbia attinenza, diretta o indiretta, con il presente contratto, ivi compresa l'interpretazione e/o l'esecuzione di esso ovvero di una o più norme in esso contenute, sarà deferita ad un organismo di mediazione. Laddove i tentativi di mediazione dovessero fallire, le parti convengono espressamente la competenza territoriale esclusiva del Tribunale di Bari.

Articolo 19. REGISTRAZIONE

Gli oneri e le spese tutte del presente contratto sono a carico di ciascuna parte e si provvederà alla sua registrazione solo in caso d'uso e le relative spese saranno a carico delle parti per metà ciascuno. Il presente atto e tutti i provvedimenti, atti e formalità riguardanti il suo svolgimento e alla sua estensione hanno trattamento tributario previsto dal D.P.R. 29/9/1973 n.601.

Articolo 20. MODIFICHE AL CONTRATTO

Il presente contratto ed i suoi allegati costituiscono la manifestazione integrale di tutte le intese intervenute tra le parti.

Esso non può essere modificato se non con atto bilaterale scritto.

Articolo 21. ALLEGATI

I seguenti documenti costituiscono parte integrante ed essenziale del presente contratto:

All.1 - Avviso approvato con D.D. n.1735 del 13 luglio 2017

All.2 - Decreto di concessione n. 2298 del 12 settembre 2018

All.3a e 3b - Linee Guida

All.4 - Disciplinare

All.5 - Capitolato Tecnico

All.6 - Scheda costi

All.7 - Documento sui diritti di Proprietà Intellettuale

All.8 - Istanza di avvio differito delle attività progettuali

All.9 - Tabelle specifiche budget dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Articolo 22. RINUNCE

Le parti si danno reciprocamente atto che nessuna condotta tenuta da ciascuna parte che risulti ispirata alla tolleranza rispetto a termini, previsioni o condizioni stabilite in suo favore nel presente contratto in uno o più casi, sia per fatti concludenti che per altri fatti, potrà mai essere considerata o interpretata come rinuncia a tale termine, previsione o condizione.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa riferimento alle norme del codice civile in quanto applicabili.

Bari, _____

DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l.

SOGGETTO ATTUATORE

Anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1341 e 1342 del codice civile, il Soggetto Attuatore dichiara di approvare i seguenti articoli del presente contratto: 1, 4, 5, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 16 e 18. """".

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Interviene sull'argomento la prof.ssa Lepera, che fornisce precisazioni sulle attività oggetto del contratto *de quo*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'Avviso MIUR PON ARS, prot. n. 1735 del 13.07.2017, "Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020" - Area di Specializzazione Salute;

VISTA la proposta progettuale dal titolo "Costituzione della biobanca del microbiota intestinale e salivare umano: dalla disbiosi alla simbiosi – Acronimo: BIOMIS - Codice progetto: ARS01_01220" presentata, nell'ambito del suddetto Avviso, dai Dipartimenti di: Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, Chimica, Interdisciplinare di Medicina, Scienze Biomediche e Oncologia Umana e Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in qualità di partner;

VISTO il Decreto Direttoriale di finanziamento del MIUR n. 2298 del 12 settembre 2018;

VISTO lo schema di contratto, integralmente riportato in narrativa, tra DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l., in qualità di soggetto

- proponente e capofila e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in qualità di soggetto attuatore;
- RAVVISATA la necessità di acquisizione delle delibere con le quali i suddetti Dipartimenti si impegnano ad eseguire la propria quota di attività progettuale e a farsi carico dei relativi oneri contrattuali;
- ACCERTATA la necessità di sottoscrizione del suddetto contratto al fine di consentire il regolare proseguo delle attività progettuali;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Gestione di progetti di ricerca nazionali e locali,

DELIBERA

- di approvare lo schema e la sottoscrizione del contratto tra *DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.c.r.l.* e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimenti di: Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, Chimica, Interdisciplinare di Medicina, Scienze Biomediche e Oncologia Umana e Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti), per la realizzazione del progetto dal titolo: *“Costituzione della biobanca del microbiota intestinale e salivare umano: dalla disbiosi alla simbiosi – Acronimo: BIOMIS - Codice progetto: ARS01_01220”*, subordinando la sottoscrizione del contratto, all'adozione da parte di tutti i suddetti Dipartimenti di delibere con cui gli stessi si impegnano ad eseguire la propria quota di attività progettuale e a farsi carico dei relativi oneri contrattuali;
- che nessun onere gravi sul Bilancio di Ateneo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 19,15.

IL SEGRETARIO

(dott.ssa Filomena Luisa MY)

IL PRESIDENTE

(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore 16,00 alle ore 16,15 e dalle ore 17,15 alle ore 18,05.

IL PRESIDENTE

(prof.ssa Anna Maria CANDELA)